Anno 100 - Numero 41

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. abbon. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Venerdì 18 Febbraio 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 585-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 800 il mm. - Necrologi L. 600, partecipazioni al tutto L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: vedere rubrica - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero (spediz. aereo Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh 2; *Libano p.l. 60; *Libia mils 5; *Malta s 9 *Nigeria sh 2; *Norvegia kr. 1,10. *Olanda cents 50; Polonia zl 4,30; *Portogallo esc 5; *Somalia sa. 1,25; *Spagna pet 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill 75; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 35

L'incarico affidato dal Presidente Saragat

Moro superate le difficoltà accetta di formare il governo

Nei colloqui di ieri ha definito la ripartizione dei ministeri fra i partiti d'intesa con le rispettive segreterie - Ai democristiani andranno gli Esteri (Fanfani), l'Interno (Taviani), il Tesoro (Colombo), Partecipazioni statali (Bo), Istruzione (Gui o Andreotti), Poste, Agricoltura, Trasporti, Industria, Lavoro, Marina - Al psi: Vice presidenza (Nenni), Bilancio (Pieraccini), Lavori Pubblici (Mancini), Commercio estero (Tolloy), Sanità (Mariotti), Turismo (Corona) - Ai socialdemocratici: Riforma burocratica (Orlandi o Bertinelli), Finanze (Preti), Difesa (Tremelloni) - Al repubblicano Reale la Giustizia

L'accordo tra i partiti

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 17 febbraio.

L'incarico a Moro significa, oggi, la certezza della riuscita. Le decisioni odierne erano state precedute da una vicenda molto complessa, intorbidita da episodi oscuri; e un clima di sospetti minacciava la nostra vita politica. Un *leader* che rappresenta e garantisce la formula di centro-sinistra era stato lasciato solo, in un momento critico ha provato l'amarezza d'essere mandato allo sbaraglio. Se oggi riprende il proprio lavoro è perché gli uomini e i gruppi sono risaliti da un fondo di incertezze e di inquietudini. La crisi volge alla fine.

Era, forse, un prezzo che doveva essere pagato: errori erano stati commessi, e la formula e i partiti che la sostengono vengono da un'esperienza contrastata, avviata più nel timore che nella fiducia del paese.

Il governo che Moro sta per costituire è il risultato di sapienti dosaggi. Ragioni irresistibili di equilibrio all'interno di ciascun partito e tra i partiti non consentono altro. Ma l'intima coerenza della struttura del ministero è salvaguardata, e gli alleati della dc hanno avuto ciò che chiedevano. La sicurezza della fiducia nella collaborazione è acquisita, e la democrazia cristiana ha ciò di cui aveva bisogno per affrontare senza rischi gravi i propri problemi interni. Più della questione di un governo debole o di un governo forte, si pone ora la questione del contributo che il governo che sta per nascere può dare al realizzarsi delle promesse dagli uni e dagli altri fatte al paese. La promessa di una democrazia cristiana tanto più sicura di sé quanto più chiamata alle responsabilità maggiori; e la promessa dell'unificazione socialista, che ha suscitato timori ingiustificati e alimentato anche tentazioni imprudenti.

Se la crisi è nata da queste cose, dalla divisione all'interno della dc, dai timori e dalle ambizioni collegati all'unificazione socialista e dal proposito di umiliare qualche uomo e una politica, la conferma della formula di centro-sinistra, l'incarico a Moro, il nuovo equilibrio che si afferma, valgono come una chiarificazione per la politica generale del paese. Alla base di tutto c'è la convinzione che, al di là del governo che sta per nascere, non vi sono governi di centro-sinistra possibili; non vi sono altre formule possibili e non vi sono elezioni anticipate che possano essere indette senza rischi.

Vi sono, prima che tutto sia fatto, ancora punti da chiarire. I punti delle scadenze nell'attuazione del programma e i punti del confronto che, per ogni legge, ogni giorno il nuovo governo dovrà avere coi Parlamento. Sono le cose che riguardano la vita di un governo. Altre cose, quelle che vanno al di là di un ministero, sono, finalmente, acquisite. Non vi sono vittime e non vi sono trionfatori, non v'è ancora il rilancio atteso. Ma stia per nascere un centro-sinistra reso più maturo e forte, adesso, della fiducia del paese.

Michele Tito

Come si è usciti dalla crisi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 febbraio.

Al termine del mandato esplorativo (quattro giorni più due di proroga) l'on. Moro ha oggi nuovamente ottenuto dal Presidente della Repubblica Saragat l'incarico di formare il governo di centro-sinistra. Dice il comunicato del Quirinale:

«Questa sera alle ore 21 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale l'on. prof. avv. Aldo Moro, il quale lo ha informato sugli ulteriori contatti con esponenti politici allo scopo di trarre più precisi orientamenti circa la formazione del nuovo governo in adempimento del mandato conferitogli l'11 corrente mese.

«Il Presidente della Repubblica, preso atto delle informazioni ricevute, ha conferito all'on. Moro l'incarico di formare il nuovo governo».

Moro scioglierebbe la riserva lunedì, e martedì potrebbe tornare al Quirinale con la lista dei ministri. Dopo aver risolto, nei primi quattro giorni dei contatti esplorativi, il caso Scelba; dopo aver definito tra ieri e oggi la distribuzione politica dei ministeri tra i quattro partiti della coalizione; il Presidente incaricato si dedicherà da domani, insieme alla delegazioni dei partiti, alla precisazione dell'ordine in cui dovranno essere attuati i punti più qualificanti del programma di centro-sinistra, in maniera da superare con il rilancio programmatico e politico i residui strascichi negativi della crisi.

La struttura del ministero è stata messa a punto nel corso della notte e nelle prime ore di stamane. Tutti hanno dimostrato la migliore buona volontà. Rumor, per la dc, si è attivamente adoperato affinché le richieste comuni del psdi e del psi per una maggiore qualificazione delle loro rappresentanze nel governo fossero accettate dalla dc ed ha così evitato nuovi irrigidimenti. Tanassi, per il psdi, il quale nei giorni scorsi è riuscito tre volte a riannodare i contatti che sembravano interrotti tra dc e psi, ha lavorato oggi a smussare le ultime asperità. I socialisti non hanno insistito nella richiesta del ministero degli Esteri per Nenni, non volendo ostacolare il rientro nel governo dell'on. Fanfani. I repubblicani, che dall'inizio di questa crisi avevano dichiarato di non aver problemi per quanto riguarda la struttura del governo, hanno dato tutto il loro contributo per il superamento dei contrasti.

Le novità, per la struttura, sono le seguenti: 1) i socialisti cedono il ministero senza portafoglio per la Ricerca scientifica (finora tenuto dal sen. Arnaudi) in cambio del ministero del Commercio con l'estero che sarebbe affidato al sen. Giusto Tolloy, attualmente capo del gruppo psi del Senato; 3) i socialdemocratici cedono l'Industria (c'era Lami Starnuti che si ritira per ragioni di salute) e ottengono la Difesa, alla quale è destinato Tremelloni; mantengono le Finanze (c'era Tremelloni) che vengono affidate a Preti; mantengono la Riforma burocratica, ministero senza portafoglio finora diretto da Preti, e devono scegliere se affidarlo a Bertinelli o ad Orlandi; 3) i democristiani cedono la Difesa (c'era Andreotti) e il Commercio con l'estero (Mattarella) e ottengono l'Industria e la Ricerca scientifica; 4) il sen. Attilio Piccioni (dc) lascia l'incarico di ministro senza portafoglio e assumerà la guida della delegazione italiana all'Onu, carica da lui già ricoperta in passato e attualmente tenuta dal sen. Bosco (dc, fanfaniano) che entra nel Governo.

Le ulteriori questioni da risolvere, per questo aspetto della crisi, riguardano alcuni singoli partiti. E' un problema piccolo per i socialdemocratici: Bertinelli oppure Orlandi alla Riforma burocratica. E' un problema grosso per i democristiani che devono contemperare le richieste delle varie correnti oltre a numerose questioni personali. Stasera non sembrava ancora andata in porto l'assegnazione dei ministeri agli scelbiani, i quali erano partiti chiedendo un ministero politico (la Difesa) e un ministero tecnico, ma oggi si trovano a non poter andare oltre i due ministeri che gli sono stati offerti: l'Agricoltura e la Ricerca scientifica. I candidati sono sempre Restivo, Scalfaro e Martinelli. I fanfaniani, nonostante l'opposizione delle altre correnti, sembra che otterranno tre posti: Fanfani agli Esteri, Bosco al Lavoro e un terzo ministero per l'on. Lorenzo Natali che in altri governi è stato sottosegretario e questa volta sarebbe promosso a maggiori responsabilità.

La sinistra dc mantiene due ministri: Pastore alla Cassa per il Mezzogiorno, Bo alle Partecipazioni statali, ma dovrebbe migliorare la sua quota di sottosegretari. Resta alla corrente morodorotea («Impegno democratico») pagare il prezzo dell'ingresso degli scelbiani e dei fanfaniani, cioè il prezzo dell'unità del partito. Oltre a Colombo (Tesoro), non pare vi siano mutamenti per i quali non si sia parlato di sostituzioni o di spostamenti. Si dice che ad Andreotti, privato della Difesa, potrebbe essere affidata la Pubblica Istruzione, ma sembra più probabile che l'attuale titolare dell'Istruzione, l'on. Luigi Gui, resti al suo posto. Andreotti, allora, otterrebbe la presidenza del gruppo dei deputati dc. L'on. Mattarella, privato del Commercio con l'Estero, otterrebbe un altro ministero se l'on. Restivo (pure siciliano) decidesse di non entrare. Piuttosto sembra la conferma del ministro Russo (che adesso è alle Poste), mentre corre voce che l'on. Sullo avrebbe chiesto di rientrare nel governo.

Una prima lista dei ministri del nuovo governo può essere così formulata:

Presidente del Consiglio: Moro (dc);

Vicepresidente: Nenni (psi);

Ministro senza portafoglio per la Cassa del Mezzogiorno: Pastore (dc);

Ministro senza portafoglio per la Riforma burocratica: Bertinelli o Orlandi (psdi);

Ministro senza portafoglio per la Ricerca scientifica: un dc, probabilmente uno scelbiano;

Ministro senza portafoglio per i rapporti con il Parlamento: Scaglia (dc);

Esteri: Fanfani (dc);

Interno: Taviani (dc);

Giustizia: Reale (pri);

Bilancio: Pieraccini (psi);

Finanze: Preti (psdi);

Tesoro: Colombo (dc);

Difesa: Tremelloni (psdi);

Lavori Pubblici: Mancini (psi);

Commercio Estero: Tolloy (psi);

Partecipazioni statali: Bo (dc);

Sanità: Mariotti (psi);

Turismo e Spettacolo: Corona (psi).

Sono da precisare i nomi dei democristiani che assumeranno i seguenti ministeri: Istruzione, Poste, Agricoltura, Trasporti, Industria, Lavoro, Marina Mercantile. Se il ministero senza portafoglio oggi affidato al sen. Piccioni non venisse mantenuto, il numero dei ministri (compresi Moro e Nenni) passerebbe da 20 a 25.

Per giungere a questi risultati, che hanno permesso a Moro di concludere il mandato esplorativo accettando (con riserva) l'incarico di formare il governo, le trattative sono continuate pressoché senza interruzioni, da ieri mattina a questo pomeriggio. Oggi Moro ha cominciato col recarsi alla Camilluccia dove ha discusso con Rumor e gli esponenti delle correnti dc, specialmente con gli scelbiani. Sempre nella mattinata, la situazione veniva esaminata da Nenni, De Martino, Brodolini, Ferri e Tolloy. Nel pomeriggio si cominciavano a tirare le conclusioni. Il segretario del psi De Martino andava alla Camilluccia e aveva un lungo colloquio con Moro e Rumor che serviva a sanzionare l'intesa dc-psi. Moro si recava quindi a Palazzo Chigi e si incontrava con Tanassi e poi con La Malfa, chiudendo in modo soddisfacente anche questi colloqui. Il più era fatto. Poco dopo egli andava al Quirinale e, al termine di un incontro di mezz'ora col Capo dello Stato, otteneva, per la seconda volta nel corso di questa crisi, l'incarico per il governo.

A conclusione della giornata l'atmosfera era molto buona in tutti gli ambienti. La direzione repubblicana, ascoltata una relazione di La Malfa, aderiva alle soluzioni proposte da Moro. A palazzo Wedekind l'on. Tanassi dichiarava che la crisi si poteva considerare praticamente risolta. *«Volevamo declassare il centro-sinistra alla serie B* — ha detto alludendo ad espressioni circolate durante le ultime due settimane — *ma adesso il centro-sinistra torna in serie A».*

Alla direzione socialista, riunitasi a tarda sera, De Martino ha dato un giudizio sostanzialmente positivo sull'andamento del negoziato, pur rilevando che alcuni punti riguardanti la composizione del ministero e l'ordine di priorità nell'attuazione dei punti programmatici restano ancora da chiarire. Il sen. Tolloy ha proposto che il psi, come la dc, partecipi al governo unitariamente, ma Lombardi e Santi hanno risposto negativamente, affermando che il governo risulta ulteriormente spostato a destra e che il centro-sinistra è fallito. La maggioranza ha approvato la relazione di De Martino autorizzando la delegazione socialista a continuare la trattativa per giungere al più presto alla conclusione della crisi e al rilancio del centro-sinistra.

Fausto De Luca

Il presidente Saragat ha conferito l'incarico a Moro

L'aereo vola verso Bombay con 92 quintali di viveri

Ieri sera alle 22 è partito dall'aeroporto di Caselle il quadrimotore «DC-6 B» dell'Alitalia-Sam, noleggiato da «La Stampa» per portare rapidamente ai bambini dell'India i primi soccorsi contro la fame. L'apparecchio ha a bordo 5920 chili di latte concentrato, 5000 chili di cioccolato, 300 chili di «Nestrovit» e mezzo quintale di vitamina C. L'arrivo a Bombay è previsto per oggi alle 18 (ora italiana), le formalità saranno sbrigate subito, per consentire a padre Maschio il pronto impiego degli alimenti. Ieri le offerte sono affluite ancora numerose: altri 5½ milioni sono stati sottoscritti dai lettori. La somma finora raccolta è di 256.706.420 lire

(Vedere servizi, fotografie e l'elenco dei sottoscrittori a pagina 5, 6, 7, 8, 9, 10)

Il mistero della nuvola velenosa che ha ucciso i 15 operai italiani

Prime conclusioni dell'inchiesta - Alle 17 tre uomini entrano in galleria con i respiratori per aprire una chiusa d'acqua - Non tornano: è certo che sono morti asfissiati, ma non si sa da cosa - Nessuno dà l'allarme Verso mezzanotte il caposquadra italiano Chenet spalanca una porta blindata che blocca il tunnel a metà ed una nube di gas lo uccide insieme ad altri tredici operai - I dirigenti del cantiere dicono: «Non doveva farlo. Non era autorizzato» - Ma per impedire la sciagura bastava sospendere i lavori del turno di notte

(Dal nostro inviato speciale)

Airolo, 17 febbraio.

Sedici cadaveri sono stati recuperati nella galleria di Robiei subito dopo la sciagura. Mancava quello della diciassettesima vittima: il caposquadra Valerio Chenet. E' stato trovato oggi, ed era in un posto dove non avrebbe dovuto essere. E' un particolare sconcertante. Significa che poco prima di mezzanotte di martedì Chenet ha aperto una porta blindata, lasciando passare una nube venefica che lo ha ucciso ed ha ucciso i suoi compagni.

Questa porta blindata ed a tenuta stagna fa parte del «tampone» di cemento armato che divide il tunnel e che è stato costruito per trattenere le infiltrazioni d'acqua che avvengono nel tratto nord della galleria. Ogni cinque o sei mesi si fa defluire la grande massa d'acqua sollevando una saracinesca che è alla base del «tampone».

Un caposquadra e due pompieri sono stati incaricati martedì pomeriggio di questo lavoro. Si sapeva che nel tratto sud del tunnel l'aria era inquinata. I tre hanno indossato i respiratori, che teoricamente avevano una autonomia di quarantacinque minuti. Forse i respiratori erano in parte scarichi, oppure quarantacinque minuti erano insufficienti per quel lavoro. I tre sono morti asfissiati verso le 17,40 dopo avere aperto la saracinesca.

Alle 18 a Robiei si sapeva di questa disgrazia, ma non ci risulta che siano stati avvertiti gli operai del cantiere nord, che continuavano a lavorare nel tunnel, oltre la porta blindata. Questa porta separa un tratto di galleria inquinato da un tratto dove si lavora giorno e notte.

Alle 19 è cominciato il turno serale e poco prima delle 24 una nuvola tossica ha avvolto quattordici persone e le ha uccise. Sono stati recuperati tredici corpi, mancava quello del caposquadra Chenet, un bellunese di 52 anni, residente a Lugano con la moglie e il figlio, con più di trent'anni di esperienza di miniera. I bergamaschi del cantiere non riuscivano a pronunciare il suo nome, e lo chiamavano «Kennedy».

Il corpo di Chenet è stato rinvenuto stamattina. Alle 10,15 una telefonata da Robiei ha avvertito che la porta blindata era stata trovata aperta e che Valerio Chenet giaceva a pochi metri dalla porta, nel tratto sud della galleria.

Questa notizia ci è stata comunicata dall'ing. Generali, direttore dell'«Ofima», la società che costruisce l'impianto idroelettrico. «Così — *ha aggiunto* — si spiega come l'aria viziata sia passata dal tratto sud a quello nord». «Perché — *abbiamo domandato* — Chenet avrebbe aperto la porta?». *Ha risposto:* «Non era autorizzato a farlo e non ne vedo la ragione. Forse, voleva andare a salutare i compagni».

Possibile che il capo minatore Chenet ignorasse ciò che sapevano tutti: che oltre quella porta l'aria era «cattiva»? Era un vecchio lupo di miniera e conosceva ogni insidia e ogni pericolo della galleria. «Questa esperienza — *dicono i funzionari della Società* — porta talvolta ad una eccessiva e pericolosa disinvoltura». *Ma resta difficile pensare ad un uomo di 52 anni, che tutti dicono serio e posato, che guazza nell'acqua per un chilometro di galleria, per arrivare ad una porta stagna, aprirla faticosamente, e tutto questo per dare un saluto a chi è dall'altra parte.*

Il gesto di Chenet è misterioso: si possono azzardare parecchie ipotesi, ma non si conoscerà mai il motivo che ha portato il caposquadra ad aprire la porta ad una nuvola che è passata su di lui e lo ha avvelenato, è scivolata lungo la galleria, ha avvolto tredici persone e le ha fulminate. Comunque — si dice stasera ad Ascona — «Kennedy» non avrebbe aperto la porta se fosse stato avvertito di quanto era accaduto poche ore prima dall'altra parte.

Al dott. Giudici, sostituto procuratore, che presiede all'inchiesta giudiziaria sulla tragedia di Robiei, domandiamo: «Dopo la prima disgrazia, è stato dato l'allarme agli altri cantieri, è stato ordinato di sgomberare la galleria?». *Ha risposto:* «Sono in corso accertamenti». *Domandiamo qual è la natura del gas che ha ucciso le diciassette persone. Risponde che per stabilirlo sono in corso gli esami:*

Ieri il ghiaccio di Mattmark, oggi il gas di Robiei. Ancora una volta arrivano dall'Italia donne vestite di nero.

Luciano Curino

Oggi i funerali, poi i parenti ripartono mesti con i poveri fagotti

(Dal nostro inviato speciale)

Airolo, 17 febbraio.

Nell'atrio del Municipio di Airolo ecco le valige, ecco i fagotti, legati con lo spago, dentro cui è chiusa la storia di ognuno. Ogni valigia con il suo cartello e l'indirizzo. Valige da emigranti, fagotti che sono scatole da scarpe, sporche, rigonfie di cose. Spuntano il manico di una piccozza o d'un badile, il beccuccio della lampada ad acetilene, la lucida visiera del casco di alluminio. Le valige sono pronte, ogni cosa ritorna al paese. Domani, giornata di lutto in tutto il Canton Ticino, la Svizzera restituisce morti questi operai che lavoravano nelle sue montagne. Per loro, il Canton Ticino e tutta la Svizzera erano un tunnel buio e alcune baracche intorno ai duemila metri.

Fino all'anno scorso c'erano con questi italiani tre turchi. Non si sa come fossero capitati quassù, non si riesce nemmeno bene a capire in qual modo riuscissero a spiegarsi con i nostri connazionali. Ma si stavano benissimo, persino — ci ha detto don Dino Ferrando, il cappellano dei cantieri — questi turchi andavano a Messa con i nostri connazionali, ma stringevano il Corano tra le mani. Si trovano, dunque, benissimo; però quest'anno non si sono più fatti vedere.

Dunque, un cantiere tutto di italiani, e di un certo tipo, montanari, uomini robusti, asciutti, vigorosi, forza di braccia e serietà di vita. Quest'oggi le loro bare sono state scoperchiate nella chiesa di Airolo che li ospita in questa vigilia funebre, per dar modo ai familiari ed ai compagni di cantiere di vedere per l'ultima volta questi volti cari. Ogni salma reca una corona di fiori all'altezza del capo, sicché il nastro tricolore che orna la corona ricade sui capelli dei morti. Domani i funerali.

I diciassette morti nella sciagura hanno lasciato fra tutti undici orfani: due figli aveva il catanzarese Domenico Caputo, l'unico meridionale della comitiva, due il bellunese Angelo Casanova, due il vigile del fuoco di Locarno Renato Roncoroni, e uno per ciascuno Pietro Bonetti, Valerio Chenet e il vigile di Locarno Gianfranco Rima. Secondo le leggi assistenziali svizzere, spetta alla vedova, con un figlio o due, una pensione di sessantamila lire al mese. Agli eredi sono liquidate, naturalmente, anche le spettanze, fino alla scadenza del contratto annuale, anche per coloro che l'avessero soltanto semestrale. Il guadagno mensile di ciascuno si aggirava sulle 150 mila lire in media. Ma erano rischi e fatiche durissime: dieci ore al giorno, suddivise in due turni, dalle 7 alle 12 e dalle 13 alle 18 il primo turno, dalle 19 alle 24 e dall'1 alle 6 il secondo.

L'opera doveva essere consegnata entro maggio, ma il guaio in panniero, per le infiltrazioni d'acqua e per altre difficoltà sopraggiunte. L'impresa si era impegnata a far sì che la galleria potesse già entrare in esercizio dal prossimo mese di luglio o agosto. E' probabile che la fretta abbia fatto compiere qualche passo falso. L'inchiesta giudiziaria dovrà pur rispondere al quesito che angoscia i familiari e i compagni di lavoro di questi sventurati: come mai, conoscendo per certa la presenza di gas venefici in galleria, si trascurò di dare l'allarme a chi lavorava nell'altro tronco?

Il cuoco del cantiere, Felice Ottolina, ci racconta la storia di una fisarmonica. Apparteneva ad uno dei morti del cantiere, Giovanni Domenighini, 25 anni, bergamasco. Il giovane se ne tornò un mese fa dalla vacanza in Italia con questa fisarmonica nuova, comprata al paese. Era felice, teneva allegra la brigata; capitò a suonare anche nel ristorante che è alla base della teleferica che reca al cantiere. Ottolina questa fisarmonica l'ha consegnata quest'oggi alla fidanzata e alla sorella del povero Domenighini.

Si aspettava quassù anche il suo fratello minore, Nazzareno ma il giovane è tornato sconvolto al suo paese natale. Nazzareno Domenighini aveva fatto capolino quassù ieri mattina, insieme con altri nove giovani che avrebbero dovuto prendere servizio quest'oggi. Tutti arrivavano chiamati da Giovanni Domenighini. Nazzareno era stato congedato dal servizio militare appena sabato scorso. Il tempo di disfare lo zaino e precipitarsi qui, per lavorare con il fratello, che da mesi lo esortava a sbrigarsi, per non perdere quest'occasione. Ieri mattina, dunque, mentre Nazzareno fa per salire sulla teleferica, lo avvertono: «*Tu sei Domenighini? Torna indietro, ragazzo, quest'oggi non si lavora. C'è stata una disgrazia. Tuo fratello è rimasto là dentro!*».

Gigi Ghirotti

CRONACA CITTADINA

Il Samia aperto dal ministro Mattarella

La parata della moda da oggi al Valentino

Quattrocento aziende espositrici di 8 nazioni, su una superficie di 8500 metri quadri - Ogni sera, fino a lunedì, il pubblico potrà ammirare i modelli nelle vetrine degli "stands"

Alle ore 10 di stamane l'on. Mattarella, ministro per il Commercio con l'estero, inaugurerà nel Palazzo delle esposizioni, al Valentino, il 22° Samia. Il Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento è in una fase di espansione: 400 aziende espositrici di otto nazioni, su una superficie di 8500 metri quadrati, rappresentano traguardi mai raggiunti fino ad ora: questa volta sono state occupate, in parte, anche le gallerie del salone Agnelli. Qualche altra cifra può dare l'idea del progresso della rassegna: nel '55, alla prima edizione, gli espositori furono 103 su 2200 metri quadrati; nel '58 gli espositori furono 213 e i metri quadrati 4600; l'edizione del settembre scorso, ebbe 364 espositori su 7000 metri quadrati di superficie.

Anche il volume di affari è sempre andato aumentando, ma non lo si può misurare con il metro della statistica: il Samia è un punto d'incontro, un mezzo perché possano mettersi in contatto i produttori dell'abbigliamento e i venditori. Gli affari si concludono subito, oppure maturano in seguito. La dimostrazione della validità della formula è data dall'andamento degli espositori i quali con le crescenti adesioni dimostrano di riconoscere il vantaggio della loro presenza alla manifestazione di Torino.

Pur mantenendo la sua struttura multiforme, il Samia tende a specializzarsi sempre più nei vari settori: ci sono le varie confezioni, per uomo, donna, ragazzo, ci sono gli impermeabili, gli articoli per *boutique*, la pellicceria, la maglieria, ecc. E ognuno di questi settori è rappresentato con grande ampiezza, da un elevato numero di aziende. Il compratore che viene di lontano, ha sott'occhio tutta la produzione del settore che gli interessa e, nel giro di poche ore, può esaminarla a fondo e fare le proprie scelte.

Un aspetto nuovo del Samia è la sua tendenza ad aprirsi sempre più. Inizialmente gli *stands* erano invariabilmente fatti a cubo, impenetrabili allo sguardo. Ora questi cubi stanno scomparendo, le pareti di legno cedono il posto ad ampie vetrate o leggere strutture che hanno il solo scopo di creare un motivo architettonico. Il dettagliante, passeggiando per i corridoi, può vedere all'interno e farsi un'idea dei prodotti esposti, evitando di perdere tempo prezioso in lunghe ricerche.

La situazione generale del mercato dell'abito fatto è abbastanza promettente. Nella scorsa edizione si accennò ad un cauto ottimismo; ora gli stessi operatori dovrebbero trovare la conferma delle loro fiduciose previsioni. Nei primi otto mesi del '65 l'esportazione dei manufatti tessili è stata di 352 miliardi contro i 337 miliardi del corrispondente periodo 1964; le importazioni sono invece scese da 110 miliardi a 85 miliardi per cui l'attivo della bilancia è passato da 226 miliardi nel '64 a 266 miliardi nel '65.

Anche il mercato interno assorbe con facilità e, fattore molto importante, ha ancora un'altissima capacità potenziale. Osservano gli esperti che all'estero, specialmente negli Stati Uniti e in Germania, l'industria dell'abbigliamento «pronto» ha conquistato il proprio pubblico ormai da un trentennio, mentre in Italia siamo praticamente all'inizio. Aggiungono che l'industria si dimostra all'altezza del compito che le è richiesto, tanto è vero che è in grado di imporsi anche nei paesi stranieri; il nostro sistema distributivo, invece, deve essere adeguarsi alle vendite dell'abito fatto su vasta scala.

A poco a poco senza dubbio vi riuscirà; ma il problema è complicato e deve essere approfondito. E' quello che si cerca di fare con le manifestazioni collaterali del Samia. Domani e domenica si svolgerà il «1° Convegno dell'industria e del commercio della camiceria» che comprenderà anche un incontro tra industriali e dettaglianti.

Il Samia rimarrà aperto, dalle ore 9 alle 20, fino a lunedì. Una novità: anche il pubblico vi sarà ammesso, a contrattazioni concluse, dalle ore 21 alle 23 stasera, domani sera e domenica sera. Oltre a passare per i corridoi guardando le vetrine nelle quali saranno esposti i capi delle collezioni per l'autunno-inverno '66-'67, potrà assistere alle sfilate di modelli della corrente stagione primavera-estate, organizzate dall'Ente Italiano della Moda.

SERVIZIO E FOTO IN 17ª PAGINA

Il delitto di corso Napoli

In Assise il difensore del Faga sostiene: «Non voleva uccidere e nemmeno rapinare» - Stasera la sentenza

Raggiunto dopo un mese di sciopero un accordo per la Talco Grafite

L'avvicinamento delle parti favorito dalla festa dei Valdesi - Pagato subito il saldo del premio '65 da 29 mila a 32 mila lire secondo le categorie

Fermi alcuni reparti Fiat per lo sciopero del metano

Un accordo fra i sindacati ed i titolari della Talco-Grafite è stato raggiunto ieri dopo otto ore di discussione all'Ufficio regionale del lavoro. Alla riunione hanno partecipato la signora Villa-Prever, presidente della società, assistita dal rag. Znanpini dell'Unione Industriale ed i sindacalisti Lamera e Tessore della Cisl, Savio e Bassino della Cgil, Tamagnone della Uil, con i membri di commissione interna. Presiedeva l'incontro il direttore dell'Ufficio regionale del lavoro dott. Lasorsa che ha svolto un'attiva opera di mediazione.

«*L'accordo sottoscritto* — dice il comunicato della Cisl — *prevede: l'immediata corresponsione del saldo del premio 1965 nella misura di 32 mila lire agli addetti alle miniere e di 29 mila lire agli addetti alla macinazione; il riproporzionamento del 13 per cento sull'incentivo; la rivalutazione del 6,50 per cento sull'incentivo riproporzionato; la continuità dei premi con corresponsione giornaliera. Gli arretrati conseguenti ai punti fissati sopra, conteggiati in relazione alle varie decorrenze contrattuali, verranno corrisposti entro il mese di febbraio*».

Una riunione tecnica per mettere a punto i dettagli dell'accordo avrà luogo domani. L'incontro di ieri è stato possibile grazie alla festa dei Valdesi. Le miniere «Gianna» e «Paola» della Talco-Grafite erano occupate da oltre un mese. L'Unione Industriale non accettava di trattare perché gli operai occupavano gli impianti e chiedeva che «prima venisse ristabilita la normalità produttiva». Per contro i lavoratori dichiaravano: «*Usciremo dalle miniere quando ci sarà l'accordo sottoscritto*». La festività valdese di ieri ha consentito di aggirare la questione di principio. I minatori si sono raccolti sui piazzali per seguire le cerimonie religiose e la società, considerato che era giornata festiva, non ha chiesto che «si riprendesse a produrre». Così le parti hanno avuto modo di incontrarsi all'Ufficio del lavoro e di raggiungere l'accordo dopo una discussione estenuante.

Il segretario della Cisl Lasorsa ha dichiarato: «*La definizione della controversia con il riconoscimento dei diritti dei lavoratori e il ritorno alla normalità è un motivo di maggiore impegno perché alla Talco-Grafite migliorino soprattutto le relazioni fra la direzione ed i dipendenti*».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 9,2
MINIMA + 5,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +7,8; pressione 736; umidità 74 %; cielo nuvoloso. **Previsioni:** temp. stazionaria. **Temperature a Caselle:** mass. +7,4; min. —3,7; media +5,4

— I dipendenti dell'Agip ieri hanno effettuato uno sciopero nazionale perché l'azienda petrolifera statale intende smobilitare gli uffici commerciali periferici che verranno affidati a privati. In Piemonte sono interessati circa 200 impiegati e operai di cui un centinaio a Torino. Lo sciopero ha avuto ripercussioni sulle forniture di metano alle industrie. La Snam (società che distribuisce il metano) ha ridotto le erogazioni alle aziende, tra cui la Fiat. In conseguenza ieri mattina sono state interrotte alcune lavorazioni alle Fonderie, alle Forriere, alla Ricambi ed alla Grandi Motori. Al pomeriggio le disponibilità di metano sono aumentate. E' stato quindi possibile riprendere le lavorazioni alle Fonderie e procedere al «riscaldamento» degli impianti delle Forriere. Oggi nelle due aziende la situazione torna normale, mentre permarranno riduzioni, riguardanti alcune decine di operai, alla Ricambi ed alla Grandi Motori.

La segreteria del metalmeccanici della Cisl e della Cgil hanno emesso comunicati di protesta «perché la direzione Fiat ha preso le sue decisioni senza sentire preventivamente il parere delle Commissioni interne e delle organizzazioni sindacali». Lo sciopero dell'Agip e della Snam prosegue oggi.

— I tre sindacati dei metalmeccanici avevano indetto ieri lo sciopero dei dipendenti della Riv-Skf di Airasca. La direzione dell'azienda informa che su 812 operai gli assenti sono stati 8, pari allo 0,98 per cento. Gli impiegati erano tutti presenti. I tre sindacati nel loro comunicato affermano: «Per la prima volta dalla costituzione di questo nuovo stabilimento un forte gruppo di lavoratori ha superato la fortissima intimidazione aziendale ed ha partecipato allo sciopero articolato del complesso».

Misteriosa tragedia in Borgo San Donato

Una mamma affida la sua bimba alla vicina e si getta nel cortile

Morta all'ospedale - Aveva 37 anni - Il marito dice: «Eravamo felici, gli affari andavano bene, era entusiasta di aver rilevato pochi giorni fa un negozietto» - Piombata dalla finestra delle scale al terzo piano; sul pianerottolo c'era uno sgabello

Tragedia, ieri mattina alle 9 e 30 in via Catti 9. Si udiva un colpo sordo nel cortile: al balcone s'affacciava un inquilino, il signor Antonio Giraldo, che scorgeva una scena orrenda: la signora Vittoria Bellinato in Gobbi di 37 anni, abitante al terzo piano, giaceva sul selciato esanime, in una pozza di sangue. Uscendo a precipizio dall'alloggio, subito dopo, notava che la finestra delle scale, fra il terzo o il quarto piano, era aperta e che alla base, contro il muro, era stato posto uno sgabello.

La Bellinato rantolava ma era ancora in vita. Lo stesso Giraldo, con la sua macchina, la trasportava a tutta velocità al Maria Vittoria. Ma non c'era più niente da fare: nella caduta la sventurata aveva riportato la frattura della base cranica e la sfondamento del torace e decedeva due ore dopo senza aver ripreso conoscenza.

Del fatto s'interessava il maresciallo Luglio della P.S. San Donato. La Bellinato era sposata da dieci anni al tecnico Saverio Gobbi di 37 anni: matrimonio felicissimo, non offuscato mai da nessuna nube e allietato dalla nascita di una bambina, Nadia, che ora ha cinque anni. La situazione finanziaria della piccola famiglia era buona: tanto che da lunedì scorso la Bellinato aveva rilevato per 400 mila lire (più 200 mila lire che avrebbe versato in un secondo tempo) la merceria di via Cristoforo Colombo 2. Un suo antico sogno si era così realizzato: prima di sposarsi la donna era stata commessa in un negozio di alimentari e aveva sempre desiderato una salumeria, ma come padrona. Era entusiasta e diceva che gli affari andavano a gonfie vele. La cognata che l'aiutava la vedeva quasi trasformata, piena di dinamismo e di allegria.

Vittoria Gobbi con il marito e la figlioletta Nadia

Ieri mattina si alzava alle 6. Poco dopo diceva al marito: «Non mi sento bene... non capisco cosa sia... quasi quasi non vado in negozio...». Il marito l'approvava. La donna tornava a letto e il Gobbi usciva per recarsi al lavoro. Alle 9 la Bellinato vestiva la piccola Nadia, le dava la colazione e l'accompagnava al quarto piano, nell'alloggio dei cugini Taddia, che hanno una bimba di pochi mesi. «Mi potete tenere Nadia?» chiedeva. Non appariva alterata o sofferente e parlava con calma. Prima di andarsene baciava la figlioletta e mormorava: «Mi raccomando, sta' buona...». Cinque minuti più tardi piombava senza un grido nel cortile.

In un primo momento l'inchiesta della polizia si è orientata verso il suicidio. Ma in effetti mancano nel modo più assoluto i motivi. La Bellinato non era ammalata, non soffriva e non aveva mai sofferto di esaurimento, era circondata di ogni affetto; anzi, stava attraversando un periodo di particolare contentezza. Il marito, incredulo, affranto, ha dichiarato: «Non credo al suicidio, non è possibile... io credo fermamente in una disgrazia... mia moglie era solita sporgersi dalla finestra delle scale per battere tappeti o altro... sono sicuro che si è sporta eccessivamente e che ha perso l'equilibrio...». Anche la cognata è stata interrogata dalla polizia. Ha detto di aver ricevuto una telefonata dalla Bellinato alle 9 e 20, pochi attimi prima della morte; con voce normale la donna le aveva semplicemente comunicato che stava poco bene e che sarebbe passata dal negozio solo nel pomeriggio.

Si precipitava sul posto, ma l'auto, una «Giulietta» targata Alessandria, non era stata usata per il colpo: l'aveva parcheggiata il proprietario che era poco lontano. Quando scorgeva gli agenti accorreva: sul sedile posteriore c'era una pistola giocattolo di suo figlio. Era stata quell'arma a spingere l'ignoto informatore a telefonare alla polizia.

Indumenti per 2 milioni trafugati da un negozio

Altri furti per 1 milione e mezzo

Forzata la saracinesca di una finestra che dà sul cortile, i ladri sono entrati ieri notte nel negozio di abbigliamento di via Valentino Carrera 50 impadronendosi di maglierie da uomo, donna e bambini, abiti confezionati, biancheria e altri capi di vestiario del valore complessivo di 2 milioni. Il negozio appartiene a Elsa Valo in Marro, abitante in via Gaglianico 12, che ha saputo del furto ieri all'alba e subito lo ha denunciato ai carabinieri del nucleo investigativo.

— Altri due furti: nella tabaccheria di Giuseppina Barbano, in via Assarotti 10, i ladri sono entrati dopo aver scassinato la porta della retrobottega. Hanno portato via sigarette per mezzo milione. La Barbano, che dorme in un alloggio sopra il negozio, non ha udito rumori sospetti.

— Gioielli per un milione sono stati rubati la notte scorsa nell'alloggio di Margherita De Stefanis, in corso Vittorio 69. I ladri sono entrati divellendo la serratura.

Falso allarme a Settimo: non era l'auto dei banditi

Vane ricerche dei carabinieri

Squadra mobile e carabinieri continuano le indagini per identificare gli autori della rapina compiuta mercoledì mattina alla filiale dell'Istituto San Paolo a Settimo e che ha fruttato ai malviventi 2 milioni circa. Tutti coloro che si trovavano nei locali della banca al momento del colpo sono stati interrogati con la speranza che potessero fornire qualche elemento per la cattura dei banditi. Impiegati e clienti si sono recati in questura per controllare le foto segnaletiche. Ma pare che non ne sia stato riconosciuto nessuno.

Ieri pomeriggio è giunta alla «Volante» una telefonata da Settimo. Un ignoto informatore anticipava, con voce concitata, che l'auto usata per la rapina era stata abbandonata nella piazza della stazione con le armi a bordo. Una pattuglia, però, non ha trovato nulla.

Sopralluogo a 15 giorni dal delitto

La moglie del calzolaio è tornata nella casa dove uccise il marito

«Ma non volevo farlo — ha detto singhiozzando mentre riviveva il dramma — si è gettato su di me e il coltello gli è entrato nel petto» - Avvolta in uno scialle nero, è stata riportata in carcere

Maria Santin accompagnata dal maresciallo Agosta

Maria Santin, la donna che la sera del 2 febbraio, durante un litigio, uccise con una coltellata al cuore il marito Giuseppe, 39 anni, calzolaio, è tornata ieri nel suo alloggio al primo piano di via Torricelli 42 per partecipare al sopralluogo ordinato dalla magistratura. E' arrivata alle 17 su un'auto della polizia: davanti al portone c'era un gruppetto di persone che attendeva in silenzio; è scesa a testa bassa, ha salito in fretta le scale ed è entrata nell'appartamento dove l'attendevano il sostituto procuratore dr. Toninelli, il perito settore prof. Purino, i due avvocati difensori Altara e Dal Piaz. Con lei è entrato anche il commissario Angotti di San Secondo, il funzionario a cui la donna, dopo due giorni di silenzio, aveva confessato il delitto.

Il dramma che ha distrutto la famiglia Santin è quello di tanti coniugi che si volevano anche bene ma non andavano più d'accordo; lui pretendeva di bere a volontà e il vino gli faceva male; lei glielo nascondeva. Così scoppiavano le liti che si susseguivano a ritmo incalzante. Quella sera la donna era andata a prendere il marito al lavoro; erano rincasati in bicicletta verso le 20. L'atmosfera era tesa perché a mezzogiorno avevano già litigato, sempre per il solito motivo.

Il quadro degli ultimi istanti di Giuseppe Santin si ricostruisce attraverso il racconto di Maria. Si siedono a tavola, il calzolaio rifiuta il cibo preparato dalla moglie respingendo il piatto. Prende un sedano, lo pulisce, lo affetta e mangia in silenzio bevendo vino. Al termine della frugale cena, la donna si alza per sparecchiare; raccoglie le briciole nella tovaglia, prende il coltello usato dal marito, un coltellino piccolo, col manico di plastica, sembra innocuo, e si avvia al lavandino.

All'improvviso la furia di Giuseppe divampa: insulta la donna, le rimprovera torti immaginari, l'afferra brutalmente per i capelli. La Santin, stretta contro il lavandino, alza di scatto le mani per spingere il marito lontano. Nella destra tiene ancora il coltello, con la lama rivolta verso l'alto.

Il calzolaio, forse per effetto della spinta, barcolla, si piega in avanti e cade sulla mano armata: la lama gli penetra nel petto per due o tre centimetri. La sua ira si placa di colpo: con la mano stretta sul cuore cade sul balcone dove c'è il gabinetto, ma dopo pochi passi è avvenuto. Muore un'ora dopo al Mauriziano.

Al commissariato, piangendo disperata, la donna racconta che il marito si è ferito accidentalmente con un coltello mentre puliva un sedano. Per due giorni ripete la sua storia; poi, esausta, crolla all'improvviso. «L'ho ucciso io ma non volevo farlo. Si è gettato su di me e il coltello gli è entrato nel petto».

L'ha detto anche ieri, singhiozzando, mentre riviveva quei drammatici istanti. Due ore dopo, è uscita dalla casa dove un giorno è stata felice: una piccola donna vestita di nero, avvolta in uno scialle nero. E' salita sull'auto che l'ha riportata in carcere senza voltarsi indietro.

Specchio dei tempi

Racconta la sua vita e le sue inquietudini «una ragazza con la testa sul collo» - Una suocera piemontese per il genero che picchia la moglie - Un poeta che «*La Stampa*» ha dimenticato - Il ministero dell'Istruzione ordina ma non paga

Una lettrice ci scrive:

«Constatate alcune lettere pervenuteVi in merito al comportamento delle ragazze d'oggi, desidero aggiungere anch'io qualcosa con la speranza che questa mia lettera venga pubblicata e che qualche gentile persona esprima il suo giudizio di merito.

«Su "*La Stampa*" del 12 febbraio, una signora scrive che un uomo dovrebbe sempre scegliersi una moglie "*con la testa sul collo*" e non una "*farfalla*" che non vuol fare dei sacrifici. Io, per esempio, sono una ragazza "*con la testa sul collo*". Sono impiegata in un ufficio commerciale da ben 9 anni, lavoro 8-10 ore al giorno, anche se la mia situazione finanziaria mi potrebbe permettere di oziare. I miei genitori mi hanno allevata con rigidissimi principi ed io mi sono sempre comportata in modo irreprensibile. Non sono, ad esempio, mai andata in un appartamento di uno scapolo, anche se ho ormai raggiunto l'età di 26 anni. Sono riuscita, con enormi sacrifici, a mantenere intatta la mia purezza per donarla solo all'uomo che mi sposerà.

«Ma a che cosa valgono tutte le soprammentovate cose? Probabilmente a nulla. Fra poco avrò 30 anni. A tale età una donna sposata o giovanissima mentre una ragazza nubile è già considerata una zitella piuttosto ineducata. Durante i 4 anni che mi dividono dalla trentina potrei sposarmi, d'accordo, ma se continuerò a comportarmi come ho fatto finora difficilmente raggiungerò questa meta. Sì, ne dubito moltissimo perché ho constatato che una ragazza come viene giudicata "un'oca", un "*essere insignificante*" oppure *troppo* buona, *troppo* angelo, *troppo* perfetta.

«Le persone che mi sono a fianco sono stupite che io non mi sia ancora sposata perché, a parer loro, sono carina, fine ed elegante. Ma io lo so perché non ho ancora trovato marito: per la mia troppa serietà. Qualcuno probabilmente mi consiglierà di continuare ad essere una brava ragazza e mi dirà che se anche non mi sposerò, perlomeno, sarò in pace con la mia coscienza. E' indubbiamente molto bello essere in pace con Dio e con se stesse, ma è pur vero che una donna ha il desiderio di amare, di essere amata, di sposarsi e di avere dei figli.

«Pertanto, visto che con il mio sistema non sono riuscita ad ottenere quanto bramo, Voi credete che provando a "*doucement*" riuscirò a legare a me un uomo per tutta la vita? E poi mi volete dire perché gli uomini preferiscono le "*farfalline*" ad una donna piuttosto saggia e con un cuore grosso così?».

Una ragazza tanto, ma tanto sola

Una lettrice ci scrive:

«Sento il dovere di rispondere, attraverso "*Specchio dei tempi*", a quel tale inconsulto e ineducato calabrese di sabato 12 febbraio '66, che ignora l'esistenza della natura umana. Sono madre di parecchi figli in tenera età, in più lavoro fuori casa, e studio anche un poco. Col titolo del mio sacrificio e della mia coscienza, rispondo a quell'incosciente, e agli altri, non tutti, ma pochi incoscienti calabresi.

«La donna, e l'uomo, in quanto esseri umani, differiscono dagli altri esseri per il senso dell'onore e della dignità insiti in loro. Non si offende impunemente questo senso di dignità con certi incoscienti modi bestiali di, ripeto, solo alcuni calabresi. Questi metodi non aumentano, ma calpestano la dignità di un essere umano.

«Le donne trattate così sono molto catalogate a diventare persone di valore, perché sono profondamente offese nell'intimo stesso della loro natura umana. Non tre brave figlie, ma tre povere brave conigliette che è allevato facendo così. Inoltre questo modo di agire è contro la legge, contro la morale e contro la religione. Gli esseri (non posiamo chiamarli uomini) che fanno così, si meriterebbero tutti *una suocera piemontese come ne conosco una io, di questo passo.*

«Un po' di anni fa, una giovanissima ragazza di un grosso paese vicino a Torino si sposò con un meridionale il quale cominciò a darle spesso schiaffi. La madre della giovane un giorno prese un bastone e all'improvviso ne diede tanto al genero che lo fece andar chino per una quindicina di giorni. Gli disse: "*Io andrò in prigione, ma ci verrai anche tu, perché hai picchiato mia figlia*". Il genero perse l'abitudine di dare schiaffi. Di vera donne ha bisogno il mondo, non di conigliette».

Segue la firma

P. S. - Unisco lire 5000 per la fame dell'India.

Un lettore ci scrive:

«Vorrei chiedere a "*Specchio dei tempi*", anche se io in particolar che non avrò risposta, perché il maggior quotidiano cittadino abbia lasciato passare il ventesimo anniversario della morte di Nino Costa senza onorarlo del più piccolo ricordo.

«Rammento che Nino Costa, morto nel novembre 1945, è il *più grande poeta in lingua piemontese*; non solo, ma le sue composizioni dell'ultimo libro, "Tempesta", oltre ad essere fra le più ispirate dell'intera produzione, ne fanno il poeta lirico ed epico più alto, per forza espressiva e per commossa sofferente umanità, della Resistenza italiana.

«Consiglio ai redattori e collaboratori de "*La Stampa*" di leggere quelle pagine, per riflettere se non hanno mancato alla memoria del poeta».

Vincenzo Vito

Una lettrice ci scrive da Verona:

«Gli insegnanti di ruolo e non di ruolo delle Scuole medie superiori sono stati quest'anno costretti, da una circolare del ministero della P.I., a compilare una scheda, per eventuali a disposizione (volenti o nolenti), del competente ministero, quali commissari di esame per la prossima sessione di Maturità classica, scientifica e di Abilitazione tecnica.

«Esaminare è senz'altro un dovere; ma i suddetti professori, nella maggior parte delle provincie settentrionali (ignoro la situazione del profondo sud), non hanno ancora ricevuto le indennità d'esame dello scorso settembre. Cerca di sanare, se puoi, questa ingiustizia, prima che inizi l'ossessiva campagna degli esami di licenza di ogni ordine e grado, in cui i veri imputati o le vere vittime non sono gli esaminandi, ma almeno la deprecata stirpe degli esaminatori. Con tutta la mia simpatia».

Mirella Fantini

Corso di protesi dentaria — Avrà inizio stasera, a cura del centro odonto-stomatologico della Pinna Pintor, alle 21 nel salone di via Fanti 17. Sarà tenuto da tre professori dell'istituto di stomatologia di Parigi: Lakermance, Leibovitch, Dubruille.

Controllare la salute degli studenti dalla prima elementare all'università

Riunione tra gli assessori del Comune e della Provincia per affrontare il delicato problema - Necessità di sottoporre tutti i ragazzi a visite periodiche generiche e di specialisti

Gli assessori alla Sanità e all'Istruzione del Comune e della Provincia si sono riuniti a Palazzo Cisterna per affrontare, nel primo di una serie di incontri, un problema di grande importanza: la medicina scolastica, cioè la salvaguardia e il controllo della salute degli studenti in un quadro coordinato di sforzi. Erano presenti il prof. Dellepiane e il dottor Arrigo della Provincia; il prof. Franchi e il dott. Lucci del Comune; il provveditore per le elementari prof. Quaglia.

L'iniziativa di cui si sono gettate le basi ha due scopi: accertare la situazione sotto l'aspetto scientifico e pratico; stabilire un'attiva collaborazione tra le amministrazioni e la autorità scolastica nell'interesse della collettività.

Il prof. Dellepiane ha indicato gli obbiettivi, preventivo e diagnostico, che la medicina scolastica si propone: «*Si tratta anzitutto di proteggere gli scolari dai rischi dei possibili contagi che la convivenza comporta; in secondo luogo — tenendo conto che l'ingresso a scuola costituisce la prima "tappa" nella vita del cittadino — di accertare attraverso visite scrupolose lo stato di salute del bambino, l'esistenza di eventuali lesioni congenite o acquisite. Per ogni allievo sarà compilata una cartella medica riservata*».

Le visite dovranno essere periodiche, per suggerire alle famiglie le cure necessarie o il modo per migliorare la salute degli scolari. Sarebbe opportuno che il medico si preoccupasse, con l'ausilio delle assistenti sociali e sanitarie, di apportare le condizioni igieniche delle sale e quelle dell'ambiente in cui il bambino vive. Particolare approfondimento esige la medicina scolastica nel settore delle deficienze mentali, che impongono lunghe e pazienti osservazioni.

Il dott. Arrigo ha illustrato le iniziative già assunte dalla Provincia nel settore della medicina scolastica: a Cassino, Brusasco, Torre Pellice, Pont, Susa, Borgaro, Bibiana una équipe composta da un pediatra, da uno psicologo e da due assistenti effettua visite periodiche a oltre 6 mila fanciulli.

Quanto ai subnormali, il servizio psico-medico diretto dal prof. Lusso da otto anni effettua controlli sistematici su tutte le prime classi elementari della provincia (Torino esclusa) in stretta collaborazione tra medici insegnanti ecc. I bimbi affetti da qualche minorazione vengono sottoposti ad appositi trattamenti sanitari e pedagogici: funzionano anche classi e speciali». A questo proposito il prof. Quaglia ha sottolineato «*la necessità che alle normali "speciali" della città (Lucento e via Bossoli) si aggiungano classi per subnormali presso le scuole pubbliche*».

Secondo il prof. Franchi la medicina scolastica dovrebbe essere organizzata in modo da garantire l'assistenza sanitaria dalle elementari all'università, attraverso un'accurata selezione dei ragazzi non soltanto dal punto di vista psichico, ma fisico nel senso più ampio: vista, udito, colonna vertebrale: «*E' molto importante che la visita dei medici scolastici sia seguita, per tutti gli iscritti a scuola, dalla visita degli specialisti*».

Maria Beatrice guarita ha lasciato la nostra città

La principessa Maria Beatrice, ancora lievemente zoppicante per l'incidente avvenuto lunedì — era caduta in albergo piegando malamente un piede — ha lasciato Torino diretta a Milano, da dove proseguirà per Ginevra. Gli esami effettuati presso la clinica del prof. Giulio Cesare Degliotti hanno accertato che non esiste alcuna complicazione e si può considerare guarita.

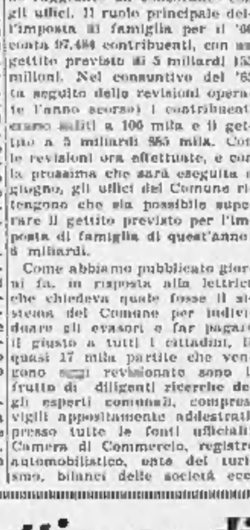
La gran settimana di Carnevale

Gianduja e Giacometta hanno rallegrato la festa dei bambini al Valentino - Visita d'omaggio al Sindaco - Oggi le cerimonie benefiche - Anche Porta Palazzo ha la sua regina, una graziosa salumaia

Largo al carnevale: siamo all'ultima settimana e manifestazioni benefiche, feste, balli, si moltiplicano come la salva finale dei fuochi d'artificio. Ieri, giovedì grasso, Gianduja e Giacometta (la signorina Elena Ramella) si sono trovati nel primo pomeriggio alla Famija Turinèisa; breve rivista alle figlie adottive, dodici graziose Giacomette e via. Erano attesi in un locale del Valentino per il ballo dei bambini. Squillavano le note di «Viva la pappa col pomodoro» e «Polip» di Mary Poppins, mani nazionali della gioventù. Caterina Caselli, la vincitrice morale del Festival di Sanremo, biondissima, occhi azzurri, firmava autografi ai più grandi. All'arrivo di Gianduja applausi, evviva e risate: «Come vestivano in modo buffo i nostri nonni, vero bambini?».

Al termine della festa sono stati consegnati i premi di bontà e il allievi delle elementari. Ecco i loro nomi: Rosa Di Lernia, Angela Trabucco, Maura Antonetti, Sergio Battista, Maria Rosaria Paladino, Patrizia De Fabianis, Anna Maria Marocco, Alberto Menozzi, Renato Falco, Nadia De Maria e Carmela Mazza.

Dal Valentino al Municipio. Giacometta e Gianduja erano attesi dal Sindaco. Davanti al cancello un gruppo di universitari hanno festeggiato le Giacomette. Nel salone d'onore il prof. Grosso ha ringraziato, in piemontese, le maschere e il presidente della Famija Turinèisa comm. Roasenda: «Per meritare il vostro il carnevale non significa soltanto baldoria ma anche bontà, perché porta il sorriso nei luoghi di sofferenza, negli ospedali, ai vecchi, ai bambini». Dal Municipio ai locali Ambasciatori: Gianduja e Giacometta erano ospiti d'onore della festa delle dame della Croce Verde per il veglione «all'ananasso di Zorba». La lunga giornata si è conclusa con la nuova alba. Oggi cominciano le visite di beneficenza ad istituti, asili, ospedali.



La regina di Porta Palazzo

Anche a Porta Palazzo è di scena il Carnevale. Dopo la cerimonia dell'investitura, la regina, Anna Maria Ravera, 22 anni, ha restituito le chiave del regno, lunga mezzo metro, in ferro battuto, al legittimo proprietario, il signor Longanizzi, che doveva chiudere il magazzino. Poi è tornata dietro il banco di salumi ad aiutare i genitori. Ha lavorato fino alle 20. Il ministro, le principesse del Balôn e di piazza Santa Giulia, il presidente della Pro Porta Palazzo la attendevano impazienti per recarsi ad una festa benefica. L'altra sera, durante l'elezione, hanno raccolto tra il pubblico 150 mila lire per la fame nell'India. Oggi le consegneranno a «*La Stampa*».

Il professor Vernetti assume la presidenza dell'Ente turismo

Il prof. Luciano Vernetti, nell'assumere la presidenza dell'Ente Provinciale per il Turismo in sostituzione dell'on. Valdo Fusi, eletto presidente dell'Ordine Mauriziano, ha inviato una lettera di saluto alle autorità e ad enti cittadini. «Al saluto — è scritto nel telex — desidero unire l'augurio di feconda collaborazione onde confermare saldezza e prestigio all'ampio ventaglio di iniziative che l'Ente ha in corso di attuazione e assumerà nei prossimi mesi».

Sono 16.423 le revisioni dell'imposta di famiglia

Gli elenchi esposti da oggi al 9 marzo in corso Vittorio

Da oggi fino al 9 marzo è esposta al pubblico presso l'ufficio tasse del Comune in corso Vittorio 8 la delibera con cui la Giunta comunale ha approvato l'elenco delle variazioni per l'imposta di famiglia. Le variazioni riguardano 16.423 contribuenti, che hanno già cominciato a ricevere la notifica dei nuovi imponibili. Hanno tempo 30 giorni per ricorrere, o per cercare un accordo con gli uffici.

Quest'ultima strada è stata prescelta da altri 1800 contribuenti che nei mesi scorsi hanno raggiunto un concordato con gli uffici. Il ruolo principale dell'imposta di famiglia per il '66 conta 97.484 contribuenti, con un gettito previsto di 5 miliardi 153 milioni. Nel consuntivo del '65 (a seguito delle revisioni operate l'anno scorso) i contribuenti erano saliti a 100 mila e il gettito a 5 miliardi 853 mila. Con le revisioni ora effettuate, e con la prossima che sarà eseguita a giugno, gli uffici del Comune ritengono che sia possibile superare il gettito previsto per l'imposta di famiglia di quest'anno: 6 miliardi.

Come abbiamo pubblicato giorni fa, in risposta alle lettere che chiedeva quale fosse il sistema del Comune per individuare gli evasori e far pagare il giusto a tutti i cittadini, le quasi 17 mila partite che vengono ora revisionate sono il frutto di diligenti ricerche degli esperti comunali, compresi vigili appositamente addestrati, presso tutte le fonti ufficiali: Camera di Commercio, registro automobilistico, ente del turismo, bilanci delle società ecc.

Il cittadino paziente e la burocrazia

Aspettiamo il duemila

Due recentissime notizie di cronaca mi hanno colpito. La prima viene da Napoli. E' la storia dell'impiegato dello Stato Gino Corrado S., perseguitato per venti anni dalla burocrazia fiscale, che per altrettanto tempo è stato vittima della burocrazia militare; come il condannato allo squartamento nei tempi antichi, che gli legavano il braccio e la gamba destra ad un cavallo, e l'altro braccio e l'altra gamba ad un altro cavallo, e frustavano le bestie in direzione opposta.

Richiamato alle armi l'anno 1939 ed inviato nell'Africa Settentrionale, il signor Gino Corrado S. rimase gravemente ferito in combattimento. Quando rimpatriò, ed iniziò le pratiche perché gli fosse riconosciuta l'invalidità permanente per causa di guerra ed il diritto a una pensione, seppe che era stato deferito al Tribunale militare per diserzione. «Che stupido contrattempo», avrà pensato il reduce. «Pazienza, scriverò al distretto che mandi al tribunale il mio stato di servizio, all'ospedale che attesti la mia degenza, e tutto tornerà a posto». Non sapeva, l'ingenuo giovane, che i distretti e i superiori comandi, come ogni altro ufficio dello Stato, sono Dèi crucciosi che rispondono solo se e quando gli fa comodo. Gli ci sono voluti più di vent'anni per mettere le cose a posto; e questo soltanto perché cominciò ad un certo momento a dar la caccia all'on. Segni allora Presidente della Repubblica. Si recò una prima volta a Milano, una seconda volta a Sassari dove sapeva che l'illustre personaggio avrebbe assistito ad una cerimonia, ma si urtò ai cordoni della polizia; solo una terza volta a Pompei riuscì a mettergli in mano una petizione; che benevolmente esaminata e messa in onda gli ha concesso finalmente, il 21 gennaio scorso, di levarsi la macchia della diserzione e di fruire di una pensione.

Ma il cavallo della burocrazia fiscale se lo trascina ancora, dal 1946, quando venne in mente al reduce di comperarsi un piccolo appartamento, un «quartino», nel rione Antignano; che rivendette pochi mesi dopo. Della vendita dette notizia all'ufficio competente, ma le bollette dell'imposta londiaria lo hanno tempestato per tutti questi anni, per quanto protestasse che il «quartino» non era più suo. Non conosco le vicende della sua guerra col fisco dal '46 a oggi; sta il fatto che ancora l'altro giorno l'esattore si è presentato al suo domicilio minacciando ancora una volta pignoramento e stratto, e intimando che sarebbe tornato con i carabinieri.

Leggo sul giornale che la faccenda è arrivata finalmente a conoscenza dell'Intendente di Finanza «che ha ordinato una sospensione per l'annata a cui si riferisce l'ultima intimazione». Ma il signor Gino Corrado S. non è tranquillo, e ha ragione. Il pagamento è solo sospeso: ma se in vent'anni il fisco non ha preso in considerazione la vendita avvenuta, né il documento che l'attesta, quanti altri anni gli ci vorranno per acconciarsi a liberarlo dall'imposta per il «quartino» del rione Antignano?

Il secondo fatto è ancora più crudo. Una sera d'agosto del 1959 a Sesto San Giovanni un giovane alla guida di una 500, senza patente, travolse la signora L. L. con il suo figlioletto e proseguì la sua corsa avventata: il bambino morì e la madre fu gravemente ferita. Denunciato per omicidio colposo, lesioni, omissioni di soccorso, etc. etc., e chiamata la causa l'altro giorno davanti al Tribunale, il disinvolto investitore è stato assolto per intervenuta prescrizione. Questo è forse un caso limite (ma sbigottiamo ancora una volta come sia a buon mercato la morte per i guidatori temerari); ma è noto che nella maggior parte di questi casi il danneggiato si trova di fronte un investitore non assicurato che è disposto ad adire tutti i gradi di giurisdizione pur di non pagare: e se l'investitore è assicurato, e forse peggio, perché le compagnie di assicurazione raramente risarciscono i danni prima del giudizio; attendono a pagare che sia pronunciata la condanna, giocando sul fatto che un processo penale dura sempre qualche anno e hanno tutto il tornaconto a liquidare i danni il più tardi possibile. Il più delle volte il danneggiato è costretto ad accettare una transazione rovinosa, «pochi, maledetti e subito». (Si sta preparando un disegno di legge che renda obbligatoria l'assicurazione al proprietario di un autoveicolo; ma si sa già che la futura legge esclude da tale obbligo gli automezzi dello Stato. Il cittadino è avvertito: se sarà investito, lui o un congiunto, da una macchina dell'esercito, della polizia, di un ministero, non prenderà un soldo; e sarà molto se non lo condanneranno a pagare i danni riportati dalla vettura nell'urto che gli ha fracassato le gambe o gli ha ammazzato il congiunto).

Di una riforma dell'Amministrazione si parla da lustri, da decenni, da un secolo: dal 22 dicembre del 1865 quando Quintino Sella ministro delle Finanze invocando alla Camera la riforma della burocrazia rivelò fra l'altro che un mandato di pagamento da parte di un ufficio dello Stato veniva registrato ventidue volte prima che avesse corso. Oggi, nell'èra delle macchine elettroniche, le cose vanno sempre peggio. La signora G. G. di Torino riceve da un Ente nazionale un modulo di conto corrente di lire sei perché provveda al saldo di un suo debito. La signora va all'ufficio postale, paga cinquanta lire per la spedizione del modulo stesso e torna a casa perplessa. Il giorno dopo le telefonano che ripassi all'ufficio postale per comunicazioni. Le dicono che l'Ente in questione non è fra i cinque autorizzati ad emettere moduli di conto corrente per una somma inferiore a cento lire. Le restituiscono le sue sei lire, ma si trattengono le lire cinquanta per la spedizione non eseguita del modulo, già entrate in cassa e non più ripetibili. Il fatto fa ridere; si smette di ridere quando si pensa quante centinaia di milioni ci rimette lo Stato in operazioni di questo genere.

Ancora a Torino. Come ci scrivono alcuni lettori, i possessori di alloggi con esenzione fiscale per venticinque anni hanno ricevuto la cartella delle imposte e si sono trovati tassati dell'imposta londiaria. Protestano. L'Intendenza di Finanza si scusa. «C'è stato un errore», dice ai tartassati; «fate ricorso su carta da bollo da lire quattrocento, ma intanto pagate. Fra qualche anno avrete il rimborso, dedotte le spese per il diritto di esazione». Stavolta la cosa è più seria.

La signora C. G. di anni settantatré, vedova di un rappresentante di commercio morto quattro anni fa, mi manda da Torino un assegno postale di lire trecentosessanta, ammontare della sua pensione arretrata presso l'Inps («non girabile; pagabile soltanto personalmente al beneficiario nell'ufficio postale indicato dal traente»). La previdenza sociale, i governanti, pensano che una lira al giorno, anzi novantanove centesimi, siano un'elargizione sufficiente per adempire all'obbligo che lo Stato si è assunto con l'articolo 38 della Costituzione. E qui la cosa è tragica, è delittuosa.

C'è ormai una frattura insanabile fra lo Stato e il cittadino. Lo Stato considera il cittadino come il signore feudale il villano, «taillable et corvéable à merci», soggetto a taglie e a servizi gratuiti a suo arbitrio; il cittadino, ogni volta che ha che fare con la giustizia, o con il fisco, o con la burocrazia, si sente in balia di una tirannide ottusa e maligna che non ha pietà, che lo paralizza, che lo stritola. Incredibile lentezza di procedure, scadenze inesorabili di termini, un ossequio rigido alla legge non temperato da alcuna forma di equità, attaccamento feticista di ogni autorità al suo pezzo di carta, che nessun altro pezzo di carta di un'altra autorità può annullare o invalidare. Abbiamo appreso da un'inchiesta della Tv a Reggio Calabria che un cittadino è stato in carcere sedici mesi per non avere ammesso il fatto per il quale, su lievi indizi, era stato spiccato contro di lui mandato di cattura. Si è appurato che i mandati di cattura erano due, l'uno emesso dal magistrato, l'altro dalla polizia; e anche quando finalmente il magistrato, «gravato da una mole imponente di lavoro», poté esaminare il caso del disgraziato, la polizia tenne duro sul suo mandato d'arresto non tenendo conto delle conclusioni del magistrato.

Uno Stato così severo contro l'indiziato di un delitto, contro il cittadino che ritarda a pagare le tasse, così pignolo (gli uffici postali non accettano una lettera assicurata se la busta sia listata a lutto, non accettano formulari compilati in inchiostro rosso, etc.) dovrebbe almeno ispirare la sua condotta ad un meticoloso rispetto delle leggi e della morale. E' tutto il contrario. Lo Stato che ha centinaia di miliardi nelle sue casse nega fiducia e credito al cittadino spesso povero e senza un soldo da parte, non l'esoso principio «Solve et repete, prima paga e poi ti rimborserò a mio comodo», e rimborsa con enorme ritardo e non si riconosce obbligato a pagare more ed interessi. L'amministrazione della giustizia è paralizzata da formalità medievali, dalla macchinosità delle procedure, da rinvii sempre più lunghi, dall'eccessiva limitazione al potere discrezionale dei giudici. La pratica amministrativa è retta da norme oscure o contraddittorie che tornano a tutto vantaggio dei disonesti.

Non ci rimane che attendere, per l'anno duemila, questa benedetta riforma dell'Amministrazione. La legge che darà le norme per alleggerire e snellire le procedure disporrà certamente la distruzione di tutti i cartaggi e fascicoli inutili che ingombrano gli uffici dello Stato. Poiché si raccomanda sempre ai nostri burocrati di tener conto dell'esempio straniero e come si risolvono queste cose negli altri Paesi, non farà meraviglia se il legislatore, imitando una recente disposizione del governo indiano, stabilirà che prima di procedere alla necessaria distruzione delle scartoffie superflue se ne faccia copia in tre esemplari.

Paolo Monelli

IERI SERA L'AVVENIMENTO PIU' ATTESO DALL'ALTA SOCIETA' DANUBIANA

Il grande ballo di Carnevale all'opera viennese è un nostalgico ricordo dell'Austria imperiale

Il Paese d'oggi non è quello apparso negli scintillanti saloni della Staatsoper, con palchi a mezzo milione l'uno - Sparati, gioielli, inchini erano quelli del buon tempo antico, ma i sentimenti diversi - In realtà la maggioranza della popolazione non rimpiange né Francesco Giuseppe, né, tantomeno, i nazisti - Vive in un'atmosfera tra borghese e provinciale, che sembra volutamente ignorare gli aspetti più tormentosi del mondo moderno

(Dal nostro inviato speciale)

Vienna, febbraio.

Stasera il carnevale viennese è culminato nell'avvenimento più atteso dell'anno: il Gran ballo dell'Opera. Dei milletrecento balli previsti dal calendario stagionale questo è il gran lungo il più famoso e il più appariscente tanto per la sua sede — la «Staatsoper», uno dei più celebri teatri lirici del mondo — quanto per l'etichetta che lo regola. I prezzi erano elevatissimi — un palco di primo ordine oltre mezzo milione di lire —, per gli uomini, come sempre, era di stretto rigore il frak, e tuttavia, alle ventidue e trenta, il grande teatro era gremito in ogni ordine di posti.

Sulle regole del Gran ballo circolano voci fantasiose, soprattutto fra i turisti stranieri. Si dice per esempio che il palco reale, quello dove sedeva Francesco Giuseppe, venga lasciato religiosamente vuoto perché nessuna autorità politica né democristiana né socialista oserebbe «profanarlo» con la sua presenza; che molte dame passando davanti a quel palco silenzioso accennino un inchino; che l'intera cerimonia si svolga secondo antichissimi canoni, fissati fin dai tempi di Maria Teresa. Naturalmente sono leggende, messe in giro probabilmente dalle agenzie turistiche per creare una certa atmosfera. E' vero però che nessuno oserebbe presentarsi con un semplice smoking, che tutti colgono l'occasione per sfoggiare le nuove decorazioni ottenute nel corso dell'anno, e infine che, come ai tempi dell'impero, i balli vengono aperti ufficialmente dal presidente della Repubblica.

Insomma, mentre in tutto il mondo il carnevale è l'occasione per abbandonare una volta tanto le regole cui siamo costretti dalla società, lo spunto per un'evasione che talora può raggiungere impensabili frenesie, il ballo dell'Opera costituisce una fuga in senso inverso, tende al complimentoso schematismo di un'etichetta più rigida del solito, pretende inchini, sparati, rigidi colletti.

Hanno dunque ragione coloro che nella Vienna d'oggi vedono una copia fedele, anche se impallidita, della grande capitale absburgica? Su Vienna, sull'Austria e sugli austriaci esistono infatti due opinioni schematiche, tagliate con l'accetta, che divergono nettamente l'una dall'altra. Secondo la prima, nonostante la sconfitta del 1918, le lotte degli anni '30, l'«Anschluss», il nazismo, l'Austria, la vera Austria sarebbe sempre quella di un tempo. E Vienna, passata come una salamandra attraverso le fiamme degli ultimi cinquant'anni, sarebbe ancor oggi — idealmente, s'intende — la grande capitale di Maria Teresa e di Francesco Giuseppe. L'inimitabile espressione di quel grande impero che, pur con tutti i suoi difetti, riuscì a far convivere in sufficiente armonia genti diversissime, il centro di un'amministrazione rimasta famosa per la sua efficienza, il fulcro di una civiltà cattolico-paternalistica in cui tuttavia poterono fiorire la psicanalisi di Freud, la narrativa di Musil, il socialismo di Kautsky. O, se preferite, — anche le cartoline illustrate hanno un loro valore simbolico — la città del Prater, dei valzer, dei vecchi caffè, del bel Danubio blu.

E il nazismo? E la guerra? L'Austria ne fu soltanto una vittima — concludono i sostenitori della tesi «absburgica» — né più né meno del Belgio, dell'Olanda, della Danimarca. Centottanta mila morti nei campi di concentramento stanno ad attestarlo. Del resto chi non ricorda il particolare sollievo, la fiducia, talora quasi la solidarietà con cui noi italiani, e certo non soltanto noi, durante l'ultima guerra ci rivolgevamo a quei soldati della «Wehrmacht» che dichiaravano apertamente di non essere tedeschi, ma austriaci?

Accanto a questa interpretazione ce n'è una seconda diametralmente opposta, secondo la quale l'Austria, tutto sommato, sarebbe stata, e proporzionalmente sarebbe tuttora, più nazista della stessa Germania. Hitler, si sa, era austriaco; e non si trattava di una fortuita eccezione. Al suo fianco c'erano Kaltenbrunner, Seyss-Inquart, Rintelen, Skorzeny. E Eichmann? Austriaco anche lui. Del resto, che fra Austria e Germania non ci siano mai state sostanziali differenze lo dimostra il fatto — continuano gli assertori di questa tesi — che l'«Anschluss», l'annessione alla Germania nel 1938, non incontrò alcuna seria opposizione da parte austriaca. «I nostri unici feriti sono quelli colpiti dai mazzi di fiori», telegrafò a Hitler da Vienna il comandante delle truppe tedesche, generale Von Keitel. E anche qualche tempo dopo, quando gli austriaci furono chiamati alle urne per esprimersi pro o contro l'annessione, le astensioni non furono molte: il 98 per cento votò a favore. Farsa elettorale? D'accordo. Eppure non è avventato pensare che, se anche il plebiscito si fosse svolto liberamente, i filotedeschi avrebbero avuto la maggioranza. Lo dimostra il fatto che di lì a poco un sei milioni di austriaci ben settantamila erano regolarmente iscritti al partito nazista. In Germania nessuna regione poteva vantare una percentuale altrettanto alta.

Né oggi il rapporto sarebbe mutato. Certe assoluzioni — vedi il caso di Jean Verleben, l'ex colonnello fiammingo delle «SS» che, condannato a morte in Belgio, è stato invece recentemente prosciolto da una corte austriaca —, certi indulgenti silenzi nei confronti dell'estrema destra, certe assenze governative alle celebrazioni della Resistenza starebbero a dimostrare che tutto sommato, fra il governo di Vienna e quello di Bonn, il più indulgente verso il passato nazista non sarebbe certo quest'ultimo.

Quale è dunque il vero simbolo dell'Austria? Il valzer di Strauss o il «Deutschland über alles»? L'alternativa è falsa, non si può neppure concludere affermando salomonicamente che la verità sta nel mezzo. Sta altrove, è diversa. Per esempio l'Austria del primo dopoguerra non era né absburgica né nazista, era un paese ridimensionato, amputato, sconvolto, che per trovare un suo nuovo ritmo avrebbe avuto bisogno di lavorare in pace, inserito e aiutato da un'Europa concorde e attiva. Invece in grande crisi del '29-'30 lo squassò dalle fondamenta, rese aspra e sanguinosa la lotta fra cattolici e socialisti, portò alla guerra civile. Nel 1936 l'Austria aveva oltre seicentomila disoccupati, il dieci per cento della popolazione, come se da noi in Italia i senza lavoro salissero improvvisamente a cinque milioni. Per allontanare il spettro della fame, agli occhi disperati degli austriaci si presentavano due ricette: quella comunista e quella di Hitler, che nel 1933 aveva raggiunto il potere in una Germania angosciata dagli stessi problemi. Se si pensa che gli austriaci parlano tedesco, che una buona fetta dell'Austria aveva fatto a lungo parte del regno di Baviera, era facile prevedere quale scelta sarebbe stata la scelta.

Naturalmente in molti austriaci, anche e soprattutto in coloro che avevano auspicato l'«Anschluss», questa rinuncia alle proprie tradizioni nazionali, questa fusione con i tedeschi, che per il passato erano stati considerati un po' dall'alto al basso con la degnazione che il nobile decaduto riserva al ricco «parvenu», suscitò sensi di colpa e complessi di inferiorità, che in qualche caso li spinse per reazione ad essere più realisti del re, più nazisti degli stessi hitleriani tedeschi.

Anche oggi basta un breve soggiorno per accorgersi che la vera anima austriaca non è absburgica, e tantomeno nazista. Certo, passeggiando in alcune strade della città vecchia fiancheggiate da splendidi palazzi settecenteschi o inflando il naso da «Demel», il più aristocratico dei vecchi caffè, tutto stucchi e specchiere, debitamente contraddistinto dalla sigla tradizionale, «K.U.K. Hof», imperial-regio locale, si ha l'impressione di aver fatto un salto all'indietro di almeno cent'anni.

Ma l'Austria, la vera Austria non è lì. Fortunatamente dal '45 ad oggi, pur fra molte traversie, non ha dovuto subire gli scossoni degli anni venti. Dapprima «congelata» dall'occupazione quadripartita, poi ovattata dalla neutralità imposta dal trattato di Stato, a poco a poco è riuscita a trovare quel ritmo che nell'altro dopoguerra non aveva potuto raggiungere. E' un ritmo piuttosto lento, un po' burocratico, in certi momenti monotono e tuttavia costante. Un ritmo provinciale, con tutti i vantaggi e i limiti che questo termine comporta.

Ecco, l'Austria moderna è caratterizzata anzitutto da una tranquilla, civilissima aria di provincia; pur godendo di tutti i vantaggi dei nostri tempi, ne ignora gli affanni febbrili, le logoranti corse senza fine. Naturalmente un simile orizzonte, sereno ma limitato, non riesce gradito a tutti. Per questo gli spiriti più vivi e inquieti emigrano spesso verso le grandi metropoli europee, per questo qualcuno pensa ancora a una grande unione pantedesca. Ma la grande maggioranza della popolazione è pienamente soddisfatta di questa atmosfera provinciale, senza ne è addirittura orgogliosa. Poiché però l'animo umano — Freud insegna — ha sempre bisogno di sfogo, gli austriaci lo cercano nei balli, nelle grandi feste come quella di stasera, più di tremila signore ingioiellate, più di tremila signori in frak che si inchinavano a vicenda, osservando di sottecchi se sul petto dell'amico o del collega non brillasse per caso qualche decorazione che l'anno scorso non c'era.

Gaetano Tumiati

L'erede al trono e il promesso sposo

La principessa ereditaria Beatrice d'Olanda con il fidanzato Klaus von Amsberg ed il borgomastro all'uscita dal municipio di Baarn dopo le pubblicazioni (Tel. A. P.)

IL MATRIMONIO AD AMSTERDAM IL 10 MARZO

Beatrice d'Olanda ed il fidanzato firmano le pubblicazioni di nozze

I documenti esposti nel municipio di Baarn, il piccolo paese dove risiede ufficialmente la principessa - La coppia, su una carrozza, sfila per le vie dell'Aia tra una folla festante - Continuano le polemiche per il passato nazista di Klaus van Amsberg - Solo re Baldovino ha accettato finora l'invito alla cerimonia nuziale

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 17 febbraio.

Le pubblicazioni relative al matrimonio fra la principessa Beatrice d'Olanda e l'ex diplomatico tedesco Klaus von Amsberg, che verrà celebrato il 10 marzo ad Amsterdam, sono state oggi esposte nell'albo comunale del piccolo municipio di Baarn, nella cui giurisdizione si trova il castello di Drakestein, residenza ufficiale della erede al trono dei Paesi Bassi. I due fidanzati sono giunti a Baarn a bordo della *Rolls Royce* reale, e sono stati ricevuti dal borgomastro. Beatrice indossava, sotto la pelliccia, un tailleur blu chiaro con grandi riquadri in filo d'argento; portava un cappellino confezionato con la stessa stoffa del vestito, scarpe blu con tacco alto e una splendida orchidea. Von Amsberg, che non ostante la rigida temperatura non portava il soprabito, aveva all'occhiello un garofano bianco, imitando in questo il futuro suocero, principe Bernardo, che ha sempre questo fiore sulla giacca.

Acclamati da una folla di bambini e di abitanti del piccolo comune, i futuri sposi sono entrati nel modesto palazzo comunale che per la circostanza era adorno di orchidee, fresie, anemoni e fiori primaverili coltivati nelle serre della zona. Un nutrito servizio di polizia ha tenuto lontani gli estranei: soltanto due giornalisti e due fotografi sono stati fatti entrare nello studio del borgomastro, dove la principessa e il promesso sposo hanno sottoscritto la richiesta di nozze, come vuole la legge olandese. Dopo un breve, commosso discorso del borgomastro, è stato offerto ai fidanzati il regalo del comune di Baarn: saliera e pepiera d'argento, un artistico lavoro del primo Ottocento realizzato in stile Luigi XVI.

Nel pomeriggio, Beatrice e Klaus si sono recati all'Aia per ricevere l'omaggio solenne della città. Nella Ridderzaal, dove si trovavano anche la regina Giuliana e il principe Bernardo, i fidanzati sono stati salutati dalle maggiori autorità della capitale e dal corpo diplomatico. Poi la principessa e il suo futuro marito, su una carrozza scoperta trainata da quattro cavalli e preceduta da militari a cavallo in alta uniforme, hanno percorso le vie principali dell'Aia, tra una folla abbastanza numerosa nonostante il termometro segnasse zero gradi.

Mentre l'Aia era in festa per l'imminente matrimonio della sua futura regina, al Parlamento olandese le stesse nozze hanno suscitato una curiosa polemica fra governo e opposizione. Un deputato ha infatti chiesto al ministro delle Poste Suurhof, socialista, perché non era prevista l'emissione di francobolli commemorativi. Dopo aver fatto presente che neppure in occasione del matrimonio della regina Giuliana, l'Olanda aveva emesso francobolli, il ministro ha sostenuto che «non si è ancora *il tempo sufficiente per prendere la stampa*». La risposta non ha naturalmente soddisfatto l'opposizione, che ha portato a esempio le Antille olandesi, che hanno invece annunciato l'emissione di un simpatico francobollo sul quale sono disegnati due pappagallini che in inglese si chiamano «*lovebird*» simboli dell'amore — appoggiati su due fedi nuziali intrecciate, all'interno delle quali sono incise le iniziali dei promessi sposi.

La preparazione della cerimonia nuziale intanto prosegue, pur tra molta difficoltà. Dopo il clamoroso rifiuto dei rabbini di Amsterdam di assistere alle nozze, dati i precedenti nazisti del promesso sposo (Klaus von Amsberg era iscritto alla gioventù hitleriana ed è stato militare nella *Wehrmacht*), oggi si apprende che il Comitato centrale degli studenti della città, regolarmente invitato, ha respinto la lettera della Casa Reale, in segno di protesta contro le eccessive spese previste per la cerimonia e i festeggiamenti. Altri incidenti si sono avuti in numerose caserme: molti soldati hanno protestato contro la trattenuta obbligatoria di una parte della loro paga a favore del fondo per il regalo nuziale a Beatrice. La principessa ha intanto fatto sapere che desidera che parte della somma raccolta nel Paese per il regalo — e il cui ammontare è ancora sconosciuto — venga destinata all'infanzia povera dei Paesi Bassi e delle Antille olandesi.

La cerimonia si svolgerà ad Amsterdam, nella «Westerkerk», una stupenda chiesa del centro. L'edificio sarà addobbato con azalee, e il colore dominante dei paramenti (compreso quello del lungo tappeto all'ingresso all'altare), sarà il verde: il rosso tradizionale, è stato spiegato, sarebbe in contrasto con i toni pallidi della chiesa. Sulla partecipazione di sovrani stranieri e di membri delle altre famiglie reali si sa ancora molto poco: l'unica presenza certa è quella di re Baldovino del Belgio.

Sandro Doglio

La «crisi» nel Belgio

Baldovino affida l'incarico per il governo al dc Segers

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 17 febbraio.

(s. d.) Re Baldovino ha incaricato stasera il democristiano Segers di formare il nuovo governo belga. Segers era vice primo ministro e coordinatore della politica sociale nel Gabinetto di centro-sinistra presieduto da Harmel, dimissionario la settimana scorsa. Presidente dell'ala fiamminga del partito cristiano sociale, Segers ha 65 anni e proviene dalle organizzazioni dei lavoratori cattolici.

L'incarico a Segers è stato provocato dalla clamorosa rinuncia, annunciata oggi nel tardo pomeriggio, del presidente della Camera, il socialista Van Acker, che dopo tre giorni di consultazioni aveva dovuto ammettere l'impossibilità di formare un governo sotto la sua direzione: «*Ho tentato di fare una coalizione nazionale con democristiani, socialisti e liberali, ma i liberali non hanno accettato*», ha detto Van Acker. «*Ho tentato allora di fare un governo di centro-sinistra con socialisti e dc, ma i democristiani mi hanno fatto sapere che non accettano una simile coalizione se non è presieduta da un esponente del loro partito. In questo condizioni ho dovuto rinunciare all'incarico. Ognuno si assuma le proprie responsabilità*», ha concluso seccamente Van Acker.

Fallito così il tentativo socialista, dopo che i liberali avevano già declinato nei giorni scorsi l'offerta, a re Baldovino non è stato possibile far altro che rivolgersi ai democristiani.

SPETTACOLI

La consegna ieri a Milano

Iva Zanicchi premiata con l'«Oscar del disco»

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 17 febbraio.

(a. m.) Iva Zanicchi, ha ricevuto questa sera l'Oscar del disco, il premio assegnato ogni anno dalla critica discografica italiana, nel corso di una cerimonia che si è svolta nel Salone «napoleonico» del Circolo della Stampa. Il premio si propone di segnalare quanto accade di nuovo e di importante, o di suggellare una carriera artistica, in ogni campo della musica.

Tre anni or sono, per esempio, la critica italiana indicò il nome di Grace Bumbry, la soprano negra americana che

Vedere in XII pagina altri servizi di *Spettacoli*

in questa stagione è in programma anche alla Scala. Allora era quasi sconosciuta: l'Oscar che le fu assegnato valse a farla conoscere al largo pubblico degli appassionati della lirica. Iva Zanicchi è stata indubbiamente una delle protagoniste dell'annata nella musica leggera, pur non avendo ottenuto un successo commerciale.

La giuria di questa quarta edizione del premio ha assegnato anche una «targa d'oro» alla memoria del critico e musicologo Giancarlo Testoni, ed una a John Coltrane, il jazzista che ha ottenuto le migliori recensioni degli ultimi dodici mesi per il suo microsolco «A love supreme».

Altri premi sono andati, in campo jazzistico, alla raccolta in sette dischi «Louis Armstrong V. S. O. P.» che include le storiche registrazioni del «re del jazz» dal 1925 al 1931, e a «Quarant'anni di jazz in Italia», una antologia curata da Adriano Mazzoletti, in cui sfilano buona parte dei protagonisti del jazz nazionale dal 1925 a oggi. Nella musica leggera è stato premiato «The Great George Brassens», microsolco dedicato al noto «chansonnier» francese; l'antologia della canzone napoletana di Roberto Murolo; «Bruno Lauzi al cabaret», ampia scelta del creatore-interprete di «Songs» di genere intellettualistico.

Ballo al Circolo della stampa

Questa sera nella sede di corso Stati Uniti 27 avrà luogo il tradizionale Gran Ballo di carnevale. Suonerà il complesso «I diapason» con il cantante Jacques Guerrini. Interverranno Enzo Tortora, Pietro De Vico, Anna Campori e Giulio Marchetti. I pittori Maria Teresa Audoli, Caterina Bouvet, Riccardo Chicco, Guido Ile Bonis, Fernando Eandi, Donatella Merlo Aldi, Sergio Minero, Mario Molinari, Piero Monti, Raffaele Pontecorvo e Adriano Sichaldi faranno il ritratto di undici signore i cui nominativi saranno estratti a sorte nella serata.

Musica e poesia — Questa sera alle ore 21 al Conservatorio la corale universitaria diretta dal M° Roberto Goitre e la compagnia «I Diogeni» di Ezio Ferri daranno uno spettacolo con dizioni liriche e brani musicali. In programma pezzi di Orazio Vecchi, Monteverdi, Brahms, Wolf, Ruzante, Tasso e Goethe. La manifestazione è indetta dall'Assessorato ai problemi della gioventù. Ingresso libero.

TEATRI E RITROVI

Fren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 51.51.13

Alfieri - Teatro Stabile: da sabato 26 «Riccardo II» di W. Shakespeare. Venerdì 25 ore 21 anteprima per critici e insegnanti. Si prenota da domenica.
Auditorium di Torino: questa sera ore 21,15 Concerto sinfonico n. 10. Direttore Sergio Celibidache; pianista Takahiro Sonoda.
Carignano - Teatro Stabile: ore 21,10 «Radici» di A. Wesker. Regia di F. Enriquez.
Gianduja Marianetta (S. Teresa 5): domani ore 16 «Pollicino». Ultime. **Ridotto del Ramano:** ore 22 il Teatro delle Dieci in «Storie naturali» di Primo Levi.
Alcione: Riv. B. Maggio - L. Gracy; orario 16,15 - 21,15.
Moncalieri: Riv. Ferrero 16,15 - 21,30.
Palazzo del Ghiaccio: 15-16; 21-23.

AUDITORIUM DI TORINO
Questa sera ore 21,15
CONCERTO SINFONICO N. 10
Direttore SERGIU CELIBIDACHE
Pianista TAKAHIRO SONODA
S. E. BACH — Introduz per orchestra.
BEETHOVEN — Quarto concerto in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra.
DVORAK — Seconda sinfonia op. 70.

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542-622): ore 21 Compl. I Pino's; cantano Rita Arnoldi e James Ston. **Artecchino:** ore 21 The Janos d'Este. **Augustus:** ore 21 orchestra Loris. **Castellino:** ore 21 Caterina Caselli. **Para Dance:** ore 21 Compl. Ruby. **Gay Sole:** 16,45-21 Baccaccio-d'Andri. **Gaudio Dance:** ore 16,30 e 21 The Bees. Sabato Veglionissimo. **Giardino Belle Arti:** ore 21 I Baroni. **Hollywood:** ore 21 I Camaleonti. **La Perla Danze:** 16 e 21 Santi Latora. **Le Roi Dancing:** ore 21 Moire Kerima. **Principe:** ore 21 Compl. I Lords. **Trocadero:** ore 21,15 I Kent. **Columbia Night Club:** Attrazioni. **Crazy Club** (Galliari 9, tel. 56.092): ore 21 The Sun's Boys. **Las Vegas Dancing Club** (c. Monc. 145, t. 683.666): orch. I Nomadi. **San Giorgio Valentino** «Alla Taverna del Camino»: Tony Stella ed i Jo.

Abadan (Dante 15): Serate jazz clan. **Abaijeur** (Sacchi 28, 541.025): 21. **Al Bagatelle** (Cavoretto 7, 678.978): Musica per sognare - Sala ve-ve. **Caprice** (Sacchi 15, t. 521.526): 21. **Club 84** (d'Azeglio 9, 60.560): 21. **Holiday**, Vinzaglio 3, t. 511.736: 21. **Lido Whisky Mone.** 423, 697.016: 21 **Los Amigos**, U. Sav. 511, t. 341.087 **Scotch Whisky**, Volta 5, 543.713: 21. **Villa Gay** (c. Moncalieri 52): ore 21 **West End Gogo** - Rist, Hotel - 500 metri Teoloro Pino, tel. 890.270 **Whisky Notte** (Pie V 5, t. 687.563).

ARLECCHINO
Ore 21 TRATTENIMENTO con
TANYA
e THE JANOS D'ESTE
Domani elegante VEGLIONE con
CATERINA CASELLI
Domenica
Luciana Turina

CASTELLINO
Ore 21 TRATTENIMENTO con
CATERINA CASELLI
e LES COPAINS
Domani VEGLIONE
Domenica
Luciana Turina

LOS AMIGOS cab.
STASERA e DOMANI
AMRU SANI
Ospiti ROCHELET - LA MIRRELEZ
e Felice ANDREASI
Martedì 22. GRAN
BALLO DI CARNEVALE
RICCHI PREMI e COTILLONS
Pren. tavoli t. 551.067-388.981

LE ROI
Domani sera. GRAN
VEGLIONE DI CARNEVALE
Successo dell'attrazione mulatta
MOIRE' KERIMA

Trocadero
Sabato SERATA PROLUNG. con
I KENT
Prezzi normali

CLUB 84
C. so d'Azeglio 9 - t. 60.560
Domani VEGLIONE
COTILLONS e PREMI

CLUB DANZE PRINCIPE
Via Pr. d'Acaja 45 - t. 760.951
Domani ore 21 - 3
VEGLIONISSIMO
Giochi - Novità - Premi - Cotillons
Pren. tavoli - Posteggio auto sino al termine del veglione

MASSAUA DANZE
Domani ore 21 - 3
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE

FARO
Ore 21 «Carnovale della neve» la «FOLKLORE» presenta
Beppe d' Môncalé
e ARIE DEL VECCHIO PIEMONTE
Domani VEGLIONISSIMO

LA PERLA DANZE
Domani ore 22
VEGLIONISSIMO
SANTI LATORA e LE OMBRE
Cotillons - giochi. Prenotarsi

GIARDINO BELLE ARTI
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
ORCH. I BARONI

DANZE APOLLO
Domani ore 21
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
COTILLONS e PREMI

MOULIN BOUGE
SABATO 19
VEGLIONISSIMO

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): Mostra incisioni Marc Chagall; 10-12; 16-20.
Bottega (piazza Carlo Felice 19): Giuseppe Viviani le incisioni.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 534.473): 10 anni de A. Tosi. Selezione di 25 opere dal 1923 al 1954.
La Bussola (via Po 9): Mostra personale di Domenico Cantatore. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
Narciso (p. Carlo Felice 18): Motivi d'arte contemporanea.
Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio ad Alberto Lattuada: «La tempesta» con S. Mangano, V. Heflin, V. Gassman, G. Horne, V. Lindfors (Italia-Jugoslavia 1958, colori, minuti 120).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Fantomas minaccia il mondo» techn. Jean Marais, Louis De Funès, Mylène Demongeot. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Astor: «A caccia di spie» con David Niven, Françoise Dorleac, panavision, metrocolor.
Corso: «Agente 007 Thunderball» con Sean Connery, techn. panavision. Orario: 14,20; 17,05; 19,35; 22,20.
Cristallo: «La trappola mortale» con Glenn Ford, Elka Sommer, Rita Hayworth, R. Montalban, J. Cotten.
Doria: «Cat Ballou» colori, con Jane Fonda, Lee Marvin, Nat King Cole.
Ideal: «New York chiama Superdrago» Ray Danton, Margaret Lee, techn.
Lux: «Viva Maria!» Brigitte Bardot, Jeanne Moreau, panav., eastmancolor.
Nazionale: «Per qualche dollaro in più» di S. Leone, con Clint Eastwood, G. M. Volontè, techn. scope. Inizio film: 14,30; 17,10; 19,50; ult. 22,30.
Reposi: «Boeing Boeing» technicolor, con Tony Curtis, Jerry Lewis, Dany Saval.
Romano: «Marcia nuziale» con Ugo Tognazzi. Vietato anni 18. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Signore e signori» di P. Germi, con V. Lisi, G. Moschin, O. Vilili, A. Lionello. Vietato anni 18.
Ariston: «Sinfonia per due spie» tech. sc. Helmut Lange, Barbara Lass. V. 14
Arlecchino: «La meravigliosa Angelica» Michèle Mercier, Robert Hossein, technicolor, scope.
Augustus: «Deguejo» eastmancolor, Jack Stuard, Van Davis, Dik Repan. Vietato ai minori di anni 14.
Capitol «Il ritorno di Ringo» Montgomery Wood (Giuliano Gemma), C. Martin, technicolor, scope. Viet. 14.
Metropoli: «Allegro mondo di Stanlio e Ollio».
Torino: «Non disturbate» technic. scope. Doris Day, Rod Taylor.

Alexandra: «Mary Poppins» Julie Andrews, Dick Van Dyke, di Walt Disney, technicolor. Inizio film ore 14,05; 16,55; 19,25; 22,15.
Fiorì: «Mary Poppins» Julie Andrews, Dick Van Dyke, di Walt Disney, tech. Inizio film: 14; 16,50; 19,20; 22,10.
Piazzma: «Cleo Pussycat» scope, tech. Peter Sellers, U. Andress, P. O'Toole, Capucine. Vietato minori anni 18.
Gioiello (tel. 500.750): «Una vergine per il principe» V. Gassman, V. Lisi, scope. Viet. anni 18.
Hollywood (tel. 851.904): «Le meraviglisse avventure di Marco Polo» (Lo scacchiere di Dio) colori, scope, H. Buchholz, R. Hossein, O. Sharif, E. Quinn, E. Martinelli. Prima visione Torino. Apert. 14,15; ult. 22,30.
La Perla: «Le meravigliose avventure di Marco Polo» Anthony Quinn, Elsa Martinelli.
Multi: «Carosello sexy» Riv. Mario Ferrero 15,15 - 21,30. Film: «I 2 torero» F. Franchi, C. Ingrassia.
Massimo: «L'uomo dalla pistola d'oro» L. Davila, G. Milland, technic. scope. Vietato minori anni 14.
Orione: «La mandragola» Rosanna Schiaffino, P. Leroy, J. C. Brialy. Vietato ai minori di anni 18.
Principe: «Tutti insieme appassionatamente» technicolor, con Julie Andrews, Christopher Plummer.
Studio: «L'uomo dalla pistola d'oro» L. Davila, G. Milland, technicolor, scope. Vietato ai minori di anni 14.

Adriano: «Bastogne» con Van Johnson, Ricardo Montalban.
Alcione: «Il segreto del gardano cinese» technicolor, scope, «Riviste B. Maggio - L. Gracy 16,15 - 21,15.
Alfa: «Agente 007 ha licenza di uccidere» S. Connery, U. Andress, tech.
Regina: «Kinder d'invulnerabile» M. Forest, sc. techn. Prima vis. Torino.

Centrale: «Giovani amanti» con Peter Fonda. Vietata min. anni 14. Ap. 10.
Milano: «I pirati della Tartuga» tech. K. Scott e «Dominatese di Chicago» technicolor, R. Taylor. Apert. ore 10.
Olimpia: «I crociati contro l'invincibile Saladino» colori.
Per: «Il magnifico avventuriero» in technicolor, con Brett Hasley.
P. Nuevar: «I 300 di Fort Cambry» techn. R. Boone, e «Avventure di amore e di guerra» Tryon, tec. A. 10.
S. Felice: «A 001 operazione Gismalza» tec. B. Harris, L. Fennell, V. 18.

Esperia: «Spalle al muro» Moreau. Vietato ai minori di anni 16.
Giardino: «Missione Caracas» Carter.
Mirafiori: «Cavalleria Commendos».
Vinzaglio: «I 2 pard» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

America (v. Frejus 27, t. 231.748): «Erasmo il lentigginoso» technicolor, scope, James Stewart, Brigitte Bardot
Araldo: «Ore rubate» Heyward, tec.
Eliseo: «Le meravigliose avventure di Marco Polo» technicolor, scope. H. Buchholz, A. Quinn, O. Sharif, O. Welles. Prima vis. assoluta. Ap. 18.
Nuovo: «I motorizzati» tec. Mondalni.
S. Paolo: «I due pard» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Artisti: «La maschera della morte rossa» Vincent Price, technicolor.
Belsiar: «Sentiero dei disperati» tech.
Corallo: «Castelli di sabbia» colori, Elizabeth Taylor, R. Burton.
Eridano: «Il barq» technicolor, con Renato Salvatori, Anouk Aimée.
Oropa: «007 dalla Russia con amore» Sean Connery, Lotte Lenya
techn. sc. Frank Sinatra, T. Howard.

Astra: «Castelli di sabbia» techn. scope, E. Taylor, R. Burton. V. 14.
Berlinl: «La bugiarda» con Catherine Spaak. Vietato ai minori di anni 14.
Ciriaco: «Spionaggio e controspionaggio» S. Montial, tech. e «Cavalca e uccidi» A. Nicol, technicolor, scope.
Ellesi: «L'indomabile».
Massaua: «Il principe guerriero» C. Heston, R. Boone, technicolor.
Odeon: «Costa Azzurra» techn. scope, Alberto Sordi, Elsa Martinelli.
Sirio: «I due pard» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Adua: «Agente 009 missione Hong Kong» colori, scope, S. Granger.
Aurora: «La battaglia di Alamo» col. John Wayne, Richard Widmark.
Bresclia: «I 4 volti della vendetta» Lex Barker, technicolor.
Chatillon: 2 film «Maigret e i gangsters» J. Gabin, e «Silvestro, Gonzales matti e mattatori».
Maior: «Supersaven chiama Cairo» col. sc. Roger Browne, M. Serato.
Nerl: «La battaglia di Fort Apaches» technicolor, L. Barker, D. Lavi.
Nuova Fortino (via Cigna 47): «Lo sceriffo non paga il sabato» colori, con G. George.
Oriente (Barca): «Mondo cane n. 2» techn. di G. Jacopetti. Viet. 18.
Palermo: «Quei temerari sulle macchine volanti» col. A. Sordi, S. Milos.
Sociale: «La collina del disonore» Sean Connery. Vietato minori anni 14.
Zenit: «Sandokan alla riscossa» con F. Bertoja, G. Madisan, technicolor.

Cabiria: «Nudo e crudo» di P. De Feo e A. Boironi, colori.
Colosseo: «Le meravigliose avventure di Marco Polo» H. Buchholz, R. Hossein, A. Quinn, colori, scope.
Continental: «Zorba il greco» con Anthony Quinn, irene Papas.
Flora (c. Mono. 241): «Regina del Rio delle Amazzoni» techn. scope, C. von Schell. Vietato min. anni 18.
Ghigo: «Le pistole non discutono» R. Cameron, D. Palmer, scope, colori.
Italia: «I 2 pard» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
Moderno: «Il texano» John Wayne, e «Due settimane in un'altra città» K. Douglas, Cheriase, technicolor.
Piemonte: «Castelli di sabbia» col. sc. E. Taylor, R. Burton. Viet. 14.
S. Carlo: «Le 5 vittime dell'assassino» J. Fuchsberger.
Spezia: «Totò contro il pirata nero» sc. techn. Totò, G. M. Spina. Ap. 15.

Bianc: «I Gringos non perdonano» scope, technicolor, con Brad Harris.
Doria: «Prima vittoria» cinemascope, con Kirk Douglas, John Wayne.
Roma: «L'affare Blindfold» techn. sc. Rock Hudson, Claudia Cardinale.

Alba: «Una ragazza da sedurre» techn. Rock Hudson, Leslie Caron.
Ambra: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» S. Tracy, E. Adams, M. Rooney, a colori.
Apollo: «L'affare Blindfold» technic. Rock Hudson, Claudia Cardinale.
Edera: «Operazione Crossbow» scope, technic. George Peppard, S. Loren.
Lucento: «Sangue sul fiume».
Lutrario: «Castelli di sabbia» scope, technicolor, E. Taylor, R. Burton.
Splendor: «I 7 magnifici Jerry» scope, technicolor, con Jerry Lewis; segue «Tom e Jerry» in technicolor.

MONCALIERI
Excelsior: «Desiderio» con Sophia Loren, Anthony Perkins.

Riduzione E. N. A. L. — Alcione, Adriano, Alexandra, America, Faro, Flora, Moffei, Melior, Odeon, Torino, V. Veneto. — Teatro Carignano: «Radicio» (biglietti ridotti Enal al Teatro Carignano), — Torino-Fiorentina (biglietti «gradinata» ridotti Enal), — Palazzo del Ghiaccio (riduzione Enal 50% alla cassa). — Bowling Mirafiori (oggi riduzione Enal).

ECHI DI CRONACA

Facile e rapido
Imparare a stenografare col metodo Speedwriting. A fine febbraio ultimi corsi accelerati dell'anno. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittoria Veneto 33. Tel. 683.966.

Telesoccorso 60.466 se il televisore è guasto
Servizio celere a domicilio diurno e serale sino alle 22,30, accettazione sino alle 20,45.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 123, che vi offre un vastissimo assortimento a prezzi più convenienti.

Il 26 Febbraio termina la grande liquidazione
di articoli sportivi, sconti eccezionali su merce di qualità. Affrettatevi pagamenti anche rateando. Covolo, corso Giulio Cesare 157.

Porte scorrevoli Divisetto in porte di pregio.
Tipi brevettati dal minimo ingombro in plastica, similpelle, stoffa, velluto, legni pregiati. V. Bagetti 25, t. 761.471 745.181.

La TV non funziona? tel. 296.949 - 251.677
677.575 Bertuzzi - Ortes invia «il tecnico subito» e concede in prestito una TV portatile se la Vostra è da ritirare per riparazioni di laboratorio. Accettazione: ore 9-20,45.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8,30: Scuola media.
16,45: **La nuova scuola media.** Incontri con gli insegnanti.
17,30: **La tv dei ragazzi:** a) «Disneyland: La storia del volo»; b) La canzoni di Sandro Tuminelli.
18,30: **«Non è mai troppo tardi»,** primo corso.
19 —: **Telegiornale.**
19,15: **Concerto in miniatura.** Musiche di Mozart, Albeniz e Ciaicowsky con il Quartetto di assasinni Marcel Mule.
19,35: **Alle soglie della scienza:** La chimica del petrolio.
19,55: **Sport.** Cronache italiane.
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Il trionfo del diritto»,** commedia di Nicola Manzari, con Tino Buazzelli, Andreina Paul, Isabella Riva, Piero Mazzarella, Cesare Bettarini, Loris Gizzi. Regia di Marcello Sartarelli. L'avvocato Pedigò giunge in un paese tranquillo, dove la gente ignora perfino l'esistenza dei tribunali. Con un lavoro paziente insegna a ciascun paesano i diritti che egli non conosceva e le rivendicazioni che può pretendere, mettendo in moto una macchina che non sarà in grado di arrestare più.
22,45: **Quindici minuti con Bruno Martino.**
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«I tre perché del Vietnam»,** servizio di Aldo Rizzo per la serie «Prima pagina».
22,15: **«Un lungo rancore»,** telefilm della serie «La legge del Far West».

TELEVISIONE SVIZZERA — 20: Telegiornale: 20.45: Telefilm «Città centro luce»; 21,35: Africa d'oggi: «Safari 1965»; 22,10: Musiche di jazz in tema di jazz.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: Corso di inglese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 8,45: Interradio; 9,10: Fogli d'album; 9,45: Canzoni, canzoni; 10: Giornale radio; 10,05: Antologia operistica; 10,30: La radio per le scuole; 11: Cronaca minima; 11,30: Melodie e romanze; 12: Giornale radio; 12,20: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,20: Due voci e un microfono; 15: Giornale radio; 15,15: Le novità da vedere; 15,30: Relax a 45 giri; 15,45: Quadrante economico; 16: Per i ragazzi: Viaggio a Lourdes con Alexis Carrel; 16,30: Musica sinfonica; 17: Giornale radio; 17,45: «Il miracolo della noia», radiodramma di Renato Mainardi; 18,30: Musiche di Parodi e Manno; 19,10: La voce dei lavoratori; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: Il mestiere del regista; 21: Dall'Auditorium di Torino: Concerto sinfonico diretto da Theodore Bloomfield: Haydn, Mahler; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 7,30: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio - Concertino; 9,30: Giornale radio; 9,35: Settimana corta; 10,30: Giornale radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11,05: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Per sola orchestra; 12: Colonna sonora; 12,15: Giornale radio.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Per gli amici del disco; 15: Tempo di danza; 15,15: Per la vostra discoteca; 15,30: Giornale radio; 16,33: Album per la gioventù; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Il venerdì di Miranda, con Miranda Martino; 17,05: I ruggenti anni Venti; 17,30: Giornale radio; 17,45: Ritratto d'autore: Salve d'Esposito - Giro del mondo in musica; 18,30: Giornale radio; 18,35: Classe unica; 18,55: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera: 20: Un fil di luna, fantasie della sera; 21: Meridiano di Roma: Quindicinale di attualità; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22: L'angolo del jazz; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — 11,20: Musiche di R. Schumann; 13: Un'ora con R. Strauss; 14: «Le donne curiose», di Wolf Ferrari; 18,10: Serenate; 18,05: Corso di inglese.

TERZO PROGRAMMA — 18,30: Rassegna di musica; 18,55: Libri ricevuti; 19,15: Panorama delle idee; 19,30: Concerto di ogni sera: Dauvergne, Debussy, Martin; 20,40: Musiche di Franz Danzi e Beethoven; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: Concerto di canti di carnevale e madrigali; 21,50: Inchiesta sulla Polonia; 22,30: Musiche di Webern; 22,45: «Fiorentano e le chiavi», romanzo breve di Massimo Bontempelli.

UN'ALLEGRA E SCANZONATA SATIRA SULLA PROVINCIA ITALIANA

Pietro Germi ha liberato il suo beffardo serpente

Il pubblico e la critica hanno risposto positivamente alla visione dell'ultima fatica del regista genovese - «SIGNORE & SIGNORI» rivela, con graffiante ironia, la vita di un piccolo centro, ove, più di ogni altra cosa, conta l'ipocrisia, sotto il cui manto tutto può accadere a patto che rimanga segreto e taciuto - Un divertimento che induce ad una bonaria riflessione

Per mesi si è parlato di «SIGNORE & SIGNORI», senza poter immaginare o intuire che cosa avrebbe realizzato Pietro Germi con il suo ultimo film. Vaghi cenni, bugie, fantasie; fino all'ultimo nessuno ha mai saputo nulla. Poi è trapelato e circolare lo slogan ideato dallo stesso regista «E' in arrivo il serpente più velenoso dell'anno».

La gente si chiedeva che cosa volesse dire Germi con quella battuta di spirito. Una specie di morbosa curiosità è andata crescendo mentre si avvicinava il giorno della «prima». Ma l'esplosione c'è stata alla serata di «gala», che a Roma ha letteralmente travolto il pubblico. Durante la proiezione la gente rideva di gusto e battevan le mani con entusiasmo!

Germi, com'è nel suo carattere, non ha voluto assistere all'anteprima di gala. Voleva che tutti fossero liberi di manifestare la loro opinione. E quella sera è stata la prima pietra del suo nuovo clamoroso trionfo.

Poi il film, contemporaneamente, è apparso in venti città, dove si sono ripetuti gli osanna e i successi: Roma, Trieste, Milano, Bologna, Napoli, Venezia, Treviso ecc., hanno confermato che l'anteprima romana non era stata un trionfo organizzato.

Il serpente beffardo di Germi, menando gran colpi a destra e sinistra, penetrando nel cuore della provincia italiana, ha saputo illuminare il carattere dei suoi abitanti, rivelarci difetti e virtù, segreti desideri e smascherare trasche di ogni genere.

La critica ha messo a fuoco, con secco vigore, i pregi del film.

«Una commedia salace e piccante, un film di piacevolissima piacevolezza» ha scritto il «Momento Sera» di Roma, cui ha fatto eco Trieste su «Il Piccolo»: «E' un film che si vede d'un fiato. Un animatissimo e saporito quadro da vedere non una volta sola. Che spasso delizioso... che felicissima mano».

A Bologna «Il Resto del Carlino» afferma: «Una mordente satira sull'ipocrisia... corna, maldicenze e lettere anonime: un racconto che prende fin dall'inizio». A Napoli il film fa dire al critico de «Il Mattino»: «... un racconto incandescente, tutto brio e pepe, rapido, asciutto, nervoso, essenziale...». Il critico del «Corriere della Sera» riconosce che il film è «curato con mano maestra».

Germi ha svolto la sua inchiesta con acredine moralistica, ma ha rievocato, sullo schermo, i suoi incontri con la provincia, in chiave paradossalmente comica, delineando con una maestria inimitabile una galleria di personaggi memorabili: è così vera il racconto corale che gli stessi veneti non hanno lesinato lodi. Segno che quello che vediamo è genuino, al di là della satira e dell'ironia. E' che i veneti vi si sono riconosciuti e divertiti, prova che essi, sapendo ridere dei loro difetti, han raggiunto un altissimo grado di civiltà. E questo Germi glielo riconosce al punto che se potesse — come ha dichiarato in un'intervista — andrebbe a vivere in Veneto.

Satira con amore, dunque, quella di Germi: satira che può alla fine aiutare a capirsi e a migliorarsi sul piano umano, senza forzature od imposizioni esterne.

Ecco in grande qualità di «SIGNORE & SIGNORI»: malgrado i graffi, i morsi e i pugni nello stomaco, Germi mostra di amare l'uomo, quest'uomo che, anche nei suoi difetti, tende sempre alla felicità, quella felicità che tutti credono, nel compresi, possa farci vivere momenti meravigliosi e indimenticabili.

E' una storia comica del cuore dell'uomo, una satira su questo suo pazzo che la mente non sa quasi mai dominare. Vedere «SIGNORE & SIGNORI» è un po' studiare le emozioni dei nostri sentimenti a contatto con l'umanità di cui facciamo parte, voci che si vive in Veneto e altrove.

GHERARDO AMADEI

Oggi al TORINO
In eccezionale proseguimento di prima visione
UNA IRRESISTIBILE DORIS DAY NELLA COMMEDIA AMERICANA PIU' RAFFINATA E BRILLANTE
DORIS DAY ROD TAYLOR
non disturbate
CinemaScope Colore De Luxe

OGGI ★ ASTOR ★ OGGI
la storia più indiavolata dello spionaggio internazionale
METRO-GOLDWYN-MAYER presenta VAL GUEST con DAVID NIVEN FRANCOISE DORLEAC
A CACCIA DI SPIE
Sceneggiatura di WOLF MANKOWITZ & VAL GUEST
Produttori VAL GUEST - VAL GUEST - STEVEN PALLOS
Tratto dal romanzo "Passport to Oblivion" di JAMES LEASOR
PANAVISION METROCOLOR
ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16 - 18 - 20 - 22

OGGI al REPOSI eccezionale "PRIMA"
un film ricco di ilarità supersonica, condotto alla velocità di un aereo a reazione
IN UNA PRODUZIONE HAL WALLIS
TONY CURTIS JERRY LEWIS
Boeing Boeing
technicolor
Dany Saval Christiane Schmidtmer Suzanna Leigh . Thelma Ritter

al **CRISTALLO**: 2ª settimana
5 GRANDI ATTORI PER UN GRANDE FILM
LA TRAPPOLA MORTALE
con G. FORD - E. SOMMER - J. COTTEN
R. MONTALBAN - R. HAYWORTH
PANAVISION

OGGI « ECCEZIONALE PRIMA »
HOLLYWOOD - COLOSSEO
LA PERLA - ELISEO
Il più formidabile, emozionante, avvincente, spettacolare film del 1966
LE MERAVIGLIOSE AVVENTURE DI MARCO POLO
- LO SCACCHIERE DI DIO -
8 straordinari, grandi attori:
Horst Buchholz - Gregoire Aslan - Robert Hossein - Elsa Martinelli
Akim Tamiroff - Omar Sharif - Orson Welles e Anthony Quinn
Titanus distribuzione
EASTMANCOLOR - CINEMASCOPE
I PREZZI D'INGRESSO RIMANGONO INVARIATI

Da OGGI al PRINCIPE
in eccezionale proseguimento di prima visione un film felice per i giorni felici
****
"Magico!" (Daily News)
"Superbo!" (Hedda Hopper)
"Bellissimo!" (Journ. Amer.)
"Formidabile!" (Dorothy Kilgallen)
"UNO DEGLI SPETTACOLI PIU' BELLI DI TUTTI I TEMPI!"
Un successo personale di Julie Andrews, Oscar 1965, la mirabolante MARY TRAPP
RODGERS & HAMMERSTEIN presenta ROBERT WISE
TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE
20th Century Fox
ANDREWS - PLUMMER - PARKER

OGGI a STATUTO - MASSIMO
OGGI
L'UOMO dalla PISTOLA D'ORO
CARL MOHER - F. SANCHO
Eastmancolor - Cinemascope
Vietato minori 7 anni 134

NUOVO FORTINO
VIA CIGNA 47 - TELEF.
UN WESTERN DAL RITMO INFERNALE!!!
GEORGE GOETZ
IN
LO SCERIFFO NON PAGA IL SABATO
Cinemascope - Technicolor
1200 POLTRONE IN PLATEA E GALLERIA - AMPIA CONDIZIONATA - AMPIO PARCHEGGIO AUTO

CHAMONIX MONT BLANC
all'uscita del tunnel
Casino
ROULETTE
BOULE e BACCARA

al 22° samia
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI AL VALENTINO
Il Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento sarà aperto al pubblico dalle ore 21 alle ore 23 dei giorni 18-19-20 febbraio '66.
Nelle stesse date, dalle ore 21 alle ore 23, avranno luogo delle presentazioni al pubblico di modelli d'abbigliamento della primavera-estate 1966, organizzate a cura de
l'ENTE ITALIANO della MODA
I biglietti, limitatamente alla capienza del Teatrino della sfilata, potranno essere ritirati, non oltre le ore 19, presso l'Ufficio Informazioni del Salone.

CAMPANINO F.LLI dal 1900 **INFORMAZIONI**
Commerciali e Private
Italia - Estero
Via C. Pamparato 25 (753-878) - Torino

Cibo per i bimbi che muoiono di fame

L'aereo de «La Stampa» è in volo per l'India Stasera i nostri aiuti arrivano a Bombay

L'apparecchio (un quadrimotore «DC 6-B», con sei uomini d'equipaggio) è decollato ieri sera da Caselle alle ore 22 - Trasporta 92 quintali di latte condensato, cioccolata, «Nestrovit», Vitamina C - Sulle casse è scritto: «I lettori de "La Stampa" per l'India» - Giungerà a destinazione alle 18 di oggi (23,30 ora indiana) - L'attende padre Maschio, che deve sfamare 10 mila bimbi

Lunedì parte da Torino per Madras un altro aereo con 230 quintali di viveri

L'aereo noleggiato da «*La Stampa*» per portare ai bambini dell'India il secondo, più consistente aiuto contro la fame (5920 chili di latte concentrato «Nestlé», in scatole da 385 grammi, 3000 chili di cioccolato fondente, 300 chili di «Nestrovit» e mezzo quintale di vitamina C) è già lontano dall'Italia.

Il quadrimotore «DC-6B» dell'*Alitalia-Sam* era giunto a Caselle ieri mattina da Casablanca. Dopo la prova dei motori e la disinfestazione prescritta dai regolamenti per i velivoli che atterrano da paesi dove c'è il pericolo di malattie infettive, nel pomeriggio ha caricato le cassette destinate a padre Maschio, che dirige il «Centro missionario» di Bombay. Ogni cassetta recava la scritta: «*I lettori de "La Stampa" per l'India*».

Poco prima delle 22, è salito a bordo l'equipaggio: il comandante Timoteo Ambruzzi (primo pilota), i primi ufficiali Guglielmo Biffani, Francesco De Maggi e Gabriele Rapaccini, i motoristi Luciano Consonni e Leo Ramazzotti. Il comandante Ambruzzi ci ha detto: «*A quest'ora avrei dovuto essere a Roma per accompagnare la mia famiglia ad una festa di carnevale. Ma sono più contento di partire per l'India, per collaborare ad un'opera così generosa e tempestiva*». A salutarli e ad augurare un ottimo viaggio c'erano anche il gen. Brach-Papa e il dirigente della *Sam*, Guidobono Cavalchini (la *Sam* è la compagnia aerea consociata con l'*Alitalia*, e che ha messo a nostra disposizione l'apparecchio e l'equipaggio). Una piccola folla si era riunita nei pressi dell'aeroporto, per esprimere la sua simpatia agli aviatori e all'iniziativa di cui sono messaggeri.

Alle ore 22 precise, il «DC 6 B» ha decollato puntando verso sud. Un primo «scalo tecnico» è previsto per le 5,25 a Damasco, il secondo a Bahrain (Golfo Persico) alle 11,10. Da quel momento l'aereo coprirà, con un solo balzo, la distanza che lo separa da Bombay, dove l'arrivo è previsto per le 18 (che corrispondono in India alle 23,30).

Lunedì sera, alla stessa ora, partirà da Caselle un altro aereo noleggiato da «*La Stampa*». La fame non può attendere, il nostro aiuto deve essere immediato come avevamo promesso. Si tratterà, questa volta, di un «Clipper» in grado di trasportare 23 tonnellate di viveri: latte concentrato, olio, pastina glutinata ed altri prodotti che per i bambini indiani saranno preziosi. La mèta del secondo viaggio sarà Madras, dove un altro missionario salesiano, padre Mantovani, si prodiga per migliaia di fanciulli e raccoglie i lebbrosi abbandonati alla loro sorte. Abbiamo deciso questo invio perché dalla sede di Madras erano giunte alla Casa madre richieste urgenti di aiuto.

Le adesioni alla nostra iniziativa di solidarietà verso i bambini dell'India si estendono con un ritmo commovente. Ieri abbiamo ricevuto altri 54.380.500 lire, il totale delle offerte ha raggiunto 256.708.420 lire.

Numerosi i contributi cospicui da parte di enti, aziende, sodalizi, maestranze di stabilimenti. Lo spazio ci costringe a citarne solo una piccola parte: l'Istituto federale di Credito Agrario per il Piemonte e Liguria ha inviato un milione, una somma eguale ha mandato la «Sai» (Società assicurazioni industriali), i cui dirigenti e impiegati della sede e dell'agenzia di Torino hanno offerto altre 738.610 lire. Mezzo milione ci è pervenuto dalla Compagnia d'assicurazioni «Toro» (i dirigenti e il «Gruppo anziani» hanno aggiunto 153.000 lire), 443.845 lire dai dirigenti e personale della «Reale mutua assicurazioni».

Offerte notevoli sono giunte a «*La Stampa*» anche dal personale dell'*Alitalia*, dai dipendenti della Sava-Ifi, dai dirigenti e impiegati della sede torinese del Banco di Napoli, dalla Amministrazione comunale e dalla popolazione di Morozzo (Cuneo), dal personale della Direzione provinciale delle Poste di Cuneo (1° versamento), da un gruppo di dipendenti della Banca Popolare di Novara e da quelli della filiale di Valenza, dall'Associazione orafa di Valenza, dai medici, dipendenti e degenti della Clinica «Pinna Pintor» di Torino, dall'Associazione provinciale dei macellai, dai dirigenti e impiegati delle Cartiere Burgo, dalla «Comunità francescana» e frequentatori della chiesa di S. Maria delle Grazie» di Voghera, dai Superiori e dai padri Domenicani di Poirino, dal Rotary-Torino Est.

Abbiamo citato a caso, scorrendo gli elenchi delle sottoscrizioni, non per compilare una graduatoria di merito ma per confermare ai lettori la popolarità del nostro appello. E' una gara di generosità che supera ogni nostra previsione, e che si riallaccia simbolicamente alle precedenti iniziative di «*Specchio dei tempi*».

Tra le centinaia e le centinaia di offerte di privati, spiccano come sempre quelle delle scuole.

Dalle alunne della 5ª elementare femminile di Nole Canavese ci è giunta, insieme all'offerta di 11.410 lire, questa letterina: «*Caro "Specchio dei tempi", lunedì in classe una bambina ha rivolto alla nostra maestra alcune domande sulla fame in India. Mentre l'insegnante ci parlava di questo grave problema, una compagna ha posato sulla cattedra due monete da cento. Da queste poche lire è iniziata la nostra catena di sacrifici, e alcune di noi hanno interessato anche i genitori. Ti alleghiamo il frutto delle nostre piccole rinunce, perché lo mandi alle bambine della nostra età che muoiono di fame*».

Di lettere simili, ne riceviamo ogni giorno pacchi voluminosi. Ci commuovono tutte, vorremmo poterle pubblicare perché dimostrano una comprensione che non sempre alberga negli adulti. Per oggi, ci limitiamo a segnalare le scuole che hanno inviato il loro contributo di solidarietà.

Hanno mandato fondi le scuole «Ambrosini», «Giachino», «Silvio Pellico» «Renzo Pezzani», «Lombardo Radice», «Don Minzoni», di Collegno, «S. Giovanni Bosco», il Liceo-ginnasio «Cavour», l'istituto «Santa Teresa», gli scolari della frazione Henne di Corio Can., le magistrali «Albert» di Lanzo, il «Clotilde di Savoia», la «Dante Alighieri», le scuole di Cascine Vica, la «Nigra» (2ª offerta), la «Carducci» (2ª offerta), le «Parato», «De Sanctis», «Collodi» e il «Lingotto», il Liceo-ginnasio «Virgilio», l'«Ada Negri», le magistrali «Regina Margherita», la «Michelangelo», l'istituto «Giovanni XXIII» di Arona, la scuola delle «Case Ina» di via Nuoro, la «Vidari», le scuole di Colania di Nizza Monferr., il Collegio Salesiano di Lanzo, la «Manzoni» e la «Casati», gli studenti del Collegio universitario di via Galliari, la Scuola americana internazionale, alcune classi della «Santorre di Santarosa», la «Sclopis», l'istituto «Richelmy», le insegnanti delle Scuole elementari di Grignasco, la «Leopoldo Ottino» di Settimo, l'Istituto Alberghiero, la Scuola per infermieri e infermiere della Croce Rossa, l'istituto industriale per tessili, chimici e tintori, l'istituto commerciale «A. Secchi» di Reggio Emilia, l'istituto industriale «Avogadro», l'istituto industriale del cuoio «G. Baldracco», la «Don Orione» delle Vallette, la scuola «Stazione» di Nichelino (1ª offerta), il Liceo-ginnasio «A. Doria» di Novi Ligure, alunne di Ghemme, le scuole di Borgo San Dalmazzo, gli alunni e professori del Liceo scientifico «G. Ferraris» (ingente la loro offerta: 1.300.000 lire), gli scolari della frazione Ferna di Alpignano, l'istituto «San Massimo» (corso serale), la «Falletti di Barolo», le medie di Venasca, la «P. Micca», le elementari di Santena, di Vico Canavese, di Motta dei Conti (Vercelli), le scuole di Borgomanero, di Novara (Borgo S. Paolo e Zona Valsesia), di Calice Ligure, di Vignale, la «C. Battisti», la «Margherita di Savoia» (succursale di corso Lombardia), l'istituto «Giacosa», la scuola «Allievo», una scuola della Val Maira, l'istituto «Giobert» di Asti, la «B. Croce», la magistrale «M. Mazzarello», l'istituto per chimici industriali «Luigi Casale», l'istituto salesiano «San Paolo», la «Marconi» di Regina Margherita, la «Cavalleri» di Carmagnola, la «Boncompagni», la «Gangaglietti» di Racconigi, la «V. Alfieri» ed altre.

A tutti i sottoscrittori, il nostro grazie.

L'affettuoso saluto dei torinesi all'aereo in partenza da Caselle per trasportare in India i soccorsi dei lettori de «La Stampa» (Moisio)

La sottoscrizione ha raggiunto i 256 milioni

S.A.I., Soc. Assicuratrice Industriale, Torino 1.000.000
Dirigenti ed impiegati sede ed agenzia Torino della S.A.I., Società Assicuratrice Industriale 738.610
Compagnia Anonima d'Assicurazione di Torino - «Toro» 500.000
Dirigenti e gruppo lavoratori anziani Compagnia Anonima di Assicurazione «Toro» 153.000
Società Reale Mutua di Assicurazioni 500.000
Dirigenti e personale della società Reale Mutua di Assicurazioni Torino 443.845
Dirigenti e impiegati della Reale Riassicurazioni, c. Vittorio 101, Torino 51.600
Istituto Federale di Credito Agrario per il Piemonte e la Liguria 1.000.000
Circolo Didattico «A. Ambrosini», Scuola elementare «Erik Giachino», via Campobasso 183.110
Circolo Didattico «A. Ambrosini» Scuola elementare «A. Ambrosini» G. B. Ghirardi 179.210
Dirigenti e personale delle Compagnie riunite di Assicurazioni 134.000
Titolari e impiegati Ditta A.R.P.A. 72.000
Maestranze Ditta L'Alcedo 28.000
C. S. S., Torino 26.500
Dipendenti Società Trafilpiatica 25.000
Personale Consorzio Esattori Centro Torino 21.000
Massimo e Gabrielassi 11.500
Luigina in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 10.000
Ballarini, Caselle Tor. 10.000
N. N. 10.000
Isa 10.000
N. N. 10.000
Colnasi Giselda 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
G. G. Perugia, Torino 5.000
N. N. 5.000
Cristina e Roberto 5.000
P.S.I. Sez. Mario Passoni, Regio Parco 5.000
Nicolandi 5.000
Parino 5.000
F. R. 5.000
Prof. Signorino 5.000
Z. Roberto, Torino 5.000
N. N. 4.000
Stella Giuseppina 3.000
M. G 3.000
B. P. V. 2.000
A. B. 2.000
Claudio e Teresa in onore di Papa Giovanni XXIII 2.000
Lorella e Barba 2.000
Holzer Mafalda ved. Lazzarin, via M. Ausiliatrice 54, Torino 2.000
N. N. 1.000
Personale Alitalia, Torino 100.000
Classe 3ª M «Re Umberto I» alunni e insegnanti alla 12 11.700
N. N. 10.000
Silvano e Carlo in memoria dei cari nonni Chatillon 10.000
N. N. 10.000
M. Margherita Riccardi Carestia 10.000
N. N. 10.000
Impiegati Ufficio Ipoteche, Novara 8.000
Un pugno di riso per i piccoli indiani 5.000
N. N. 5.000
Una mamma 5.000
R. G. 5.000
Luisa e Giuseppe, Novara 5.000
Antimietta, Felice e Michelino 5.000
N. N 5.000
Druetta Sebastiano 5.000
Zucco Vittorina 3.000
L. R. Clara in memoria dei miei defunti 3.000
Famiglia Suini 3.000
M. P. 3.000
F. M. 2.500
Mento e Adelina Nermena, in onore di Papa Giovanni XXIII 3.000
Andrea e Luisa 2.000
Alberto 2.000
Gino e Piero 2.000
Tina e Mauro in memoria del caro papà 2.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII un'artigiana che non può dare di più 1.000
P. G. 1.000
N. N. 1.000
S. M. 50.000
Agel Pubblicità 35.000
Machita e Luigina in onore di Papa Giovanni XXIII 30.000
Scuola media di Bricherasio 23.500
N. N. 20.000
Ditta Scaglia e dipendenti 19.000
Fiat Ferriere, Retribuzione operai 18.500
Per ottenere una grazia da Papa Giovanni XXIII 15.000
Umberto e Marco Salussoglia 10.000
Cinque colleghe insegnanti 10.000
Serio Agostino 10.000
Direzione e ragazzi Ditta A.C.E.I. 10.000
M. A. P. 10.000
Dario Angela 5.000
M. P. 5.000
In memoria di Voghazzo Federico 5.000
N. N. 5.000
Fam. Musso Domenico 5.000
Affinché papa Giovanni XXIII vegli su di noi, F. B. 5.000
N. N. 3.000
Rolfo Natalina 2.000
Rina in memoria del figlio e del marito 2.000
Dipendenti della Ripartizione Approvviggionamenti ed Economato del Comune di Torino 115.000
I dipendenti della Fabbrica Birra Metzger - Torino 100.000
A. Berra e famiglia 50.000
Dipendenti A.R.C.A. - corso Orbassano 50.000
Personale Yatras Farmaceutici 37.500
Una goccia del quotidiano sudore per combattere la fame - Ditta Bosco e dipendenti 30.000
Una pensionata 1.500
Aurora e Angelo 1.000
Martinetti Massimo 1.000
Un pensionato 1.000
Bacchetti Marco 1.000
Una pensionata 1.000
B. R. 1.000
Fiorella Ravetti 1.000
Per le bambine dell'India 1.000
N. N. 1.000
Allievi Istituto Avogadro di Torino 80.000
Ditta Vec-Tor 31.000
N. N. 20.000
N. N 20.000
Anna Maria A. 20.000
N. N. in memoria del marito 10.000
A Papa Giovanni XXIII per intercedere a una grazia, M. E. 10.000
N. N. 10.000
Alba e Roberto 10.000
Francesca e Cesare 10.000
Mariuccia Bella 10.000
Dipendenti G. L. 10.000
Enrico 10.000
Rodolfo e Carlo 7.000
N. N. 6.000
Malino G. e E. 5.000
Maria 5.000
In memoria della nostra cara Mamma 5.000
Maria Teresa e Paola La Penna 5.000
Z. M. T. 5.000
Buschiazzo Antonio 5.000
Anna ed Elena 5.000
Carla e Iride 4.000
C. G. S. 3.000
Roberto e Silvana Basano in memoria dei cari Nonni 3.000
Stefania Motta 2.000
M. F. 2.000
Una mamma torinese 2.000
Sabrina in memoria del nonno 2.000
Uno studentato 1.700
Godone 1.000
A. G. 1.000
Tamagnone Clotilde, pensionata 1.000
Chialva Anna 1.000
Maria Concetta Vanzetti 1.000
N. N. 500
N. N. 25.000
Insegnante e alunne della 1ª femminile C della scuola «Silvio Pellico» Torino 11.300
Ravinale 10.000
Nonno di Marco 10.000
Carla e Corrado 10.000
N. N. 8.000
Giovanni e Bianca 8.000
Marco e Luca 5.000
Pierluigi e Sergio - Dario 5.000
Della e Titia 5.000
Giulia e Mario 5.000
Gianna Tempo 5.000
Ruggiero 5.000
Elsa e Vito affinché Papa Giovanni XXIII li protegga 5.000
Baudella Angelo 3.000
D. S. C. 3.000
Cristina, Guido, Stefano, in memoria di nonno Bartolomeo 3.000
A ricordo dei nonni Alberto e Delfina in onore di Papa Giovanni XXIII 3.000
I dipendenti Sava - Ifi 110.000
N. N. 50.000
Dipendenti «Casa dell'Acqua» 50.000
E. E. Torino 1.000
Vigna 1.000
Tarantino 1.000
N. N. 900
N. N. 20.000
Marisa e Luisa Cignetti 20.000
N. N. 5.000
Allievi Scuola «Nizza» - via Nizza, 3 - Torino 13.500
Ditta Giuseppe Treves - via Barbaroux 2, Torino 10.000
Mario e Guerrina - Ciriè 10.000
Claudio Nus (Aosta) 11.000
Renata 7.000
3 dipendenti A. B. 6.000
N. N. 3.000
N. N. 5.000
Edili del cantiere Rai Porta Susa 31.200
Isa e Paolo 5.000
Angela Ribola 3.000
Pensionato A.T.M. 3.000
B. G. 2.000
Anna e bimbi - Ciriè 2.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII 2.000
Marina e Bruna 2.000
N. N. 2.000
Gremo Giuseppa 2.000
Giusto e Iolanda 2.000
In onore del Venerato Papa Giovanni XXIII auspicando il bene immenso della salute - Famiglia A. 1.000
Franca Enrico - Ciriè 1.000
Lucina M. 1.000
Un pensionato 1.000
Pensionato 1.000
Monge 1.000
Un pensionato 1.000
Dipendenti Fiat Stazione Mirafiori Carmagnola e Stura 30.000
Direzione e Personale dell'Ufficio Regionale del Lavoro di Torino 11.500
Ditta Menegatti 10.000
In onore a Papa Giovanni XXIII 10.000
Nonno Ugo e nonna Teresa 11.000
Carletta a Amalia 11.000
Filippo G. in memoria della mamma 10.000
Paola 1.000
Mario Borello 5.000
Ravarino Marianna 5.000
P. G. pensionato 5.000
B. B. 5.000
Alla memoria del nipotino Nino - Pasquero Giuseppe 5.000
Trucatto Adriana e Giovanni 5.000
Romerio 1.000
Trucatto Ester 5.000
A. C. in memoria dei mie defunti 5.000
N. N. 3.500
Un gruppo di amici 3.500
Campanini 2.000
Maimone Tullia 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
Nattino Emilio 2.000
N. M. 2.000
Zucchi Marcello 2.000
L. B. 2.000
Corsino - pensionato 1.000
Giovanna e Margherita Fantone 1.000
Due pensionate 1.000
Enrico 1.000
G. S. 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Carlo e Giuseppina Ferrero 30.000
Classe I B «Renzo Pezzani» 11.000
Mario e Ida R. 20.000
A. S. 20.000
Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 20.000
Direzione Teatro Alfieri 20.000
Gino, Ginetta ed Emilia 15.000
Maria, Ernesta e Grazia 15.000
M. N. 11.500
Silvia Maria Maineco 10.000
N. N. 10.000
Ugo 10.000
Arturo e Luigina D. in onore di Papa Giovanni XXIII e Don Orione 10.000
In memoria delle nonne Jone e Caterina 10.000
Silvana Gay in memoria dei nonni e della zia Melvina 10.000
Il piccolo Gionni R. per essere protetto da Papa Giovanni XXIII 10.000
N. N. 10.000
E. I. S. M. S. 10.000
N. N. 6.000
N. N. 5.000
Anna e Rosetta 5.000
Eugenio ed Ettore 5.000
N. N. 5.000
Caddeo Angiolina 5.000
S. E. 5.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII 5.000
Bachi Mario 3.000
Mesi Emanuele 5.000
N. N. 5.000
M. C. in mem. dei nonni 4.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII per intercedere grazia, M. R. 2.000
N. N. 2.000
Fumero Lucia in memoria del marito 2.000
G. P., Savona 2.000
E. M. in suffragio di mio marito 1.500
Casalegno 1.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII 1.000
N. N. 1.000
Wanda R. 1.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII 1.000
Scuole Elementari di Nomaglio 13.500
Mamma, Lilly e Mary 12.000
Lidia Ugulini 10.000
I condomini di v. Bagetti 28 in memoria del piccolo Fabrizio 10.000
N. N. 10.000
Enrica e Giovanni 10.000
N. N., N. N. 10.000
Nicoletta 5.000
Cecilia 5.000
Cabella 5.000
Enrichetta Castrati 5.000
C. P. 5.000
Ambroso 5.000
N. N. 5.000
Afia 5.000
N. N 5.000
Mosca Quarto 5.000
B. G. M. N. A. 4.500
Tito e Lucia in memoria dei nonni 3.100
Aurelio, Maria e Marisa, per i cari defunti 3.100
Carlo e Maddalena in on. di Papa Giovanni XXIII 3.000
G. F. 3.000
Sergio e Massimo 3.000
N. N. 2.000
Maria e Mario 2.000
Mamma, Nella e Vanni implorando protezione da Papa Giovanni XXIII 2.000
Due pensionati 2.000
F. R. 2.000

Il comandante Timoteo Ambruzzi, fra gli altri membri dell'equipaggio, compie le ultime formalità poco prima della partenza dall'aeroporto torinese (foto Moisio)

(Continua in 8ª pagina)

Ventimila sottoscrittori in cinque giorni

(Segue dalla 5ª pagina)

Dipendenti Ufficio Raggruppato C.B.M. Regine Piemontese 22.000
N. N. 20.000
Direzione e personale di Villa Sassi 17.000
N. N. 14.420
Ferrero Edoardo 3.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII 2.000
N. N. 2.000
Ugo 2.000
In ricordo di Padre Reginaldo Giuliani 2.000
N. N 1.000
Vittorio 1.000
N. N. 1.000
M. G. 1.000
N. N. 1.000
Bordino Giuseppe 1.000
Dalla piccola Sonia Apuliomo 1.000
C R [illegible]
Insegnanti e alunni dell'Istituto Alberghiero 92.000
In mem. di Papa Giovanni XXIII A C Torino 20.000
A. Z. 20.000
Stefano Monestarolo 20.000
Tina, Silvia Molanda 20.000
N. N. [illegible]
Gli operai della Stazione Automobile Club Torino 11.500
Coniugi Filomena Carlo Villarbolto [illegible]
R. F. D. 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
Nonna Enrica, Roberto Paola 6.000
N. N. 5.000
Vera e Angelo Succo 5.000
Angela Bellosta 5.000
Adriana e Angelo 5.000
N N 5.000
Montagnoni Silvio 5.000
Marco e Mauro 5.000
R G B 5.000
N N 5.000
Stefano Momigliano 5.000
Famiglia Garis 5.000
Nonna e zia 4.000
N. N. 3.000
N. N 2.000
N. N 2.000
Tina e Maria, pensionate 2.000
Luca 2.000
Secondo e Dina 2.000
Geom 2.000
Maddalena 1.000
Lina 1.000
Pensionato 1.000
Leila e Inea 1.000
Data 1.000
Malanee 1.000
N. N. 1.000
Scaglione Pasqualina [illegible]
Rita 500
La Società Cit Turin (Pierin Gaveglio) un gruppo di soci 20.000
N. N. 20.000
Amalia in memoria di Papi 20.000
Per i bambini indiani, alunni e insegnante Scuola unica di Vauda Canavese, Fraz. Case Sparse 12.000
B. F. 10.000
N. N. 10.000
N. N. [illegible]
Un gruppo operai Nichelino 10.000
Lina, Pina, Tina [illegible]
Celeste e Bruna 5.000
R. P. B. in omaggio a Papa Giovanni XXIII 5.000
Paola e Umberto 5.000
Che Papa Giovanni XXIII protegga M. C. R. 5.000
Proto Giuseppina 5.000
Fassio Oreste 5.000
Ardessi Maria in memoria di papà 5.000
Emilia Credi 5.000
N. N. 5.000
Lina e Rino 5.000
M. C. R. in memoria dei propri defunti 5.000
Venerizzo Antonia in memoria [illegible] marito 5.000
O. E B 5.000
C. R. 5.000
M. C. R. rispondendo all'accorato appello di Papa Paolo VI 5.000
Ditta Ardissone Giacomo [illegible]
La piccola Laura 5.000
N. N. 4.000
Maria Cristina, Mamma, Giovanni [illegible]
Cristina, rinunciando ad un regalo 3.700
Carla in memoria dell'adorata mamma 3.000
E. V. 3.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII che aiuta mio figlio a trovare lavoro e mia nipotina nella scuola, una mamma 2.000
Coniugi Sanino 2.000
Ernesta e Rosella Tovo 2.000
In memoria di Pina 2.000
In onore di Papa Giovanni XXIII N. N. 2.000
Vera e Sergio 1.500
Puccina (Orietta) e la sua nonna P. C., per i bimbi indiani 1.000
Un pensionato 1.000
Assegno n. 512766 95.000
In memoria di Alessio Simone ex dipendente Stampa 25.000
Ditta Felmat di Anseldi T. 25.000
Classe V maschile B - Scuola «G. Lombardo Radice» 24.510
Classe V femminile A - Scuola «G. Lombardo Radice» 23.000
Classe 2ª B femminile - Scuola «G. Lombardo Radice» 21.840
Mariella Criscione - Novara 20.000
Classe 3ª femminile A - Scuola «G. Lombardo Radice» 15.320
Perché [illegible] Papa Giovanni XXIII ci protegga - Maria Teresa e nonna 15.000
N. N. 15.000
N. N. 15.000
Classe II A femminile Scuola «G. Lombardo Radice» 11.450
Dott. Gianfranco Allaria 10.000
Mariuccia, Marina e Dino 10.000
N. N. 3.000
N. N. 2.500

Dirigenti, impiegati del Banco di Napoli - Sede di Torino 150.000
Titolari, dirigenti e impiegati della Santino e Mario Beraud 124.800
Il Direttore e gli Impiegati del secondo Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Torino 90.000
Giuseppe Nus - Aosta 1.000
Aldo e Pina in memoria dei loro cari 5.000
N. N. 5.000
Maria Luisa 5.000
Famiglia Tribocco 5.000
A ricordo del dott. Fiore Pietro [illegible]
N. N. [illegible]
Franco 10.000
Un vecchio pensionato dona la sua metà pensione 10.000
Nonna Neja 10.000
Classe III Femminile C Scuola «G. Lombardo Radice» 6.200
Famiglia Angiolo 5.500
G. M. 5.000
N. N. 2.000
Grasso Niberio 2.000
Canali Giuseppe 2.000
Gastaldi Carlo 2.000
Data e Giacosa 2.000
Lucia Bay, in suffragio dei suoi cari morti 2.000
Marcello Schiara 15.000
Dipendenti della Ripartizione Approvvigionamenti ed Economato in memoria di Monsignor Giuseppe Burzio 11.000
Due pensionate [illegible]
Roberto Voghazzi in memoria del nonno Francesco 2.000
Il piccolo Claudio Lampret del Belgio 2.000
Titolare, impiegati, operai della Ditta Emanuel lamiere 120.000
Achille e Carletta 30.000
Teresa e Nino 5.000
Uno scolaro e uno juventino 5.000
F. G. 5.000
N. N. 5.000
M. G. 5.000
T. A. 2.500
Anna e Gino pensionati 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
Ida e Luisito 2.000
In memoria dei nostri cari C. M. 2.000
M. P. 2.000
N. N. 2.000
Egle Cazzaniga 1.000
Fulvia 1.000
Franco Roggeri 1.000
R. A. 1.000
E. e T. 1.000
Condomini e inquilini di via Cassini [illegible] in memoria dell'ingegner Generoso Casale 65.000
Mariangela, Gianfranco e Marilù 50.000
Hard Metal Tools S.p.A. e dipendenti 30.000
P. e G. 25.000
N. N. 15.000
S. M. V. G. 15.000
F. W. 10.000
Giorgio e Enrico 10.000
Piera e Rita 10.000
Silvia e Carlo Croci 10.000
Allievi II D e insegnante Scuola Media «Don Minzoni» di Collegno 10.000
N. N. 10.000
Luisanna e Dario 10.000
N. N. 10.000
A. F. 10.000
Cristina Prescianotto 7.000
Giorgina Simonetta e Marco 6.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Durin 5.000
Inea Negro 5.000
Ottavia e Ernesto M. 5.000
Franco, Adriana e Marco 5.000
Elisabetta, Mariuccia e mamma 3.500
N. N. 3.000
N. N. 3.000
N. N. 3.000
Il nonno di Marina 2.000
N. N. 2.000
Fabrizio Mariotti 2.000
G. e P. per i loro cari defunti 2.000
Massa 2.000
C. E. O. 2.000
R. M. per la protezione di Papa Giovanni XXIII [illegible]
In memoria dell'amico Enrico Bechis 2.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Rosa Alessandria 1.000
C. M. 500
G. M. per ricordare i suoi cari defunti 3.000
Le scuole guida di Alba e circondario 80.000
Dipendenti E.P.A.T. 86.500
N. N. 30.000
Dipendenti ditta Fraba 30.000
Titolare e dipendenti Magazzini della plastica - Torino 26.500
Manuela e Chiara di Ivrea [illegible]
O P 18.000
Alla memoria di Randone Mario i colleghi sezione Avio 14.000
Punterio 10.000
La polisportiva Murisenghese (Alessandria) 10.000
Tonino 10.000
Mimma e Agostino M 10.000
N. N. 10.000
Alberto e Evelina Benne 10.000
N. N. 10.000
N. N. 6.000
Franco e Pinuccia 6.000
Giulio Calderini 5.000
N N 5.000
Varvello Filippo 5.000
Rita 5.000
Pensionata statale 5.000
Varvello Pietro 5.000
N. N. 5.000
A. T [illegible]
A. B in memoria di Papa Giovanni XXIII 4.000
Andrea e nonna 3.000
Due pensionati Previdenza 2.000
Pensionato 2.000
N N 1.000
M C 1.000
A P 1.000
M. P S. 1.000
Maria 1.000
N N 5.000
A. e B. 20.000

L. Rò 2.000
N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 2.000
Una pensionata invocando sempre la protezione di Gesù 2.000
N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 1000
Carola 500
Offerte sottoscritte presso la nostra Redazione di Cuneo (L. 1.036.650):
Amministrazione comunale e popolazione di Mo[illegible] (Cuneo) 410.000
Mario Mongelli - Cuneo 2.000
Giacomo Molineri - Castelmagno 1.000
Alessandra Rossi - Cuneo 10.000
Personale Direzione Provinciale Poste (1° versamento) Cuneo 101.150
Carlo Corino - Cuneo 2.000
Piero Pipitone - Cuneo 5.000
Fam. Meinero e Turco - Cuneo 4.000
Ezio - Cuneo 5.000
Carlo - Cuneo 2.000
N. N. - Cuneo 5.000
Rosanna Dalmasso - Boves 3.000
Un'abbonata - Cuneo 2.000
Fam. Angelo Parola - Cuneo 10.000
N. N. Cuneo 5.000
Mariuccia e Nino - Cuneo 5.000
Rag. Venturoli e consorte - Cuneo 20.000
N. N. Cuneo 2.000
Un gruppo di telefoniste della Sip - Stipel di Cuneo 70.000
N. N Cuneo 5.000
Ammiraglio Gian Domenico Bruno - Cuneo 50.000
P. L. Cuneo 10.000
Onis Cuneo 3.000
Dario e Daniela - Cuneo 3.000
Un gruppo di bancari cuneesi 18.500
Bonino - Cuneo 1.000
Giuseppe Ballario - Cuneo 1.000
Attilio Paracone - Cuneo 5.000
Ezio Paracone - Cuneo 5.000
Silvio B. - Cuneo 10.000
Una mamma in memoria di Papa Giovanni XXIII Cuneo 1.000
In ricordo di papà e Michele - Cuneo 8.000
Famiglia Allisiardi - Cuneo 6.000
G. Dellatorre - Cuneo 5.000
Secondino Bonavia - Cuneo 5.000
Elina e Piero - Cuneo 10.000
Laura Taricco - Cuneo 10.000
Lina e Grazia - Cuneo 2.000
S. F. - Cuneo 2.000
R. P. V. - Cuneo 10.000
Maria Luisa Bognate - Cuneo 10.000
Una cameriera - Cuneo 10.000
Un pensionato - Cuneo 3.000
A. e G. - Cuneo 50.000
Sign. Antonietta Zonta - Cuneo 2.000
Rosina Celle - Cuneo 5.000
Paola e Camillo Moretti - Cuneo 10.000
Dr. - E. M. - Cuneo [illegible]
B. L. - P. L. - S. - Cuneo 5.000
Il piccolo Enrico - Cuneo 2.000
N. N. - Cuneo [illegible]
N. N. 2.000
N. N. 2.000
Dipendenti S.A.I.C.A.R. 27.000
Angela Marabito 5.000
Pomari 5.000
Aliberti 5.000
F. C. [illegible]
M. B. 5.000
M. R. 5.000
B. S. 5.000
B. F. 5.000
D. e T. 5.000
Fulco Ugo 3.000
F. F. T. [illegible]
N. N. 1.000
N. N. 5.000
Michele e Lucia Perino 5.000
Patrizia e Giannini M. 100.000
Gruppo di impiegati Ditta G. M. 50.000
I titolari e dipendenti Ditta Alba Bigiotteria 45.000
Ditta Alba Bigiotteria, Torino 25.000
A.R.A. 25.000
Impiegati Cementir, Torino 21.000
Pia e Luigi per i [illegible] defunti 10.000
M. E. 10.000
Maestranza Ditta Riccardo Otelli 5.000
N. N. 5.000
Accatino Mario 5.000
A. C. 5.000
Patrizia 5.000
C. L. D. 5.000
Un pensionato, abbonato a «*La Stampa*» 5.000
In memoria della cara signora Giuseppina Policastro 5.000
Peccia Federico [illegible]
Martino Lorenzo 5.000
In memoria della mamma nel 32° anniversario della morte 5.000
Marettese 4.000
N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 3.000
N. N. 3.000
In memoria del papà A. e R. 3.000
N. N. 3.000
N. N. 3.000
N. N. 2.000
Pittatore P. 3.000
N. N 3.000
Cappo 2.000
Mario e Daniela 2.000
Forte 2.000
Coniugi Magnino 2.000
Piola Bezzan 2.000
N. N 1.500
C. D. 1.000
N. N 1.000
Un pensionato 1.000
N. N 1.000
[illegible] Margherita 1.000
N. N. 500
N. N. 35.500
N. N. 4.000
S. E. 1.000

Allievi e personale dell'Istituto Tecnico Industriale di Stato per Tessili e Chimici tintori, Torino 350.000
I dipendenti delle officine Magliano, Mondovì 70.000
In memoria del cav. Luigi Gheha 50.000
Un gruppo di dipendenti della Banca di Novara 222.000
Associazione Orafa Valenzana 200.000
Personale Banca Popolare di Novara, filiale di Valenza 110.000
Medici, degenti e dipendenti Clin. Pinna Pintor 100.000
Raffaella 90.000
Dipendenti Rigometal 60.500
Silvia e Roby Ginatta 50.000
Società Rigometal 50.000
Soc. Simper [illegible]
Associazione e Scuola professioni Tappezzieri in Stoffe di Torino e insegn. 31.000
3ª F Scuola media R. Pezzani v. Millio 42 Torino 26.500
2ª F Scuola media R. Pezzani v. Millio 42 Torino 25.000
Fusilli 25.000
Un piccolo gruppo di professori della Scuola media R. Pezzani via Millio 42 Torino 25.000
2ª C Scuola media R. Pezzani v. Millio 42 Torino 16.000
1ª F Scuola media R. Pezzani v. Millio 42 Torino 14.150
Rossella [illegible]
La piccola Luisa Pedrini 10.000
Taurimec 10.000
Dott. Marinelli Paolo 10.000
N. N. 10.000
L. E. V. 10.000
Maria Piera 5.000
Ing. Biancone Gino 5.000
Guido ed Ezio 5.000
Maria Grazia per i suoi fratellini indiani 5.000
Anita e Nanni 5.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII L. G. G. 5.000
Paola 5.000
Capolicchio Antonio 5.000
Alla cara memoria di Mario Broccardi 5.000
Paolo per un bimbo indiano 5.000
Un piccolo gruppo della 2ª E Scuola media R. Pezzani via Millio 42 Torino 4.000
In onore di Papa Giovanni XXIII C. e A. 4.000
N. N. 3.000
M. M. 2.000
Livia e Mariolina 2.000
V. C. 2.000
M. S. 2.000
R. P. 2.000
Coniugi pensionati I. C. e P. 1.000
Noemi per Papa Giovanni XXIII 1.000
N. N. 1.000
Paola in onore di Papa Giovanni XXIII 1.000
N. N. in onore di S. Gaetano 1.000
Francesco e Nives [illegible]
Calvo Valentino, Cavagnolo 20.000
Mariuccia e Cesare 20.000
FIRET 12.000
In memoria di Nello e Lucio 10.000
Fam. Belforte 10.000
N. N. 10.000
Dario e genitori 10.000
Toso Domenico 10.000
C. S. 10.000
Franca e Armando 10.000
Marcellino 8.000
C. R. in onore di Papa Giovanni XXIII 5.000
Un anziano Riv 5.000
N. N. [illegible]
Gino e Anna 5.000
N. N. [illegible]
Nonna Tina 5.000
Ernalda e Stefano 5.000
Mazza 5.000
Ferrero 4.000
Alcuni dipendenti dell'Ente Provinciale Turismo Torino 3.500
Angelo 3.000
Tre pensionati 3.000
N. N. 3.000
Garlasco Pietro aventista, Santhià 3.000
Un pensionato in memoria di Papa Giovanni XXIII 2.000
M. S. G. [illegible]
Simonetta Marghi e Dino 2.000
Palma 2.000
Elena e Maurizio 2.000
Benettone Carlo e Pino 2.000
Sereno Rinaldo 2.000
B. M. in memoria del marito 1.000
Albertina 1.000
N. N. 1.000
Zia Gina 1.000
N. N. 1.000
Elena in memoria del nonno 1.000
Debonis Francesco 1.000
Terreno [illegible]
Rovera Marco 20.000
N. N. 20.000
N. N. 10.000
F. C. 10.000
Noi due 10.000
Claudia e Laura Carpegna e genitori 7.000
Famiglia Grande 7.000
N. N. 6.000
Camporino Francesca 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Marinella e Bruno 5.000
XOF 5.000
N N. 5.000
Fam. Volpi e Angelini 5.000
Rovera Alberto 4.000
Cellerino in memoria di Papa Giovanni XXIII 3.000
Silvio L. 3.000
N. N. 3.000
F. G. 3.000
E. L. 3.000
Cecilia, Beppe, Marina 3.000
In memoria di Papa Pio XII 3.000
Gallo Rita 2.000
In memoria dei miei amici morti in montagna 2.000
Andreina 2.000
Famiglia Perol 2.000
G. A. [illegible]
N. N 2.000
N. N. 2.000
Giuliano Agnese 1.500
Un pensionato statale 1.000
G e S. 1.000
N. N. 1.000
Per mio nonno 1.000
N. N. 1.000
Signora [illegible] 1.000

Associazione Provinciale Macellai di Torino 200.000
M. L. 120.000
Classi II e III D Scuola Media R. Pezzani, Torino 35.000
Insegnanti ed alunni della Scuola elementare di Stato San G. Bosco 268.235
Professori, Personale di Segreteria e Personale di servizio del Liceo Ginn. statale «C. Cavour» 160.000
Presidenza, Insegnanti ed alunne dell'Ist. «Santa Teresa» 95.000
Fiat Auto, Servizio Macchinario [illegible]
N. N. 20.000
In memoria di Lina Rosani 20.000
Dumeri 30.000
Malarollo, Pinerolo 17.000
In memoria di Giorgina e Carlo 11.500
N. N. 11.000
N. N. 10.000
Chiarina a suffragio dei miei morti 10.000
Adriana e Guido Torino [illegible]
Un alpino dell'ultima guerra [illegible]
Carlo, Paola, Alessandra in memoria di Papa Giovanni XXIII 6.000
N. N. 5.000
N. N. 3.000
Un esperantista 3.000
Il piccolo Giuliano 3.000
D. F. C. Lucia in memoria di Papa Giovanni XXIII 3.000
Un salvadanaio di Rudy per i coetanei indiani 3.360
Angiolino 2.000
N. N. 2.000
N. N. in memoria di Papa Pio XII 2.000
Giannina Torino 2.000
Pensionato V. M. 2.000
Adelina e Rina 2.000
Per Papa Giovanni XXIII 3.000
Favaro 2.000
Maria Rosa 2.000
Cravedi 2.000
N. N. 1.000
Marcelli 1.000
Corneglio 1.000
N. N. 1.000
N. N. 30.000
«Marathon» Italiana Petroli
Il Personale Uff. di Torino 26.000
Un gruppo di genovesi 22.000
Angelo 20.000
Camarillo Giuseppe, Mondovì 10.000
N. N., Genova [illegible]
E. A. V., Genova 10.000
Coniugi Franciola Anna e Angelo, Genova 10.000
Gabriella Salzano in memoria del nonno 6.000
Paola C. 5.000
R. M. in onore di Papa Giovanni XXIII, Genova 5.000
Terzuolo 5.000
Dorida e Gigliola 5.000
Un'abbonata 5.000
In memoria di Don Orione O. P., Genova 5.000
Coniugi Franciola Nilde e Antonio, Genova 5.000
N. N., Genova Quinto 5.000
Genovese Paolo 3.000
T. G. T. V., S. Ambrogio 2.000
Checco e Antonella Caffa Cortemilia 2.000
Patrizia e Cristina, Genova [illegible]
In memoria di Papa Giovanni XXIII invocando una grazia 2.000
A nome di Papa Giovanni XXIII, Cusin Giuseppe 2.000
Gino, Mauro e Grazia Pomaretto 2.000
Olcese Giuseppino, Genova 2.000
Gavello Anna 2.000
Gallo Piero, Abbadia Alpina 2.000
N. N., Livorno Ferraris [illegible]
Mariuccia Guasco, Sagliano Micca 2.000
Armando e Aldo, Genova 2.000
Alfredino 1.000
Silvia 1.000
N. N. 1.000
In onore di Papa Giovanni XXIII 1.000
Patrizia 1.000
Conrotto 1.000
V. A. 1.000
A. Z. 10.000
Rosetta e Pino 10.000
In memoria di Papà Ada e Dario T 10.000
Guido e Bettina Guerra 10.000
Giorgio e Marina 10.000
Famiglia Mo Mario 5.000
Angelo e Rosy Chinsenti 5.000
Coniugi Martinola 5.000
Chicco e Paolo 5.000
Borlero Teresa 5.000
Comolli Piero, Intra 5.000
Luisa V 5.000
Piccolo Fabrizio G. 5.000
Bertone Pietro 5.000
N. N. 5.000
Camporeale 5.000
In onore di Papa Giovanni XXIII 5.000
Skeri 4.000
Famiglia M D. 4.000
Campofaggi Enrico 3.000
E F. 3.000
N. N. 3.000
N. N. 2.500
N N. 2.500
N N. 2.500
Patrizia e Tiziana 2.000
Fontana Gina ved Bertone 2.000
Taverna Augusta 2.000
I custodi di via Di Nanni 29 Torino 2.000
N N. 1.000
Cossaro Dionisia 1.000
Brighi Pietro 1.000
La piccola Elena 1.000
N N 1.000
Galvagno Elsa e famiglia 1.000
N. N. 1.000
N N 16.500
Castagnoli Anita 15.000
M. P 15.000
In nome di Papa Giovanni XXIII 10.000
N N 10.000
Uno spezzino piemontese 5.000
A. L. A. in memoria del caro Silvio 3.000
L. D. B 3.000

Dirigenti, Impiegati, Operai Cartiere Burgo S. p. A. 625.600
Scuola per Infermiere ed Infermieri Generici della C.R.I. di Torino 120.000
I dipendenti Fina Italiana, Torino 41.000
N. N. 30.000
Il personale e la ditta H P International Cars 20.000
Un pittore 3.000
M C. 3.000
In memoria di mio marito Gino, Amalia Bruna, Busca [illegible]
In memoria di Papa Giovanni XXIII, M. O. 2.000
Niprelli Vittorio, Cessole 2.000
G. R., Albisola Mare 2.000
Ibba Efisio, Acqui Terme 2.000
E. B., Savona 2.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII, M. C. 2.000
In memoria del mio caro papà F. O. 2.000
Carlone 1.500
Roberto, Borgofranco 1.000
G. S., Cenio 1.000
Stefano, Druento 1.000
Due pensionati, Sommariva Bosco 1.000
A. e P. 1.000
Beppe e Costanza Fossati, Frugarolo 1.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII, un pensionato 1.000
D. S., Coggiola 1.000
Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII, Pola Rosa, Perletto 1.000
Mona Mollori 1.000
Granato Salvatore 1.000
I fratellini Alberto e Giovanni Cagna 1.000
Un po' di riso per un piccolo indiano, Nino, Cristina e Dinolin 1.000
In onore di Papa Giovanni XXIII, Melogno Elisa, Saliceto 1.000
La piccola Nadia Marangoni, Pinerolo 1.000
M. C. C., Oleggio 1.000
Un pane per l'India, Daniele e Omar, Coggiola 1.000
Casarino Giuseppe, Albenga 1.000
Mario e Gabriella Ghio 1.000
Gallina Antonio 500
P. M. 500
N. N. 25.000
La 1ª Magistrale dell'Ist. Albert, Lanzo, per i bimbi affamati dell'India 20.000
Silvia e Francesca 20.000
N. N. 13.000
Alunni III, IV, V, Corio frazione Benne 12.000
Attilio Fiz 10.000
N. N. 10.000
Margherita 10.000
Agnello L. 10.000
Camilla De Benedetti 10.000
M. A. M. [illegible]
N. N. 10.000
Cristina Giuseppe [illegible]
F. G. 5.000
Maria Cristina C. 5.000
Licia Borgognoni, v. P. F. Calvi 7, Torino 5.000
Mari Giovanni 5.000
Ten. Col. Girardi G. Battista 5.000
Cav. Angelo Cannonero 5.000
Vayr 5.000
Coniugi Naretto 5.000
N. N. 4.000
N. N. 4.000
In memoria del fratello, Neda 3.000
F. F. S. 3.000
N N. [illegible]
N. N. 2.000
N N. 2.000
N N. 2.000
R. V. 2.000
N N. 2.000
Nonna Marianna Gallo 1.000
Innella 1.000
Camana 1.000
Reno e Gina 1.000
N. N. 1.000
Per memoria Papa Giovanni XXIII, C. F. [illegible]
In memoria dei nonni, Elisa 1.000
Aurelio e Cristina 1.000
1953 - 1956 62.000
N. N. 20.000
N. N. 15.000
Marina e Beppe Bard 10.000
Settimo Mosso 10.000
Classe II A Tele Istituto Avogadro 10.000
Fratelli Corrente 7.000
Gruppo amici di Carignano 6.000
N. N. 5.000
N. N. in memoria dei nostri cari morti 5.000
Una famiglia torinese 5.000
Rossaro Pietro 5.000
In suffragio dei nostri defunti, Arono Maria 5.000
Ricordando Maya 5.000
N N 5.000
Famiglia De Marco 5.000
M. V. 5.000
Prigioniero di guerra in India [illegible]
F. D. L. 5.000
Famiglia Righini 5.000
Garrone 5.000
Guido, Lidia, Massimo, Alessandro 4.000
N N. 4.000
N. N. 3.000
Giorgina e Attilio 3.000
Tre cuginetti Daniela, Luciana e Massimo 3.000
Piergiorgio, Giuliana, Eugenio 3.000
N. N. 2.000
Domenico Micoli 2.000
N N. 2.000
J B. P. 2.000
N N. 2.000
A S. 2.000
N N. 1.500
N N. 1.000
Coniugi Finello 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
N R. 1.000
Un pensionato 1.000
N N. 20.000
N. N. 10.000
G M. G. 10.000
Alla cara memoria di Padre Antonino Scaglioli con devota riconoscenza Margherita 8.000
Luisa e Angela in ricordo ai suoi cari 5.000
Anna Maria 5.000
Paolo e Bruno 5.000
Gina e Michele 5.000

Preside, professori, segretarie, bidelli, alunne Civiche Scuola pareggiate femminile «Clotilde di Savoia», Torino 279.745
Gianni P. e papà 100.000
N. N. [illegible]
In memoria dei miei defunti 20.000
Impiegati Not. Picco 26.500
N. N. 5.000
Una pensionata 5.000
Oddino Grosso 5.000
Macchiata, Fossano 3.000
Mauro Marina 3.000
N. N., Genova 3.000
Meligo Mario in on. di Papa Giovanni XXIII 3.000
P. P. Lucia [illegible]
Da Susy 2.000
N. N. 2.000
A. P., Genova 2.000
N. N. [illegible]
Averame Clelia, Ceriale 2.000
Soffietti Luigi, Sanremo 2.000
La mamma e i nipotini di Bruno Argentero [illegible]
Conio Giacomo, Sanremo 2.000
B. L., Meldola 2.000
Giacomo Lardi, Milano 2.000
Grana Candido, Apricale 2.000
Giugiard Rina, Bolzano 2.000
Eraldo M. Rosa 2.000
Un pensionato e nipotini Umberto e Gianluca 2.000
Cel 2.000
G. e P. in onore di Papa Giovanni XXIII 2.000
Uno statale 1.500
E. C. 1.000
N. N. 1.000
L. M. F. in ricordo di Papa Pio XII 25.000
N. N. 20.000
Personale Arlem 20.000
N. N. 15.000
In memoria della dott.ssa Emma Robba, Silvia Taricco 10.000
Nonna Camilla 10.000
M. V. Ponsa 10.000
Giuseppe, Germana e Marisa 6.000
Brandolini 5.000
Maritano Tarditi 5.000
Due vecchi pensionati P. A. 5.000
M. S. 5.000
Bellucco 5.000
T. M. 5.000
Giuseppina R. 5.000
Maria Cristina 5.000
Toselli 5.000
N. N. [illegible]
N. N. 3.640
N. N. [illegible]
Paola [illegible]
Paolo, Chiara e Marco, Ivrea 3.000
Aristo e Pesce 3.000
Teresa e Matteo 2.000
Novara Eugenio 2.000
N. N. 2.000
Anna in memoria di Giovanni 2.000
N. N. 2.000
Teo. Serafina Paccolo in memoria dei suoi defunti 2.000
Jacquinot A. 2.000
Liliana 2.000
Ottavia 2.000
Peretto Marina 2.000
Rasez Guido 1.000
N N. 1.000
Preside, professori, personale amministrativo e subalterno, alunni della Scuola media statale «Dante Alighieri», via Asinari di Bernezzo 3, Torino 445.765
2ª offerta della scuola media statale «C. Nigra» 351.620
Dirigenti, impiegati, operai Soc. SAIPA, Torino 100.000
Laura, Marco e Guido 100.000
Secondo versamento alunni ed insegnanti della Scuola elementare «Giosuè Carducci» di Torino 73.550
Filiale di Torino della Soc. Marelli & C. 60.000
Insegnanti e alunni classe 1ª maschile Scuola «A. Parato» [illegible]
Alunni classe 2ª B Scuola media «De Sanctis» 27.000
Insegnante e alunne 1ª femminile Scuola «A. Parato» 25.400
Secondo versamento insegnanti, alunni e personale della Scuola «Collodi e Lingotto» 22.570
Alunni classe 3ª D Scuola «De Sanctis» 21.170
Zia Bianca coi nipotini Gegè e Bobò 20.000
Alunne ed insegnante classe 3ª femminile 20.000
N. N. 20.000
N. N. 20.000
Famiglia Michetti 20.000
Insegnanti, alunni 5ª maschile Scuola «A. Parato» 16.500
Alunni classe 3ª B Scuola media statale «De Sanctis» 15.100
M. e A. P. 15.000
Alunni classe 2ª F e 3ª F Scuola «De Sanctis» 12.100
Alunni classe 1ª B Scuola media statale «De Sanctis» 12.000
Ufficiali Giudiziari di Torino 12.000
N. N. 10.000
Per S. Antonio in suffragio dei nostri defunti 10.000
N. N. 10.000
Annamaria 10.000
N. N. 10.000
Giuseppe, Enrica, Elsa 10.000
Personale della Scuola media statale «De Sanctis» 7.000
De Regibus Aristide in suffragio dei morti 5.000
Naja Amalia 5.000
N. N 5.000
Alberti 5.000
Per Paolo Vallini [illegible]
N. N. 5.000
N. N. 5.000
In onore di Papa Giovanni XXIII per ottenere una guarigione Fam. Borgarino Nola 5.000
Famiglia Giachino [illegible]
Compagnia C. C. Urbana Seconda 4.500
N. N 3.000
Claudio, Magda e Paolo 3.000
Insegnanti e allievi Istituto tecnico statale commerciale «A. Secchi», Reggio Emilia 630.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000

Il personale militare e civile della Direzione Lavori Genio Militare di Torino 88.500
Chiara e Nenni in memoria di [illegible] Nenni 20.000
G. E. 20.000
Lina e Carlo Saracco, Asti [illegible]
N. N. 10.000
Fam. Burzio, Savona [illegible]
P. M., Susa [illegible]
Alberto e Luca [illegible]
Siltea S.a.S. [illegible]
Paola e Marino 10.000
N. N. [illegible]
Un lettore 10.000
Laura, Enrico, Giulio 10.000
Brunella B. 5.000
Una piemontese M. C. 5.000
Ditta Varvello 5.000
Quaidioli 5.000
N. N. 5.000
Aldo 5.000
Una lettrice 5.000
T. L. 5.000
Marzia e nonno Cestari 3.000
Un'ex allieva salesiana in onore di Maria Ausiliatrice e don Bosco 3.000
Alberto Pastore, via Passo Buole 10 3.000
Piero e Marinetta 2.000
Louise e Victor De Benedetti [illegible]
I. V., Nervi Genova 2.000
B. M. in memoria del padre 1.000
Laura Alberti 1.000
Un pensionato 1.000
Rita Cattaneo 1.000
Antonietta 1.000
In onore di Papa Pio XII C. D. 1.000
Un disoccupato di Sampierdarena 1.000
Mariani 1.000
N. N. 1.000
Allievi del Liceo «Cavour» [illegible]
Operai ed impiegati della Ditta Off. Mecc. Rizzio, Valduggia (Vc) 31.000
Mario e Tina 25.000
Gianni 20.000
Corpo Vigili Urbani del Comune di Bra 11.000
N. N. 10.000
Lucia e Bruno 10.000
P. A. G. 10.000
Tre ragazzi di Alassio 10.000
Massimo, Nicoletta di Alessandria 10.000
N. N. in memoria del Geom. Andreis Mario 10.000
II [illegible] sezione Elettrotecnici dell'Istit. Avogadro 10.000
Umberto e Maria Teresa 7.000
L. M. A. 5.000
Capella Domenico 5.000
Multari Giuseppe [illegible]
Tribandino Maggiorino 5.000
N. N. [illegible]
Simonetta Porza e nonni, Ivrea [illegible]
In memoria del Buon Papa Giovanni XXIII, C. E. 5.000
Rodi 5.000
Un affezionato lettore 5.000
Carlo e Simonetta Nicolello, [illegible] 2.000
D. A. G. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 3.000
Gabriella [illegible]
N. N. 2.000
Una segretaria 2.000
Fratelli e sorelle Vittone ricordando i nonni defunti 2.000
In ricordo di Papa Giovanni XXIII, Libera e Gino 2.000
N. N. 1.000
Anna e Mirella 1.000
Montanari e Natalino 1.000
Renzo 1.000
Raffaella 1.000
Sammori Luigina 1.000
Per i bimbi dell'India Tara Gino 1.000
Maria 1.000
Nonna Piera di Novara 1.000
Ginnasio Liceo Classico Virgilio e Liceo Linguistico «Virgilio» 230.550
Amministratore unico della S.p.A. R. Pomponio e dipendenti del Cantiere di Novara [illegible]
Istituto Pitagora, via Rosario di S. Fè 14, gli alunni dei corsi diurni 10.275
Franco e Renza 10.000
In memoria dei suoi defunti Irma e Nellina 10.000
N. N. 10.000
Rosetta, Pina, Nuccia ed Ettore 10.000
Brambilla, Bolzano Villa S. Bartolomeo 10.000
De Petra, Pinerolo 10.000
Gabriela e Rodolfo, Albenga 10.000
B. E. O. Novara [illegible]
Rubin Luisa Mel, Casarza 10.000
Eliele 10.000
N. N. 6.000
Cesare e Lidia, Pinerolo 5.000
N. N 5.000
Giovanna e Gianni, Torino [illegible]
Una povera vedova [illegible]
A. R 5.000
M. e G., Torino 5.000
Feroggio Maurizio 5.000
N. N. 5.000
N. N., 5.000
In ricordo di Papa Giovanni XXIII 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
N. N. 3.000
N. N. 3.000
N. N. in memoria della mamma 3.000
Rina e Gabriella 2.500
N. N. 2.000
Salvatore Bruno 2.000
N N 2.000
Giacomo e Anna 1.020
Pensionato Margherita 1.000
Leggero Angela, pensionata 1.000
Pini Alfredo in memoria di Papa Giovanni XXIII 1.000
Germano e Adriana 1.000
N. N. 1.000
Giovanna, Biella 10.000
Stefano ed Elisabetta, Varese 10.000
Edy e Cristina Châtillon 10.000
Fini Vincenzo, Cossato 10.000
Iolanda Annaratone Valenza 10.000
N. N. Sanremo 10.000
N. N., Meldola 10.000
N. N., [illegible] 10.000

Fam. Barberino, Ivrea 10.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII perché protegga la nostra famiglia
I. B. W. E. C. A. B. 10.000
Brunlana dott. Riccardo, Milano 10.000
Maria e Italo Rossini, Borgoratto 10.000
Ditta Boggio e Santià, Santhià 10.000
Ferraris Viganò, Racconigi 10.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII per ringraziamento, G. A., Caraglio 10.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e chiedendo protezione per i figli, famiglia Garello, Pinerolo 10.000
Casali, Pallanza 10.000
Nonna Carmela, Fros[illegible] 10.000
Vallese Maria Rosa, Neive 10.000
N. N., Gressoney St-Jean 10.000
Una lettrice di Savona 10.000
In memoria dei cari figli Pino, Calisto, Mario e Sandro, Ottavia e Antonio Aicardi 10.000
Galbani Russo Ginella - Novara 10.000
Ines Barberis - Casale Monferrato 10.000
Ezio Donedio - Modena 2.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII - N.N. e Giorgio Canavese 2.000
Battaglia Giuseppe - Cuneo 2.000
David Bruno - St. Vincent 2.000
Affinché Papa Giovanni XXIII protegga sempre la mia mamma - N. N. - Demonte 2.000
Galati Mauro - Alessandria 2.000
Gianna - Novara 2.000
Storero - Pinerolo 2.000
Cartoleria Armando Giovanni - Caraglio 2.000
Claudia [illegible] mesi nove - Rivoli 2.000
Cavalli Giuseppe - Novara 2.000
Cinti - Banchette d'Ivrea 2.000
Favre Pierina - Gressoney St.Jean [illegible]
Nonno e nonna pregando Papa Giovanni XXIII per la guarigione della cara piccola Cinzia 3.000
Ringraziando Papa Giovanni XXIII - Due coniugi pensionati 2.000
N. N. - Alessandria 2.000
Galleria d'Arte Bodda via Cavour 28 Torino: Melossi Orfeo, Scotti Franco, Fenoglio Dott. Giorgio, Pirra Stefano, Monti Colombo, Zoppellari Gaetano, Tarditi Lorenzo [illegible]
Dipendenti C. [illegible] - S. Vincent 15.000
Le piccole Simonetta e Maria Grazia in suffragio della nonna 6.000
Coniugi Giachino - Nichelino 5.000
Mario e Franco - Alessandria 5.000
Minelli Adolfo e Franco 5.000
Meltoni Antonio - Verzuolo 5.000
Mariuccia 5.000
Bepi e Gigi Berni - Alessandria 4.000
Lena e Attilio [illegible]
N. N. Alessandria 3.000
Bosio Giuseppe - Grugliasco [illegible]
I piccoli Bruno e Grazia - Cascine Vica 2.000
Uno che ho trovato per la strada, ricercato 2.000
N. N. 2.000
Di Giorgio Salvatore - Ronco Canavese 2.000
In memoria della carissima Luciana papà e mamma - S. Mauro Torinese 2.000
Una fedele lettrice - Sestri Levante 2.000
Cesare Ernesta Italia - Chiavari 2.000
Da Robertino - Savona 2.000
M. G. Ospedaletti 3.000
Famiglia Basso - Pino Torinese 3.000
Claudia e Anna Peralli - Mestre 2.000
Monica - Borgofranco 2.000
Arduca Salvatore - Villanova d'Asti 2.000
Gallea Mario - Moncalieri 2.000
N. N. Chivasso [illegible]
Rattin Dionisio - Cossato 2.000
In onore di Papa Giovanni XXIII implorando una grazia M. V. P. 2.000
Antonino e Tina Puglisi - Messina 1.000
N. N. Nichelino [illegible]
Bernard Margherita - Verzuolo 1.000
Remo Cassolo - Alessandria 1.000
Gastone Guerrini Edilità [illegible]
F. P. Cairo M. 20.000
Gian Luigi ed Elena - Ivrea 10.000
Due nonni - Pino Tor. 10.000
Enza Ciliberti 10.000
Un impiegato N. N. - Genova 10.000
In onore di Papa Giovanni XXIII Orlando 10.000
N. N. 10.000
V. A. P. Pino Torinese 10.000
Giordano Loprieno - Venezia 10.000
Famiglia Busso - Orbassano 10.000
Materie plastiche Gajetti & C. S.p.A. Sommariva Bosco 10.000
Un ultracentenario con profonda commozione Agostino Maggiorotto - Rapallo 10.000
C. E. M. Biella 10.000
Renzo Argenta - Savona 10.000
Ghirardi Giulio - Parma 10.000
Perini Dante - Cossato 10.000
Cinzia Cuneo - Savona 10.000
Cantone Mario Pietro - Rapallo 10.000

(Continua in 7ª pagina)

In poche, aride cifre la tragedia d'un popolo

Il presidente Johnson darà seguito al suo progetto d'una conferenza sull'India? Sarebbe l'inizio d'una pianificazione internazionale delle risorse. Sarebbe un « piano Marshall » su scala mondiale, forse con la partecipazione russa, per fronteggiare anzitutto la crisi acuta dell'India e poi quella generale del «terzo mondo». La carestia indiana non ha paragone, ma sono in crisi molti altri paesi. La *Herald Tribune* li cita in quest'ordine: Pakistan, Indonesia, Iran, Turchia, Egitto, Brasile, Perù e Colombia. La popolazione dell'Asia, dell'Africa e dell'America Latina cresce a ritmi che oscillano fra il 3 e il 4 per cento l'anno, mentre la produzione alimentare degli stessi continenti cresce solo al tasso dell'1 o 2 per cento l'anno.

L'Occidente fornisce i suoi *surplus*. Il mondo comunista non può farlo, perché la sua stessa agricoltura è in *deficit*. Tuttavia gli aiuti in *surplus* rinviano il problema, non lo aggrediscono alla radice, che è la difficoltà dello sviluppo tecnico-agricolo e industriale. Certo viene fornito alle aree depresse anche un aiuto diretto per tale scopo: ma complessivamente i paesi occidentali e comunisti (i primi in misura dodici volte maggiore) offrono in un anno valori per 8 miliardi di dollari. E' poco o è molto? Le spese militari dell'Occidente e del mondo comunista raggiungono 140 miliardi di dollari l'anno.

Che il mondo industriale debba favorire lo sviluppo del mondo depresso è un principio generalmente accettato. Non è solo principio etico, ma necessità politica e persino economica. L'altra prospettiva non offre che tragedie permanenti, tensioni rivoluzionarie, guerre. Le società arretrate, restando tali, non potrebbero ridurre i loro alti tassi d'incremento demografico, non sarebbero mai nuovi mercati.

Ma l'aiuto diretto è scarso, oltre che disperso e sovente male speso. Il divario fra il mondo industriale e il mondo depresso aumenta, anziché ridursi, e non solo a causa dell'esplosione demografica. Gli « ostacoli esterni » allo sviluppo delle aree depresse furono descritti con rigore nel celebre rapporto dell'economista argentino Raul Prebisch alla conferenza di Ginevra sul commercio e lo sviluppo del 1964.

Per ottenere il « decollo » industriale, disse allora Prebisch, i paesi depressi dovrebbero raggiungere un tasso annuale di aumento del prodotto lordo non inferiore al 5 per cento. Questo presuppone larghe importazioni di macchinari e impianti completi; e dunque, per evitare l'inflazione, adeguate esportazioni. Ma l'equilibrio non si raggiunge a causa degli sfavorevoli rapporti di scambio col mondo industriale.

Che cosa hanno da offrire i paesi depressi? Soprattutto materie prime. Ma i prezzi delle materie prime non aumentano come quelli dei beni industriali, anche a causa del « boom » dei prodotti sintetici: di qui lo squilibrio dei *Terms of Trade*, ossia dei rapporti di scambio. Se tale squilibrio non verrà corretto, nel 1970 la bilancia commerciale complessiva dei paesi depressi avrà un *deficit* annuo irreparabile: 20 miliardi di dollari.

Nel decennio '50-'60, l'apporto concesso al « terzo mondo » (prestiti a basso interesse, investimenti, donazioni) raggiunse la cifra lorda di 47 miliardi e 400 milioni di dollari: al netto degli interessi, ristorni e profitti, 28 miliardi e mezzo di dollari. Ma la riduzione contemporanea del potere d'acquisto sui mercati del mondo industriale, dovuta alla degradazione dei rapporti di scambio, fu valutata a 13 miliardi e 100 milioni di dollari, poco meno che la metà del contributo netto versato dai paesi industriali per lo sviluppo. Secondo gli esperti dell'Onu, nel '50 i paesi « ricchi » fornirono a quelli depressi lo 0,3 per cento dei loro redditi nazionali lordi; nel 1962 offrivano all'apparenza molto di più, lo 0,7 per cento, ma in realtà i famosi *Terms of Trade* ristabilivano su nuove basi lo stesso risultato del '50, ossia un apporto effettivo dello 0,3 per cento.

L'analisi della conferenza di Ginevra fu molto complessa e articolata, dall'organizzazione dei mercati alle tariffe doganali. Si giunse alla conclusione che il « Nord del mondo », ossia l'area industriale (inclusa l'Urss) avrebbe dovuto offrire al « Sud del mondo » l'1 per cento del prodotto nazionale lordo d'ogni paese. La questione è tuttora aperta e si pone con maggiore urgenza oggi, dinanzi alla tragedia dell'India.

Al di là della sussistenza, il problema di fondo è lo sviluppo, che a sua volta non è certo un fine, ma un mezzo. Lo scopo di tutto, come ricorda l'economista Walt Rostow, « *è la ricerca di ciò che l'uomo può e vuole fare quando sia decisamente alleviato dalla pressione del bisogno* ».

Alberto Ronchey

Ancora ragazzi di ogni età e tanti altri torinesi ieri agli sportelli del nostro giornale dove si ricevono le offerte

Anche i pensionati hanno risposto

(Segue dalla 6ª pagina)

Dipendenti e Titolari Impresa geometra Furno Remo 103.000
« Emmebienne » brevetti - abrasive - Pianezza 100.000
Beppe e Carlù 50.000
U. C. 50.000
Scuola «A. Parato» via Aquileia 8 - To - La classe III maschile ai bambini indiani 36.150
I^a A e I^a D Cascine Vica 30.000
III A Istituto Magistrale «Regina Margherita» 22.000
Scuola « Ada Negri » alunne IV femm. B 20.000
Da Cossato V. Mazzini un gruppo di amiche 6.500
Corti Luigi - Alessandria 5.000
Carpani - Milano 5.000
Studio Tecnico Con. Ris. Torino 5.000
Un professore ebreo di Venezia 5.000
Conferenza San Vincenzo delle Off. Savigliano 5.000
Susanna S. Bra 2.000
E' il modesto importo altrimenti usato per un omaggio floreale ad una carissima fanciulla 2.000
Mamma Tina, Silvio e Tilli 2.000
A. O. Alassio in onore di Papa Giovanni XXIII 2.000
L. G. V. 2.000
N. N. in suffragio dei nostri cari estinti 2.000
Franca e Angela 2.000
Motolese Sergio 2.000
Anita Oliva Zorzi 2.000
N. N. Alessandria 1.000
G. G. 1.000
Roger Rappa - Yverdon (Suisse) 1.000
Marcella e Lidia Bosio 1.000
Fissore Andreina 1.000
Romano Pasquale 1.000
Angela e Gemma 15.000
I piccoli Elisa e Riccardo - Grugliasco 15.000
Silvia e Piero 15.000
Titolari Ditta G. Gioanola - Fabbrica Contatori d'acqua - Nizza Monf. 30.000
Dipendenti Ditta G. Gioanola - Fabbrica Contatori d'acqua - Nizza Monferrato 10.000
Bonino e Galliziò 10.000
Luca e Lalla 10.000
Patrizia e Davide 5.000
V. L. 5.000
Gervasio Riccardo 5.000
Gino ed Elena Marcante 5.000
G. D. 5.000
Giuseppina e Carlo 5.000
Bechis Scolastica 5.000
N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 5.000
Giulia e Gianna di Asti 5.000
N. N. per un fratello dell'India 5.000
N. N. 5.000
A. D. 3.000
Laura e Mario Fliera - Pray (Vc) Fraz. Marengo 3.000
Ferrero Secondo 3.000
Tre giorni di pensione 3.000
B. L. 3.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
O. B. M. V. Villafranca Piemonte 2.000
Mafalda T. in memoria del marito 2.000
Binello Severino 2.000
N. N. 1.500
Lugli Albina ved. Sacchetti 1.000
Morasone Pietro 1.000
N. N. 1.000
Cooperativa « Forza e luce » - Aosta 35.000
Impronta - Torino 27.000
Corazzin - Livorno 20.000
Carlo Sannoner - Padova 20.000
N. M. - Pinerolo 16.000
Ferrari Vincenzo - Vercelli 10.000
Dott. Gregorio Mortara 10.000
N. N. - Grugliasco 10.000
Riccardo e Angela 10.000
Monica e Marco 10.000
Malvisi Orsola 10.000
R. A. 10.000
Q. N. 1.000
In suffragio del mio papà - Francesca e Carla Verlania 10.000
Enrico, Lucia Elena, Annamaria 10.000
Ottavia e Ugo Lanzini 5.000
Lionello e Isabella Campagna - Cagliari 5.000
La piccola Rossana Pansieri 5.000
R. Botto in ricordo a Papa Giovanni XXIII - Roma 5.000
R. T. 3 - Caselle Torrse 5.000
Laurent Bosch 5.000
Un padre monregalese 5.000
Luciano Oberti 5.000
N. N. - Torino 4.000
Umberto, Iris e il piccolo Enrico 3.000
A. R. - Vercelli 2.500
Semino - Genova 2.000
Borri Gallone Luigia 2.000
Frisia Vincenzo - Rapallo 2.000
Un pensionato 2.000
B. G. D. 2.000
Un pensionato di Tortona 2.000
F. P. C. - Saluzzo 2.000
G. e M. Sanna 1.000
Elena 1.000
N. N. - Pinerolo 1.000
Maurilio Orione con papà e mamma 1.000
Sartone Teresa - Bra 1.000
Lina da Modena 1.000
A. Dondi - Vigevano 1.000
In memoria di nonno Giuseppe 500
Dipendenti Plte « Z » 61.000
La classe II G della scuola « Michelangelo » 20.470
N. N. 30.000
Giuseppe e Lino 11.000
N. N. 10.000
Domenica e Piergangelo Fassino 10.000
Silvia e Riccardo 10.000
A. I. 10.000
Francesca e Margherita 5.000
N. N. 5.000
Luca e Paolo 5.000
Mario e Alda Piccinino 5.000
L. G. 5.000
Ruggero e Daniela 5.000
Lidia, Emilio De Francesco per i loro defunti 5.000
N. N. 5.000
Sandiano Guido 5.000
Adele e Giovanna 5.000
N. N. 5.000
Serra Maria ved. Artuffo in memoria della cara Mamma 5.000
Luciano C. 5.000
Mariella 4.000
N. N. 3.000
E. T. 3.000
Per ottenere una grazia e protezione da Papa Giovanni XXIII per me e la mia famiglia 3.000
C. T. in memoria della Mamma 3.000
Ottavio 3.000
N. N. 2.000
N. N. in memoria dei miei Morti 2.000
In onore di Papa Giovanni XXIII C. e L. 2.000
Sacchero 1.500
S. G. 1.000
S. C. 1.000
Rizzo 1.000
Elena 1.000
N. N 1.000
Due pensionati in memoria di Papa Giovanni XXIII 1.000
Mari Lina 1.000
M. R. P. 1.000
Rudi 1.000
Offerte raccolte presso le Filiali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino per conto clienti diversi (lire 1.233.900):
Baudino Gualtiero - Torino 2.000
N. N. - Torino 2.000
Comoglio Giancarlo e Laura - Torino 5.000
Almero 52 - Torino 10.000
Candelero Rosa - Torino 20.000
Ferrero Maddalena ved. Cerva - Saluzzo 5.000
Revelli Domenico - Mondovì 2.000
Forlani Giancarlo - Valenza 2.000
Fiora Vittorio - Valenza 1.300
Operai e Titolare Impresa Edile Scaparra - Valenza 21.600
I. S. C. R. S. P. H. - amici e amiche - Valenza 8.000
Bonsignore Antonio - Valenza 1.000
Bonafede rag. Giuseppe - Valenza 10.000
Titol. e Dip. Ditta Guasti Clemente - Nizza Monferrato 28.000
Sogno - Cuneo 2.000
N. N. - Cuneo 4.000
Allisiardi - Cuneo 5.000
Ravicciotti - Cuneo 5.000
Dutto Paolo - Cuneo 1.000
N. N. - Cuneo 4.000
Antonio e Isabella - Cuorgnè 10.000
Ferro Eleonora e Giuseppe - Cuorgnè 1.000
Davite Eugenio - Cuorgnè 5.000
Comunità Francescana e Frequentatori Chiesa S. Maria delle Grazie - Vaghera 100.000
Titol. e Maestranze Ditta F.A.B.E.R. - Bra 100.000
Actis Grosso Giuseppe - Caluso 10.000
Savant Levra Giuseppe - Cirié 5.000
Operai e Dirigenti Soc COEME di Grugliasco 10.000
Un gruppo operai FIAT Stabilim. di Avigliana 71.000
Bergolo Costantino - Alba 10.000
Corrado prof. Carlo - Asti 10.000
Padri Superiori e Padri Domenicani - Poirino 15.000
F.lli Chiaberti - Chieri 30.000
Cav. Corino Carlo - Vercelli 15.000
Paolo e Nicoletta - Costigliole d'Asti 10.000
Tirelli Sergio - Torino 5.000
PRO.LA.FER s.p.a. - Trino Vercellese 200.000
L. B. - Moncalieri 10.000
Dip. Ist. Bancario S. Paolo di Aosta 40.000
N. N. - Torino 1.000
Famiglia Granata - Torino 30.000
N. N. - Torino 5.000
N. N. - Torino 2.000
N. N. - San Remo 2.000
N. N. - San Remo 1.000
N. N. - San Remo 12.000
N. N. - San Remo 6.000
Mori E. L. - San Remo 2.000
Appendino Michele - Poirino 10.000
Dipendenti Ist. Banc. S. Paolo di Poirino 10.000
Salogero Lucia - Torino 1.000
Benetto Ines - Torino 1.000
Maglif. Calzificio Torinese - Dipendenti e impiegati - Torino 216.000
Angelo - Moncalieri 10.000
Codia Salvatore - Orbassano 500
Savioni Alberto - Orbassano 2.000
Bodrero Pietro - Orbassano 1.500
Genta Angelo e Rina - Orbassano 5.000
N. N. - Orbassano 10.000
Sorrenti Aldo - Orbassano 6.000
Famiglia Vinaiti - Orbassano 5.000
Canargiu Fausto - Orbassano 10.000
Bassignana - Orbassano 3.000
N. N. - Orbassano 5.000
Stoppani Quirico - Pinerolo 2.000
Durando Candido - Pinerolo 5.000
Chicco e Carlino Ameglio - Sauze d'Oulx 10.000
Aimone Antonio - Torino 5.000
Biongio Maddalena - Torino 3.000
Olentino Alfredo e Mariangela - Orbassano 5.000
Audone Cristiano - Grugliasco 2.000
Impiegati Soc. Coop. Lavoranti Lime - Grugliasco 10.000
Maritano Sergio - Grugliasco 1.000
Scuntaro Renzo - Grugliasco 2.000
Masera Gianni - Grugliasco 1.000
Boggiatto Giovanni - Grugliasco 10.000
Pagliasso Giovanni - Grugliasco 2.000
N. N. - Torino 3.000
M. F. - Torino 5.000
C. L. - Torino 3.000
Mariatiziana e Maurizia Mancinelli - Torino 10.000
Bolla Lucia - Torino 10.000
Istituto Ciaparedo - Torino 20.500
Famiglia Vacondio - Torino 5.000
Sig. Rocca - Torino 2.500
Giribaldi Giuliana - Torino 5.000
Cuginetto Monica e Isabella - Torino 1.000
N. N. - Torino 2.000
Zancanaro Giovanni - Torino 2.000
Casoni Camilla - Vallemosso 5.000
I dipendenti delle applicazioni elettro-telefon. 200.000
Giampiero, Maddalena 25.000
Sandro Salvadore 20.000
Un gruppo d'impiegati Montecheli Petrochimica Soc. per az. 20.000
Le alunne della II classe femminile B Scuola « Ada Negri » Torino 18.000
N. N. 15.000
Maria e Michele 15.000
N. N. 10.000
Fiorella e Monica 10.000
Famiglia Gherzi 10.000
S. F. 10.000
Pierpaolo e Raimondo Abrate 10.000
Matteo e Severino 10.000
Bellini 10.000
Cristina Riccardo Luca 10.000
N. N. 10.000
Alcuni componenti Poste Torino Ferrovia Raccom. 9.500
N. N. 7.000
Francesco, Anna Maria 5.000
Claudio 5.000
Famiglia Rolle 5.000
N. N. 5.000
Preside, alunni, il personale insegnante e non insegnante della Scuola media statale « Giovanni XXIII » di Arona 200.000
Ex allievi Don Bosco del convitto civico Salesiani di Cuneo 115.000
Frequentatori dell'Albergo Tre Re, Borgosesia 100.000
Commissione interna e dipendenti del Comune di Bra 60.400
Aldo Pagani 50.000
Consiglio di amministrazione e dipendenti Società « Pila » 50.000
In memoria di Ugo 5.000
Marco e Gabriella 5.000
Edmea 3.000
Colombano 3.000
In suffragio di mamma, papà in onore di Papa Giovanni XXIII 3.000
Perucchietti 2.000
N. N. 2.000
Lina Cardinale 2.000
Data Massimo 2.000
Gatto Antonio 2.000
Anna 1.000
N. N. 1.000
N. N. 2.000
In ricordo del caro papà 2.000
Gianni 1.000
Stillavato Salvatore 1.000
Mazza 1.000
Adele, Anna Bavastro 20.000
Alunne e insegnante classe 3ª femminile Scuola Case Ina, via Nuoro 31 15.000
S. R. 10.000
C. L. 10.000
Rina Ottavio Moglia 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
Gatto Rosso 10.000
Mentigazzi Antonio, Chilatto Guido, Albertano Battista 8.000
Frida 5.000
N. N. 5.000
Danila Borsa, Caplle (Vercelli) 5.000
Ezio ed Umberto 5.000
Pinin e Rina pensionati 5.000
Francesca 5.000
Emma 5.000
Drietta Michele Barutela, Vigone 5.000
In memoria del nostro Pier Luigi 5.000
Modenesi Alberto 3.000
Alberto e Paolo 2.000
In memoria di Francesco Coltelli 2.000
34 classi della Scuola « G. Vidari » 379.350
Alunni e insegnante della scuola pluriclasse di Nizza Monf. Fraz. Colania (Asti) 45.000
Gli scolari III maschile A scuola S. Pellico rinunciando ai divertimenti di carnevale per i loro cari amici indiani 40.000
Ditta Drory's Import/Export 30.000
Dipendenti della Ditta Nerini 30.000
N. N. 25.000
Classe II E Scuola Media Statale Francesco de Sanctis 23.375
Per Edo 2.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII una mamma 2.000
Armando e Irma 2.000
E. E. in memoria dei loro cari 2.000
Una lettrice di Trieste 2.000
N. G. 2.000
I bimbi Renato e Susanna 2.000
Paolo S. 2.000
Daniele in memoria dei nonni 2.000
A. N. 1.000
Inais 1.000
Pietro ed Evika 1.000
N. N. 1.000
L. S. C. 1.000
In memoria della sorella Mara 1.000
In memoria di mia moglie Caterina Coda 1.000
N. N. Cossato 20.000
Elena Silvia in memoria di Papa Giovanni XXIII e della Consolata 15.000
Insegnante e alunni della I B Scuola Elementare Ada Negri - ai loro coetanei indiani 14.515
N. N. 14.000
La classe I G della scuola media Michelangelo 10.835
Enzo Maria Speranza 10.000
G. P. 10.000
Correndo Martino 10.000
Enrici Bruno 5.000
N. N. 5.000
Giovanni - Pinerolo in memoria del papà, ex combattente Guerra 1915-'18 5000
Enza 5000
Bonzano Eugenio 5000
Annalisa - Pinerolo 5000
Pizzianti 5000
E. B. 5000
In memoria del nonno Pietro, Loris e Franco 5000
Sannucci Antonio 5000
Gigi 4000
M. C. 3000
Biondi Laura 3000
Elsa e Renzo 3000
Paolo Campanini 2000
Due pensionati 2000
Famiglia Rey 2000
Nino e Piero 2000
In memoria di Papa Giovanni XXIII - Nolas Andreino 2000
Laura 2000
Paola e Cristina 1000
N. N. pensionata 1000
Allisio Teresa - Oncino (Cuneo) 1000
N. N. 1000
Marco 500
I dipendenti « Anthea » S.p.a Concessionaria per l'Italia di Roger e Gallet - Aroma, lire 101.500
I 15 della V Ginnasio del Collegio Salesiano di Lanzo Torinese 37.000
Amedeo e Giovanni Torta 25.000
Implorando benedizioni da Papa Giovanni XXIII - Anna e Mario 20.000
Il personale in servizio dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Succ. N. 17 20.000
Opera Nazionale « Cesarina Astesana » Sede di Cirié 20.000
Il personale della Banca Commerciale Ital. ag. 5 - Torino 17.500
Insegnante e alunne della classe II femminile scuola elementare Antonino Parato 15.500
Presidenza e direttivo della sezione Piave combattenti e reduci di Cavoretto-Fioccardo-Pilonetto 13.000
Tre fratellini torinesi - Massimo - Alessandro - Federico 10.000
U.R.T.T. 10.000
Dr. Cesare Cavalcaselle - Padova 10.000
P. D. 10.000
A. P. in suffragio dei suoi defunti 10.000
Maddalena - Ida ed Enrico - Bricherasio 10.000
N. N. 10.000
Ilma Brilla - Savona 10.000
Vittorio Brilla - Savona 10.000
In memoria dei genitori - Savona 5.000
Franca Berruto - Savona 5.000
Famiglia Giulio Berruto - Savona 5.000
Luca - Savona 5.000
V. M. (42) - Savona 5.000
Archiro e Maria - Savona 5.000
Enza Barile - Savona 4.000
Due sorelle savonesi Franca e Anna 3.000
A. G. - Savona 3.000
Le bambine Maria Cristina, Valeria e Monica Torello 5.000
Renato e Marziano 5.000
Liliana D. - Alessandria 5.000
N.N. St. Vincent 5.000
N.N. 5.000
A. e M.V. in suffragio dei loro defunti 5.000
Manuel Barbera - Milano 5.000
N. N. 5.000
Tiziana Verga - Finale Ligure, a una sorellina indiana 3.000
Una bambina ancora molto piccina - Anna - Savona 2.000
L. T. 2.000
Il piccolo Marco R. per i bimbi indiani 1.000
Personale Società Agricola Montesheil Filiale di Torino 43.500
Teresa e Mimmo per i loro defunti 10.000
Rossella e Giorgio - Asti 10.000
Cristina Zani - Sarnato 10.000
Ameglio Anselmo - Castelbogliono 10.000
P.L.B. Mondovì 10.000
Maraschinelli 10.000
Reda Adelaide - Mosso S. Maria 10.000
Coniugi Mosso 10.000
Gianni Bovolo - Cavallermaggiore 10.000
In memoria di Eulalia Boschetti - Casale Monferrato 10.000
Geom. Roberto Carlo - Imperia 10.000
Coscia Michele - Castellinaldo 10.000
Antonino Di Pisa - Roma 10.000
N.N. Mantova 10.000
Giuseppe Maria Carlini - Valdecrosia 10.000
Renzo e Norma - Padova 10.000
Gurgo Giuseppe - Sanremo 10.000
Anna Maria D'Anelli - Asti 10.000
Movitar S.p.A. Vercelli 10.000
Tre fratellini: Patrizia, Gian Marco, Claudia - Valenza Po 10.000
Teghille Luigi - S. Ambrogio 10.000
Riazardi - Trento 10.000
Ermi e Maria - Bergamo 10.000
Tullio e Mariuccia - Sanremo 10.000
Ferruzzi Manlio - Sanremo 10.000
Paola, Antonella, Alessandra, Nicoletta - Asti 10.000
Due affezionati lettori Angela e Italo - Villar Perosa 10.000
Alice, Piero Reinari Gozzano 10.000
Cristina Elisabetta - Pont S. Martin 10.000
Dott. Marianna Zallinger - Bolzano 10.000
Tre artigiane piemontesi - Bolzano 10.000
Sturaro Roberto - Sanremo 10.000
Claudio, Ermanno, Daniele Novelli - Pieve Vergonte lire 10.000
Tina e Giovanni - Lainate 5.000
A.F.M. Brinasco 5.000
Adelaide, Marcello Penna - Storo 5.000
Roberto e Patrizia Nicola - Chiavazza 5.000
G. Francone - Cairo Montenotte 5.000
Alcune classi elementari della Scuola « Santorre Santarosa » 201.700
Un gruppo di amici 37.000
Alunne ed insegnanti classi III femminili Scuola « F. Selopis » 17.000
Classe III B Istituto « Richelmy » 15.000
Le classi IV femminili della scuola « Casati » 72.000
Direzione e Dipendenti Ditta Villafranca - Via Regaldi 1 - Torino 50.000
Alunne, maestra e bidella Rita della classe IV femminile A della scuola Silvio Pellico - Torino, per le bambine indiane 43.850
Gli studenti del collegio Universitario di via Galliari 28.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII Melocco Matteo - Spilimbergo 5.000
Ditta Eredi Traschetti di Traschetti Ernesto e Dipendenti 70.000
Circolo Acli Giovanni XXIII presso Parrocchia Paradiso 44.150
V. G. 38.000
N. N. 30.000
Classe IIA Scuola media statale « A. Manzoni » 28.100
N. N. 17.000
Rocca 13.100
Merya Iside 10.000
Impiegati Poste Telegrafi Torino, succursale 41 10.000
Paola R. 10.000
Famiglia Foglia 8.000
N. N. 5.000
L. R. Z. 5.000
Bossola R. 5.000
Un insegnante 5.000
L. P. D. A. 5.000
Due pensionati 5.000
Famiglia Sandri 5.000
Coniugi Somaria in memoria dei loro defunti e di Papa Giovanni XXIII 5.000
Cinzia Boggia 3.000
G. L. 3.000
N. N. 3.000
Luchino Pensionato 2.000
Enrico in onore a S. Rita 2.000
Moltura 2.000
Pensionato Giuseppe Marcella 2.000
Bussoleno 3.000
Roberto perché Papa Giovanni XXIII lo protegga sempre 2.000
Piccolo Maurizio P. 2.000
De Marchi 2.000
N. N. 2.000
Giampiero e Stefania 2.000
Loredana L. 1.550
Botto Guido 1.000
E. G. 1.000
N. N. 1.000
Luisella 1.000
Ciaruccio Gandin 1.000
Il primo 1.000
P. G. 1.500
Tina, Manlio, Ennio 25.000
Dipendenti e Direzione s.r.l F.O.R.T. 20.500
Insegnanti, Alunni scuola Americana Internazionale via Cottolengo - Torino 18.700
Piera, Maria, Guido 15.000
Massimo, Andrea e Stefano 10.000
Carlotta Piamaggiora 10.000
N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000
C. D. 10.000
Bentivoglio C. A. 10.000
Maria e Olga abbonate « La Stampa » 10.000
N. N. 7.000
Rossana 5.000
Famiglia Suquet Riccardo 1.500
Gruppo Collaboratrici familiari 5.000
Famiglia Caccia Domenico in memoria di Giuseppina Gurlino Miravalle 5.000
Rita 1.500
Andreina, Rina e papà 4.000
M. B. e G. L. 4.000
Graziella, Franca e Giuseppe in memoria di Papa Giovanni XXIII 4.000
Vera e Michela 4.000
Giulio, Sergio e Rosario 3.000
Leonotti 3.000
B. Z. 3.000
Marina e Alda in memoria della mamma Emilia 3.000
Chiesa Fannone 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
Un pensionato 1.000
Ajassa Nello 1.000
A. C. 1.000
Mario Torcia 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Una pensionata in memoria di Papa Giovanni XXIII che assista la mia famiglia 1.000
I. C. 1.000
In memoria di Nonno Rinaldo i suoi nipotini 1.000
Cresta Giuseppina, strada d'Agliè 15, Torino 10.000
In memoria dei nostri cari morti M. M. 10.000
Francone, Orbassano 10.000
In onore di Papa Giovanni XXIII una torinese 10.000
Ditta AR.SO.BER, S. Francesco al Campo 10.000
Coniugi Gallo Francesco e Emilia, Torre Pellice 10.000
Biga e Martini, Sanremo 10.000
N. N. 10.000
Merlo Daniela, Polonghera 10.000
Rovere Helia, Imperia 10.000
Un gruppo di insegnanti delle Scuole elementari di Grignasco 10.000
N. N. Richelmy 10.000
Forcheri 10.000
Scalabrin Maria Rosa, Vittadossola 10.000
Annalisa, Emanuela, Nicola Verzini, Verona 10.000
Dalle piccole Silvia e Giuliana Ottolini 10.000
Marcarini Massimo 6.000
Nigra Alessandra 5.000
Pensionato Baratti Pietro, v. Loano 8, Torino 5.000
N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 5.000
Famiglia A. C. 5.000
I. T. 5.000
Una famiglia 5.000

Due pensionati versano il loro contributo: con quelle dei ragazzi, sono state queste le offerte più commoventi

(Continua in 8ª pagina)

Continuano le offerte di numerose scuole

(Segue dalla 7ª pagina)

La scuola elementare statale «Leopoldo Ottino» di Torino 225.000
Scuola media statale di Cumiana 60.000
Titolari e dipendenti ditta Alva, Beinasco 50.000
Dirigenti e personale della Farmaceutici Procemsa 50.000
Dipendenti Malusport 30.000
Titolare e dipendenti Tessuti «Di Palo Antonio» 25.000
Marina e Carlo Viana, Candelo 5.000
G V. R. V. 5.000
Una pensionante, Alessandria 5.000
Angiolina in memoria della zia Andreina [illegible]
Marita 3.000
Stella Rina 3.000
Maria Aghem ricordando i suoi morti 2.000
N. N. 1.500
Ocleppo 1.000
Ezio Borgarello 1.000
Roberto in suffragio dei nonni 1.000
Panelli Alberto 1.000
M. G. P. 3.000
A. F. 30.000
Sardi coniugi 25.000
Dipendenti Sampac 12.600
Impiegati centro ATM 11.800
Un gruppo di operai e impiegati della Fiat Filiale di via Tunisi 42 11.500
Giulia e famiglia 10.000
N. N. 10.000
Un domestico e una cameriera in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000
In memoria di Paola 10.000
N. N. 10.000
Rosa e famiglia 10.000
N. N. 8.000
Bonomo Franca Maria 5.000
Davide e Giovanni 5.000
Vianello Arturo 5.000
R. D. in memoria del nostro caro 5.000
Beatrice A. 5.000
Giacomo e Ginetta 5.000
Fam. V. V., Rivarolo 5.000
Luigi Valentina Prono 5.000
La piccola Manuela Palemi di Susa 5.000
Milena e Raffaele 4.000
Fam. Anderno Luigi 4.000
N. N. 4.000
N. N. 3.000
Nozza Bianca 3.000
N. N. 3.000
Roberto Antonio 2.000
Maria Antonella e Filippo [illegible]
N N 2.000
Franco e Alida 2.000
C. M., Torino 1.500
Fassio Luciano 1.000
T. O. 1.000
N N 1.000
Danusso Stefano 1.000
Vacca Giuseppe, pensionato 1.000
A. N. 1.000
Jolanda e Giovanni 1.000
[illegible] Trofarello 1.000
Ida, Piera e Giorgio 20.000
N. N. 20.000
Pezzana 10.000
N. N 10.000
A. C. B. 10.000
N. N. 10.000
Le alunne della classe IV femminile A della scuola «Giovanni Vidari» alle sorelline indiane 10.000
Rina e Darma Sogno 10.000
N. N 10.000
A. B. una pensionata 10.000
Cantamessa Priocca d'Alba 10.000
N. N. 7.000
Stamura e Giuseppe Gori 5.000
Alessandrina e Pieretta 5.000
Vittorina e Beppe 5.000
In memoria di Gianfranco 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Wanda Miro 5.000
G. L. 4.000
Elisabetta 3.220
Coniugi Amerio 3.000
C. M. 3.000
Angela Suppo 3.000
N N 2.000
N. N. 2.000
A. M. C. 2.000
M. B. 1.500
Maria e Gina 1.500
N. N. 1.200
N. N. 1.000
N. N. 1.000
N. N 1.000
N. N 1.000
Rag. Milano Michele e Ivonne 50.000
Dipendenti S.I.L. 32.655
Personale Banca Brignone 32.500
Classe III C della scuola elementare «Gabrio Casati» 21.555
Una III A di Torino 18.605
Un gruppo di dipendenti di O. e R. 18.500
III B Istituto «G. Giacosa» 16.000
I B Istituto «G. Giacosa» 14.000
Dipendenti Officine Meccaniche Sala 12.500
Una terza media di Torino 10.300
M. A. 10.000
Buniva 10.000
M. G. A. 10.000
Garofano 10.000
In suffragio del marito e del figlio caduti in Africa Orientale, Maria 5.000
M. E. in onore di Pio XII 5.000
E. M. F. [illegible]
Dalla Vecchia 5.000
Dolores e Laila 5.000
F. E. 5.000
Simonetta e famiglia 5.000
C. P. 5.000
N. N. 3.000
Viglino Daniela 3.000
Bruno Cali ed Elisabetta 3.000
Lina L. C. 3.000
Carla e Cristina 3.000
Un piccolo pensionato 3.000
N. N. 3.000
Manlio Navona 2.000
Alberto e la sua coetanea 2.000
In memoria di mamma 2.000
Maria, Raffaella e Rita 2.000
Gabriella Caudano 2.000

Rotary Club Torino Est 450.000
Dirigenti, Impiegati e Maestranze dello Stabilimento Montecatini Dipa di Novara 350.000
Titolari, Impiegati, Operai della ditta Saiva - Rivoli 200.000
Impiegati Istituto Pioppicoltura - Casale Monferrato 53.000
Tipografia Sociale Torinese 160.000
G. G. 2.000
Rossella C. 2.000
Angela Allocco 1.500
L. P. 1.000
Una pensionata 1.000
T. C. 17 1.000
N N. Invalido 1.000
A. A. 50.000
N. N. [illegible]
G D E. 50.000
Ruggero e Liliana 50.000
N. N. 36.500
Dipendenti ditta Aufea 25.000
Uff. Corrispondenza - Protocollo - Archivio del Compartimento Enel di Torino 20.500
Essiccotecnica 16.500
Scolaro Daniele Claudio e vicini 13.000
Gallo e Bonardi 10.000
Sportiva Bria Bar Sappa 10.000
Carlo Alberto 10.000
Beppe e Anna 10.000
Porta Gianpaolo 5.000
Sandro 5.000
N. N. 5.000
Maria Destreri 5.000
Montanesi Ada e Giaglietti 5.000
Marta e Gianni 5.000
Giovanna Drovetto 5.000
Pellegrini Provero 5.000
N. N. 4.000
N. N. 3.000
Famiglia Cravero 3.000
G. M. [illegible]
Seghi 2.500
IV C fem. Allievo (2ª vers.) 2.100
Vittore Rivello v. Genova 192 2.000
Luca Rolle 2.000
Piero e Rita 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
Un tricerrese 2.000
Famiglia Zampa 1.000
Anonimo 1.000
Un Pens. Prev. Soc. 1.000
Fontana Gloria 1.000
N. N. 1.000
Casale 1.000
Teresa 1.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
Daniela e Walter 10.000
Enzo-Ina 10.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII R. B. C. 10.000
Un personalista comunitario ricordando Emmanuel Mounier e l'onorevole Nicola Pistelli 10.000
Lucia Magda 6.000
N. N. 5.000
Enrica e Peppino 5.000
Per onorare Papa Giovanni XXIII due pensionati I.L.B. 5.000
N. N. 5.000
In memoria di Aurelio Somaglino 5.000
Giuse 5.000
Laura G. in memoria del nonno 5.000
Cordiero Teresina 5.000
A. M. e famiglia 5.000
Chiolero Sayeva 5.000
N. N. 5.000
Giorgio Waghinton 5.000
S. L. 5.000
Famiglia Z. P. 3.000
Marzotti Lecler 3.000
N. N. 2.500
Un pensionato 2.000
Emilia e Giuseppe Foglino 2.000
N. N. 2.000
Riccardo Merzagora 2.000
Viro e Marzia 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Altomagno 1.000
N. N. 1.000
Vercelli Camilla 1.000
Vigna 600
Bongiovanni, pensionato 500
N. N. 500
N. N. 200
Leonardo Borgna - Torino 30.000
Insegnanti ed alunni di una scuola della Val Maira - Cuneo 20.800
Gruppo Impiegati S.P.E.C.T.E.A. 20.000
N. N. 11.000
G. G. Biandrate (Novara) 10.000
Famiglia Raiteri Tantari - Casale Monf.to 10.000
Famiglia Ruatta - Bastonero 10.000
Edmondo Margantini - Padova 10.000
Milena Anselmi - Tortona [illegible]
N N. 10.000
A B E. M. 10.000
4 fratelli 10.000
Una mamma - Pont St. Martin 5.000
T. G. V 5.000
P. C. - Trieste 5.000
N. N. Celle Ligure 5.000
Maggioni Andrea - Carcare 5.000
T. S. 5.000
N. N. 5.000
Simoni Ervino e fam. - Trento 4.000
G. V. in suffragio dei suoi morti 4.000
N. N. 3.000
M. Letizia e la sua nonna - Lillianes (Aosta) 3.000
Isa-Maria Pia-Adriana 3.000
Elstira 3.000
Mariolina P. 2.000
Menardo Rocco - Cuneo 2.000
Barbara - Aosta 2.000
Rustico Domenico - Ast. 2.000
N. N. 2.000
Luigia, Alessandra 2.000
G. C. - pensionato 2.000
T. L. 2.000
Due sorelline: Patrizia e Franca Brignolio - Biella - Vandorno (Vc) 1.000
Frasca Mario - Casale 1.000
D. V. 2.000

Preside docenti e allievi dell'Ist. Tecnico Commerciale e per geometri «G. A. Giobert» Asti 390.700
Classe III C scuola «Benedetto Croce» 17.100
Alunne della classe I B scuola magistrale «M. Mazzarello» 17.000
Maurizio M. Borgo San Dalmazzo 1.000
In memoria di Teresio 11.000
Aghemo Luigi 10.000
Morardo 10.000
In onore degli italiani che costretti a cercarsi il pane in terra straniera muoiono sul lavoro C. F. R. 10.000
C. C. 10.000
N. N. 10.000
Maria e Paola in attesa di un fratellino 10.000
Famiglia L. A. D. 10.000
Bice e Renato 5.000
Monica 5.000
Due sorelle 5.000
E. E. Morena nel ricordo dei suoi cari defunti 5.000
Tiburgo Paola 5.000
N. N. 4.000
Ricordo dei nonni 3.000
Franculio Antonio 3.000
N. N. 3.000
Vellano Giuseppina in memoria di papà e mamma 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
Maria Pia 2.000
Massimo, [illegible] e papà 2.000
N. N. 2.000
Ester Morgari 2.000
N. N. 2.000
Marchisone Nicola 2.000
Annetta Fontana 2.000
Donno Edoardo in memoria di Papa Giovanni XXIII 1.500
A. P. in onore di Papa Giovanni XXIII 1.200
Monica 1.800
Nannini 1.000
Rina in memoria dei suoi cari 1.000
A. E. R. 1.000
Carlo e Lidia 1.000
N. N. 1.000
B. Z. Torino 1.000
In memoria di Franco 1.000
A. G. C. 20.000
Cavanna Mario - Prato Sesia 20.000
Varese Monti - Casale Monf. 10.000
Coniugi Burdin - Gassino Torinese 10.000
La Fam. Tamagno 10.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII - Nina Vallarino - Savona 10.000
Enrica in memoria di Orlando Florano 10.000
Famiglia Frezza - Imperia 10.000
Dott. Domenico De Camillis 10.000
Un torinese da Genova 10.000
P. M. C. B. da Alessandria 10.000
Ditta Furio Saracco e C. 10.000
Marco Antonella 10.000
N N in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000
Zucchi G. G. - Trieste 5000
In memoria di Giovanni XXIII - Magni Pier Giacomo Parma 5000
Felice Cavanna - Prato Sesia 5000
N. N. Parma 5000
Cagnola - Novi Ligure 5000
Francesco Ines Enrica Morozzo - Castellamonte (To) 5000
A. G. Bianzè 5000
In memoria di Renato 5000
N. N 5000
Un assiduo lettore da Savona 5000
N. N. 5000
A. M. 5000
Giancarlo [illegible]
Luca 5000
Graziella Eraldo Paolo Cristina 3000
Anna 3000
M. B. 2000
Vittorina e Giuseppe Dal Prà - Cossato 2000
Fulvio Beppe 2000
Famiglia Colombo in memoria dei defunti 2000
Rosso Giuseppe - Villafranca Piemonte 1000
B. R. 1000
M. P. 1000
N. N. 1000
D. P. in memoria di Papa Giovanni XXIII 1000
In memoria di Papa Giovanni XXIII per una grazia - Franca e M. Luisa 1000
Offerte pervenute tramite il giornale *Eco di Biella* (L. 1.078.000):
Un astigiano, Biella 2.000
Giuseppina Chinea, Biella 3.000
Lidia ed Enrico B., Biella 5.000
Il piccolo Marcello, Biella 1.000
N. N. (ric. 103) Biella 1.000
Soc. Lanosa, Biella 10.000
Carlo e Giovanni Bettini, Biella 2.000
N. N. a mezzo posta [illegible]
Club Juventus della frazione Pavaro di Biella 5.000
N. N. (ric. [illegible]) Biella 5.000
C. S., una maestra, Biella 15.000
N. N. (ric. 110) Ponderano 10.000
Silvietto Cerruti, Biella 10.000
S. V., Biella 5.000
R. Z., Biella 5.000
Una pensionata, Biella 1.000
Monica Acquadro, Biella 4.000
R. M., Biella 4.000
B. B., Biella 4.000
Dimma e Telesforo Casale, Biella 15.000
Le piccole Valentina e Federica, Biella 10.000
Giovanni e Giorgio, Biella 10.000
E. M. Biella 3.000
Daisj e famiglia, Biella 10.000
Tere, Elda, Mario, Biella 5.000
Guido e Vittoria, Biella 2.000
C. M., Biella 1.000

Giuseppe e Mariano Cerreja, Biella 5.000
Ditta Genta e C., Biella 10.000
Luca e Daniela, Biella 10.000
Ritorfil Albano, Biella 50.000
Barbara Giuliana e Sofia, Biella 10.000
A. V., Biella 1.000
Giancarlo Barbieri, Biella 1.000
Luisa G., Biella 2.000
G. N., Biella 5.000
G. F., Pettinengo 3.000
Elsa e Attilio Converso, Biella 10.000
Rita, Claudia e.... Biella 3.000
C. e F. Pozzo, Candelo, per i bimbi dell'India 10.000
Wanda e Milla, Biella 3.000
Guido e Marco, Biella 5.000
N.N. (ric. 141), Biella 5.000
Gabriela Calcia, Biella 500
Massimo Calcia, Occhieppo 500
Gino, Lina e Pina, Biella 2.000
Ornella Gambarova, Biella 5.000
C. E., Biella 2.000
Renato Cloro, Biella 5.000
Lilly, Renzo e Paolo, Biella 50.000
Enrico Acquadro, Pralungo 2.000
F. T., Biella 20.000
Rosella e Massimiliano Zegna, Biella 20.000
Gabriella e Raffaella, Biella 10.000
N.N. (ric. 153), Biella 45.000
Romina Bertola, Biella 5.000
Lauretta Pattono, Biella, in memoria della nonna Laura 5.000
N.N. (ric. 156), Biella 1.000
Enzo Rossi, Biella 1.000
Clori Sciutto per i bambini dell'India, con tutto il cuore 5.000
Il piccolo Paolo 30.000
30-31-40, Biella 1.500
Dani e Leila, Biella 5.000
N.N. raccolta fra i colleghi di ufficio, Mongrando 30.000
N.N. (ric. 163), Valdengo 60.000
Classe V femminile B della scuola De Amicis di Biella 14.550
Raffaella e Maria Carla Cravero, Biella 10.000
Piera, Emanuela, Miki, Cossato [illegible]
S. E. Biella 1.000
Arge, Biella 3.000
Bimbi Alberto e Lauretta, Biella 2.000
Fabrizio Gianferrari, Biella 2.000
Coniugi Capraro, Biella Cossila 2.000
Insegnanti e alunni classe IV femminile scuola De Amicis di Biella 20.000
Insegnante e alunna classe III femminile scuola De Amicis di Biella 25.000
Paola e Gianni Boschetti, Biella 2.000
S. P. Biella 5.000
Luciana e Vito, Biella 10.000
N. N. (ric. 177) Biella 50.000
Rina e Tina Pozzo, Biella 5.000
Enrico e Nina, Biella 7.000
H. D. R. Biella 15.000
Sergio Ravetti, Vigliano Biellese 5.000
Titolari e impiegati studio notai Caroli e Motta, Biella 55.500
Carla e Luigi Bertetti, Tollegno 5.000
Giovanna Comerro ved. Ramella, Tollegno 5.000
Oreste Cinzuino, Tollegno 1.000
Laura, Alessandra e Lina per i fratellini indiani 100.000
Cristina, Marina, Claudia e Paola, Biella 5.000
Cesare ed Elena, Biella 4.000
Giovanna, Biella 1.000
Emilio Trombetta, Biella 5.000
Rina Godino, Biella 5.000
Adriano Blanc, Biella 5.000
Anita e Giuseppe Magliola, Biella 2.000
Erminia Garzari, Biella 1.000
Quinto Rainero, Biella 1.000
Guido Alberto Rivetti e famiglia Biella 100.000
Impiegati della ditta Zilst-Ambrosetti S.p.A., Biella 10.000
N.N. (ric. [illegible]) Biella 5.000
S.p.A. Cementeria di Augusta, Torino 200.000
II E Scuola media «Manzoni» [illegible]
N. N. 20.000
Dolores e Guido 20.000
Classe III femm. C. Scuola «Allievo», Torino 16.000
Un gruppo di amici 14.500
Dipendenti maglificio «Pastor» 13.710
C. P. 10.000
Scippacarcola 10.000
Friendis Club: IV B Rag. «Offidani» [illegible]
Renato e Rosetta [illegible]
Marzio e Massimo Uberti 10.000
N. N. 8.000
Angelo e Renato 5.000
Ernestino 5.000
Famiglia Capra 5.000
N. N. 5.000
Coniugi Biscaut 5.000
Ass. Combattenti e reduci, sez. di Rubiana 5.000
N. N. 5.000
Sez. Alpini gruppo Valmessa Rubiana [illegible]
Tre bambini: Giorgio, Guido e Laura 3.000
Maurizio 3.000
Favasuli 3.000
Marinella 2.500
N. N. 2.000
N. N. 2.000
N. N. [illegible]
Famiglia Proia 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000

Istituto Tecnico Industriale di Stato per chimici industriali «L. Casale» 410.250
Impiegati, infermieri, operai Osp. Civile, Ivrea 200.000
Un folto gruppo di impiegati della Ceat - Cavi 162.100
I giovani dell'Istituto tecnico comm. Salesiano «S. Paolo», Torino 76.100
Titolari e dipendenti Appia, industria grafica specializzata 70.000
Alunne III femm. Scuola «G. Marconi» di Regina Margherita (Collegno) 57.000
Titolari e dipend. O.TO.CAR. Grugliasco (Torino) 50.000
Dipendenti S.O.C. Moldiam [illegible]
N. N. in memoria del suocero [illegible]
Operai e capi dell'Officina 164, Lancia, Torino 17.000
Personale Collegio Universitario di Torino, corso Lione 44 11.500
M. 528 1.000
N N. 1.000
C. M. C., Torino 1.000
Roberto 1.000
N N. 1.000
S M. 1.000
N. N. 1.000
In ricordo dei nostri cari defunti 10.000
D. I. 10.000
Isabella 10.000
Una pensionata 5.000
Stella 5.000
Mariuccia in memoria di papà e mamma 5.000
Due pensionati 5.000
Augusto in memoria del padre [illegible]
Luciano, Anna [illegible]
Regaldi Margherita in omaggio a Padre Pio 5.000
Non sappia la destra quel che fa la sinistra 5.000
Levrino 5.000
R. T. 5.000
Famiglia Mantovana 3.000
S. B. 3.000
Elio, Dario e Bruno in memoria di Papa Giovanni XXIII 3.000
Elvira e Sergio 2.000
Manuela in memoria di Papa Giovanni XXIII 2.000
Il piccolo Francesco 2.000
Geissa Giovanna 2.000
Fede e Antonio 2.000
N. N. 2.000
Gabriella e Gigetto 2.000
Mossetto Gilberto 1.500
N. N. 1.500
N. N. 1.000
Chinaglia 1.000
Fam. Traversa in memoria di Papa Giovanni XXIII 1.000
N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 500
Geremia 1.000
F. B. 1.000
N. N. 1.000
Preside, insegnanti, allievi, personale Istituto Tecnico Industriale del cuoio «Giacinto Baldracco» 137.470
Ditte Major e Sami e dipendenti 56.520
Lanfranchini Sofia 50.000
S.I.A.R. 17.695
Gli otto del mercoledì 16.000
N. N. 10.000
Ghiariglione Antonio 10.000
N. N. 10.000
Gianfranco 10.000
Invalido di guerra 15-18 5000
In onore a S. Domenico Savio, Robertino Vitrotti 5000
Elena ed Aldo Piccioni 5000
C. C. 5000
Elena ed Aldo Piccioni 5000
M. F. 5000
Daniele e Barbara 5000
Colella 4000
Panero 3000
Le sorelle 3000
N. N. [illegible]
In ricordo della sorellina Gabriella 3000
Maria e Dante 2000
Walter 2000
Lina e Pipi 2000
Lauretta e [illegible] 2000
Nonna Maria 2000
Cinzia 2000
In memoria di Tommaso Denansea 2000
N. N. 2000
N. N. 1500
Scaglia Maria in memoria del marito 1500
N. N. 1000
Cavallero 1000
Sappa Caterina 1000
Tabone Marentina in memoria del caro papà 1000
C. P. 1000
Un pensionato 1000
N. N. 1000
N. N. 500
Direzione, impiegati e operai LAMET 347.450
Direzione, impiegati e operai S.I.M.E.S. 166.000
N. N. 80.000
In memoria 30.000
Le alunne della classe V D della scuola Gabrio Casati offrono per i bimbi indiani 21.000
Gli alunni della I E della scuola Don Orione delle Vallette 14.285
S. B., Carmagnola 10.000
Maria Bianca 10.000
N. N. 5.000
N. N. 6.000
Benedetto Averame, Ceriale 5.000
N. N. 5.000
In suffragio del mio papà, Clementina e Emelina
A. T. D. 5.000
U.I.L. Post Torino Sezione Uffici locali et agenzie via Massena 7. 5.000
Crivelli Angela, Novara 5.000
Una pensionata dal 1965, S. Benedetto del Tronto 5.000
Cristina e Massimo Toso, Rovigo, 5.000
Antonella e Valentina Farina, Ascoli Piceno 5.000
In memoria del nostro caro Roberto N. N. 5.000
Casalegno Bizzuchio, Varese 5.000
Famiglia Ruffinoni, Villadossola 5.000
Giovanna, Tina, Marco e Guido Gallo, Druento 5.000
Ronco Sandro, Pray Biellese 5.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII N. N., Palermo 5.000

Due pensionati, Bordighera 5.000
Severino Bigatto 5.000
Mariuccia, Angela, Grazia, Gravere 5.000
Carnino Carlo, Mathi Canavese 5.000
In onore di S. Giovanni Bosco, Vito, Onorino Elicio, Romagnano Sesia 5.000
Aristea, Arnaldo, Lorenzo e Giovanna Cescotti, Vicenza 5.000
Piero Ricatto, Canale 3.000
N. N. 2.000
In memoria di Elisa V 2.000
Bianca e Gianfranco 2.000
N. N. 2.000
S. e Z. J., Carmagnola 2.000
N. N. 1.000
Vigna Felice 1.000
Massimo Pini 1.000
Teresa e Cesare in memoria di Papa Giovanni XXIII 1.000
Scuole Elementari di Nichelino 1ª offerta Scuola Stazione 137.000
Classe 5ª M.A. Scuola Santarosa Torino 22.000
Dipendenti Soc. Sicca 21.000
Lorenzo Michela, Cristina [illegible]
E. I. 20.000
N. N. 15.000
M. E. 15.000
N. N. 12.000
Peira Agostino e famiglia 10.000
N. N. [illegible]
Naussan Fenoglio 8.000
Franco e Mariuccia 7.000
Girardi Spedito 5.000
A. N. 5.000
E. A. 5.000
Giancarlo e Modica implorando grazia a Papa Giovanni XXIII 5.000
R. G. 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Paola 5.000
Arduino e Borella 5.000
N. N. 5.000
L. V. 5.000
N. N. 5.000
Mari e Wanda 3.000
Malaspina Maria 3.000
N. N. 3.000
N. N. 3.000
N. N. 2.000
Turino Palmina 2.000
Moraldo Piero 2.000
Cristina 2.000
Suppo Ebe in suffragio di suo padre 3.000
Due cameriere 1.000
Borel Noemi 1.000
N. N. 1.000
Anna 1.000
N. N. 1.000
Annamaria 1.000
Paolo 1.000
Bordet Nello - Borgofranco 5.000
In onore di Papa Giovanni XXIII A.F.L. Caraglio 5.000
Freschi, Flammengo di Mondovì 5.000
Fam. Fresia, Savona 5.000
Orsolano Francesco, S. Giorgio Canavese 5.000
Giorgio e Gabriella Nole 5.000
Vincenti Carlo, Noli 5.000
M.P.G., Cavour 5.000
Abbonato 8-9 b in memoria del fratello Paolino, Rivoli 5.000
Beltritti Riccardo, Taranasca 5.000
Ricordando il Papa dei poveri, Nicolao e Teresa M., Cafasse 5.000
Gandino Antonio, Bra 5.000
Alessandro e Rossella Benedetti, Montaldo Dora 5.000
Rossella, Alessandria 5.000
Angelo e Monica Casario, Albenga 5.000
Laura Sona, Sori (GE) 5.000
Laura Barmasse, Aosta 5.000
Rebecchi Guerrino, Intra 5.000
Flavia e Giovanni, Savona 5.000
O. Elena, Ivrea 5.000
Luisa Jaccod 5.000
Vottero Riccardo, Bagnolo Piemonte 5.000
Polidoro Rossella 5.000
In onore di Papa Giovanni XXIII famiglia Ardissono Morgese 5.000
Mattio Domenico, Pagno 5.000
Nicola Goffredo, Savona 5.000
In memoria del nostro caro Giovanni nel terzo mese della morte, famiglia Gargellino 5.000
Pinotto e Renata, Rapallo 5.000
N. N. Belluno 5.000
Elio Zabattaro Sanremo 5.000
Tosi Marco, Arona 5.000
Garin, St. Pierre 5.000
N. N. Vado Ligure 5.000
Eugenio Bergo Sezzadio 5.000
Antonella Tassi Ferrara 5.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII, famiglia Zanotti Ivrea 5.000
In suffragio dell'anima dei miei cari genitori, C. L., Sanremo 5.000
Luca, Maria, Rita 5.000
Maria e Domenica, Cuneo 5.000
Coniugi Bucci, Cumiana 5.000
Preside, professori, personale non insegnante ed alunni del Liceo Ginnasio A. Doria di Novi Lig. 348.000
D. R. C. Sanremo 60.000
Gli amici sportivi di Ponzone 50.000
Circolo Aziendale Casinò Municipale Sanremo 50.000
Tintoria Industriale [illegible]
Alunne delle scuole elementari femminili di Ghemme 30.000
Agostino Lone 25.000
Di Emidio Lama, Massa Centro [illegible]
Dario Angelo in onore di Papa Giov. XXIII 20.000
Insegnante ed alunni della classe 5ª B della scuola elementare di Borgo S. Dalmazzo (Cuneo) 16.525
Degenti della sezione malattie infettive dell'Ospedale Civile S. Croce di Cuneo 12.400
Geom. Franco Bottini, Ventimiglia 10.000
Ricordando i miei morti Lidia Fiandra, Rapallo 10.000
Andrea, Carletta e Piera Ameglio 10.000

Alunni e Professori del Liceo Scientifico «G. Ferraris» Sede centrale e succursali 1.300.000
N. N. 60.000
Prof. Carlo Caviglione 25.000
N. Tre 20.000
Carlo e Adele in memoria dei loro cari 20.000
Giuseppe e Rita Ercole e nonna 10.000
Pensionato G. R. 10.000
Checca e mamma in ricordo di Papa Giov. XXIII 8.000
Teresa in memoria di Papa Giovanni XXIII 8.000
In onore di Papa Giovanni XXIII per la guarigione del nipotino A. Picca 5.000
Famiglia Lami in memoria dei suoi cari morti e di Papa Giovanni XXIII 5.000
Papà e mamma di Guido 5.000
Papa Giovanni XXIII 5.000
In memoria del nostro papà Ida, Licia, Domenico Bisio 5.000
N. N. Valenza 5.000
Vaglio, Borgosesia 5.000
Giuttini Pier Carlo e famiglia, Gabiano 5.000
Famiglia Rotondo 5.000
Sandrina Musso 5.000
Borgbesio Egidio 5.000
Coniugi Tenerin 4.000
G. G. in onore di Papa Giovanni XXIII 4.000
E. V. 3.000
Famiglia E. T. Biella in onore di Papa Giovanni XXIII 3.000
E. G. D. Rivarolo 3.000
N. N. Milano 3.000
Assunta in memoria di Papa Giovanni XXIII 2.000
Susy e nonna 2.000
R. R. Genova 2.000
Fiorina Marco [illegible]
Giovanna, Maria Elena Luisa [illegible]
Ditta Luigi Viale 56.000
Famiglia Celso Mario S. Antonino di Susa 20.000
N. N. 17.000
Caudana Sergio 10.000
Boero Fiorella, Cavour 10.000
Orsip. B. 10.000
Vibac 10.000
Ricci Cristina, Ormea 10.000
G.P.O. Alessandria [illegible]
Nobile Carlo e Aurora, Pinerolo 10.000
Cattaniga Tamiso, Modena 5.000
Ing. D. G. 5.000
E. T. 5.000
C.C.P.N. 5.000
Albertina, Angelo e Daniela 5.000
Rina, Ezio e Sergio 5.000
Ambrosina Dellavecchia 5.000
Massimo 4.000
B.G.N 4.000
Famiglie Arata e Sciutto, Ovada 4.000
Paola 3.050
Tre pensionati A.P.G. in memoria di Papa Giovanni XXIII 3.000
P. G. F. 3.000
Il piccolo Marco 3.000
G. R. 3.000
G. G. 3.000
Un'anziana lettrice torinese 2.000
Manini Giacomo, Roddi 2.000
G. Oddenino 2.000
In memoria della mia adorata mamma e del santo Papa Giovanni XXIII [illegible] Rosetta 2.000
G.L. in memoria di Papa Giovanni XXIII 2.000
Maria e Remo 2.000
Per un pezzetto di pane 2.000
Maria Teresa 1.000
3 Conscritti 1.000
Concetta 1.000
N. N. 1.000
Una mamma di Leumann 1.000
Italia 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Valeria R. 1.000
N. N. 5.000
Christian Stein 50.000
Nino e Carla 20.000
Una torinese alla memoria di Don Orione 20.000
Cesare e Gianni Vignola 15.000
Delleani 10.000
G. B. C. 10.000
E. R. 10.000
Amerio Ernesto 10.000
G. G. 10.000
I dipendenti la Cassa di Risparmio di Cuneo Succ. di Santo Stefano Belbo 7.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII implorando una grazia tanto attesa, N. N., Chiavari 6.000
N. N. 5.000
N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 5.000
Perché Papa Giovanni XXIII ci assista 5.000
Vittone Giacomo, Torino 5.000
N. N. Cittadella 5.000
Mara Felicina 5.000
Marchino 4.000
A. F. Chivasso 4.000
Mario e Maria 3.000
N. N. 3.000
Salvatico Ernesto e Maria Grazia 2.000
Morone 2.000
Chiri Maria 2.000
Ciccomasco 2.000
Franco Alberto 2.000
Paolo 2.000
Garzerelli Aldo 2.000
Famiglia Bianco 2.000
Bersano 2.000
In memoria della mamma 2.000
Cinzia 2.000
Un lettore 1.500
Ego 1.000
N. N 1.000
Cugini Maria e Isabella Ferrero 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Paola [illegible]
N. N. 20.000
Famiglia Farro 10.000
W. C. T. 10.000
Lelle e Nini per i fratellini indiani 10.000
N N 10.000
Bianco 10.000
M. G. C. 10.000
Godio 10.000

Dirigenti e Collaboratori S.N.T. F.lli Gondrand, Torino 320.000
Marina, Rita, Annamaria 50.000
A ricordo della mamma 50.000
Direzione e Maestranze della R.I.B.E.R. - S.a.S. 100.000
Piero e Liliana 100.000
Giovannino 10.000
N. N. 10.000
Gabriella, Miriam e Nicolò 10.000
Alunne ed Insegnante II Femminile - Fraz. Ferna - Alpignano 9.530
N. N. 8.000
Supermercato mobili - Bruino - Ricordando Tonino 5.000
N. N. 5.000
Rivolti Vasco 5.000
Giulio Fassio 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
In memoria Livio Sollani - Moglie e figli 5.000
N. N. 5.000
Una nonna di Forno Canavese 5.000
Montagnino Giuseppe 5.000
B R. P. 5.000
N. N. 3.000
Maria Cristina Gallo 2.500
Pier Giorgio Gallo 2.500
Montersino 2.000
Clorinda 2.000
Perché la Madonna di Lourdes protegga la nostra famiglia 2.000
N. N. 2.000
Santo 2.000
N. N. 1.000
Angela in memoria dei [illegible] cari 1.000
Coggiola Natale 1.000
Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra - Sezione di Alessandria (L. 18.000):
Sezione Mutilati Invalidi Guerra - Alessandria - corso T. Borsalino 1 10.000
Fam. Volante-Zaina - v. Isonzo 11 - Alessandria 5.000
Fam. Giuseppe Bottazzi - Sp. Gamondio 2 - Alessandria 1.000
Fam. Giovanni Barrera - v. Genova 116 - Spinetta M. (Al) 1.000
Fam. Giuseppe Scarrone - via Vochieri 0 - Alessandria 1.000
G. M. T. E., Biella, in memoria di Papa Giovanni XXIII 35.000
N. N. (ric. 253), Biella 5.000
Giovanni Belluata, Biella 1.000
M. A., Biella 10.000
Claretto Canna, Biella 3.000
N. N. (ric. 257), Biella 3.000
N. N. (ric. 235), Biella 10.000
Guido e Claudio, Biella 5.000
Antonietta e Pietro Giordanino, Biella 5.000
Maria e Lorenzo Garlazzo, Biella, in memoria dei cari defunti 10.000
Un nascituro 3.000
Emanuele Allemand - Bardonecchia 10.000
Antonio Baldovin - Bardonecchia 1.000
G. B. Raineri - Bardonecchia 1.000
Salvatore Careddu - Bardonecchia 1.000
Italo Brizio - Bardonecchia 1.000
Silvio Menetti - Bardonecchia 1.000
Davide Cirelli - Bardonecchia 1.000
Alberto Richermo - Bardonecchia 1.000
Carmen Bazzanella - Bardonecchia 1.000
Rina Barabel - Bardonecchia 1.000
Teresa Filippi - Bardonecchia 1.000
Marco Monarbario - Bardonecchia 5.000
G. C. Castagne - Bardonecchia 2.000
Carisio & Pesando - Bardonecchia 5.000
Laurence Verrier - Bardonecchia 1.000
Panzeri Monique - Bardonecchia 1.000
M.me Maurisi - Bardonecchia 1.000
Siro, Michela, Alessandra Mazza - Bardonecchia 2.000
Giuseppe Borri - Pinerolo 5.000
Sciarelli - Perosa Argentina 5.000
Emilia e Giovanni Bosca - Settimo Rottaro 5.000
Laura, Enrico, Giulio, Cristina 20.000
N. N. 20.000
N. N. 15.000
Famiglia Carosso 10.000
A.G.S. Frascadore 10.000
N. N. 10.000
Robertino per un bimbo indiano 10.000
Gerardo Matteo 10.000
Alberto 10.000
Ski Club Diavoli Rossi 10.000
Fam. Origlia 10.000
E. L. [illegible]
N. N. 10.000
N. N. 10.000
dipendenti di un artigiano di Grugliasco 6.000
Carla in ricordo della nonna 5.000
F.lli Tonti in memoria dei loro genitori 5.000
Donatella Courgnè 5.000
N. N. 5.000
A. V. G. 5.000
Quattro pensionati 4.000
Due gemelli 4.000
N. N. 3.000
P P. P. 3.000
N. N. [illegible]
N. N. 2.500
R. R. 2.000
Briatore Simonetta [illegible]
Franco 2.000
F E. 2.000
M G. 2.000
N N. 2.000
N. N. 1.000
Giuseppe ed Emanuela 1.000
N. N. 1.000
Una mamma 1.000
Bruno Catenaro 1.000

I dipendenti del Comune di Grugliasco 84.235
Dipendenti S.A. Magnoni e Tedeschi di Torino 70.500
Professori e Allievi dell'Istituto Tecnico per geometri e Commerciale San Massimo - Sezione serale 58.110
N. N. 20.000
N. N. 15.000
N. N. 12.000
Ludovica, Fabrizio e la III A Costruttori Aeronautici dell'Avogadro 11.000
Maria, Elvira e Albino in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
In memoria del nonno - Patrizia, nonna, mamma e papà 10.000
U. D. 10.000
Morino 10.000
Borio Gianmario 5.000
N. N. 5.000
M. T. 5.000
Menico e Cristina 5.000
C. N. 5.000
Andreina 5.000
Angelo, Maria, Renée 5.000
Federica 5.000
Maria Battista B. 5.000
N N. 5.000
Gli amici di Sergio 3.000
C. L. 3.000
A. G. 3.000
Caricchi 3.000
Paolo e Itala 2.000
07 32 2.000
Lena e Gino 2.000
Un pensionato 2.000
N. P. 2.000
Lova - Rivoli 2.000
Mario Morino 2.000
N. N. 2.000
Titti 1.000
Carretti Alcide - Rivoli 1.000
N. N. 1.000
Titolare e dipendenti della Soc. Duma Fiori - Dutto e Masutti - Torino 100.000
La Supermercato Conti Spa Dirigenti e collaboratori tutti offrono per i bimbi indiani 70.000
Lucia 50.000
Classe III E scuola Manzoni 45.000
Dipendenti Enel impianti del Gesso di Valdieri 42.000
N. N. 29.000
Classe V femminile A scuola elementare «Ada Negri» [illegible]
Dipendenti confezioni I.M.A. 15.550
Paola, nonna Maria, mamma e papà 10.000
N. N. 10.000
Nicola, Gianfranco e Sergio 5.320
Siccardi 5.000
Pagliasso Bartolomeo 5.000
Ida e Pina 5.000
G. G. B. A. 5.000
Anna e Pierino 5.000
Triggiani Franco 5.000
N. N. 5.000
Paoletta 5.000
E. M. 5.000
N. N. 5.000
Marco 2.800
Marco Luigi in onore di Papa Pio XII 2.000
N. N. 2.000
Chiara 2.000
N. N. 2.000
In memoria di mamma e Luigi 2.000
Sezione Anget - Villastellone 2.000
Guido 2.000
N. N. 2.000
Nenina 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
Luca 1.000
In memoria di papà 1.000
Marisa 1.000
Casetti Pietro - Forno Canavese 1.000
Carmina e Agostina 1.000
N. N. 1.000
Soc. S.A.S. Antonio Bertolini 100.000
Dipendenti S.A.S. Antonio Bertolini 50.000
Liprandi in memoria del nostro caro papà 30.000
N.N. [illegible]
Insegnante ed allieve II femminile B scuola «A. Cairoli» TO 25.000
E. e G. in memoria di Papa Pio XII 20.000
In memoria di Ravaglia Mario 20.000
V maschile B scuola «A. Cairoli», Torino 18.185
L.G.S.R. 15.000
Jole Bono 10.000
Alberto in memoria del papà 10.000
Maria Luisa 10.000
Vignola Gabriella di Giorgio 7.000
Daniela 5.000
Laura Gay 5.000
Anita d'Ancona 5.000
N.N. 5.000
Alfonso ed Elena 5.000
Sergio 5.000
Bertella Lina 5.000
Elda e Giulia 5.000
R. L. 5.000
Guido 5.000
Francesco Brunetti 5.000
Una pensionata 4.000
In memoria di Padre Antonino Scagliotti, la piccola Carla 4.000
Enea 4.000
N.N. 3.000
N.N. 2.000
Duccio 2.000
N.N. 2.000
In memoria della signora Adalgisa 2.000
N.N. 2.000
In memoria di Rocca Renzo 2.000
S. S. 2.000
Un pensionato 1.000
Anna Agnese 1.000
Sandra 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Scuola «Falletti di Barolo» via Cassini 98, Torino 413.300
Divisione prof. Robecchi Ospedale S. Anna 60.500
N. N. 50.000

(Continua in 9ª pagina)

"Bisogna far presto, laggiù si muore,,

(Segue dall'8ª pagina)

Titolari e dipendenti ditta Pipino e Fino 100.000
Condomini e inquilini di corso G. Matteotti 33 in memoria del defunto dottor Davide Geymonat 80.000
Istituto di genetica medica dell'Università di Torino 55.000
Scuola media Lorenzo Pezzani classe III B femminile 34.550
Alunni della classe III maschile B scuola elementare Ada Negri 25.010
Alunni ed insegnanti IV E Elettrotecnici 24.500
Alunni e insegnanti della V maschile B Ada Negri 21.000
I^a C Meccanici I.T.I.S. Avogadro 20.000
F. C. 15.000
N. N. 10.000
Un marinaio 10.000
N. N. 10.000
Cinque marmisti 10.000
Dott. Bona Luigi, Orbassano 10.000
Dott. Gnavi Agostino, Orbassano 10.000
N. N. 8.000
In ricordo dei nonni 5.000
C. S. 5.000
In memoria della nonna, G.L. 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Siretta 5.000
Villanova d'Asti 5.000
N. N. 5.000
Valle Bruno 5.000
Un gruppo di amici 4.000
N. N. 4.000
Bioletti Aldo 4.000
N. G. P. 3.500
Carenti Bonaria 3.000
R. P. C. 3.000
Monica, Camilla e Olivero 2.500
Gina Caccia in memoria del papà 2.500
Maurizio in memoria di Papa Giovanni XXIII 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
Renato e Gabriella Cotta Ramusino 2.000
Nozenzo 2.000
A. S. N. 24 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 1.000
Alessandra 1.000
Lucia 1.000
N. N. 1.000
Dipendenti S. E. V. 25.000
Paolo e Mario 10.000
Mariella e Anna in memoria della Nonna 10.000
N. N. 10.000
Simonetta 10.000
Giancarla e Piero Fassone in memoria di Cell Jolanda 5.000
A.G.A. 5.000
Famiglia Lizza in memoria dei defunti 5.000
Gianluca 5.000
N. N 5.000
Alberto e Famiglia 5.000
N. N. 5.000
Antonio e Maria 5.000
N. N. 5.000
Savio 5.000
Chiodo 5.000
Luca e Monica 3.000
Una domenica in montagna 3.000
Una pensionata d'Asti 3.000
N. N. 3.000
Mamma e Pina in ringraziamento Papa Giovanni XXIII 3.000
Simon 3.000
Rosetta Riccardo e Roberto 3.000
Roberto 2.325
Famiglia Caccia - Bardonecchia 2.500
N. N. 2.000
Augé 2.000
N. N. 2.000
Berta 2.000
Porta Amalia 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
Piccola Sabrina 2.000
N. N. 2.000
Roberto e Ornella 1.020
E.C.Z. 1.000
F. B. 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Idili Giuseppina 1.000
N. N. 15.000
I^a F Elettrotecnica A. Avogadro 13.200
IV^a C Meccanici I.T.I.S. A. Avogadro 11.000
N. N. 10.000
Cristina ed Enrico 10.000
M.A.G. 10.000
Sandro e Santa Pugno 6.000
Vespa Marcella e figli 5.000
Stroppolo Riccardo 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
In memoria di Francesca Martellone 5.000
N. N. 5.000
Carlo e Italia Andreoletti 5.000
Roberto e Paola 5.000
N. G. A. 3.000
Piera e Ezio 3.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII Gagliardone Emma, Marenco Luisa, Giacobino Eugenia 3.500
M. D. 2.000
C. G. I. 2.000
Anerdi Giuliana e Mario 2.000
T. F. pensionato 2.000
Compleanno Paolo 2.000
N. N 2.000
Elsina e la mamma F. G. 2.000
Claudio B. 1.000
Coniugi Migliardi 1.000
Gandino Anna 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
I dipendenti del Comune di Imperia 101.100
Famiglie Corbia e Pinna - Sanremo 55.000
Classi I C - II B - III B scuola media di Venasca (Cuneo) 55.000
Famiglia Morali - Ghiffa (Ronco) 20.000
Forneria dott. comm. Giov. Battista Genova - Nervi 20.000
Ordine Dottori Commercialisti di Torino 100.000
Scuola elementare statale P. Micca Torino 76.000
Giancarlo e Gisela 50.000
Alesatori e rettificatori Scuola Fiat 25.500
Maria Fassio - Chivasso 20.000
Fam. Allaud - Pinerolo 15.000
Benevelli Enrico - Roma 10.000
Antonio e Livia - Trento - in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000
Irma Audenino - Montà d'Alba 10.000
Fabrizio e Alberto Rossi 10.000
E. Panagia 10.000
Francesco Giorgi - Roma 10.000
Bepi e Gianni Veglia - Cervasca 10.000
N. N. - Chivasso 10.000
Paolo Pozzarossa 10.000
A. F. - Sanremo 6.000
Vela Armando abbonato 5.000
G. M. - Saliceto (Cuneo) 5.000
Coniugi De Regebis - Novara 5.000
Letizia in suffragio di suo padre 5.000
Scampato dalla fame del campo di Mauthausen matricola n. 59009 - Revello (Cuneo) 5.000
D. M. in ricordo di Papa Giovanni XXIII 5.000
Fanoglio Maria - Torino 5.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII Firmina Vigliano 5.000
Carlo, Marco, Rosalba 4.000
Fasoli Lanfranco - Torino 4.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII Rinaldo e mamma 4.000
F. Fattori - Pinerolo 3.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII Enrico, Andrea 3.000
Vittoria, Gianluca e Paolo dai loro salvadanai 3.000
Bottaro Germano - Rivalta Bormida 3.000
C. B. C. - Torino 2.000
In memoria di Giovanni XXIII e dei dott. Schweitzer 2.000
Monica La Scala - Roma 1.000
Della Pietà - Caraglio 1.000
Famiglia P. - Novara 1.000
Scicolone Salvatore - Imperia 1.000
In onore di Papa Giovanni XXIII chiedendo una grazia unitamente a mia moglie Ida, Caldini Fernando 1.000
Un lettore pensionato - Savigliano 1.000
L. L. in memoria di Papa Giovanni XXIII 20.000
Dott. Spertino Giuseppe 15.000
Alunne III femm. C scuola statale elementare S. Pellico 12.420
Alunne II femm. A scuola element. statale S. Pellico 12.000
Boggio Olga 10.000
N. N. 10.000
Anna e Beppe 10.000
Famiglia Martinelli 10.000
Famiglia Tamburini in memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000
N. N. 10.000
Giorgio Laura nonno Beppe 10.000
Classe III femm. scuola statale elementare di Santena 9.000
N. N. 5.0
Piccola Claudia 5.000
R. E. pensionato 5.000
Santo 5.000
L. M. pensionato 5.000
Maria Cristina e nonna 5.000
Anna nonna e mamma 5.000
Enrico e Riccardo Gallina 4.000
N. N. 1.000
Gai G. mutilato 2.000
Famiglia Tamburini in memoria di Papa Giovanni XXIII 2.000
Daniela e Massimo Martini 2.000
Domenico e Daniela Mellano in memoria di Papa Giovanni XXIII 2.000
N. N. 2.000
Davide 2.000
Sabrina 2.000
Enrico 1.000
N. N. 1.000
Pensionato 1.000
G. M. 1.000
Maria Dagosso 1.000
S. S. 1.000
Renata in memoria di Vanni 1.000
N. N. 1.000
Offerte raccolte dal Comune di Rocca de' Baldi (lire 82 mila):
Comune di Rocca de' Baldi 20.000
Cassa Rurale Rocca de' Baldi 20.000
Famiglia Rabbia 20.000
Mucaria 2.000
Gastaldi 2.000
Dell'Agnola 2.000
Curatti Guido 2.000
Almais G. B. 2.000
Bruno Caterina 3.000
Bertone Maddalena 4.000
Bansa Battista 2.000
Dogliani Giuseppe 2.000
Barberis Giuseppe 1.000
Trucco Marco e Armando Menchi 50.000
Dipendenti Società Inca, Volpiano 26.000
Griset E. 20.000
Bella Andrea, Sanremo 10.000
C. Chatillon 10.000
Alunni III media maschile di Vico Canavese 7.000
G. B. Chambave 5.000
Luisa 5.000
Matilde Roagna, Rapallo, ricordando i miei fratelli dispersi in Russia 5.000
J. Y. - Chambave 5.000
A ricordo della mia mamma, Bigatto Mario 5.000
Graglia Franco 5.000
In memoria del caro Nino 5.000
N. N. 5.000
Carla e Francesco 5.000
A. L. M. P. 3.000
N. N. 2.000
CA.VE. in memoria dei loro cari defunti 2.000
Luisa e Pina 2.000
N. N. 2.000
Guido 2.000
Agnese Luisa Sergio Ermes 2.000
In onore di Papa Giovanni XXIII perché ci protegga 1.000
Parente Lodovico 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Anna Dodo Giovanni Carlo 20.000
Le alunne della classe IV femminile B della scuola G. Vidari di Torino con la loro insegnante ai cari fratellini indiani 20.000
S.A.T.I.T. 20.000
I dipendenti della Ditta G. Allegra 16.000
R. N. 15.000
Dipendenti di una ditta 12.500
Enrico Frola Giuseppina 10.000
Luisella 10.000
I bimbi Michele e Carlo Gli in memoria del nonno 10.000
N. N. 10.000
A memoria di Papa Giovanni XXIII 10.000
N. N. 8.000
N. N. 5.000
Coniugi R. e T. 5.000
Aldo Silvia e mamma 5.000
Camilla 5.000
N. N. 5.000
Olivia e Paola 5.000
Domenica e Maria in memoria dei loro morti 5.000

Incontro con la signora Sonali moglie indiana di Rossellini

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 febbraio.

«Non ho mai dubitato dell'altruismo e della gentilezza del popolo italiano, ma francamente non mi aspettavo uno slancio così commovente e plebiscitario come quello che si sta constatando in questi giorni per l'India, colpita dalla carestia. In tanti secoli non siamo riusciti a risolvere il problema della fame. Un economista brasiliano ritiene che le carestie possano uccidere migliaia e migliaia di persone come al tempo dei faraoni. Ma a quell'epoca non bruciava la fiamma della solidarietà umana, libera da frontiere e da discriminazioni, che oggi sta rendendo migliore il mondo».

Chi parla così è la signora Sonali Sen Roy, nata nel Bengala, moglie del regista Roberto Rossellini. È una donna molto bella, con il sorriso malinconico, la pelle bruna e liscia, i denti bianchi, le braccia sinuose, i capelli neri lucidissimi divisi in due bande sulla fronte. La casa in cui vive con Rossellini e molti ragazzi, sta in mezzo al verde della campagna romana, in vista dei Colli Albani. Nel giardino le prime mimose sono fiorite. I rami degli alberi si gonfiano di umori. La primavera non è lontana.

La signora Rossellini, fra i molti indiani che vivono a Roma, si mostra in questi giorni infaticabile e piena di energia. Vuole aiutare quanto più le è possibile i fratelli lontani. Nella sua «boutique» di via della Vite, ove si vendono scialli di piume d'uccello, bracciali d'argento, collane di perle iridate, sari, stoffe di seta e di cotone, tappeti, profumi, Sonali ha organizzato un centro di raccolta delle offerte

Sonali Sen Roy, la moglie indiana del regista Rossellini

che poi versa all'ambasciata indiana.

«Bisogna far presto — dice — anche se la carestia laggiù non è arrivata al sorpresa. Fu prevista da quando i monsoni non portarono in tempo le piogge necessarie alle coltivazioni. Si ricorse al razionamento. Ma adesso occorre affrettarsi ad aiutare quegli infelici mandando loro latte in polvere, riso, vitamine. Nella mia "boutique" non accettiamo altri generi, oltre a denaro, naturalmente. L'altro giorno una signora si presentò piena di buona volontà con pacchi di pane e di spaghetti. Non sapeva che i nostri contadini non mangiano codesti alimenti e che comunque essi non sarebbero arrivati in buono stato di conservazione».

Giornalista, letterata, studiosa di problemi sociali, Sonali Rossellini è un'impareggiabile donna di casa. La vita «italiana» non le ha fatto dimenticare la sua patria, anche se vi manca dal 1957, quando partì per l'Italia con il regista.

«La solidarietà degli italiani — sottolinea — è tanto più toccante in quanto è delicata e signorile. Ho osservato le fotografie delle folle torinesi che da giorni si recano a «La Stampa» per la straordinaria prova di fratellanza. Nessuna ha l'aria di fare l'elemosina. Offrono magari cinquecento lire, ma lo fanno con una dignità di cui nessun altro popolo sarebbe forse capace. Io personalmente chiedo agli italiani di aiutare i miei fratelli e raccolgo le offerte. Forse non lo farei con un altro popolo».

«Vede, — conclude Sonali — dieci anni fa un miracolo come quello al quale assistiamo non sarebbe stato possibile. L'appello del Papa, e glielo siamo profondamente grati, ha sortito un effetto prodigioso. Dopo tanta materialità e tanti egoismi, l'idealismo rifiorisce. Stiamo diventando migliori. Impariamo un'altra volta ad amare il prossimo come noi stessi».

Arnaldo Geraldini

In memoria della mamma 5.000
Alla cara memoria di Renzo Cerruti 1.000
Corrado e Ilaria 3.000
Vittorio Emanuela e Milena 3.000
Gisberto e Giovanna Rosignoli - Borghetto S. Spirito 3.000
Andrea e Valeria 3.000
L. F. C. 3.000
N. N. 2.000
Torre 2.000
N. N. 2.000
Massazza Maria in ricordo di Papa Giovanni 2.000
Fogliato 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Una pensionata 1.000
N. N. 1.000
Musarella 1.000
Pramek e mamma 1.000
Valdevit 1.000
I dipendenti della sede provinciale dell'Inam di Vercelli 201.400
Il consiglio direttivo del Lions Club di Ivrea 100.000
Anonimo Piacenza 50.000
Gli alunni della scuola elementare di Motta dei Conti (Vercelli) 40.000
G. D. 1.000.000
Personale e amici dell'Ufficio Imposte e Consumi di Valdagrosia 35.160
La Pro Loco Mergozzo 35.000
P.F.R.R. 35.000
Federazione U.S.A.R.C.I. Torino 25.000
Un lettore Repubblica 25.000
Classe V maschile A di Borgomanero 23.000
Mariolina in ricordo di Papa Giovanni XXIII 20.000
Amilcare, Maria, Paolo - Ricciona 20.000
Due Canavesani 15.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII affinché ci protegga e ci aiuti sempre - I dipendenti della ditta Lingua 15.000
I. P. S. 15.000
Elena e Lorenzo nel nome di Papa Giovanni XXIII 15.000
A. M. - Narvi 10.000
Dr. Proc. Gisella Levi Carelli - Milano 10.000
Dr. A. Varrucci e consorte 10.000
Carlo e Silvana 10.000
In ricordo di nonna Sabina 10.000
Ricordando i nostri cari Maria Pia e Franco - La mamma e Giovanna 10.000
Nonna Tina con Paoletta, Lauretta e Guido in memoria dei bisnonni - Loano 10.000
Alberto 10.000
A. M. - Novara 10.000
Famiglia Savio - Spalt Borgoglio 21 - Alessandria 5.000
N. N. Cesana 5.000
P.S.A. in memoria e gratitudine a Papa Giovanni XXIII 5.000
Lidia e Mario nel nome di Papa Giovanni XXIII 5.000
Giorgina, Maria e Mario Iannelli 5.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII implorando una grazia 5.000
N. N. Vercelli 5.000
Luisa in memoria dei suoi Morti 3.000
In memoria del Padre Santo e Papa Giovanni XXIII A. Lancia 2.000
In memoria di un caro estinto e di Papa Giovanni XXIII perché ci protegga sempre - una famiglia di Tortona 2.000
N. N. 2.000
E. F. Asti 2.000
In memoria dei nostri Morti Fam. Moschetto - Via Roma, Perosa Argentina 1.000
Rosina e Primo - Vercelli 1.000
E. B. 1.000
Scuole elementari di Novara - Borgo S. Paolo 167.350
Personale della Banca Commerc. it. Mantova 64.000
Scuole elementari di Novara - Zona Valsesia 52.000
Gli alunni delle scuole elementari di Calice Ligure 50.000
Mirko per un gruppo di lavoratori di Oneglia Imperia 47.600
Scuole elementari di Novara - Vignale 46.500
Personale della Banca Popolare di Novara 30.000
Carlo Guzmaroli Cervo 20.000
Roberto e Marco Gschwentner 10.000
Due novesani devoti di S. Antonio 10.000
Giancarla e Giovanni - Provera 10.000
N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII implorando grazia 10.000
Michele Piantanide 10.000
F. F. e P. D. - Sari 10.000
G. e P. Ivrea 10.000
Un gruppo di colleghi casellia postale di (2ª offerta) Canelli (Asti) 7.000
Maria e Angelo 5.000
N. N. 5.000
Roberto Bisynat 5.000
M.E.P.A.L. 5.000
Marcello e Renata T. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5.000
Ferraro e Bezio 5.000
Alice e Renzo in memoria dei genitori e di Papa Giovanni XXIII 5.000
A. Zocca Lido di Camaiore 5.000
G. E. - Rivoli 5.000
Beppe e M. Luisa Amelio 5.000
Filippo Pocobelli 5.000
Antonio Beltilla Maria 4.000
Raffaela e Giampiero Artusio in memoria del suo piccolo Pierino 4.000
Milio Merega Genova 3.000
In memoria di Giovanni XXIII 2.000
R. R. 2.000
Famiglia Rizzo 2.000
Ornella e Pucci 1.500
Elisabetta 1964 1.000
Maria e Sergio in memoria della mamma Francesca 1.000
Ezio 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Alunni insegnanti direttrice scuola statale elementare «C. Battisti», Torino 442.515
Classe II F della scuola media statale «A. Manzoni» 24.000
Lella Ida e Anna 12.000
M. G. C. 10.000
Sandro ed Ettore 10.000
Emma 10.000
C. G. 10.000
Famiglia Carazzone 10.000
Famiglia C. 6.000
Barbieri Adolfo 5.000
Stefania 5.000
E. G. in memoria dei suoi cari defunti 5.000
Carmen ed Ettore A. 5.000
Maddè e Renato 5.000
A. C. ricorda Daniela 5.000
Due vecchi pensionati 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Per il beato Cafasso 5.000
Elsa e Attilio 5.000
Vagnone Felicita 5.000
Anna e Laura N. 5.000
A. E. S. 2.000
N. N. 2.000
E. P. 2.000
Pina e Rita 2.000
A. D. 2.000
P. A. in onore di Papa Giovanni XXIII 2.000
F. V. 2.000
N. N. 2.000
N. N. 1.335
Negro Gina in memoria del marito 1.000
Rosy 1.000
Maurizio Tamburini in memoria di Papa Giovanni XXIII 1.000
Z. B. 1.000
Marello Pasquale 1.000
Maria Assunta 1.000
Facenda Antonio 1.000
Famiglia Roggero Francesco 35.000
Operai e titolare di una piccola Cromatura 31.000
Renata e Daniela in memoria di Papa Giov. XXIII 20.000
Dott. Rossi Artemio 253.000
N. N. in memoria di mio marito 100.000
Ai bimbi indiani vi stringo tutti forte al mio cuore con tanti baci e con tanto amore - una vostra piccola sorellina 50.000
C. U. 15.000
Borghino Angela, Lu Monferrato 10.000
Sorelle Borghino, Lu Monferrato 10.000
Classe IV A elettrotecnica Istituto Avogadro 10.000
C. S., Cuneo 10.000
N. N. 10.000
Giorgio e Daniela 10.000
Ada 10.000
M. M., Cuneo 10.000
Un'infermiera 5.000
Angela e Mina 5.000
Anna Giordano 5.000
O. A. G. 5.000
Mario e Maria 5.000
C. G. A., Cuneo 5.000
Donatella 5.000
N. N. in ricordo di Lela 5.000
N. N. 5.000
G. C., Asti 3.000
Il S. R. C. in memoria della signora Italia Veronese 5.000
D. L. 2.000
Famiglia Donna, via Nuoro 2.000
N. N. 2.000
N. N. 2.000
Donato Scarcia 2.000
N. N. 1.000
Luciana 1.000
Un pensionato di Ivrea 1.000
Maria C. 1.000
L. C. 1.000
Massimo Alessio 1.000
A. A. da Andorno Micca 1.000
Margherita 1.000
Due futuri nonni, Asti 1.000
Luciana e Mamma 1.000
Mattea Annalisa 1.000
Francesca F. 1.000
Mario Maria Francone e figli - Bra 40.000
Fanny 28.000
Carrozzeria Fissore 25.000
Dipendenti Ditta Omecc - Canelli 21.000
Renato e Laura 20.000
N. N. 20.000
Impiegati E.A.M. 11.500
N. N. 11.000
N. N. 10.000
N. N. 10.000
In memoria Giuliti Francesco 10.000
Trucato 10.000
N. N. 10.000
Silvia e Mirco 10.000
N. N. in onore a Papa Giovanni XXIII 10.000
N. N. 10.000
N. N. 7.000
N. N. 5.000
Maria Lorenzo Borello 5.000
N. N. 5.000
In onore di Papa Giovanni XXIII Margherita, Luisa, Stella 5.000
Fugaroli 5.000
N. N. 5.000
Maria Grazia, Daniela e Maurizio Amiberti in ricordo della nonna 4.000
N. N. 4.000
Lucia Grazia 3.000
N. N. 3.000
N. N. 3.000
Piccolo Carlo e nonni 3.000
N. N. 2.000
Maressa 2.000
N. N. 1.000
Bassanese Currono 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Una pensionata 1.000
N. N. 1.000
N. N. 500
N. N. 1.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII implorando grazia 10.000
Maria Piantanida 10.000
Famiglia Piantanida 10.000
Famiglia Rossi 10.000
Famiglia Bertolini 10.000
Famiglia Caracciolo 10.000
Famiglia Carrar 10.000
Famiglia Ciravegna 10.000
Famiglia Costa 10.000
Famiglia Federspiel 10.000
Famiglia Martini 10.000
Famiglia Miglia 10.000
Famiglia Moisio 10.000
Famiglia Occhiena 10.000
Famiglia Pellissari 10.000
Famiglia Semeraro 10.000
Sezione Elettronica 13.000
Un gruppo di 8 signorine compagne di lavoro 13.000
Classe IV maschile B scuola Allievo Torino 12.870
Classe IV femminile D scuola Allievo Torino 13.640
Insegnanti alunni IV D meccanici Istituto Avogadro 12.600
Operaie e impiegate della Ditta Raina di Pia Asinari di Bernezzo 11.500
Un gruppo di ragazze 7.500
Uno dei tanti 5.000
N. N. 5.000
Tina e Paolo 5.000
Anna e Renzo 5.000
In memoria dell'Ing. Mario Montanaro E. 5.000
Ray Arf. 5.000
N. N. 5.000
Luigi, Graziella, Angelo 5.000
B. C. Z. - Torino 5.000
Marco e Patrizia 5.000
Lino, Lidia e Monica 5.000
A. S. Antonia in memoria dei miei genitori S. 5.000
In ricordo di Papa Giovanni XXIII, Gina e Nino 5.000
Max 5.000
Carla Massimini 5.000
Mauro 3.000
In memoria di Tea Maggi 3.000
Audisio Maria Teresa per l'anniversario dei nonni 3.000
N. N. 2.000
N. N. 3.000
Claudio e Fabrizio 2.000
N. N. 1.000
M. P. 1.000
N. N. 1.000
Pierluigi 1.000
Poli 1.000
Per i bambini piccoli indiani 1.000
Personale e Titolare della Ditta Seren Gay e Dall'Amico 50.000
Il Signore della Canasta augurandosi di essere imitate 30.000
Classe IV maschile della Scuola Elementare Margherita di Savoia (Succurs. Corso Lombardia) 18.000
N. N. 16.450
Sei colleghi di C. M. 15.000
V di Elettra Avogadro 14.000
N. N. 10.000
Bice 10.000
Randazzo 10.000
Monica, Mattia e Roberta 10.000
Mirella e Angela 10.000
Bianca e Mario 10.000
Gruppo Operai tapezzieri 9.000
G. S. 5.000
N. N. 5.000
T. M. 5.000
Gianni e Teresa 5.000
N. N. 5.000
Per il defunto Adriano Giovanni 5.000
Maria, Renata Carla Alessandra 5.000
F. G. 5.000
N. N. 5.000
Giampiero e Lella in ricordo di zio Riccardo 5.000
N. N. 4.000
N. N. 3.000
Elsa e Maria 3.000
Lella Schiappa 2.000
N. N. 2.000
Mario 2.000
Fornara Eligio 2.000
Gemma e Maria 2.000
N. N. 2.000
Silvia 2.000
L. B. 2.000
Pina 1.000
N. N. 1.000
G. F. 1.000
Felicina in memoria dei suoi cari 1.000
Rita 1.000
I Soci del Club Rotary di Borgomanero - Valsesia 200.000
D. G. - Cuneo 50.000
Avventori Bar Giardino - Rivalta Bormida (Aless.) 27.000
M. L. - Cuneo 25.000
Cinque cuginetti per cinque bimbi indiani alla cara memoria di Papa Giovanni XXIII e della nonna 27.000
Ricordando Don Bosco Santo Dr. C. B. - Borgomasino 10.000
Simone Giacobbe 10.000
L. e F. pensionati 10.000
In ricordo di Papà di cui oggi è l'anniversario, Dino (Aosta) 10.000
Gabriella e Nonna - Bologna 10.000
Carla una bambina di Valdengo 10.000
In nome di Papa Giovanni XXIII e a ricordo dei nostri cari defunti - Pina e Emma Proverbio 5.000
Da Palma Briuccia 7.000
Nel ricordo di Papa Giovanni XXIII che sempre ci protegga dal cielo Emma Mola 6.000
Le piccole Maria Antonella e Raffaela 5.000
E. G. 5.000
Famiglia Jannelli in memoria del nostro caro Giovanni XXIII 5.000
Cerato Battista - via Torino n. 40 - Savigliano 5.000
Laura 5.000
Una assidua lettrice di Cuneo in memoria del buon Papa Giovanni XXIII 5.000
In onore di Papa Giovanni XXIII - Giuseppe Ricagni 5.000
Enrico Bertone - Giovanni Dagna - Giancarlo Pettazzi - Gilberto Azimen 4.000
E. V. L. 3.000
Nonna Antonia in onore di Papa Giovanni XXIII e S. Rita 3.000
Luotti Olimpia a protezione del nipotino Marco offre in memoria di Papa Giovanni XXIII 2.000
Bonelli Dott. Daniela 2.000
Un chicco di riso per un bimbo indiano E. G. da Traversella 2.000
Zenga G. 2.000
In onore di Papa Giovanni XXIII Nilla Odette - Pinerolo 2.000
Un pensionato A. R. - Casale Monferrato 2.000
Affinché Papa Giovanni XXIII assista i miei figli Renna Michela 1.500
Teresina R. 1.000
Pinot 1.000
Milena Enrico 1.000
In memoria del nostro caro Emilio N. N. 1.000
F. Brunetti - Torino 1.000
N. N. 1.000
Antonia e Michela 1.000
In onore a Papa Giovanni XXIII perché ci protegga ed aiuti 1.000
S. C. e A. 24/58 500
N. N. 10.000
N. N. 20.000
N. N. 20.000
N. N. 15.000
Liliana e Paola 10.000
N. N. 10.000
Teresina, Gianni e mamma 10.000
N. N. 10.000
Alda e Mario 10.000
V femm. D Scuola «G. Vidari» e l'insegnante sig.ra Lapi 8.500
N. N. Busto Arsizio 5000
Cortese Marisa - Crescentino 5000
Mazzucco Adriana - Rivoli 5000
Gallino Marino - Savona 5000
Daniela 5000
N. N. 5000
Pierbeppe 5000
Germana e Alessandro 5000
Famiglia Patrito 5000
Angela e Maria 3000
N. N. 5000
N. N. 5000
Teghillo Lelio 5000
Mauro e Patrizia 5000
N. N. 5000
E. L. 2000
N. N. 2000
N. N. 2000
N. N. 2000
Il piccolo Massimo 2000
In memoria di Papa Giovanni XXIII in attesa d'una grazia L. A. S. 2000
Un pensionato 2000
N. N. 2000
N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 1500
N. N. 1000
Leonardo 1000
Mariani 1000
N. N. 1000
Emma 1000
Barbero Giuseppe in memoria di Papa Giovanni XXIII 1000
Professori, personale di segreteria e allievi dell'Ist. tecnico per geometri e commerciale S. Massimo - Sez. diurna 157.950
Fiat Off. 14 - Rep. 141 - 1° e 2° turno rip. 33.650
Dipendenti grafici 30.500
Impiegati soc. Vis - Torino 15.050
Dipendenti Tadini e Lambertenghi 15.000
In onore di S. Giusto gli amici del Borgo Dusino 12.000
Uro - S. p. a. 12.000
Marco e Massimo 10.000
M. G. 10.000
In memoria di mamma e papà - Ada e Nino 10.000
Quattro amici 10.000
Una cameriera 10.000
Paolo 10.000
Granito Vincenzo 10.000
M. G. V. 5.000
Anna e Aldo 5.000
Clelia Tosto 5.000
N. N. 5.000
In memoria di papa Giovanni XXIII 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
N. N. 4.000
N. N. 3.500
Adriana Sperone 3.000
A. B. in memoria di papa Giovanni XXIII 2.500
N. N. 2.000
F. F. 2.000
Mariuccia 2.000
N. N. 2.000
R. S. 2.000
E. M. 2.000
N. N. 2.000
E. A. 2.000
Granito Giovanni 2.000
In memoria di papa Giovanni XXIII G. G. 1.000
V. E. G. in ricordo di papa Giovanni XXIII 1.000
E. P. 1.000
Ernesta e Giusi 1.000
M. G. in memoria di una cara persona 10.000
Sapino Giuseppina Cavalleri Carmagnola 5.000
Giaruj Pietro 5.000
Insegnanti ed allievi scuola elementare Cavalleri, Carmagnola 4.000
Siena 4.000
Insegnante e allievi scuola elementare Gangaglietti - Racconigi 3.000
Gallo 2.000
N.N. 2.000
Cavallero Valeria e Walter, Cavalleri Carmagnola 2.000
Agostino Maria 2.000
N.N. 2.000
N.N. 2.000
Ghigo Giovanni B.P. Crocetta 2.000
Cavallero Giorgio, Cavalleri Carmagnola 1.000

La folla dei sottoscrittori ieri pomeriggio negli uffici del nostro giornale (Moisio)

(Continua in 10ª pagina)

Ieri alle 22 continuava l'affluenza del pubblico

(Segue dalla 9ª pagina)

Gerbino Francesco, Cavalieri Carmagnola 1.000
N.N. 1.000
Albano [illegible]
Ghigo Renata e Rosanna, Cavalieri Carmagnola 1.000
Grande Anna, Cavalieri Carmagnola 1.000
Gerbino Giovanni, Cavalieri Carmagnola 1.000
De Giovanni Patrizia 1.000
Pianetti Bruno, Cavalieri Carmagnola 500
Grande Gian Piero, Cavalieri Carmagnola 500
Franco Teresio, Cavalieri Carmagnola 500
Olivero Luigi, Cavalieri Carmagnola 500
Gerbino Tommaso, Cavalieri Carmagnola 500
Gerbino Rosangela, Cavalieri Carmagnola [illegible]
Barberis Adriano, Cavalieri Carmagnola 400
Pennazio Stefano e Maria, Cavalieri Carmagnola 300
Meiano Patrizia, Cavalieri Carmagnola 300
Cavaglià Giuseppe, Cavalieri Carmagnola 250
Tesio Vilma, Cavalieri Carmagnola 200
Cavaliere Valeria, Cavalieri Carmagnola 200
Delmastro Pina, Cavalieri Carmagnola 150
Soc. Therma 50.000
La ditta Giordano e Guglielmetti 50.000
I dipendenti della Ditta Giordano e Guglielmetti 39.650
Classe IV C femm. Scuola Elementare Statale C. Boncompagni 25.525
N. N. [illegible]
V. G. G. [illegible]
N. N. [illegible]
D. F. 20.000
L. P. O. 20.000
Claudia e Marco [illegible]
N. N. 10.000
F. N. in memoria dei nostri defunti [illegible]
Marco e Giorgio Delupan - S. Donato Milanese 10.000
I. G. 10.000
Tola Titti [illegible]
In onore di Papa Giovanni XXIII 7.000
P. F. 6.000
N. F. 6.000
Sergio e Mamma in memoria di Papa Giovanni XXIII 5.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Famiglia Gamba 5.000
N. N. 5.000
P. B. 5.000
R. e N. 5.000
N. N. 5.000
Enrichetta - Giuliana 5.000
N. N. 3.000
N. N. 2.500
Famiglia Brarda 2.475
Nonno Franchino 2.000
N. N. 2.000
Luisa e Bianca 2.000
Una povera donna 2.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
Marcello 1.000
Pensionato 1.000
N. N. [illegible]
2 pensionati A. A. E. 1.000
Dipendenti A. C., Savona 86.300
A. F., Ivrea 57.000
N. N., Vado Ligure 25.000
N. N., Savona [illegible]
E. C. a nome de «Gli amici del sabato», Milano [illegible]
Loti e Marcella Dittrich, Milano [illegible]
N. N., Nova Milanese 20.000
Marco [illegible], Valenza 20.000
Un gruppo di studenti lavoratori d'Ivrea 20.000
Edilia Parodi, Genova 20.000
Il Direttore unito ai dipendenti dell'Industria Casearia di Novara 16.500
Trucco Giuseppe, Giorgio, Piero, Savigliano 15.000
Un gruppo di impiegati, Torino 14.250
Dr. B. G., Caprie, Chiusa S. Michele 10.000
N. N. 10.000
Geom. Sartorelli, Alessandria 10.000
Armando e Lina 10.000
Petrosino Giovanni, via Cibrario 43, Torino 10.000
Maria Cristina e Nicoletta, Pinerolo 10.000
Stefania Ceaglio, Pinerolo 10.000
Un lettore Altarese 10.000
Pasqua Asara, Pisa 6.000
Mamma e figlia, Tortona 6.000
Gabriella Valter Saioni, via G. Roreto 29, Asti 5.000
Francesca Brochetta, San Martino Siccomano (Pavia) 5.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII, Giovanna Coda 5.000
Cesare Cosso, Acqui Terme [illegible]
Giuseppe Colombo, Ormea 5.000
M. T. B., Milano 5.000
Avv. A. F., Vicenza 5.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII, Piasco C. Emma (S. Mauro) 5.000
A. C. in memoria di Papa Giovanni XXIII, Savona 5.000
Operai ditta I.M.P.E.A. Alessandria 4.200
Rosalia, quattro anni 3.500
N. N., Monticelli di Ongina 3.000
Sandra Sambugaro, via Giolino 14, Verona [illegible]
Muttini Pierluigi (Novara) 2.000
A. Parodi (Vado Lig.) 2.000
N. N. Novara 1.000
N. N. (Settimo) 1.000
In memoria di papa Giovanni XXIII Connie - Milano 20.000
Guglielmi Gustavo - Alessandria 20.000
F. G. 10.000
Famiglia Leona Antonio - Borgaro Tor. 5.000
Bruno Aldo - Andorno Micca 5.000
N. N. Luserna S. Giovanni 5.000
Molinari Mario - Alessandria 5.000
Mercedes e Luigi Silvestro Novalesa 5.000
Rina e Franco Musso - Vercelli 5.000
C. P. A. Mondovì 5.000
N. N. Chiavari 5.000
Daniel Maria - Bragno 5.000
N. N. Alessandria 5.000
Dai piccoli Marco e Stefano per i bimbi dell'India - Vaglio Serra 5.000
Elisabetta, Paolo e Giuseppe Bonanate - Montechiaro d'Asti [illegible]
Maria G. Deangelis - Bergamo 5.000
Ferraris Romana - Alessandria 5.000
B. S. Cuneo 3.000
Maresciallo Riccardi Domenico - Entracque 3.000
G. C. Santhià 3.000
Umberto Cintori - Chivasso 3.000
Un pensionato - Aosta 3.000
In memoria di papa Giovanni XXIII P. M. - Novara 3.000
N. N. in memoria dei nonni - Arona 2.000
Reynaudi Adele e Giovanni - Casellette 2.000
Rina [illegible] e Walter - Cuneo 2.000
S. E. Fossano in memoria della mamma 2.000
Tani, [illegible], Maria - Cuorgnè 3.000
Vina Teresa - S. Mauro 3.000
De Biasi [illegible]
In memoria di papa Giovanni XXIII L. V. Nichelino 3.000
Per i nostri cari Giuseppina, Maria e Gino - Chivasso [illegible]
Giorgio, Paolo, Maria Cristina, Adriana 3.000
Maria Grazia 2.000
Laura 2.000
N. N. 22.000
Principale e dipendenti Confezioni FIAFA 30.000
Paola 20.000
Perna Vincenzo e Maria Cristina 10.000
EMO 10.000
In memoria del Padre 10.000
Cavallera Antonino in suffragio dei suoi Morti 10.000
N. N. 10.000
Cristina Roasenda 10.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII 8.000
N. N. 5.000
N. N. 5.000
Silvana [illegible]
Visca Giorgio [illegible]
N. N. 5.000
Pistoni 5.000
Anna, Massimo e Erminia 5.000
D. M. e L. 5.000
Antonioli [illegible]
N. C. e mamma [illegible]
Bodisco Matteo - Benevagienna 5.000
Sostena Franca e Dario 4.000
Renato 3.000
N. N. 3.000
Maria e Pina 3.000
Faletto 3.000
M. E. R. 3.000
Gnudi - Asti 2.000
S. A. [illegible]
Valentino Bartolucci [illegible]
N. N. 2.000
D. M. [illegible]
L. G. 2.000
Ricci - Assicuratore Asti 2.000
O. P. 1.000
N. N. 1.000
N. N. 1.000
In memoria di Papa Giovanni XXIII 1.000
R. A. 1.000
B. 1.000
Dipendenti e titolare Confezioni Pavesio, Asti 75.000
Ufficio Tecnico Erariale, Asti 50.600
Experiment Ufficio Italiano, Asti 30.000
In memoria del giornalista Francesco Argenta 10.000
Rosselli, Asti 10.000
T. B. 10.000
Famiglia Delle Tavagnasco 6.000
Famiglia Rovede Bruna, Pallanza 5.000
N.N. Belveglio (Asti) [illegible]
In memoria di Piero Gressoney [illegible]
Bessone Enrico, Asti 5.000
N.N. Asti 4.000
Tinuccia e Rita Vastapane in memoria di Papa Giovanni XXIII 3.000
[illegible] Antonino 3.000
Clelia Sella Andreo, Sagliano Micca 3.000
Palumbo Valerio, Cairo Montenotte 3.000
Claudio e Rosalba Golfarelli, Saluzzo 3.000
Due semplici pensionati di Montalenghe 3.000
Mirella Trucco, Sanremo 3.000
Grazia e Fabrizia 3.000
Braida Donatella e Luisella, Locana 3.000
Francesco, Ida, Renzo Calegaris, Imperia 3.000
Dott. Giorgio Scozzi, Dego 3.000
Paulasso Fernando, Borgonovo V. T. 3.000
Da Novara la piccola Irene 3.000
In onore di Papa Giovanni XXIII P.A., Venaria 3.000
Gonella Pietro, Asti 2.000
Asti A. B. 2.000
Cerrato Maria Fresia 2.000
Alessio e Graziella 2.000
Bussone, Asti 1.000
M. V., Asti 1.000

I membri dell'equipaggio sull'aereo partito da Caselle con gli aiuti dei lettori de «La Stampa». Da sinistra, il motorista Ramazzotti, il comandante Timoteo Ambruzzi, gli ufficiali Rapaccini, Biffani, De Maggi ed il motorista Consonni (F. Moisio)

R. V., Asti 1.000
Pregno Giacomo, Asti 1.000
Caruzzo Carlo, Asti 1.000
Elia Luigi, Asti 1.000
Bianco Amedeo, Asti 1.000
Frango Candido, Asti 1.000
Anna Maria, Gressoney 1.000
Anna e Argia 1.000
Offerte pervenute dalla nostra redazione di Cuneo (lire 436.200):
Dipendenti della Banca Cuneese «Lamberti e Meinardi» 45.500
N. N. [illegible]
Rinaldo (Cuneo) 2.000
Marco e Paola, Cuneo 5.000
Maria e Anna Rocca, Cuneo 10.000
Adele De Santis, Cuneo 2.000
F. G., Cuneo 15.000
Giovannino e Annamaria Massari, Cuneo 10.000
Giancarlo Riba, Cuneo 10.000
Cesare Amprimo, Cuneo 1.000
Allieve Scuola di Taglio Boero, Cuneo 10.200
Alberto e Antonella in memoria di Papa Giovanni, Cuneo [illegible]
Dipendenti Istituto Case Popolari di Cuneo 11.000
Titolari e dipendenti Società SECA, Cuneo 50.000
Filippo Bozzano, Cuneo [illegible]
Franco Revelli, Vevella e Luce in memoria di Papa Giovanni, Cuneo 10.000
Filiberto Testa, Cuneo [illegible]
Agenzia di Cuneo della Soc Riunione Adriatica di Sicurtà 20.000
N. N., Cuneo 1.000
Laura, Cuneo 3.000
Franco e Giovanni, Cuneo 2.000
Il piccolo Alessandro, Cuneo 5.000
Michele Bertero, pensionato, Cuneo 5.000
Gabriella ed Elisabetta, Cuneo 5.000
Rita Prunotto, Cuneo 2.000
Cristino Giuliani, Cuneo 3.000
Furio Fantini, Cuneo 5.000
Ilda e Giovanna, Cuneo 5.000
Titolari e dipendenti società «La Passatora», Cuneo 50.000
N. N., Cuneo 1.000
Luigi Feraudo, Cuneo [illegible]
Ferrero e Perrotino, Cuneo 2.000
Una sudafricana a Cuneo 5.500
M. A., Cuneo 10.000
Ditta Fratelli Giuliano Cuneo 25.000
M. T., Cuneo 1.000
Un impiegato della Ragioneria dello Stato, Cuneo 5.000
Battista Murazzano, Cuneo 3.500
Il personale dell'Associazione Artigiani di Cuneo 38.500
Maria Rapelli, Cuneo 1.000
Pomponio e Maccagno, Cuneo 2.000
La sezione di Cuneo degli ex-deportati politici nei campi nazisti, memori di cosa voglia dire la fame 15.000
Una pensionata dell'alta Valle Stura di Cuneo, in onore di Papa Giovanni XXIII 2.000
Coniugi Giordano, Cuneo 5.000
Dipendenti Filiale FIAT - Parma 130.000
Cassa scolastica del Liceo Ginnasio Piana di Alessandria 60.000
Personale Postelegrafico Ufficio Provinciale P. T. Ivrea 27.500
Gli alunni della Scuola Elementare di Lauriano Po 19.450
Carluccio e Giuliana Morozzo 15.000
N. N. 2.000
Alunni ed insegnanti della scuola elementare «Duccio Galimberti» Torino 283.750
N. N. 100.000
Classe I femm. Scuola Elementare «S. Pellico» 35.400
Alunne della III B scuola media «Sebastiano Valfrè» Torino 28.000
Nel nome del Papa Giovanni XXIII, Francesco e Mamma, Novara 15.000
Borgna - Riva Ligure 15.000
Distaccamento Aeronautica Militare - Melogno [illegible]
Riccardo - Ivrea 15.000
Famiglia Bongiovanni - Mondovì Breo 15.000
Matilde, Guido - Andrea [illegible]
Luisa Gallino - Cortemilia [illegible]
Cossutti Giuliano - Treviso 12.000
Personale Ufficio Distrettuale - Imposte Dirette di Saluzzo 11.000
Dipendenti della Paolo Morassutti - Alessandria 11.000
Famiglia Bianchini Dino - Bardonecchia 11.000
Un gruppo di colleghi per i piccoli - Aina Novara [illegible]
A memoria di Giovanni XXIII, Osenga - Albuti - Rebaudo - Castelvittorio (Imperia) 11.000
Alunne seconda B. Scuola Media Pier Maria Canevari - Genova 10.200
Bocchio Donatella e Aldo - Ponzone Trivero 10.000
Romeo Bovalo - Vicoforte 10.000
Andrea Zoccola - Mandello Lario 10.000
Gabba - Vercelli 8.000
Famiglia Suino - Mathi Canavese 8.000
Massimo Fabrizio Giuseppe - Borgofranco 8.000
Luca Tortarolo - Cairo Montenotte 8.000
Cantoira Rita - Verrua Mario - Bonansea Ada - Ferrario Jago - Novara 8.000
Piccone Gasciarino - Sanremo 8.000
Lazzeri - Leoni - Iubana - Braga, Comune di Parma 8.000
Sette bambini di una scuola di campagna 7.000
Famiglia Burzacca - Tarvisio 7.000
Prando - Franca e Natalina Carcare 7.000
Isabella - Maddalena e Cesare - Livorno 7.000
Gruppo D. N. N. - Dronero 6.000
A. F. A. - Spotorno 5.000
G. B. - Torino 5.000
Cinque clienti del Bar Paradiso - Locana 3.150
Pina ed Enrico Ballor 3.000
Famiglia Carante - Dronero 2.000
In onore di Papa Pio XII - Ferraris Francesco 2.000
Giorgio 25.000
Un gruppo di operai e d'impiegati T. T. Lancia 21.000
Marina, Claudio e nonna a ricordo della fame di Mauthausen 11.000
Claudia 10.000
N. N. 10.000
Amalia e M. Teresa 10.000
N. N. 10.000
Ernestina 10.000
Daniela, Michela, Andrea, S. Donato Milanese 6.000
Donatella Varazze 6.000
N. N. 6.000
Alcuni dipendenti del distretto militare di Alessandria 7.000
Paola Martini Bellingeri 7.000
Franco e Sergio 7.000
Boggio Annetta 5.000
Sarra 5.000
C. P. 5.000
La piccola Paola 5.000
Demichelis 5.000
N. G. 5.000
Carlo ed Alda 5.000
In ricordo di Graziello Germano 3.000
G. Z. 3.000
Sandonati 3.000
Bonanno 3.000
Enrico G. 2.000
L. B. 5.000
Angela 5.000
Clara, Giorgio, Claudia, Ivana, Daria di Borgofranco 4.600
Bezzone Rosolina - Cairo M. 4.500
Pavesi Jolanda - Cuneo 4.500
Scuola elementare di Castagnole Lanze 4.000
Cerruti Emiliano - Cossano Belbo 4.000
In memoria dell'indimenticabile rag. Giulio Martina, Lingera, Chiari, Prandi e Raspo 3.500
Maria Luisa ed Elena 3.300
N. N. 3.000
Molinari Enrico 3.000
N. N. 3.000
Scuola elementare di Stato di Brela 2.500
Serminatte 2.000
Stefanati 2.000
Elvi e Franca 2.000
Dodo 2.000
Magon Dario - Mathi 1.000
Una bambina 1.000
Cornaglia 1.000
I dipendenti della stilisteria «Pagliaro» [illegible]
Le alunne della classe V femminile di Nole Canavese (Torino) 11.410
Carla e Cesare 10.000
Massimo e Maurizio 10.000
Dipendenti ditta Rossignoli Orbassano 10.000
V. I., V. I. 10.000
Enrico ai piccoli amici indiani [illegible]
Alberto e Rossella 5.500
S. M. 5.000
Famiglia Buono 5.000
C. T. 5.000
M. G. M. 5.000
Enzo Paulucci 5.000
R. F. 5.000
Elio 5.000
Luciano e Renzo 4.000
Mario V. 3.000
N. N. 3.000
Manuela 3.000
Rosa 3.000
N. N. 2.000
Giovanna e Andrea 2.000
N. N. 2.000
Mario Di Sibbio - Magliano 3.000
N. N. 2.000
La piccola Angela 2.000
Cravello E. 2.000
V. P. 2.000
Silvana, Anna e Ginetta 2.000
Bruna e Marcello 2.000
Vercellino 2.000
N. N. in memoria della mamma 2.000
Picco Angelo 2.000
Carlo e Maria Grazia [illegible]
N. N. [illegible]
N. N. [illegible]
N. N. [illegible]
S. Damiazzi 500

Totale L. 54.380.500

Totale preced. L. 202.325.920

Totale generale L. 256.706.420

NOTA — Nell'elenco di ieri è stato pubblicato due volte, per un errore tipografico, il totale delle offerte raccolte dal giornale *Eco* di Biella, lire 1.035.215 e il versamento del Liceo Piana di Alessandria, lire 500.000. Il totale non muta. Nello stesso elenco si legge: In nome del nipotino Marco Palmosino 5000; Ricoverati e personale del Centro Traumatologico Ortopedico Inail 186.000; Ricorrendo la morte del padre per gli affamati dell'India, rag. Vacca 25.000.

Le offerte per l'India continuano in tutta Italia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 febbraio.

(t. f.) Gli italiani continuano con crescente slancio ad offrire somme piccole o cospicue per i 150 milioni di indiani minacciati dalla carestia. Sino a stasera la Rai aveva ricevuto in tutta Italia due miliardi e settecento milioni di lire. I funzionari della Fao, che ha sede in Roma, manderanno direttamente in India i loro soccorsi. *L'Osservatore Romano* ha annunciato oggi di avere raccolto 263 milioni.

Possibilità per gli statali di arrotondare la liquidazione

Per l'anzianità contano il periodo degli studi universitari e l'opera prestata presso altri enti prima dell'inquadramento in ruolo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 febbraio.

Oltre un milione di statali è potenzialmente interessato ai benefici derivanti da una legge, recentemente entrata in vigore, la quale prevede la possibilità di riscattare, ai fini dell'indennità di buonuscita, i servizi statali, i servizi militari, i periodi di studi universitari, valutabili o riscattabili, oppure comunque riconoscibili agli effetti della pensione. In seguito a numerosi quesiti pervenuti da ogni parte d'Italia ai competenti organi ministeriali e alle organizzazioni sindacali dei pubblici dipendenti, sono state oggi chiarite le modalità di attuazione.

La possibilità di riscatto è consentita al personale civile e militare dello Stato iscritto all'opera di previdenza gestita dall'Enpas o ad analoghe gestioni per ferrovieri, postelegrafonici e telefonici di Stato in servizio alla data di entrata in vigore della legge, cioè il 5 gennaio [illegible]. Ne rimarrà quindi esclusa il personale già cessato dal servizio a tale data. La facoltà di riscatto concerne, nel dettaglio, i servizi statali civili e militari ed i periodi di studio universitario e dei corsi speciali di perfezionamento valutabili o riscattabili o comunque riconoscibili ai fini del trattamento di quiescenza, ed i servizi resi presso gli enti di provenienza anteriormente all'inquadramento nei ruoli statali, che siano riconosciuti o ammessi al riscatto ai fini del trattamento di quiescenza medesimo, sempreché tali servizi non abbiano dato luogo alla liquidazione di analoga indennità previdenziale.

La valutazione dei servizi sopra indicati agli effetti della buonuscita potrà essere richiesta indipendentemente dall'effettivo riscatto ai fini di pensione. In altri termini, potrà essere rivendicato il riscatto per la buonuscita di servizi riscattabili, anche se non riscattati agli effetti della pensione. Così, ad esempio, un impiegato che abbia prestato dieci anni di servizio non di ruolo potrà richiederne l'integrale valutazione ai fini della buonuscita, anche se non li ha riscattati o non intende riscattarli, o li ha riscattati in parte agli effetti della pensione.

Mentre per il riscatto ai fini della pensione non vi è interesse a superare i 40 anni di servizio utili, perché la misura massima del trattamento pensionistico è raggiungibile a 40 anni, per la buonuscita (che è calcolata in ragione di 1/30 dell'ultimo stipendio annuo lordo contributivo goduto per ogni anno di servizio computabile e dal 1° marzo 1966 in ragione di 1/12) tutti gli anni di servizio di ruolo con iscrizione all'opera di previdenza e tutti quelli riscattati, anche se eccedenti complessivamente i 40, concorrono a determinarne la misura. I vantaggi del riscatto, sebbene l'onere relativo sia a totale carico del lavoratore, possono derivare tra l'altro da miglioramenti economici, da sviluppi di carriera e dall'eventuale elevazione della misura della buonuscita successivi alla determinazione del relativo onere e superiori alla media calcolata. Ovviamente, dato lo stretto collegamento fra pensione e buonuscita, il personale che cessi dal servizio senza aver raggiunto il periodo minimo di servizio necessario per il diritto a pensione non avrà alcun interesse al riscatto di servizi ai fini della buonuscita.

Il contributo di riscatto, la precisa da parte degli organi competenti, sarà fissato dal consiglio di amministrazione dell'Enpas in base ad apposita tabella di coefficienti attuariali da approvarsi con decreto interministeriale entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge, cioè dal 5 luglio. La legge non stabilisce i termini per la presentazione della domanda, né indica la misura di stipendio cui sia ragguagliato il contributo: in sede ministeriale è stata però sottolineata l'opportunità che le domande vengano presentate al più presto, in carta semplice, all'Enpas, poiché sarà sempre possibile non dar seguito ad esse, qualora non si ritenesse conveniente il riscatto, in riferimento all'onere che da esso deriverà. **g. f.**

Un convegno domani a Torino sullo sviluppo turistico montano

Ceres, 17 febbraio.

(a. r.) I sindaci dei 17 comuni delle tre vallate di Lanzo, aderenti al Consiglio di Valle, il sodalizio che ne riunisce i 17.000 abitanti, interverranno sabato 19 febbraio, nel salone del Congressi dell'Istituto San Paolo di Torino, al Convegno dei pubblici amministratori che avrà per tema: «Gli enti locali di fronte ai problemi dello sviluppo turistico delle zone montane e collinari».

Oltre ai sindaci delle vallate alpine torinesi saranno presenti alla tavola rotonda anche quelli delle zone collinari, i presidenti delle varie pro-loco ed i rappresentanti delle associazioni albergatori.

La manifestazione, organizzata dall'Amministrazione Provinciale di Torino, si svolgerà sotto la presidenza dell'avvocato Gianni Oberto ed avrà per oratori ufficiali l'avvocato Corrado Calzolaro, assessore provinciale al turismo. Egli svolgerà una relazione sul tema: «L'ente locale di fronte al problema turistico» e il consigliere avvocato Carlo Trabucco che parlerà dell'«Ente locale come elemento propulsore e coordinatore dei motivi di interesse turistico».

I lavori del convegno che inizieranno alle ore 9,30 e si concluderanno con una discussione alle ore 13, avranno lo scopo di studiare i mezzi più idonei per favorire lo sviluppo del settore turistico, elemento essenziale dell'economia delle zone alpine e collinari della provincia.

Due giovani torinesi denunciati per falsa a Rovigo

Avevano dichiarato in questura di essere marito e moglie

Rovigo, 17 febbraio.

(c. f.) Due giovani torinesi sono stati denunciati dalla questura di Rovigo alla Procura della Repubblica per avere dichiarato falsamente di essere uniti in matrimonio. Sono stati gli stessi denunciati a far emergere il reato di falsa attestazione di stato civile, quando si sono rivolti alla questura di Rovigo per ottenere un prestito di quattromila lire che doveva servire loro per tornare a Torino. Si tratta di Luigino Girotto Moretto, di 27 anni, nativo di Nonada e residente a Torino, e Fulvia Bernardi, di 28 anni, nata e residente a Torino.

Erano venuti in Polesine a trovare dei parenti e poiché il loro soggiorno si era prolungato probabilmente oltre le loro possibilità economiche, ad un certo momento la coppia, sprovvista di denaro per il viaggio di ritorno, dopo avere pagato a Rovigo il conto dell'albergo, si è rivolta alla questura raccontando le loro momentanee difficoltà e chiedendo il prestito di quattromila lire. Avrebbero detto peraltro di essere marito e moglie. Assunte informazioni alla questura di Torino, i due sarebbero risultati sposati, sì, ma non fra di loro.

Emissione di un francobollo dedicato a Benedetto Croce

Roma, 17 febbraio.

(a. v.) Venerdì prossimo l'amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni emetterà un francobollo per commemorare il centenario della nascita di Benedetto Croce. Esso sarà del taglio di 60 lire, stampato in rotocalco, di colore bruno. La vignetta sarà costituita dal ritratto del filosofo.

Con il nuovo francobollo, del quale saranno tirati 15 milioni di esemplari, verrà messo in vendita il bollettino filatelico illustrativo.

Evviva!
anche oggi,
PRUGNE secche
della CALIFORNIA
Si, anche oggi, perchè la mamma sa che sono squisite, genuine, nutrienti e fanno bene a tutti, grandi e piccini.
PRUGNE secche della CALIFORNIA!
...che deliziosa abitudine!

Interrogato a Roma un medico per la morte del gen. Delgado

Il dott. De Carvalho, portoghese, risiede da vent'anni in Italia - Respinge le accuse di omicidio che gli sono state mosse dalla magistratura spagnola

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 febbraio

Questa mattina per circa un'ora il consigliere dott. Pietro Pascalino della sezione istruttoria presso la Corte di Appello di Roma ha interrogato il dott. Mario De Carvalho che è stato incriminato dalla magistratura spagnola per la uccisione del gen. Delgado capo della opposizione portoghese al regime di Salazar.

Il dott. De Carvalho che è un medico portoghese [illegible], risiede da oltre venti anni in Italia, ha sempre negato di avere avuto un qualsiasi ruolo nella morte del generale che stava organizzando un piano contro Salazar. «*D'altro canto* — egli ha sempre sostenuto — *ero a Genova il giorno in cui, nel febbraio dello scorso anno, venne ucciso il gen. Delgado. Risulta altresì che io quel giorno da Genova parlai per telefono con i dirigenti della Alleanza Rivoluzionaria portoghese ad Algeri. Infatti una forte nevicata mi impedì di salire su un aereo per raggiungere Badajoz in territorio spagnolo al confine con il Portogallo dove era stata convocata una riunione per studiare il piano contro Salazar e dove fu ucciso il gen. Delgado*».

Inoltre egli sostiene che non gli sarebbero mancate altre occasioni per sopprimere il generale se questo egli avesse voluto.

Avrebbe dovuto essere interrogata questa mattina dal consigliere dott. Pascalino anche la principessa Maria Pia di Braganza che sarebbe a conoscenza di molti particolari sulla vicenda e che, secondo taluni, sarebbe in grado di accusare il dott. De Carvalho e un medico italiano dott. Mario Bisogna anche lui incriminato dalla magistratura spagnola. Sennonché la principessa non si è presentata né è stato possibile rintracciarla.

Il magistrato italiano ha interrogato il dott. De Carvalho per rogatoria su richiesta cioè dell'autorità giudiziaria di Madrid alla quale invierà il verbale con le dichiarazioni rese questa mattina dal medico portoghese. **g. g.**

Esplosione in una scuola in Svezia: dieci bimbi feriti

Stoccolma, 17 febbraio.

Un'esplosione seguita da un violento incendio ha completamente distrutto una scuola di Nora, nella Svezia centrale, 180 km ad ovest di Stoccolma.

L'esplosione è avvenuta mentre nell'edificio che ha 3 piani, si tenevano le lezioni, e numerosi alunni fra i sette e i nove anni di età sono stati costretti a lanciarsi dalle finestre per salvarsi. Dieci bambini sono rimasti feriti in seguito al salto; quattro, a quanto comunica la polizia, risultano dispersi. *(Ansa)*

Si preparano tempi duri per artisti e scrittori

Mònito di Mosca agli intellettuali a non imitare Sinyavski e Daniel

La «Tass» definisce i due romanzieri condannati a dure pene «autentici Giuda e schiuma della nostra società» - E aggiunge: «Non ci sarà più indulgenza per chi volesse seguire le loro orme» - Aspro attacco della «Komsomolskaya Pravda»: «Gli autori contemporanei devono esaltare lo spirito eroico del popolo sovietico, condannando le tendenze che compromettono l'educazione dei giovani»

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 17 febbraio.

La paura degli intellettuali russi era ben fondata: come già si prevedeva, la condanna di Sinyavski e di Daniel ha dato esca a una veemente campagna contro gli scrittori e in genere gli artisti non del tutto allineati, che ha preso oggi l'abbrivo con un articolo della *Komsomolskaya Pravda* e una nota dell'agenzia *Tass*. Mancano poche settimane al congresso del partito comunista sovietico e l'attacco del *Komsomol*, l'organo d'azione dei giovani comunisti, fa presagire tempi molto duri per la *intellighentia* russa.

L'articolo è una difesa del realismo socialista nelle espressioni più primitive: dal genere didascalico ed elogiativo che domina gran parte dell'arte contemporanea, alla retorica dell'eroe positivo, già posta in discussione negli anni passati. Afferma la *Komsomolskaya Pravda* che è fede negli ideali rivoluzionari non ha fatto il tempo suo: che gli autori contemporanei devono esaltare lo spirito eroico del popolo sovietico condannando «*quelle tendenze che compromettono l'opera di educazione della gioventù*», e «*Disfattismo morale e cinismo*» sono gli attributi di certi autori, che il giornale del *Komsomol* condanna come nemici del regime. Sono quegli stessi autori che «*al posto degli eroi pongono personaggi amorfi e che ostentano in ogni circostanza la propria passività*», cioè la propria indifferenza agli ideali del comunismo.

Il discorso riguarda tutti gli artisti, non ultimi i pittori. Lamenta il giornale che, accanto all'arte riconosciuta, controllata dai burocrati, abbia attecchito e vigoreggi una corrente di «*artisti non professionisti impegnati in vani tentativi modernistici*»: e che attorno a questi personaggi di sottobosco prosperi un autentico mercato dominato, s'intende, dagli speculatori.

L'«aggiotaggio» dei cubisti, dei surrealisti e degli altri pittori che non hanno diritto di esporre le loro idee sulla tela, è uno dei fenomeni più deplorevoli della vita sovietica, spiega il giornale; ma, aggiungiamo, anche più diffusi. Li conosciamo tutti i nomi di questi pittori, molto più noti all'estero, per forza di cose, che nel loro stesso paese. Alcuni di loro sono costretti alla clandestinità completa, altri sono appena tollerati, altri ancora vivono di compromessi fra l'arte ufficiale e la libertà individuale. Parliamo di Domashnikov, Kopiteva, Arutian, Yakovlev, Rabbin, Neizvestny e altri ancora. Gente sospetta per un regime che tiene nascoste nelle cantine dei musei, come offesa al buon gusto, le opere di Chagall, per limitarci a un solo nome.

Contro i rappresentanti dell'arte ufficiale e contro coloro che traligneno dal «realismo socialista» si preparano dunque tempi duri, come nei giorni di Zdanov. I colpi di testa contro la restaurazione dello stalinismo nelle arti, lanciati da *Novi Mir* e da altri giornali negli ultimi tempi, erano rivelatori di infausti presagi. Contro quelle voci si scatenò subito la reazione conservatrice. Pavlov, il capo del *Komsomol*, schiacciò gli avversari con una valanga di accuse durante un recente discorso al Comitato centrale, riportato anche dalla *Pravda*.

Con Pavlov, la *Komsomolskaya Pravda* ricorda oggi che certi scrittori (al pari di Socrate) «*guastano la gioventù*», divenuta apatica, egoista, nichilistica. E' uno scambio di cause e di effetti. In realtà, gli artisti e gli scrittori più temerari non fanno altro che riflettere proprio queste tendenze dei giovani. La denuncia dei mali che insidiano la gioventù avrebbe meritato di venire accolta con gratitudine da coloro che sloganano, meno a parole, la funzione costruttiva della critica.

Contro gli epigoni di Sinyavski e Daniel, «*veri traditori, autentici Giuda e schiuma della nostra società*», come li definisce stasera la *Tass*, non vi sarà più indulgenza. Il monito è chiaro: a Daniel è già costata cinque anni di carcere; al suo collega Sinyavski, alcuni mesi di più, undici interpretazione, sette anni. «*Noi* — spiega la *Tass* — *siamo orgogliosi che nel nostro paese marchino verso libertà*».

Massimo Conti

Denuncia d'una rivista inglese

Altri scrittori sovietici in [illegible] o in manicomio?

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 17 febbraio.

La stampa britannica, nel riferire le sdegnate reazioni mondiali alla condanna di Sinyavski e Daniel, ricorda che altri scrittori, in Russia, sembrano aver perduto la libertà: sono i rinchiusi in istituti psichiatrici o in «case di riposo», un'esperienza provata da Valery Tarsis e descritta nel suo libro *Corsia 7*. Precise accuse sono pronunciate da *Amnesty International* (Amnistia Internazionale), un'attivissima [illegible] tutto apolitica e con crescente influenza, il cui unico fine è la difesa, ovunque, dei «diritti umani», secondo lo statuto delle Nazioni Unite. Una sua dichiarazione, emessa ieri e ripetuta oggi, fa i nomi di Bukovsky, e di Yessenin-Volpin.

Il «caso Bukovsky» pare il più grave e il più documentato. Vladimir Bukovsky è un poeta ventiseienne, autore di versi apparsi tra il '61 e il in *La Fenice*, una rivista letteraria pubblicata clandestinamente a Mosca. Nel '63 — afferma *Amnesty International* —, il giovane fu rinchiuso in una clinica per malattie mentali, dalla quale fu dimesso l'estate scorsa dopo una dimostrazione di protesta nella capitale. In dicembre, gli stessi artisti che avevano chiesto il rilascio di Bukovsky organizzarono una nuova manifestazione, questa volta per esortare le autorità a giudicare, con spirito imparziale, i già imprigionati Sinyavski e Daniel. Non si sa se Bukovsky fosse tra i dimostranti, ma si sa che fu rarrestato e inviato a un ospedale psichiatrico.

La Vishnevskaya — che, secondo *Amnesty International*, fu fermata dagli agenti mentre era a scuola, in classe — venivia mandata in un istituto psichiatrico nella regione di Mosca: ed eguale sorte subiva Gubanov. I due sarebbero stati rimessi in libertà soltanto negli ultimi giorni, alla vigilia, e subito dopo l'inizio, del processo contro Sinyavski e Daniel. Bukovsky era invece trattenuto, e leggiamo oggi: «*A quanto sembra, Bukovsky è stato trasferito in un'ospedale per malati di mente a Lyublino, nei pressi di Mosca. Le informazioni dalla Russia inducono a pensare che, con ogni probabilità, vi resterà per non breve tempo*».

Mario Ciriello

Due ex nazisti assolti dai giurati in Austria: annullata la sentenza

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 17 febbraio.

(b. c.) Il procedimento giudiziario a carico dei due criminali nazisti austriaci Johann e Wilhelm Mauer, comparsi il 23 gennaio dinanzi al tribunale di Salisburgo perché ritenuti responsabili avere attivamente partecipato, durante la guerra, a stragi di ebrei in Polonia (erano entrambi aguzzini della Gestapo e il dibattimento processuale ha ampiamente dimostrato le loro responsabilità) è stato rinviato alla competenza della Corte Suprema. La [illegible] tante sentenza è stata letta oggi.

Dopo aver preso atto di quanto dice il verdetto della giuria popolare — cinque ore di permanenza in camera di consiglio — che risponde con otto no ai quesiti sulla colpevolezza degli imputati, la corte ha deciso di non irrogare la sentenza (che sarebbe stata necessariamente assolutoria) e rimettere tutta la questione nelle mani della massima istanza giudiziaria di questo paese, la Corte Suprema che dovrà decidere in merito.

Il disastro all'aeroporto di Sceremetvo

Gigantesco aereo russo si schianta alla partenza da Mosca: 48 morti

E' un «TU-114», uno dei più grandi apparecchi del mondo - Al momento del decollo infuriava una bufera di neve - L'aereo si alza sulla pista, sbanda e precipita incendiandosi - Aveva a bordo 70 persone (tutti russi o africani) - Era diretto a Brazzaville nel Congo ex francese per il viaggio inaugurale - Laconico annuncio della «Tass», che non precisa il numero di morti e feriti

Il gigantesco TU 114 fotografato in volo. Un esemplare dello stesso tipo è caduto all'aeroporto di Mosca (Tel. A.P.)

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 17 febbraio.

Un quadrimotore «TU 114» della Aeroflot sovietica, diretto a Brazzaville, si è sfasciato stamattina alle 4 sulla pista dell'aeroporto internazionale di Mosca e quarantotto dei settanta passeggeri (fra russi e africani) sono morti nell'incidente. Altre persone, non sappiamo quante, sono rimaste ferite. Non si esclude che il numero delle vittime sia maggiore. Ufficialmente le autorità sovietiche non hanno ancora comunicato la cifra esatta delle vittime. A diciannove ore di distanza dalla sciagura, la Tass ha annunciato stasera la caduta del velivolo, aggiungendo che «vi sono state delle perdite umane». Di solito le notizie sulle sciagure aeree, come quelle di terremoti, inondazioni e altre calamità, non vengono pubblicate in Russia.

L'apparecchio (uno dei più grandi aerei commerciali del mondo) è precipitato all'estremità nord della pista dell'aeroporto di Sceremetvo, a venti chilometri da Mosca, mentre stava compiendo il decollo. Non si sa che cosa sia accaduto. Ad un certo punto s'è visto l'aereo sbandare a sinistra e poi abbattersi sulla pista. E' seguito un incendio, forse un'esplosione. Non è stato spiegato se l'apparecchio era già sollevato dal suolo e a quale altezza si trovasse al momento del disastro. Il fatto che vi siano dei sopravvissuti lascia supporre che il «TU 114» non avesse raggiunto ancora una quota elevata.

La tempesta di neve che da due giorni consecutivi flagella Mosca (settanta centimetri di in una sola notte) ha certamente concorso al sinistro. La pista di decollo era stata ripulita con gli spazzaneve ma non si esclude che vi siano rimasti blocchi di ghiaccio. L'aereo può avere slittato o trovato qualche ostacolo improvviso. Le condizioni atmosferiche però erano tali in quel momento da sconsigliare il decollo. Di solito a Mosca gli aerei partono in condizioni atmosferiche pressoché sicure.

Dopo l'incidente l'aeroporto è rimasto chiuso al traffico per qualche ora e così anche le vie di accesso a Sceremetvo. Le ambulanze hanno potuto così sgomberare in fretta il luogo della sciagura. Si è saputo poi che tra i feriti c'è un alto funzionario dell'Aeroflot, Vlacislav Bashkirov, rimasto ustionato. Il signor Bashkirov si recava a Brazzaville per concordare con il governo congolese l'apertura d'una linea aerea regolare. Il volo odierno aveva carattere sperimentale e a bordo del «TU 114» si trovavano, fra gli altri, rappresentanti di una delegazione commerciale sovietica.

L'aereo avrebbe dovuto compiere il viaggio di dodicimila chilometri in diciotto ore con due soste, l'una a Konakry e l'altra ad Acra. Il «TU 114» è l'orgoglio dell'aviazione civile sovietica. E' un moderno turboelica entrato in servizio di linea nel '61 e può portare come massimo 220 persone. La autonomia è di circa novemila chilometri, la velocità di crociera supera gli ottocento chilometri orari. Aerei di questo genere — pare che ve ne siano in servizio una ventina — collegano regolarmente Mosca con Kabarovsk e altre città della Russia asiatica. Il «TU 114» assicura anche un collegamento diretto senza scalo con Nuova Delhi e L'Avana.

m. c.

Entrato in orbita il satellite francese

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 17 febbraio.

Il satellite francese «D-1 A», a cui è stato dato il nome di *Diapason*, è stato posto in orbita stamani dal missile «Diamant» mediante un lancio avvenuto dal campo militare di Hammaguir, nel Sahara, e funziona normalmente. L'ordigno ha spiccato il volo alle 9,33 e dopo i due falliti tentativi di lancio della settimana scorsa, i tecnici non nascondevano una certa preoccupazione. Ma tutto è andato bene.

Al momento del lancio il satellite pesava trentanove chili ed era costituito da due pezzi distinti: uno di diciannove chili, destinato a fornire informazioni sul comportamento del terzo piano del missile ed a permettere la localizzazione del satellite all'inizio del volo, e staccato ad un dato momento dal satellite scientifico vero e proprio, di venti chili, nel quale gli scienziati avevano sistemato vari attrezzi relativamente semplici ma di costruzione francese.

Il lancio di *Diapason* è il terzo che viene effettuato dalla Francia, essendo stato preceduto da quello di una [illegible] la sperimentale il 27 novembre e da quello del satellite scientifico «FR. 1» il 6 dicembre. *Diapason* ha forma di cilindro alto venti centimetri con un diametro di 50 centimetri, ed è destinato soprattutto a permettere di studiare il comportamento in volo degli apparecchi di cui è dotato, particolarmente le cellule solari. Inoltre emetta segnali che devono permettere studi di geodesia spaziale.

Il pezzo essenziale di *Diapason* è quindi un piccolo orologio a quarzo con un termostato che non permette variazioni di temperatura superiori a pochi millesimi di grado, ed è inoltre di una precisione equivalente alla variazione di un secondo in settant'anni.

Negli ambienti competenti, del quale si fa eco *Le Monde*, si però che «*l'interesse scientifico di "D-1 A" è illimitato*» mentre la messa in orbita rappresenta un successo tecnico incontestabile per il missile «Diamant» in quanto dimostra che la Francia possiede ora un missile spaziale operativo e che l'industria francese ha acquisito una qualità spaziale.

l. m.

Base segreta della Raf devastata da un incendio

Un morto, altri due dispersi

Londra, 17 febbraio.

Un violento incendio è divampato nelle prime ore di questa mattina in alcuni impianti sotterranei di una importante base segreta dell'aeronautica britannica, nel pressi di Norwich.

Decine di vigili del fuoco sono stati necessari per circoscrivere le fiamme, che hanno causato un morto e tre feriti gravi fra i pompieri. Altri due vigili del fuoco sono dispersi, e si temo siano morti.

I sommozzatori cercano in un laghetto il bimbo scomparso da 4 giorni a Genova

Ha 8 anni e soffriva di attacchi epilettici - Si teme sia precipitato nell'acqua, ma si esclude l'ipotesi del rapimento - Quattrocento persone, fra agenti e carabinieri, impegnate nelle ricerche

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 17 febbraio.

Altra giornata di ricerche infruttuose per Antonio Sanna, il bimbo di otto anni misteriosamente scomparso da casa lunedì scorso. Lo scolaro che tengono impegnati ormai da più di tre giorni quattrocento uomini fra agenti e carabinieri sembra non abbia lasciato alcuna traccia. Le due ipotesi sulla scomparsa, il rapimento, oppure un malore che l'abbia fatto cadere da qualche parte (il bambino soffriva di attacchi epilettici) restano sempre valide.

I cani poliziotti fatti venire ieri l'altro da Torino sono stati rimandati ogni indietro. Ieri notte è piovuto a dirotto ed ogni traccia utile per gli animali è andata cancellata. Un gruppo di sommozzatori dei carabinieri hanno iniziato a scandagliare metodicamente le acque del lago artificiale detto «Lagaccio», che si trova in località non molto distante dal centro di smistamento del comune dove il piccolo abitava insieme ai genitori, Pietro Sanna, un minatore sardo disoccupato, e Grazina Manconi e quattro fratellini più piccoli. Si ritiene che Antonio possa essere stato colpito da crisi sulla riva del laghetto cadendovi dentro.

Polizia e carabinieri si divisi in zone di ricerca, i primi a ponente ed i secondi a levante. Ma entrambi muovono sulla base di indizi estremamente labili, indicazioni di bambini, compagni di giochi di Antonio, «voci» di persone che avanzano ipotesi che purtroppo devono smentite poco dopo. Ieri ad esempio qualcuno aveva affermato che un sardo aveva rapito il bambino per una misteriosa ragione di vendetta o se lo voleva portare in Sardegna. La polizia si era precipitata in porto a ispezionare la motonave «Torres» in partenza per l'isola, ma nulla è stato trovato.

Questa mattina durante le ricerche una «Giulia» della Squadra Mobile ha avuto un incidente a causa del fondo stradale viscido. A bordo c'era il comandante, dott. Angelo Costa, che si è prodotto una ferita ad una gamba guaribile in otto giorni.

f. d.

Alcuni sommozzatori dei carabinieri si immergono nel laghetto del Lagaccio durante le ricerche del bambino scomparso nei giorni scorsi a Genova (Tel. Leoni)

«Falò di gioia» nella notte

La festa dell'emancipazione celebrata nelle valli valdesi

(Dal nostro corrispondente)
Torre Pellice, 17 febbraio.

(*p. m.*) Ieri sera i Valdesi hanno acceso i «falò di gioia» per la festa dell'emancipazione a Torre Pellice e nella Valle del Chisone. Centodiciotto anni fa, il 17 febbraio, Carlo Alberto re di Sardegna concedeva le «lettere patenti» con le quali concedeva ai Valdesi ed ebrei tutti i diritti riservati ai sudditi del regno.

Da allora ogni anno, i Valdesi hanno ricordato questa ricorrenza con solenni manifestazioni. Anche ieri sera in tutti i villaggi della zona sono divampati i falò realizzati con vecchi copertoni d'auto, rami di ginestra e ceppaia di legna secca, circondati da gruppi di fedeli che hanno cantato inni sacri.

Il bisturi fatto di luce (Laser) aprirà nuove vie alla chirurgia

Il caso d'un tumore alla gamba operato a Cincinnati - Gli studi per utilizzare il moderno strumento elettronico in medicina sono cominciati da qualche anno - I primi successi si ebbero in oculistica - Difficoltà ancora da superare

La notizia giunta ieri dagli Stati Uniti di un intervento nuovissimo eseguito su un umano a mezzo del raggio «laser» per la estirpazione di un tumore è ovviamente una di quegli annunci emotivi che aprono nuove speranze in un campo della patologia più triste, la cancerologia, ove i risultati della terapia lasciano ancor sovente perplessi, fatta eccezione per qualche ristretto settore. Il «laser» è una luce che si proietta sotto forma di uno strettissimo fascio con la particolarità di mantenere i suoi raggi paralleli. Ciò mentre i raggi delle fonti luminose comuni divergono a ventaglio. Ha una potenza di penetrazione eccezionale e possiede la proprietà di trasportare calore a distanze enormi; diciamo pure incommensurabili.

Poteva sembrare nelle mani dell'uomo un ordigno estremo rischio sfuggente alla volontà, alla capacità di maneggio e di dosatura. In un ieri non ancora remoto ci si domandava come questa potente energia si sarebbe potuta imbrigliare, per indirizzarla a scopi terapeutici in clinica umana. La risposta è ormai venuta con la discriminazione delle varietà di luce monocromatica a grande intensità di energia che il «laser» fornisce e con la realizzazione delle apparecchiature di precisione. E' venuta inoltre con la cauta sperimentazione nel campo animale di laboratorio. Epoi il metodo «laser» speciale è entrato appunto nell'ambito della clinica, cominciando da quella oftalmica.

Si è iniziato proprio da un settore ove occorre la massima esattezza con la cura del distacco della retina, un grave accidente che sovverte la normale distensione di quella delicata membrana sul fondo dell'occhio e porta alla cecità. In verità il suo successo recente è stato il supercoronamento degli sforzi fatti dagli oftalmologi in quest'ultima dozzina d'anni per ottenere mediante l'impiego di raggi luminosi piccoli focolai di coagulazione a livello della utili a rimontare la sua posizione con buona funzionalità. Già incoraggianti risultati si erano ottenuti: ma non sempre i più soddisfacenti desiderabili; perché il procedimento con gli altri raggi luminosi inseriva inevitabilmente lesioni nella retina di una certa ampiezza. Ora, invece, i reliquati della fotocoagulazione a mezzo «laser» sono di scarso conto, dato che l'area irradiata della retina può essere ristretta una grandezza infinitesimale. Inoltre la coagulazione può aversi in una frazione di millisecondo, senza dolore.

Non c'è più da stupirsi di questo quando si sappia che uno scienziato americano è riuscito a provocare una lesione vitrapicecla localizzata a livello dei canali cerebrali d'un ragno facendogli cambiare carattere. Se si vuole si può centrare un singolo globulo rosso del sangue. Si può anche dire che col «laser» si è aperta la porta ad una mirabolante microchirurgia.

Ma nel caso odierno che chiamerebbe di Cincinnati, perché in quella città è stato operato si è trattato di un tumore di non piccola dimensione, quelle di un discreto melanoma, protruidente sotto i tessuti cutanei d'una coscia. Aperto il varco nella zona pertinente con il bisturi ordinario, l'operatore mobilizzando con opportuna manovra la massa anomala gradatamente ma anche con una certa speditezza distaccò le pareti dei circostanti tessuti sani, agendo con quel pennello di luce i raggi paralleli emessi da «laser a luce verde», conducibili quindi a volontà sulle parti patologiche senza che una dispersione offenda quelle normali.

Le applicazioni di quel «laser» agirono, dunque, taglienti come bisturi di finissima lama; ma in più portando la loro azione fotocoagulante sulle pareti della massa che di mano in mano si enucleava, nel contempo evitando emorragie e facendo sì che si chiudessero istantaneamente i monconi dei vasi sanguigni recisi. Orbene in questa complessa istantaneità d'azione si può trovare la sicurezza che, quando si tratta di brutto tumore, cellule maligne non imbocchino vie e viuzze del torrente circolatorio approdando poi in altre sedi del corpo ad impiantare succursali del processo morboso, le cosiddette metastasi. Evidentemente il metodo con gli eventuali ulteriori perfezionamenti potrà aver successo anche laddove, pur non trattandosi di tumori maligni, si debba operare su organi particolarmente delicati o con tessuti di alta ricchezza di sangue, quindi esigenti l'impedimento di fenomeni emorragici.

Angelo Vizzano

RICHIESTA GENERALE DELLA CLIENTELA
Sciamengo
VIA NIZZA 1 - TORINO
HA ANTICIPATO LA PRODUZIONE DELLE
BUGIE DOLCI ...del buono il meglio
SQUISITE E GENUINE COME UNA VOLTA MEGLIO CHE FATTE IN CASA
RICHIEDETELE NEI MIGLIORI NEGOZI
SCIOLTE L. 120 L'ETTO
CONTROLLATE CHE SIANO PRELEVATE DALLE CONFEZIONI ORIGINALI SCIAMENGO

TREVES VIA CERNAIA 17
MOBILI - SALOTTI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 511-034

ZURLETTI VIA ROMA
PER LA CASA
PENDOLI MODERNI OGNI STILE E TUTTA LA PRODUZIONE DELLE MIGLIORI CASE SVIZZERE
NEGOZIO PER L'ARGENTERIA: CORSO VITTORIO EMANUELE 76

GALLERIA APRATO
Portici Barbaroux 4 (Piazza Castello) - Telefono 543.627
Proseguendo la vendita di realizzo di tutto il patrimonio artistico della Galleria ogni SABATO ALLE ORE 17 VENDITA ALL'ASTA.
Specialmente dedicata al grandioso assortimento di
AUTENTICI TAPPETI PERSIANI [illegible] CINESI

Le Cristinose Pinsterne
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
[illegible] TEL. 510.938

SULLO SCHERMO

Brigitte Bardot [redacted] Jeanne Moreau [redacted] «Viva Maria!» di Louis Malle

«Marcia nuziale» [redacted] Ferreri: un film "cattivo" sul matrimonio - «Cat Ballou»: Jane Fonda eroina del West - «New York chiama Superdrago»: vivace pellicola di spionaggio

(*Lux*) — Alle [illegible] di «Fuoco fatuo» [redacted] lo stesso regista Louis Malle ha [redacted] tidoto questo *Viva Maria!*, che vede affiancate (un grosso col[redacted] spettacolare) Jeanne Moreau e Brigitte Bardot, già da lui separatamente dirette in «Ascensore per il patibolo» e in «Vita privata». Ambizioso dunque questo film [redacted] so popolare, che non gli dovrebbe esser negato anche prescindendo dal binomio delle *vedettes*, qui affiancate da George Hamilton.

Ambientato nell'Honduras britannico nel primo decennio del secolo (il film è stato girato nel Messico) e visto [redacted] l'occhio prestigioso dell'operatore Henri Decae che per la resa [redacted] colori si è ispirato agli impressionisti, *Viva Maria!* inappuntabile nelle scenografie, nei costumi, nel paesaggio, ma non così nel copione che ha qualche stranezza, intreccia le storie di due Marie, l'una irlandese e furiosamente avversa agli inglesi, e l'altra ballerina e sciantosa di circo, che ospita la prima braccata dai gendarmi nel suo carrozzone e ne diventa amica.

I loro destini si scambiano: la dinamitarda si diverte a fare strage di cuori; la ballerina invece s'innamora a buono d'un giovane rivoluzionario che sarà ucciso dai sicari del tiranno locale. Giura pertanto di vendicarlo, e con impeto romantico imbraccia il fucile e si mette alla testa d'una turba di rivoltosi per marciare contro il tiranno. Toccherà poi alla prima Maria, esperta in rivolte, disciplinare quell'impeto e indirizzarlo al successo.

Il film [redacted] risolve in uno spettacolo fine a se stesso, pur non mancandogli [redacted] pur vaghissimi riferimenti letterari e un certo gusto libertino della vita. Si ha un bel fare, bisogna per forza accentrare l'attenzione sulle due interpreti, il cui abbinamento [redacted] stato dato per problematico da chi le conosceva a fondo. Orbene, [redacted] mano morbidissima (la stessa che dagli episodi di violenza ha tolto risvolti umoristici e che ha disseminato la vicenda di allegre trovate), Malle ha propiziato la difficile congiunzione, [redacted] senza stridori la grazia un po' viziata [redacted] sempre pungente della Brigitta nazionale col nerbo della non meno nazionale Jeanne. Chi è più brava? E' tanto inopportuno chiederlo, quanto sarebbe difficile rispondere. Legano bene, e questo basti. I dubitosi circa la bravura della prima si potranno ricredere, allo stesso modo che gli estimatori della seconda potranno sciogliere [redacted] loro riserva circa la sua o una sua bellezza. Senza dubbio, un bel risultato per lo *star-system* di Francia.

* *

(*Romano*) — Specialisti [redacted] satire corrosive, il regista Marco Ferreri [redacted] il suo *alter ego*, lo sceneggiatore Rafael Azcona (qui affiancato da Diego Fabbri) si sono questa volta scagliati contro il matrimonio; il matrimonio inteso come impulso erotico, [redacted] privato della simpatia, che in questo caso è superiore all'amore stesso perché predispone [redacted] rapporto etico. Il [redacted] scorso ripiglia da «Ape regina» in cui l'istituto era abbassato a strumento [redacted] proliferazione. In *Marcia nuziale* la satira [redacted] colpisce il *bonum prolis* ma, se mai, il *remedium concupiscentiae*; un rimedio che nella positivistica società d'oggi ha preso l'impudicizia d'un problema trattato alla luce del giorno, [redacted] getto a tecniche e a regole, in una parola pianificato. Di questo passo, sembra concludere Ferreri, in una ipotetica società del 2000 la moglie sarà per il marito un oggetto, un bambolotto, e viceversa.

Intaccato [redacted] una indulgente censura, il film si divide [redacted] quattro episodi che hanno in comune la maschera inespressiva di Tognazzi, questo instancabile eppur bravo cottimista del nostro cinema. Nel primo, «Prime nozze», due coppie di coniugi facoltosi trattano e concludono l'accoppiamento dei loro bassotti, Camilla e Lulù, in un clima di tecnicismo che avvilisce lo stesso amore animale. Nel secondo, «Il dovere coniugale», i rapporti dei coniugi intri[redacted] in un rituale ebdomadario voluto dalla donna, discepola d'Igea.

Un ponte per il terzo episodio, che appunto intitolato «L'igiene coniugale», e trasporta nell'evolutissima New York, dove due coniugi si concedono intimità soltanto a [redacted] data ora del sabato [redacted] condo regole da loro e dai loro amici accuratamente discusse e stabilite. Scopo delle quali è di mantener viva l'attrazione che l'un coniuge sente per l'altro, mentre proprio da questa pubblicità data a cose che non la tollerano, l'attrazione cede e avia nell'adulterio. Nel quarto e ultimo, «La famiglia felice», il paradosso s'incorona d'una visione avveniristica in cui ognuno sposa una bambola dell'altro sesso, che risponde a requisiti di bellezza e praticità.

Può essere che i tagli censori [redacted] hanno tolto via alcuni dei molti luoghi imbarazzanti, abbiano però nociuto al disegno del film, che, così com'è, risulta al tempo stesso violento e rattenuto, d'una nerezza, cattiveria e acredine anche più ferreriane del solito, ma troppo ostentative questa volta e non decantate (come in altri suoi film) in fantasia novellistica. Con il protagonista sono Shirley Ann Field, Alexandra Stewart, Catherine Faillot. **l. p.**

* *

(*Doria*) — Può [illegible] che *Cat Ballou* è un gradevole western a colori, ambientato [redacted] Wyoming verso la fine dell'Ottocento e centrato sulla figura d'una ragazza, quella indicata dal titolo Cat, ossia Caterina, diplomata maestra e rientrata nel ranch paterno con l'intenzione di dedicarsi all'insegnamento; deve rinunciare [redacted] e così nobile disegno per vendicare il padre, ammazzato da un sicario assumendo il comando di una banda svellamente composta ma non per questo meno efficiente. Ben guidati dalla loro mica Cat, questi uomini compiono l'alta opera di giustizia che si erano prefissi. Naturalmente, per la protagonista c'è anche l'amore offertole da uno dei giovani banditi.

Tutto questo il film non lo rispetta con serietà, ma sotto una verniciatura scherzosa ritmata con brio sui versi d'una sorta di ballata che [redacted] menti cantastorie — il compianto Nat King Cole e Stubby Kaye — inframmezzano allo svolgimento della vicenda, a volte diluendola e disperdendone la tensione. L'improvvido doppiato italiano [redacted] canto originale toglie a questo, inoltre, scintillio e sapore.

Il regista Elliot Silverstein ha diretto il film con vivace gusto del pittoresco. Fra gli interpreti Lee Marvin è efficacissimo in una caratterizzazione di pistolero «suonato» e tuttavia abbastanza temibile. Felina e soave insieme, Jane Fonda è un'eroina del West di nuovo conio, che probabilmente negli attillatissimi pantaloni di Cat Ballou si farà rivedere [redacted] in nuovi futuri capitoli filmati delle sue gesta.

* *

(*Ideal*) — La lotta tra il bene e il male, obbligatoria nei polizieschi in voga, si ripresenta puntuale in *New York chiama Superdrago* [redacted] Calvin [redacted] Padget, che è l'ultimo elegante e ben rifinito prodotto del genere, realizzato da [redacted] combinazione italo-franco-tedesca. Il bene si identifica stavolta nell'agente segreto Bryan Cooper detto «Superdrago». Impersonato con un certo stile dal gagliardo, scattante e longilineo Ray Danton; il male invece ha la faccia ingannevolmente onesta e severa del bravo attore Carlo d'Angelo, chiamato stavolta a impersonare un criminale pazzoide. Questi dirige con allucinante freddezza una organizzazione che ambisce concentrare in sé le leve del potere mondiale e intende mutare la parte più giovane dell'umanità in un branco d'ebeti resi succubi del dittatore e dei suoi accoliti mediante l'uso d'una droga. L'intervento di «Superdrago» fa [redacted] il colossale lavaggio di cervelli, e poiché egli saprà anche sottrarre ai criminali la formula dell'antidoto alla droga [redacted] essi propinata alla gioventù, questa potrà essere disintossicata, guarita e recuperata.

Fortunatamente siamo nel pieno campo delle ipotesi fantascientifiche; [redacted] il racconto è condotto con sicurezza e abilità, bene ambientato, ad Amsterdam e in altri luoghi dell'Olanda e il tono della produzione è assai curato, al pari della bella fotografia a colori per schermo gigante. Tra le donne, l'una doppiogiochista e l'altra [redacted], hanno eccellente spicco la bruna Marisa Mell e la bionda Margaret Lee. **vice**

Consensi e riserve per Fellini in Svezia

La prima di «Giulietta degli spiriti» a Stoccolma

(*Dal nostro corrispondente*) **Stoccolma, 17 febbraio.**

«Giulietta degli spiriti», l'ultimo film di **Federico Fellini**, è stato presentato ieri in uno dei migliori cinematografi di Stoccolma. La critica svedese ha oggi dedicato allo spettacolo una serie di lunghissimi articoli dai quali affiorano [redacted] timenti nettamente contrastanti.

Lo *Svenska Dagbladet* ha avuto parole di elogio presentando il film come «fantastico» e ponendolo sullo stesso piano dei massimi capolavori dell'arte cinematografica mondiale. Il critico afferma che «non ci sono aggettivi capaci di qualificare la grandezza del film» e termina [redacted] queste parole: «*Non abbiamo mai provato un'emozione simile a quella di ieri sera e [redacted] [illegible] mai pensato di provare un sentimento di quella intensità. "Giulietta degli spiriti" è arte pura e anzi vogliamo affermare che è una sublimazione dell'arte più pura che esista*».

Anche il *Dagens Nyheter* è favorevole all'opera di Fellini. L'articolista afferma che «Giulietta degli spiriti» lascia nello spettatore un sentimento di attesa, per cui ritiene probabile che molti intellettuali vedano il film più volte. Il gusto e l'arte imposti da Fellini, dice il giornale, affascinano in modo imprevedibile e impensabile di «Giulietta degli spiriti» si parlerà a lungo nel mondo cinematografico.

Sull'*Expressen*, che è il più importante quotidiano della Scandinavia, si afferma che nessuno fino [redacted] ora si è anche soltanto avvicinato all'arte espressa dal regista italiano. Il film è poesia: il poeta è Fellini.

I critici di altri giornali esprimono invece giudizi negativi: quello dello *Stockholms Tidningen* afferma di non avere capito nulla del contenuto e del significato del film, mentre quello dell'*Aftonbladet* conclude il suo articolo scrivendo che il lavoro esprime soltanto le fantasie di Fellini senza alcun riguardo alla realtà della vita. **v. r.**

Gassman debutterà [redacted] New York

Roma, 17 febbraio — *Vittorio Gassman ha illustrato oggi ai giornalisti il programma della tournée che si accinge a fare negli Stati Uniti, con Edmonda Aldini e Carlo Montagna. La compagnia partirà dall'Italia sabato e debutterà dopo pochi giorni a New York. Reciterà brani del Ruzante, Goldoni, Alfieri, Pirandello, Patroni Griffi e Danilo Dolci. Seguiranno altre rappresentazioni a San Francisco, Chicago, Los Angeles, Filadelfia. Da sinistra: Gassman, la Aldini e Montagna* (Tel.)

CRONACA TELEVISIVA

Le donne italiane non leggono?

Un'inchiesta polemica di «Cordialmente» - Vittoria della protettrice dei cani alla Fiera dei sogni - Stasera Tino Buazzelli protagonista di [redacted] commedia comica

Pur recedendo in predicozzi, «Cordialmente» di ieri sera ha saputo dare, alla fine, un servizio interessante che riguardava la donna italiana lettrice di giornali quotidiani. La donna italiana ha l'abitudine di leggere i quotidiani? Oppure se ne astiene e preferisce riviste femminili specializzate e rotocalchi? Dalle interviste volanti si ricavava che la massaia, la casalinga, la madre [redacted] famiglia non leggono perché ha[redacted] poco tempo; se leggono, si orientano verso letture più distensive, più leggere, meno impegnative; in ogni caso si soffermano sulle notizie di cronaca nera e ignorano sistematicamente quelle politiche ed economiche. Un professore [redacted] statistica ha precisato che un calcolo attendibile dà, in Italia, ogni due uomini una donna lettrice abituale di quotidiani. E ciò in contrasto con la tendenza femminile di oggi, più che giusta, di partecipare direttamente alla vita e al progresso della Nazione.

Sono veri i risultati dell'inchiesta? Oppure no? Un merito, comunque, il servizio ce l'aveva e per questo l'abbiamo segnalato: provocare nelle gentili telespettatrici (alle quali, detto fra parentesi, la tv da lungo tempo non dedica nessuna rubrica speciale) dubbi, ripensamenti, esami di coscienza; e suscitare utili discussioni magari nello stesso ambito familiare. Il reportage si concludeva con un'intervista ad una signora che legge. «Perché tutti i giorni trovo il tempo [redacted] dare un'occhiata ai quotidiani?». «Perché voglio essere informata di quel che succede attorno a me... perché, parlando con i miei figli, non voglio fare la figura della donna ignorante, fuori del mondo...».

* *

Molti cani a «La fiera dei sogni», per l'ultima prova della gentildonna che si è dedicata, forse tra lo scherno di parecchia gente, ma certo dimostrando un alto senso di civiltà, alla raccolta e alla protezione dei randagi. La gentildonna [redacted] vinto ma, com'era prevedibile, date [redacted] circostanze, ha rinunciato al cospicuo premio e l'ha devoluto ai bambini affamati dell'India: anche per smentire pubblicamente il vecchio e stolto luogo comune che gli zoofili siano degli strani esseri asociali, odiatori dell'umanità.

Durante la trasmissione sono state tributate solenni onoranze a Luciano Tajoli che celebrava le nozze d'argento con [redacted] canzone «cesellata».

* *

«Anteprima» s'è ripresa dallo scivolone della settimana scorsa; ed è tornata alla sua autentica natura, alla sua funzione critica e culturale offrendo un'eccellente indagine sul fenomeno piuttosto complesso del western made in Italy.

* *

Stasera il canale nazionale presenterà la seconda commedia del ciclo dedicato a Tino Buazzelli: si tratta di un copione umoristico-paradossale, «Il trionfo del diritto» di Nicola Manzari, scritto nel 1940 e in un certo [redacted] ispirato al famoso «Knock o il trionfo della medicina» di Romains. Seguirà un breve show di Bruno Martino.

Sull'altro canale avremo l'inchiesta «I tre perché del Vietnam» che vuole illustrare i motivi e gli aspetti di una guerra che si trascina ormai da vent'anni. Indi, un telefilm d'una nuova serie americana il cui titolo, «La legge del Far West», ci esime da qualsiasi spiegazione.

Segnaliamo alle 19,15 «Allegria della scienza» con la puntata «Dal carbone al petrolio».

* *

Il film televisivo La vita [redacted] San Francesco *con la regia di Liliana Cavani (che ha curato anche la sceneggiatura assieme a Tullio Pinelli) è in avanzata fase di montaggio e sarà trasmesso in due serate consecutive nella settimana di Pasqua. Il soggetto è stato ricavato da opere fondamentali sul Santo (Celano, Jorgensen, Lortz), dalle testimonianze dei contemporanei e, naturalmente, da «I fioretti».*

San Francesco sarà interpretato da Lou Castel, il padre di Francesco da Giancarlo Sbragia, la madre da Grazia Marescalchi, frate Leone da Riccardo Cucciolla e Santa Chiara da Ludmila Lvova. Gli esterni e gli interni sono stati girati tutti ad Assisi. **u. bs.**

Celentano continuerà a pagare le tasse a Milano

Milano, 17 febbraio.

(*g.m.*) Adriano Celentano, pur avendo ottenuto la residenza a Conversano (Bari), continuerà a pagare le tasse a Milano. Ai fini del pagamento dell'imposta di famiglia — ha dichiarato un funzionario della ripartizione Tributi del Comune — vale il luogo dove il contribuente dimora, dove svolge la propria attività e di conseguenza dove ricava il proprio reddito: e il cantante abita appunto a Milano, dove ha sede anche il «Clan», la sua casa discografica.

Lo scorso anno Celentano era stato tassato per un imponibile di 40 milioni con [redacted] imposta di 5 milioni e [redacted] mila lire.

Il cinema italiano in testa agli incassi sul mercato nazionale

Roma, 17 febbraio.

Il film di produzione italiana sta ottenendo quest'anno un lusinghiero successo sul mercato nazionale. Dall'inizio di stagione alla fine di [redacted], nel corso di cinque mesi, [redacted] pellicole italiane hanno registrato oltre il 50% degli incassi globali, per un valore di 7 miliardi 443 milioni 382 mila lire. In complesso sono stati immessi nel circuito, in questo periodo, 103 film, di cui 22 realizzati in coproduzione [redacted] la Francia.

I film [redacted] nazionalità italiana sono stati [redacted] hanno da soli incassato 6 miliardi 538 milioni 569 mila lire (41,26%), [redacted] una media per ciascuna opera di 80 milioni 72 mila 70 lire. Le coproduzioni hanno incassato 904 milioni [illegible] mila lire (6,13%).

La cinematografia am[redacted], che [redacted] presenta sempre più agguerrita dopo il temporaneo declino di alcuni anni fa, è ora al secondo posto. [redacted] questi cinque mesi [redacted] produzione di Hollywood in Italia ha incassato 15 miliardi 603 milioni 842 mila lire (37,26%), per un totale di 67 [redacted] e una media di 82 milioni 147 mila 100 lire a pellicola.

LE MOSTRE D'ARTE A TORINO

I giochi delle nuove avanguardie dalle illusioni ottiche al fumetto «pop-art»

C'è una mostra a Torino particolarmente indicativa della presente situazione artistica e di un aspetto delle nuove avanguardie: ne consigliamo la visita. E' la mostra, nelle sale di «Notizie» (piazza Cesare Augusto 1), del giovane ma già assai noto udinese Getulio Alviani, composta non di consuete pitture o sculture o disegni o incisioni, [redacted] di «cose» che la presentatrice Carla Lonzi chiama «superfici a testura vibratile» e che noi più pedestremente — riferendoci a certi ricordi infantili di specchi deformanti, [redacted] caleidoscopi e simili «curiosità» per il grosso pubblico che non mancavano, una volta, nelle grandi esposizioni d'altri tempi — definiremmo volentieri «giochi ottici».

Sono infatti, [illegible] ingegnosamente costruiti per stupire nel modo più [illegible] lo spettatore. I «quadri» appesi alle pareti [illegible] [illegible] ecco le lastre metalliche. Ma se vi allontanate [illegible], ecco le lettere [illegible] secondo le [illegible] operata nel metallo e le dimensioni dei suoi rettangoli [illegible] rigoroso [illegible] del tecnico (scusate [illegible] l'artista). Si tratta di «forme» o di «figure». Possiamo [illegible] a Klee: «Il [illegible] "figura" (*Gestalt*) esprime qualcosa di più vivo. Figura è più che altro una forma fondata su funzioni vitali» (Paul Klee, *Teoria della forma e della figurazione*, Milano, Feltrinelli, 1959). Dunque arte gestaltica? Op-art? Sia come si vuole, l'effetto di queste «figure» è ipnotico: una droga della [illegible].

Dai «quadri» alle «sculture». Le quali sono foggiate di tante scatolette trasparenti disposte, su uno specchio, a gradini: come delle minuscole ziggurat babilonesi, avendo ogni cubetto un lato colorato; ed ecco [illegible] muovete intorno a codesta specie di favo una mutevole onda cromatica vi insegue trascolorando dal rosso al verde, dal giallo al violetto e via dicendo. Anche in questo [illegible] sorprendente gradevole effetto ottico.

Su questi oggetti, su questi [illegible] inseriti nelle avanguardie estetiche, si costruisce una poetica, un'estetica [illegible] riflettere una nuova condizione umana. Scrive la Lonzi: che «se l'artista [illegible] il piano operativo si è adeguato ai procedimenti economici e impersonali della tecnica, il fruitore deve ricostruire [illegible] liberandosi di quelle abitudini estetiche che lo inducono a scegliere in base ai significati espressi dell'artista». Alla buon'ora! A parte la [illegible] terminologia per cui chi contempla un'opera d'arte — o che dovrebbe essere tale — [redacted] diventato un «fruitore», tal modo stesso che la creazione artistica è adeguata a [redacted] fatto meccanico ed economico), qui è toccato [redacted] tasto giusto. La «coerenza operativa» conduce infatti a «un tipo di prodotto diverso da quello estetico tradizionale» di qui la «necessità di fruirlo in altro modo».

Perché? Perché alle «dissociazioni del mondo d'oggi» bisogna contrapporre — come fa Alviani — l'unico modo verificabile di potenziare l'intelligenza: «quello analitico e problematico della scienza». C'è ancora qualcuno a credere che l'arte debba «esprimere una interiorità umana, e perciò universale dramma passione sentimento, amore, odio, dolore gioia [illegible]»? Si dialoghi. L'arte è diventata «l'antipodo perfetto» di questi moti dello spirito. E' una «indagine visuale» [illegible] «anche per virtù di autocontrollo, agisce con [illegible] della sua [illegible] e costituisce [illegible] formale». E un [illegible] che nel caso di Alviani, forse indica [illegible] [redacted] accordo [illegible] umanistica».

Vedete [illegible] con impeccabile [illegible] logica, alcune [illegible] scatolette d'alluminio [illegible] portato lontano [illegible] sull'orlo del [illegible] l'arte è spa[illegible] confusa con la [illegible] la tecnica, la [illegible] sociologia, la politica: veramente «strumentalizzata», come oggi [redacted] dice. Naturale allora che siano offerti come oggetti artistici, nella galleria «Sperone», i cannoni, i siluri, le mitragliatrici fabbricati da Pascali in legno, cartone parti metalliche come grossi giocattoli; o nella galleria «Il Punto» i giganteschi «fumetti» e le derivazioni «pop-artistiche» del pittore haitiano Hervé Télémaque, [redacted] cui bizzarro e crittografico cartellonismo si vuol ravvisare una «cultura storica» atta a denunziare «certi dati di fatto tipici della nostra società» e forse per questo egli intitola un quadro incomprensibile *Hommage à J. J. Rousseau*.

Anche il linguaggio della critica d'arte si interscambia con altri linguaggi; e per Télémaque si parla — come potrebbe parlare un matematico ad un fisico — di «quanti» di cultura: non so se a proposito del dipinto che rappresenta uno stile, emblema «con funzione di richiamo a tutta una nostra pesante situazione comune», scrive [illegible] mente il presentatore Dante Salme. E' quella del pittore haitiano una situazione che «si rivela idealmente» come accenna Antonio Del Guercio? Non forziamo il mistero, e poiché siamo nel Mare delle Antille segnaliamo la mostra di disegni e incisioni nella «Galleria del Centro», del [illegible] Wilfredo Lam, raffinato esponente del Surrealismo internazionale. **mar. ber.**

Inchiesta sulla morte di una donna ricoverata all'ospedale per esami clinici

Moglie di un tranviere, era degente al «Resnati» [redacted] Milano - Aveva 51 anni - Per errore le è stato somministrato un prodotto sbagliato

(*Dal nostro corrispondente*) **Milano, 17 febbraio.**

Per ordine della Procura della Repubblica [redacted] sta svolgendo una severa inchiesta sul decesso di una donna morta ieri mattina all'ospedale Resnati. Si tratta di Maria Parisi di 51 anni, madre [redacted] tre figlie tutte sposate (Ida, Emma e Rita, di ventotto, venticinque e ventitré anni), abitante [redacted] il marito, Antonio Lotrecchio di 57 anni, manovratore dell'Atm, in via Teano 21, [redacted] quartiere Comasina.

I primi accertamenti farebbero pensare ad un errore commesso da una suora nella preparazione [redacted] una soluzione a base di amido.

I due flaconi quasi identici, che hanno tradito la [redacted] dell'ospedale, sono stati sequestrati. Altri elementi utili e determinanti per lo sviluppo dell'inchiesta e per l'accertamento delle responsabilità si potranno ottenere dall'autopsia, ordinata dal magistrato.

La Parisi, sofferente di disturbi all'addome, era stata ricoverata otto giorni fa al «Resnati», su consiglio del [redacted] medico curante, per una serie di analisi al fine di accertare [redacted] vera natura del male.

L'altro ieri la donna aveva telefonato a casa che stava bene. Ieri mattina, verso le 9, un'infermiera ha portato alla Parisi una soluzione preparatoria per un'analisi: subito dopo averla presa, la paziente ha cominciato ad accusare dolori ed è svenuta. Tutte le cure dei medici sono state inutili. Alle 9,30 era in coma.

Maria Parisi, 51 anni, morta all'ospedale a Milano

Il marito, alle 10, è stato avvertito di quanto era successo, mentre si trovava in servizio, alla guida di un tram, e si è precipitato al «Resnati». Poi sono giunte le figlie.

«*Mia moglie era morta da poco* — ha detto questa mattina trattenendo a stento l'emozione — *mi hanno detto che era morta per collasso. Io ho capito subito che c'era qualcosa che non andava. Collasso? Lei che di cuore era sempre stata bene. Poi ho saputo che c'era stato un errore. Ma [redacted] avevano vago, impreciso*».

Finora i medici non hanno rilasciato ai familiari alcuna dichiarazione ufficiale; la direzione dell'ospedale ha presentato una denuncia [redacted] commissariato di polizia Monforte, [redacted] quale [redacted] avvertito la Procura della Repubblica che [redacted] volta ha affidato l'indagine al sostituto Procuratore dottor Gurlo.

Avvicinato stamane dai giornalisti, il professor Giuseppe Castrovilli, primario del reparto medicina dell'ospedale Resnati, ha detto: «*Purtroppo c'è stato un errore, un tragico errore. L'ammalata che [redacted] stata ricoverata qui al "Resnati" per analisi gastriche è morta per uno scambio di prodotti. Le è stato dato da bere, sciolto nell'acqua calda, un preparato anticoagulante, che viene diluito in piccolissime dosi nelle provette per evitare che il sangue prelevato si coaguli prima di poter essere esaminato.*

La suora ha creduto che fosse amido. La casa farmaceutica è la stessa, tedesca, uguali i flaconi in plastica: diversi soltanto i colori delle etichette, azzurro per il "Trittol" (l'anticoagulante) e rosso per l'amido. Ci siamo subito accorti dello sbaglio, abbiamo fatto il possibile per salvare l'ammalata. Noi stessi abbiamo poi denunciato l'accaduto alla polizia. La suora che sovrintende alla distribuzione dei farmaci è una suora esperta, regolarmente provvista di diploma professionale ed ha sempre dimostrato zelo e capacità tecnica».

La religiosa — della quale non è stato fatto il nome — è sotto choc da stamane, e non si è presentata in servizio. Nel pomeriggio è stata interrogata dal sostituto Procuratore della Repubblica, dottor Gurlo, ma non è stato possibile [redacted] abbia detto.

Il magistrato ha interrogato l'infermiera — anche di questa la direzione dell'ospedale «Resnati» non ha fornito il nome — che ha materialmente propinato alla paziente il preparato sotto inchiesta. **g. m.**

Cameriere fugge [redacted] per giocare [redacted] Juventus

Roma, 17 febbraio.

(*g.fr.*) Un cameriere di diciassette anni è fuggito [redacted] Roma per [redacted] a Torino e tentare di divenire calciatore della Juventus. Protagonista del singolare episodio è un giovane di Cagliari, Patrizio Atzei, il quale da quattro mesi prestava servizio come cameriere presso la signora Agnese Mancinelli, al n. 191 di via Archimede, ai Parioli.

Tifoso della squadra bianconera il giovane aveva scritto più volte ai dirigenti della compagine torinese per esprimere il desiderio di entrare a far parte del «vivaio». Gli avevano risposto che i ruoli erano coperti ma l'Atzei non deve esserci dato per vinto. E' scomparso cinque giorni fa e si ritiene che lo abbia fatto per presentarsi di persona ai dirigenti del club juventino.

Al termine d'un processo aggredirono i carabinieri

L'episodio alla Corte d'Appello [redacted] Torino - I giudici [redacted] Genova hanno condannato quattro dei sei imputati

(*Dal nostro corrispondente*) **Genova, 17 febbraio.**

Stasera si è concluso al Tribunale di Genova il processo per la rissa scoppiata l'11 settembre 1964 in un'aula della Corte d'Appello di Torino. Sei dei dieci imputati — quasi tutti nativi di Canicattì, in Sicilia — sono stati assolti con formula dubitativa: agli altri quattro i giudici hanno inflitto, complessivamente, cinque anni e mezzo di reclusione. Ecco la sentenza: Giuseppe Denaro, di 33 anni, Giuseppe Giardina, di [redacted], Giuseppe Montelepre, di 32, un anno e sei mesi ciascuno; Vito Avanzato, di 29 anni, un anno; per insufficienza di prove sono stati assolti Angelo Giardina di 29 anni, Gioacchino Giardina di 24, Maria Corbo di 53, Giuseppina Bellante di 61, Irma Bortolotti di 25 e Rosa Brizzi di 20.

I fatti accaddero nell'aula della seconda sezione penale della Corte d'Appello di Torino, a conclusione d'un processo per furto. Gli imputati erano Giuseppe Denaro, Giuseppe Montelepre, Giuseppe Giardina e Vito Avanzato. Mentre il presidente dott. Perrotino leggeva la sentenza che [redacted] fermava il verdetto del Tribunale, Giuseppe Denaro balzò verso lo scranno del magistrato urlando. Seguì una scena d'indescrivibile confusione: detenuti e carabinieri s'avvinghiarono in un furioso corpo a corpo, sei persone del pubblico — tutte imparentate con i detenuti — furono coinvolte nella colluttazione. Ci volle un quarto d'ora per riportare la calma.

Rinviati al giudizio del Tribunale di Genova per oltraggio a magistrato in udienza, resistenza e lesioni a pubblici ufficiali, i dieci imputati, in sede d'interrogatorio, s'erano dichiarati innocenti. Il pubblico ministero dott. Mario Sos[illegible] aveva proposto pene variabili da un anno e due mesi di reclusione a otto anni. **f. d.**

Nella Cordigliera delle Ande

Spedizione italiana attacca la parete sud dell'Aconcagua

Aosta, 17 febbraio.

(*i. c.*) Una spedizione alpinistica italiana, capeggiata dalla guida di Cogne Vincenzo Perruchon, si appresta ad attaccare la parete sud della Aconcagua, [redacted] montagna che si eleva a 6959 metri di altitudine nella Cordigliera delle Ande in Argentina.

La spedizione, di cui fanno parte gli alpinisti di Tortona prof. Bruno Uggeri e Giuseppe Arnandola, e l'accademico milanese Guido Bona, ha posto a metri 3200 circa il primo campo base dopo avere lasciato nei giorni scorsi il villaggio di Las Heras. Si presume [redacted] i quattro alpinisti impieghino una decina di giorni per portarsi in vetta, lungo un itinerario mai tentato da nessuno. Ricorderemo che la parete sud, che è la più impegnativa, fu scalata nel febbraio del 1954 da una spedizione francese capeggiata dal famoso Berardini.

Morto all'età di 87 anni il più anziano prete valdostano

Ha retto per 52 anni la parrocchia di Valsavaranche

Aosta, 17 febbraio

([illegible]) Al Priorato di St-Pierre, casa di riposo per il clero valdostano, è morto il più anziano dei sacerdoti della Valle d'Aosta, don Cesare Perron, di 87 anni, di Valsavaranche.

Don Perron aveva retto la parrocchia del proprio paese natio per cinquantadue anni, dal 1911 al 1963.

Appassionato alpinista fu spesso corda alpina sulle montagne della sua valle, che conosceva molto bene. Durante il periodo della Resistenza fu anche al fianco dei partigiani.

I funerali avranno luogo domani sabato a Valsavaranche.

CRONACHE DELLO SPORT

Mercoledì sera durante l'incontro con il Milan

Sfiorata per la troppa folla la tragedia sul campo del Chelsea

Oltre 160 persone sono rimaste contuse ■ ferite - Cinque fratture - Una barriera metallica piegata dalla spinta del pubblico - Il direttore dei servizi sanitari afferma: «Se l'ostacolo fosse stato scardinato, i danni per le persone sarebbero stati gravissimi»

(Nostro servizio particolare)

Londra, 17 febbraio.

Sul campo del Chelsea, per la partita di Coppa delle Fiere svoltasi ieri tra la squadra locale ed il Milan, sono stati battuti tutti i primati: del bel gioco, dell'affluenza del pubblico (60 mila spettatori), degli incassi (quaranta milioni di lire, una cifra enorme tenuto conto che i prezzi dei biglietti d'ingresso ■■ in Inghilterra in metà, e anche meno, che in Italia) e soprattutto quello degli incidenti in tribuna e sugli spalti.

Non per risse fra tifosi, ma per l'inverosimile calca, ben 164 persone sono rimaste contuse e sono svenute. Ci sono stati anche cinque feriti, ricoverati all'ospedale, tutti con frattura. L'incidente più grave è accaduto presso l'ingresso di Fulham Road, dove sotto la spinta del pubblico una barriera metallica delle gradinate si è piegata.

Nel giro di pochi minuti due uomini, rispettivamente con una gamba e una caviglia rotta, e una donna, con una costola fratturata, venivano portati via dall'autoambulanza.

Schiacciati da ogni parte, altri dodici spettatori perdevano i sensi.

Abbiamo parlato con uno dei funzionari della St. John Ambulance Brigade, il signor Fenton, direttore dei «pronto soccorsi» che vengono eretti negli stadi per le partite più importanti. «Se la barriera metallica si fosse rotta o fosse stata scardinata, eventualità questa piuttosto improbabile, sarebbe successa una tragedia» ha detto il sanitario. «Gli ultimi arrivati spingevano e quelli davanti restavano schiacciati. Fortunatamente eravamo preparati per ogni eventualità: ai miei ordini c'erano due medici, sei infermiere e 55 uomini. Ci sono stati tre o quattro decine di contusi, ma gli spettatori da noi curati erano in maggioranza svenuti o perché a stomaco vuoto, o perché impossibilitati a respirare nella calca. Non avevo mai visto tanta gente allo stadio del Chelsea».

Uno dei dirigenti della società inglese, il signor Bannett, ha smentito che ■■ «successo ■■ qualche cosa di insolito» ma in realtà l'incidente della barriera metallica è stato grave. Quando stanno arrivati a Stamford Bridge, mezz'ora prima della partita, alcuni cancelli erano già chiusi, ma migliaia di persone ■ assiepavano■■ davanti ad essi, decise a entrare egualmente. Invano ■■ altoparlante gridava che i biglietti erano esauriti.

■alche centinaio di giovani, ammessi nel recinto, ma non sulle gradinate, venivano fatti sedere ai bordi ■■ terreno di gioco, sotto l'attenta guardia di decine di poliziotti. Alla fine dell'incontro, quando Bridges colpì la parte esterna della rete, di fianco, questi giovani invasero il campo, gridando al goal. Forse a Stamford Bridge ■■■ più spettatori del dovuto, e se ■■ fossero stati così corretti, chissà che ■■■ sarebbe accaduto.

In quanto alla partita essa viene favorevolmente commentata. *L'Evening Standard* l'ha paragonata ai grandi incontri del passato, dalla finale di Coppa dei Campioni tra Benfica e Milan giocata qui a Londra nel '63, e vinta dal Milan, alla recente Inghilterra-Spagna, conclusasi con il punteggio di 2 a ■

Ennio Caretto

Il recupero avrà luogo probabilmente il 9 marzo

Milano, 17 febbraio.

A causa della nebbia, l'aereo del Milan proveniente ■ Londra anziché a Linate è atterrato alla Malpensa con oltre mezz'■■ di ritardo. I rossoneri reduci dalla brillante partita sostenuta ieri sera sul campo del Chelsea sono stati lasciati liberi, con l'impegno di ritrovarsi nel pomeriggio di domani al Centro sportivo ■ Carbonolo di Carnago.

E' la quarta volta consecutiva che, in questa Coppa «Città delle Fiere» il Milan viene favorito del sorteggio. Contro il Racing di Strasburgo la monetina designò ■ stadio ■ S. Siro per la terza partita ed essendo questa terminata alla pari (1 a 1) ■■■ la monetina indicò i rossoneri ■■■ vincitori. Contro il C.U.F. Barreiro, dopo due incontri, il sorteggio designò di nuovo il campo di Milano per la «bella» e ieri sera, a Londra, ancora S. Siro è venuto fuori in sede di sorteggio.

Tuttavia la società rossonera ■ trova in difficoltà perché assillata dagli impegni. ■■ la complicazione della partita di campionato che deve essere recuperata contro la Lazio mercoledì 2 marzo.

Mercoledì prossimo lo stadio di S. Siro è occupato per il confronto Inter - Farenczaros (Coppa dei Campioni); il Chelsea avrebbe accettato di giocare martedì, ma ■ Milan non se l'è sentita, dovendo domenica prossima affrontare la Spal: sarebbe andato ■■ per i rossoneri giovedì; ■■ ■ squadra inglese, che deve giocare sabato, non ■ stata d'accordo. Bisogna quindi ■■ Milan-Chelsea si riguochi mercoledì 9 marzo.

Una animata fase dell'incontro tra il Milan ed il Chelsea disputato mercoledì sera a Londra (Telefoto)

I tornei di A e B

Oggi si discute in Lega il ■■■■ ■■ retro- ■■■i e promozioni

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 17 febbraio.

La via della riforma è sempre difficile e tormentata anche nello sport: il nuovo ordinamento dei maggiori campionati di calcio (sedici squadre ■ serie A e venti due ■ serie B a decorrere dalla stagione 1967-1968) deciso dal Consiglio federale nella riunione del 30 febbraio a Roma ha provocato contrasti e polemiche.

Prima ancora di entrare nel merito del provvedimento, alcuni sedicisti rappresentati nel Consiglio direttivo della Lega Nazionale (convocato per domani a Milano) intenderebbero contestare l'irregolare procedura e l'omissione di approcci preliminari. La presidenza del Varese ha chiesto addirittura, sembra con l'aliquota delle adesioni richiesta dal regolamento, la convocazione dell'assemblea generale straordinaria delle società: in effetti, mentre le serie minori hanno avuto il tempo e la possibilità di studiare e ■ esaminare il meccanismo del nuovo ordinamento, i club di serie A e B non sarebbero stati nemmeno consultati.

Evidentemente la reazione delle società non era né attesa né prevista, ed ora che un certo numero di club si appresta a dare battaglia, si teme che la questione del mutuo di dieci miliardi alle società sicura possa assumere il significato di un ricatto, o quasi.

Tra i partecipanti alla seduta di domani, che sarà presieduta dal dott. Aldo Stacchi, figurano come invitati anche gli esponenti dell'Inter, della Juventus e del Potenza, già presenti all'ultima riunione del Consiglio federale: ma interverranno anche di diritto, sette dirigenti della serie A (Cagliari, Catania, Foggia, Lanerossi Vicenza, Sampdoria, Spal e Torino) e sei della serie B.

La Lega (che detto per inciso ■■■ sarebbe orientata ■■■ l'approvazione della tournée che il Torino sta organizzando per questa estate in Sudamerica) quasi sicuramente discuterà con i rappresentanti delle società soltanto il meccanismo della riduzione a sedici squadre: la riduzione stessa, infatti, ■■■ rebbe già stata decisa in modo irrevocabile.

l. c.

Magnifica prova di Nones nei mondiali di sci ad Oslo

L'azzurro si classifica sesto nella dura gara di 30 Km - Staccato soltanto di 1'26" dall'asso finlandese Maentyranta che ha conquistato il titolo - De Florian 17°, Manfroi 20° e Stella 21°

L'azzurro Nones in azione sulle nevi di Oslo (Telef.)

(Nostro servizio particolare)

Oslo, 17 febbraio.

Lo sciatore finlandese Eero Maentyranta, un finanziere di ■ anni ammogliato e padre di tre figli, ha conquistato il titolo della 30 km di fondo, la prima delle gare in programma nei campionati mondiali nordici di Oslo. Maentyranta ha coperto la distanza in un'ora 37'28"7, precedendo un altro finnico, Laurila, il tedesco Demel, lo svedese Sandstroem e il russo Akentjev.

L'azzurro Fran■■ Nones è arrivato sesto davanti all'intera squadra norvegese, a tre svedesi, a ■■ sovietici e a due finlandesi. E' stata una prova notevole sotto ogni punto di vista. Alla partenza, brillantissime, Nones è riuscito a staccare tutti gli avversari, al passaggio dei 5 km era nettamente al comando della gara, inseguito a 11" da Maentyranta. Poi, si disnaiva e non teneva più ■ ■■■ dei rivali nordici. Peccato che il nostro fondista ■ sia fatto «soffiare» da Demel il primato centroeuropeo, si prenderà comunque la rivincita nella 15 km in programma domenica, anche perché la gara, breve, non si addice al tedesco.

Hanno, invece, deluso De Florian, Manfroi e Stella. I due ultimi soprattutto non hanno ■■■ come era lecito sperare. L'emozione li ha fiaccati: sono bastati pochi chilometri per vederli scomparire dalle prime posizioni.

Maentyranta, che figurava nella ristretta cerchia dei favoriti d'obbligo, ha fornito l'ennesima prova delle sue eccezionali doti di fondista. Campione di classe indiscussa, all'inizio di stagione aveva accusato una certa incostanza ■■ rendimento, ma ■■ suo favore giocavano i successi ottenuti nel passato. Non per nulla al «mondiale» di Zakopane, nel 1962, ■■■ vinto ■ «30» a ■■ Olimpiadi di Innsbruck nel 1964 si era affermato ancora nella «30» e inoltre nella «15».

La gara ■ è risolta negli ultimi 10 chilometri ■■ la conquista delle piazze d'onore, mentre Maentyranta proseguiva con decisa falcata verso il vittorioso traguardo. Nella sua scia è finito il connazionale Laurila, autore di un *finish* impressionante, mentre Demel conquistava sorprendentemente la medaglia di bronzo, distanziato di soli 3 decimi da Laurila. Il sovietico Akentjev cadeva il quarto posto allo svedese Sandstroem mentre Andersson scivolava clamorosamente dal secondo al decimo posto. Lo svedese, in crisi, è stato superato da Nones con il quale ha ingaggiato un duello furibondo che è costato caro ad ambedue i rivali. Infatti non soltanto Andersson ■ scoppiato, ma lo stesso Nones si è totalmente disunito negli ultimi tre chilometri perdendo preziosi secondi.

Giorgio Bellani

Classifica km. 30: 1) Maentyranta Eero (Finlandia) 1 ora 37'26"7; 2) Laurila (Finlandia) a 44"6; 3. Demel (Germania) a 44"9; 4) Sandstroem (Svezia) a 55"2; ■ Akentjev (Unione Sovietica) a 1'05"6; 6) Nones (Italia) a 1'26"8; 7) Groenningen (Norvegia) a 1'27"1; 8) Skjemstad (Norvegia) a 1'27"3; 9) Naseddin (Unione Sovietica) a 1'32"5; 10) Andersson (Svezia) a 1'37"3; 11) Oikarainen (Finlandia) a 2'24"; 12) Tiainen (Finlandia) a 2'41"4; 13) Risberg (Svezia) a 2'58"8; 14) Utrobin (Unione Sovietica) a 3'07"9; 15) Halvarsson (Svezia) a 3'45"2; 17) De Florian (Italia) a 3'50"1; 20) Manfroi (Italia) a 4'45"5; 21) Stella G. F. (Italia) a 5'15"2.

La tv e le Universiadi

Perché alle ■■■ che si sono svolte in Piemonte è stato dato scarso rilievo?

I dirigenti del Cus, guidati dal presidente dott. Primo Nebiolo, stanno adoprando■■■ per far svolgere a Torino, il 2 giugno, un incontro internazionale universitario di atletica leggera ad altissimo livello, ■■■ la partecipazione delle rappresentative statunitense, sovietica ed italiana.

L'annuncio delle laboriose trattative in ■■■ è stato dato ieri a Torino durante una riunione fra dirigenti, tecnici e giornalisti a chiusura delle Universiadi. Erano presenti l'assessore ■■■ Sport del Comune dott. Lucci, l'assessore al Turi■■■ della Provincia ■■■. Calsolaro, il dott. Franchi direttore degli impianti sportivi del Comune, il generale Fabre ed il sen. Marconi che hanno collaborato efficacemente alla riuscita dei Giochi Universitari, il segretario del Cus sig. Cremascoli ed il dirigente dell'Associazione studentesca degli Stati Uniti James Fowler. Proprio mister Fowler si è offerto, ■ rientro in patria, di avviare le trattative per la manifestazione di atletica.

Il dott. Nebiolo ha tracciato un breve riassunto delle ■■■ dell'Universiade invernale, sottolineandone il successo sportivo, turistico ed organizzativo, rammaricandosi soltanto che le competizioni abbiano trovato poco posto fra le trasmissioni sportive della tv, mentre negli stessi giorni sono state messe in onda telecronache di avvenimenti agonistici di minore importanza.

Dal resto anche in precedenza per il concorso ippico internazionale non si era dato all'avvenimento l'attenzione che meritava. Lo sport torinese viene trascurato dalla tv?

* L'Hockey Club Torino disputa stasera a Sierre, domani sera a Montana e domenica a Villare tre incontri amichevoli contro le rappresentative locali: la «tournée» in Svizzera■■■ ■■ alla squadra torinese ■■■ alleniamento in vista dell'incontro ■ campionato con l'Amatori Termoxata che si disputerà i primi di marzo. Un successo contro la formazione milanese consentirebbe alla squadra di Cicogna di vincere il torneo di serie A (girone B).

Forse Orlando ala e Schütz centravanti nel Torino che affronta la Fiorentina

La Juventus recupera, a Vicenza, Leoncini, Cinesinho e Menichelli - Sarti e Mazzia, forse, sostituiranno gli infortunati Gori e Bercellino I

Nel Torino che domenica prossima incontra allo Stadio la Fiorentina ■ prevedono interessanti novità. La principale riguarda l'impiego di Rosato terzino sinistro. Al mediano della Nazionale toccherà un compito assai difficile: affrontare Hamrin ■ quale, malgrado i suoi 31 anni, resta l'attaccante viola più insidioso. L'intramontabile asso svedese, nelle ultime gare di campionato, ha trascinato la Fiorentina alla vittoria realizzando tre goals decisivi: uno contro l'Atalanta e due contro il Cagliari. ■■■ anche la rete che ha eliminato recentemente l'Inter dalla Coppa Italia.

Non è la prima volta che Rosato è destinato al controllo dell'ala destra: «A Firenze, nel girone di andata — ha raccontato il calciatore granata — ho giocato su Hamrin. Non è stato facile. Il mio avversario riuscì a portare in vantaggio la sua squadra segnando uno strano goal. Anche se in giornata di scarsa vena, Hamrin è un elemento pericoloso».

Con Rosato terzino il Torino rilancerà il giovane Cereser in mediana, nel ruolo di difensore libero. Puja sarà confermato «stopper» mentre per la maglia n. ■ sono in ballottaggio Bolchi e Ferretti.

Le altre possibili novità riguardano il quintetto avanzato. Guarito dall'infiammazione al nervo ■■■■ che lo aveva costretto a dare «forfait» nella trasferta di Cagliari, Alberto Orlando ritorna fra i titolari. L'ex cannoniere della Fiorentina verrà quasi certamente schierato nell'abituale posizione di centravanti.

Si parla, tuttavia, dell'innesto di Orlando all'ala destra, nel caso Simoni osservi un turno di riposo. L'attacco granata si schiererebbe con Schütz al centro e Meroni all'estrema sinistra. L'allenatore Rocco, al proposito, mantiene un certo riserbo. Oggi, dopo l'ultimo allenamento settimanale, verrà reso noto l'elenco dei convocati che, in serata, si trasferiranno ad Alpignano in ritiro collegiale. Ieri i titolari hanno riposato assistendo nel pomeriggio all'incontro fra Torino e Pro Patria valevole per il campionato Pio Martino. La gara si è conclusa sul 3 a ■.

Alla Juventus le condizioni di alcuni titolari, sulla cui disponibilità si nutriva qualche apprensione, sono migliorate. Leoncini, Cinesinho e Menichelli hanno provato in partita senza accusare le conseguenze degli infortuni lamentati contro il Varese. A Vicenza giocheranno. Sconfitta invece l'assenza di Bercellino I (che lunedì si sottoporrà ad un nuovo controllo medico) e di Gori il quale è stato ieri allo Stadio: tra qualche giorno riprenderà la preparazione.

Per la Juventus rimane il problema di sostituire i due. Sembra che il *trainer* Heriberto Herrera abbia già un orientamento preciso. Ieri, infatti, contro i ringalu l'allenatore bianconero ha schierato una coppia di terzini inedita, formata da Sarti e Mazzia. ■ ha affidato il compito di *stopper* a Salvadore: potrebbero essere le soluzioni probabili per la gara con ■ Lanerossi.

In questo caso Sarti, che ieri ■ è ■■■ con impegno, farebbe ■ ■■■ debutto stagionale in campionato. E' improbabile che la Juventus richiami il giovane Maggioni da Viareggio dove si trova attualmente con ■ squadra ragazzi. Qualora il rilancio di Sarti fosse nuovamente rimandato e Maggioni restasse a disposizione di Rabitti, si registrerebbe l'impiego di Da Costa in mediana.

La formazione più probabile resta comunque quella che ieri ha battuto per 5 a 2 le riserve e precisamente: Anzolin (nella ripresa ha giocato Colombo); Sarti, Mazzia; Salvadore, Castano, Leoncini; Dell'Omodarme, Del Sol, Bercellino II, Cinesinho, Menichelli.

b. b.

Sospesa la boxe per la morte d'un pugile in Cecoslovacchia

Praga, 17 febbraio

In seguito alla morte del pugile diciannovenne Franticek Mareeck, avvenuta oggi nell'ospedale di Praga a seguito del k.o. subito a Kurlovyvary domenica e del decesso verificatosi nel pomeriggio scorso del boxeur venticinquenne Stanislav Poticky, il Comitato centrale per l'educazione fisica e la direzione centrale per il pugilato della Cecoslovacchia hanno deciso di sospendere, con effetto immediato, tutti gli incontri di pugilato nel territorio cecoslovacco.

Questo provvedimento non colpisce però gli incontri internazionali già programmati in Cecoslovacchia.

Mondiali di sci dei giornalisti

Nicolello ■ secondo posto nello ■■■ speciale

Lubiana, 17 febbraio.

Si ■■■ conclusi oggi a Kranjskija Gora i campionati mondiali di sci dei giornalisti. L'ultima prova, lo slalom speciale, è stata vinta dal rume■ Vladimiro Preobraschenski, con il tempo totale di ■■■. Al secondo posto si è piazzato il vincitore dello slalom gigante, il torine■■■ Alberto Nicolello («*La Stampa*»), ■■■ un distacco ■ 2"8. Il canadese Duschmidt, terzo nello slalom gigante e favorito della gara odierna in quanto ex-campione nazionale assoluto, è caduto in entrambe le *manches* e non è quindi riuscito a mettersi in luce.

Particolarmente entusiasmante è stata la seconda prova, in cui Nicolello ha tentato di colmare ■ svantaggio accumulato nella prima *manche* (2"5) nei ■■■ fronti del russo, ex-campione nazionale assoluto dalla specialità, con una discesa spericolata. Il torinese è finito a soli 3/10 di secondo dall'antagonista.

La squadra italiana, capeggiata da Ferdinando Marani (*Il Giorno*) e allenata da Nadine Confortola, maestro di sci di Santa Caterina Valfurva, ha avuto nel complesso una prestazione eccellente, ed è stata battuta solamente da quella jugoslava, classificandosi così seconda nella combinata.

Il Trofeo Vanoni all'Aprica

Sondrio, 17 febbraio.

Sulle nevi dell'Aprica prende da domani il via il Trofeo Vanoni. Saranno presenti squadre nazionali dell'Inghilterra, Spagna, Australia, Usa, Italia, Austria, Francia, Germania occidentale e Svizzera. «■lo stop» domani, discesa libera venerdì (per questa gara è stata costruita una pista nuova di ■■■ cal), slalom speciale domenica.

Basket: semifinali di Coppa Europa

Il Simmenthal sconfitto dallo Slavia Praga (82-59)

Praga, 17 febbraio

Nel quadro delle semifinali della Coppa Europa ■ pallacanestro, il Simmenthal di Milano è stato sconfitto per ■ a 59 dallo Slavia di Praga. I cecoslovacchi, essendo stati sconfitti per 86 a 77 nella partita di andata a Milano, si sono aggiudicati il doppio confronto con il punteggio complessivo di 159 a 155.

Malgrado l'inattesa sconfitta (almeno nello svantaggio, perché si pensava che il Simmenthal potesse fare valere i 19 punti di margine acquisiti a Milano) la squadra italiana non è ancora estromessa dal torneo, anche se la sua posizione si è fatta difficile. Il meccanismo delle semifinali prevede infatti l'assegnazione di due punti in classifica alla società vincitrice (in base alla somma dei casi) di ogni doppio confronto, in tal modo la squadra sconfitta non viene eliminata.

Attualmente, in attesa della conclusione del confronto Real Madrid-Racing Malines (la seconda partita si gioca oggi a Iarda sera nella capitale spagnola), la classifica è la seguente: Simmenthal, Real Madrid e Slavia punti 2, Racing Malines p. 0. Si debbono ancora disputare i doppi confronti Real Madrid-Simmenthal e Racing Malines-Slavia Praga.

Nella partita odierna, l'americano Bradley, realizzando da solo trenta punti, è stato di gran lunga il migliore dei milanesi.

* Il Premio Bruno Roghi di giornalismo sportivo è stato assegnato ex-aequo a Giampaolo Ormezzano, «Tuttosport», Alfredo Berra, «Gazzetta dello Sport», Sergio Neri, «Corriere dello Sport», e Giulio Cesare Turrini, «Stadio»; la manifestazione ha avuto luogo presso il Club nautico Versilia di Viareggio.

* La partita Ardita Leopoldo-Istituto Nachis (girone A dei dilettanti) verrà ripetuta in data da destinarsi: la gara era stata interrotta domenica scorsa perché l'arbitro non era in grado di controllare il tempo per un guasto all'orologio.

* Lo Slavia di Sofia si è qualificato per la finale della Coppa Europa femminile di pallacanestro, battendo in semifinale l'Orbis di Praga per 65-51.

■ torneo giovanile di Viareggio

La Juventus supera anche i bulgari: 2-1

I bianconeri domani in semifinale contro il Dukla di Praga, vittorioso sull'Inter per 3 a 1

(Dal nostro corrispondente)

Viareggio, 17 febbraio.

(a. val.) *Al torneo giovanile di Viareggio, la Juventus è riuscita ad eliminare anche la forte squadra del C.S.K.A. di Sofia, imponendosi per due reti ad una al termine di un confronto entusiasmante svoltosi oggi sul terreno dello stadio di La Spezia. I bianconeri sono così giunti alle semifinali, e sabato dovranno vedersela con un'altra ■■■■ straniera, il Dukla di Praga, che a Viareggio si è affermato non facilmente sui giovani dell'Inter per 3 a 1.*

I bulgari avevano battuto il Bologna e schieravano una vera e propria rappresentativa giovanile. Per questo la Juventus, rafforzata in difesa dalla presenza del terzino Maggioni, iniziava guardinga, limitandosi a controllare gli avversari e puntando a reti soltanto in contropiede. Era il Sofia a passare per primo in vantaggio, al 32° con un goal del mediano Stoianov: un calcio di punizione, un rimpallo, un anticipo di Stoianov, e nulla da fare per Buvarelli.

I bianconeri intensificano poi la loro pressione verso la porta difesa da Filipov. E al 41' il pareggio: calcio d'angolo, tiro preciso ■ Furino, e Rivera, incuneatosi fra i difensori bulgari, segnava di testa. Due minuti dopo il goal della vittoria: questa volta tutto l'attacco juventino prendeva parte alla manovra, conclusa da Pandolfi con un tiro forte e preciso.

Juventus: Buvarelli; Maggioni, Rivera; Cuccì, Reggiani, Antonelli; Santini, Hiliano, Zandoli, Pandolfi. Furino.

Sofia: Filipov; Geron, Ivanov; Todorov, Afanasov, Stoianov; Iordan II, Simov, Nikolov (Iurcia, Sajirov.

Nel Pannilian Club di Torino, è stato nominato presidente per il biennio 1966-67 il Marchese Luigi Medici del Vascello, che sostituisce l'ing. Daniele Derossi in carica da quattro anni. Il Consiglio Direttivo è così formato: Ing. Ascanio Alacevich; Ing. Andrea Addisone; Ing. Luigi Beltrame; Dr. le ing. Vittorio Cattelli; Rag. Cav. Giovanni Chiesa; Rag. Francesco Corona; Dott. Ercole Guta; Sig. Mario Legnazzi; Dr. Uff. Piero Onaglio; Prof. Dott. Vittorio Wyss. Revisori dei conti: Cav. Uff. Francesco Diana; Cav. Giovanni Marchisio; Rag. Vittorio Preto; Cav. Luciano Raviolo; Sig. Luciano Saldano.

L'Espresso

UN ECCEZIONALE DOCUMENTO SCIENTIFICO E GIORNALISTICO

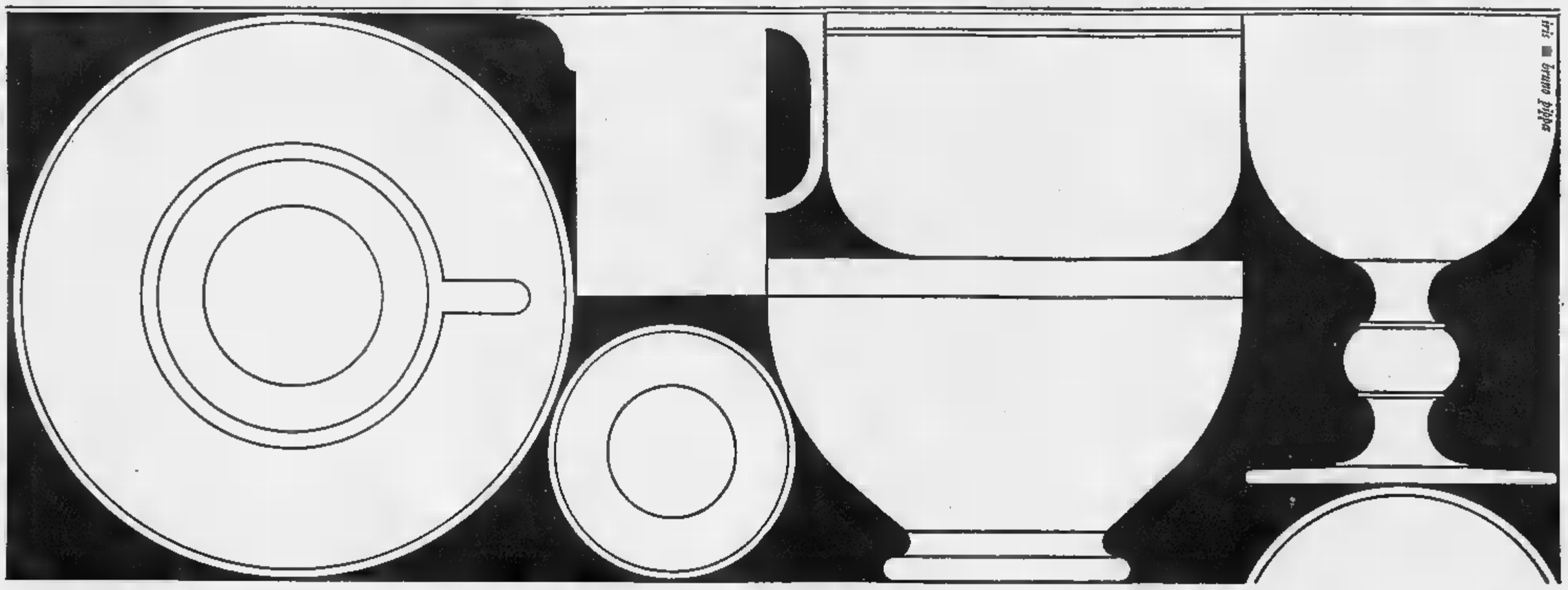
IL DRAMMA DELLA VITA PRIMA DELLA NASCITA

Un inserto a colori nel numero dell'Espresso in edicola oggi

Adesso pensate alla casa... a farla più bella, più ricca, accogliente. A viverci meglio. E a spendere bene.

Da domani in tutti i Magazzini d'Italia una vasta, aggiornata rassegna di idee per l'arredamento, le comodità, la tavola, la cucina, la pulizia della vostra casa. Da vedere anche le "ultimissime" e le curiosità.

CASASTANDA



Le OFFERTE SPECIALI sono tante. Alcune:

SERVIZIO 13 PEZZI di porcellana tedesca con decoro a fiori: 6 piatti piani + 6 piatti fondi + una insalatiera **L. 2.250**

SERIE IN PORCELLANA bianca Richard Ginori: piatto piano - piatto fondo - cm. - **L.** piatto frutta ø cm. 19 **L. 100**

SERVIZIO 9 PEZZI in vetro color acciaio: una caraffa + 8 bicchieri **L. 750**

PEZZI in vetro brillante con decori indelebili: 8 bicchieri acqua + 8 bicchieri vino + 8 bicchieri liquore **L. 1.500**

PADELLA in acciaio inossidabile - manico isolante - ø cm. 20 **L. 500**

GRATTUGIA in acciaio inossidabile con cassetto in Eltex **L.**

BARATTOLI cilindrici in plastica pesante con motivi floreali - mis. diverse da **L. 75 - L.**

GRUPPO - COLTELLI in acciaio inossidabile - lama cm. - **L. 350**

VASSOIO in metallo decorato originale inglese - cm. 41x33,5 **L.**

in plastica imitazione cristallo - cm. 34x24,5 **L. 375**

BACINELLA rotonda in Eltex con manici - ø cm. 33 **L.**

GUANTI felpati per lavori casalinghi **L.**

GRUPPO - spugna per pulizie domestiche **100**

GRUPPO PULIZIA comprendente: chilo di cera + 2 spugne in plastica + pulivetro + 10 cuscinetti di lana d'acciaio saponati **L. 550**

DETERSIVO "Oggi Lavatutto" - sacchetto ½ chilo **L. 100**

3 SAPONETTE fantasia finemente profumate - grammi **L. 200**

CASASTANDA buongusto, qualità, convenienza!

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere dispatati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»

MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

Largo N. Spinelli 6 - L.go dei Tritone 155

GENOVA - Via 12 Ottobre 188 r Portici Accad. 17 r Via Roma 48 r

NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa s.p.a.».

Coloro che intendessero mostrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o buonetto oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2-18956, Torino.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . .», completata per cifre

que perole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovesser aggiunto il valo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto tra l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e la CASSA DI DI , gli avvisi possono essere ordinati — ed ritirati — ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste , che esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

AFFILATRICI, smerigliatrici, puliticil, trapani saldatrici elettriche ogni tipo, Sifar, via Nizza 32, Torino. Telefono 651-227. Q612

ATTREZZATURA mille, macchinari officinali, occasione vendesi. Telefonare 661-413. A15948

CAPANNONI a struttura metallica completi opere murarie L. 16.000 mq. Rapida consegna ovunque. Disponendo terreni mq. 35.000 S. Giuliano Milanese lottizzabili, ogni servizio concediamo particolare agevolazioni pagamento per costruzioni industriali sugli stessi. C. M. via Meilerio 1, Milano, telefono 676-301.

CAUSA diretto cedesi materiale studio laboratorio zona Milano, Telefonare 280-367. A16672

CEDESI attrezzatura edile ultime condizioni più loro. Telefonare 695-966.

CERCASI occasione motoscafo didattico autoscuola, Telefonare 250-291.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Sifar, Nizza 32, tel. 683-075.

CONTANTI compro blocco maglierie camiceria intercalari confezioni biancheria, Telef. 519-260.

ELETTROMECCANICA Plessasco, telefono 904-162, trasformatori, motori, gruppi elettrogeni, apparecchi automatici, qualsiasi macchinario elettrico.

FABBRICA penne stilo con limitro corso attrezzatura fabbricazione tubi gomma. Tel. ore ufficio 582-585

FERRIERA cercasi, disposta prenderà a 1000 lavoro tondo per cementi armati ultimi ciliegio in Sangimo. Scrivere: Casella Postale 249, Sanremo. 21177

GRU idrauliche Nice per autocarri e trattori, piattaforme, eccezionalmente mini te attrezzature per molteplici lavori. Passoero, Francia 21, tel 753-969

IMPIANTO plastificazione metalli con sabbiatrice vendo, permuto lebrotelli. Telefonare 670-226 ore pasti. 2001

IMPRESA edile vende compressore, casseri, ponteggi vari Cola, piegaferri elettrico ecc. Telef. 259-477

MOTORI, alternatori, trasformatori, elogmo, cambra vendita affitti, cambi, riparazione Vairo, Perugia 46 Telefonare 287-535. Q609

OCCASIONISSIMA vendesi attrezzature per studio dentistico riunito con turbotrapano incorporato poltrona. Scrivere, «Pubblicità Stampa 9350 — Torino». A16668

OFFICINA cerca lavori tornitura semi serie e attrezzatura stampi. Telefonare 399-837

OFFICINA meccanica cerca lavoro costruzione ingranaggi macchine agricole auto-moto o qualunque altra ditta. Telefonare 396-204. A15786

PORTA basculante per garage, mezzanino 2,50x2,40 vendesi. Telefonare 518-770. A17177

RICUPERI ferro profondo stampaggio mm. 0,5, vendonsi, Telefonare 380-094. 2001

RILSAN Polyamide 11 della Luigi Lang & Co Rivestimenti Termoplastici Aquitaine Organico S.p.A., Esclusività per il Piemonte cav. Lino Romanello, lavorazione conto terzi, Torino uff. via Barbaroux Telefono 54, tel. 721-823; Casale Monferrato stab. via XX Settembre 132, tel. 28-07.

RIPARAZIONI macchine edili, assistenze sui cantieri, pronto intervento, Tel. 633-149. 1001

TELESALVAMOTORI, automatismi, motorini elettrici industriali, bassa - alta tensione. Apparecchiatura elettrica, corso Ciriolì 32, Tel. 674-646.

TRASFORMATORI e macchinario elettrico in genere vendiamo acquistiamo, permute e noleggi. Saracco, corso Vercelli 68, telefono 851-836.

TRATTORE Same vendo 250 doppia trazione sterzo automatica vollo-arrocchio. Poco usato. Cascina Bollino, Rivalba. Telefonare 756-669.

VENDESI cavallino 90 kg bianco addestrato per bambini con calessino e finimenti. Rivolgersi: Delmo Gerbino, Leinì (Asti). 1001

VENDESI impianto acquaticoltura forte sviluppo, provincia Novara, causa ritiro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 17 — Milano». 21147

VENDESI sega tronchi Guillet semiautomatico funzionante, gru inetti 15 tronchi 5. Telefonare Bosco 890-145, Strada Mosino 60.

VENDESI torsio monoapuntegio volta barra flettente altezza punte 225 L. 310.000, alluminio in lavorazione. Telefonare 521-066.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. Lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta Gasinol, Strada Muornal 5.

ANTIFURTI ogni tipo da L. 10.000. Gallo Umberto, elettricità, telefono 537-133. A15327

ARTIGIANATO dei gas rigare trasforma cucine forniti ricambi. Telefonare 273-214. A16604

ARTIGIANO meccanico esegue lavori metallo in genere, Rilegazioni moditiche pavimenti letti ecc. Telefonare 361-248. A16667

ASCENSORI montacarichi, costruisce, trasforma, ripara senza dilla artigiana. Telefonare 595-680 A11054

AVVOLGIBILE bloccata? Telefonate 773 537, 82-875, da operaio è a vostra disposizione. A15149

CERCASI lavoro presso 50 kom. Telefonare 676-506. A16004

DECORATORE (interno) alloggi 9000 cemento lampare, idrosittare, tappezzi cure, solfe Telefonare 651-133. A16295

DECORATORE tappezziere esegue lavori interni esterni, prezzi concorrenza. Telef. 386-174.

DECORAZIONI ditta esegue lavori fini numero litteggiate 10.000. Telefonare 862-646. A15886

DECORAZIONI eseguiamo ovunque rapidamente ducotone 12 mila, tappezzerie 16 mila. Tel. 484-396.

DECORAZIONI tappezzerie verniciature perfettissime veri esperti capidamente Ducotone 12.000. Facilitazioni, Telefonare 363-471.

ESEGUO cementature terrazze pisni e curvi, garantisi manutenzioni ovunque. Telef. 80-257.

IMPRESA artigiana eseguo restauri, lucidate alloggi, rivestimenti in ceramica, riparazione tetti, Manutenzioni condominii, prezzi modici. Telefonare 669-392. A15014

IMPRESA installatrice impianti termo civili industriali e condizionamento offresi per costruzioni modifiche e riparazioni. Telef. 302-005.

OFFRESI muratore pavimento rivestimento subito. Telef. 886-790.

A. AFFIDIAMO gestione avviatissimo bar superalcoolici. Riva, via Mazzini 1. 0591

A. AFFIDIAMO gerenza redditizio negozio tabaccheria alloggio, Riva, via Mazzini 1. 0591

A. ASIA, Piazza Micca 16, telefono 540-632. Prestiti impegnati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. 0312

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare, Rimborso cinque anni, Vallina, via Andrea Doria 15 0524

ESEGUO cementature terrazze piani e curvi, garantisi manutenzioni ovunque. Telef. 80-257.

IMPRESA artigiana eseguo restauri, lucidate alloggi, rivestimenti in ceramica, riparazione tetti, Manutenzioni condominii, prezzi modici. Telefonare 669-392. A15014

IMPRESA installatrice impianti termo civili industriali e condizionamento offresi per costruzioni modifiche e riparazioni. Telef. 302-005.

OFFRESI muratore pavimento rivestimento subito. Telef. 886-790.

A. MECCANICO specializzato cedesi autorimessa 110 macchine, forte lavoro officina e lavaggio, 1.200.000 compreso fondi vivi. Telef. 581-694.

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834.

ACCONCIATURE moderno, Molinette, retro adatto estetica, clientela lissa, reddito sicuro, svende 1.000.000 dilazionando. Fesano, Madama Cristina 129. 0839

ACCONCIATURE per signora cedesi, Rivalta Torinese piazza Bionda. Telefonare 514-741. A17164

AFFARE cedesi latteria cintura Torino zona sviluppo. Tel. 591-501.

AFFARONE causa decesso cedesi negozio parrucchiere Porta Nuova, avviatissimo, Telefonare 653-472.

AFFARONI cedesi avviata merceria abbigliamento con retro. Telefonare 484-129. 2001

AFFARONE commestibili salumi zona commercialissima svendo contanti, 400.000 dilazionati. Castelgino, Vanchiglia 43.

ALASSIO cedesi pensione avviatissima vista mare, 16 camere, causa trasferimento. Telefonare 40-331, Tirrenia, Mazzini. 21177

ALASSIO famosa ritrovo estivo cedesi o affittasi, Telefonare 40-087, rag. Colombo, Alassio. A16057

ANTICA avviata ditta modernamente attrezzata vendita olio commestibile, prodotti conservieri, altre licenze, vendesi causa ritiro 8.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9322 — Torino». A16369

ATTIVO torinese dinamico referenziatissima esaminerebbe gestione autoriimessa senza capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9383 — Torino».

AUTO affittasi fronte strada, ottima posizione, incasso 800.000 mensili, forte utile, vende convenientemente. Fesano, Novara 29. 0839

AUTOFFICINA avviata cedesi in Avigliana. Telefonare ore pasti 379-467.

AUTORIMESSA affitta lavaggio, ottima zona, pratico, referenziato, cauzione. Telefonare 678-950.

AUTORIMESSA attrezzata ampio locale ottimo reddito cedesi. Telefonare 895-757. A16655

AUTORIMESSA avviata annesso officina cedesi causa decesso titolare. Telefonare 70-612. A14544

AUTORIMESSA avviatissima con officina lavaggi cedesi causa divisione via Adamello 23.

AUTORIMESSA avviatissima 100 posto completa affitto 200.000 mensili sovvenzione novennale cedesi causa malattia miglior offerente. Tel. 399-337.

AUTORIMESSA centrale piano terreno redditizia fitto mite. Telefonare 987-198. A18345

AUTORIMESSA completa adiacenze via Breglio, 160 vetture affitto 400 mila mensili cedesi 12.500.000. Telefonare 987-198. 0942

AUTORIMESSA con forte riparazioni lavaggio capacità 70 vetture posteggio 30 cediamo causa soggetto L. 650.000. Telef. 857-182.

AUTORIMESSA nuova bellissima barriera Nizza, 180 macchine (capacità 250), causa salute cedesi facilitando. Telefonare 531-046 Bosco.

AUTORIMESSA 95 auto 30 moto, completa, salone unico piano strada, reddito 300.000 mensili, svende 8 milioni 200.000. Fesano, Novara 29.

AUTORIMESSA 1700 mq. autorizzata Fiat attrezzatissima, 2 stazioni lavaggio, cedo. Telefonare 885-962.

AVVIATISSIMA concessionaria Piemonte Liguria con locale centrale esposizione ufficio magazzino cedesi motivi familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1630 — Torino».

AVVIATISSIMO alimentari - primizie unico zona signorile, ottimo incasso dimostrabile, utile netto 600.000 mensili, vende. Fesano, Novara 29.

AVVIATISSIMO esportazioni vini - liquori, bollettino 21°, ottima incassa, utile adeguato, svende 2 milioni, causa maternità. Fesano, Novara 29. 0839

AVVIATO commestibili distinta clientela zona signorile 15 anni gestione cedesi. Carena, Sommacampagna 8.

AVVIATO studio dentistico cedesi. Telefonare 597-350.

AZIENDA, timbri tergiva affini, ottimo affare, cedo 8.000.000. Telefonare 543-305. A18031

BAR bottiglieria acquisterei purchè bella posizione, esclusi intermediari. Telefonare 756-891.

BAR centro barriera, reddito annuo 10 milioni netti dimostrabili, cedesi 23.000.000 facilitando. Tel. 531-046 Bosco. 0743

BAR superalcoolici bellissimo svendo 2.000.000 contanti. 2.600.000 rateizzabilmente. Telefonare 685-962.

BAR vendesi causa trasferimento; facilitazione pagamento. Telef. 325-640 ore pasti. 1001

BOTTIGLIERIA - bar superalcoolici, vasti locali, sala giochi, spaziosa cantina, forte lavoro esportazione, vendo 10.500.000. Fesano, Novara 29.

BOUTIQUE alta classe licenza completo abbigliamento maschile femminile pelletterie controllissima cedo con senza marca. Telefon. 570-800.

CALLISTA massaggiatrice esperta con titoli, parenti attrezzi, cerca collaboratrice o chiunque apportante capitale 400.000 rastituibile con forte interesse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9400 — Torino».

CALZATURE cedo negozio signore avviatissimo poca merce motivi salute. Telefonare 363-112. A16411

CAMPING bungalov ristorante bar Costa Smeralda cedesi gestione. Telefonare 786-035. A14486

CAUSA DECESSO TITOLARE CEDO NEGOZIO ABBIGLIAMENTO MINIMALE CENTRALISSIMO, ININTERMEDIARI, TELEF. 534-120.

CAUSA esercizio mercerie cedo 1.300.000 trattabili ottimo incasso adatto sarta camiciaia maglierista. Telefonare 256-484.

CAUSA esercizio vendo laboratorio lattoniere idraulico. Telef. 882-776.

CAUSA malattia cedesi avviatissima drogheria zona S. Rita. Tel. 396-451.

CAUSA malattia cedesi reddito urgenza commestibile buona posizione 50.000 giornaliere. 2.500.000. Telefonare 753-153. A16662

CAUSA ritiro commercio vendesi panificio in Moncalieri zona forte sviluppo. Tel. 860-612. 2001

**CAUSA SALUTE CEDO AVVIATISSIMO INGROSSO CAFFE' DOLCIUMI COLONIALI REDDITO NETTO MENSILE 500.000, CONDIZIONI CONVENIENTISSIME, IDEALE NUCLEO FAMIGLIARE 3-4 PERSONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9293 — TORINO». A15911

CAUSA trasferimento cedesi affittasi avviatissimo negozio pellitaistica 30 km. da Torino. Telefonare 488-313.

CAUSA trasferimento cedo attrezzamento centrale sei camere seminuovo. Telefonare 888-956.

CAVALLERA, Saluzzo 21, latteria galleria bellissima posizione, fortissimo lavoro, rimettiamo.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Giornali, mercerie, rivendita pane (stessa casa) cedonsi. Q706

CAVALLERA, Saluzzo 21, Abbigliamento maglieria posizione commercialissima incassa 19.000.000 cedesi causa ospedale. Q706

CEDESI abbigliamento annesso laboratorio licenza vendita con o senza merce. Telefonare 393-978, 2001

CEDESI avviata panetteria pasticceria nuovissima provincia Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9269 — Torino». A15673

CEDESI avviatissimo magazzino laboratorio mobili nuovi usati alloggio, lilli pretese. Telefonare 545-281.

CEDESI avviatissimo rinomato studio fotografico centrale sessant'anni attività, ampio locale, annessa alloggio. Telef. 537-330. A17420

CEDESI centrale negozio calzature, alloggio. Scrivere «Pubblicità Stampa 9419 — Torino».

CEDESI drogheria zona sviluppo per motivi famiglia. Telefonare 890-422.

CEDESI causa divisione centralissima azienda mobili, clientela trentennale (trattative avvocato Appendino) piazza 18 Dicembre 1. Telef. 543-626.

CEDESI, impegni familiari nutrissima salumeria zona sicuro avvenire. Telefonare 581-417. 1001

CEDESI in Ivrea zona centrale negozio acconciature con licenza profumeria. Telefonare 38-13 ore pasto.

CEDESI licenza drogheria e merce in blocco. Telefonare 482-319.

CEDESI negozio pattinatrice, Telefonare 632-096. A16948

CEDESI parte piccola industria tornerie lavoro, possibilità collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 304 — Torino». 2001

CEDESI latteria zona Fronda incasso 90.000 giornaliere. Tel. 758-931.

CEDO avviata merceria chincaglieria abbigliamento motivi familiari. Occasione. Telefonare 760-886.

CEDO frutta verdura avviato. Telefonare 399-712 zona Santa Rita.

CEDO negozio specializzato dietetici adatto signora. Telefonare 399-686.

CEDO commestibile drogheria con alloggio licenza trasferibile. Telefonare 768-910. A16016

CEDO negozio oggetti arte oppure solo licenza generica. Scrivere: Lupia, Moretta 6, telef. 374-557.

CENTRALISSIMA macelleria, posizione grande passaggio, forte vendita articoli lumatori, reddito 6.300.000, vende 18.000.000. Fesano, Novara 29. 0839

CENTRALISSIMO negozio angolare, confezioni - maglierie, 5 vetrine, mq. 180, forte incasso; eventuale cessione negozio vuoto con buona uscita. Fesano, Novara 29. 0591

CERCASI geronte torrefazione, se occasione preferisci. Telefonare di mattina 223-309. A16448

(Continua a pag. 18)

ReuMovil
coadiuvante antireumatico
COENDA DOMENICA
via santa Croce 9 - cirolo (to)

ReuMovil
coadiuvante antireumatico
di ANTONIETTO ELDA NOVITA
piazza Nigrisoli 35
castelnuovo (to)

ReuMovil
coadiuvante antireumatico
MARNETTO DOMENICO
via v. emanuele 116 - rivarolo (to)

ReuMovil
coadiuvante antireumatico
CERATI ROSA
via torino 144 - cascina vica (to)

NOVITA' SENSAZIONALE DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA IN GERMANIA
COMPRESSORE CON SPRUZZATORE A PISTOLA
"ASSISTENT II"

completo per verniciare, solamente 33.900 lire
Offerta speciale a scopo lancio, nessuna spesa di dazio, imballo, porto.
(Prezzo normale L. 50.100. Come offerta speciale soltanto L. 33.000).
L'attrezzatura comprende: compressore con robusto motore, spruzzatore a pistola per verniciare ad alto rendimento, ugello, cavo, spina, tubo per l'aria, istruzioni per l'uso, certificato di garanzia.
Indispensabile per verniciare legno, metallo, superfici di cemento, adatto per molte liquidi. Per spolverare, per gonfiare pneumatici d'auto, ecc.
APPROFITTATE OGGI STESSO della nostra OFFERTA SPECIALE e RISPARMIERETE SENZ'ALTRO 16.200 lire.
La consegna franco domicilio è per il momento attuata possibile, purchè di mandate subito il vostro ordine. Pagherete soltanto 33.900 lire contro assegno senza ulteriori spese.
A RICHIESTA INDICARE IL VOLTAGGIO DESIDERATO. - GARANZIA SEI MESI.
PAUL KRAMPEN & CO. fabbrica di macchine - utensili fondata nel 1922
5672 LEICHLINGEN-RHLD. - Forst 590 Germania Occ.

RESTAURO oggetti antichi e privati negozi domicilio. Telefoni 599-365.

RITOCCATORE negativi e prove e consegna a domicilio. Prezzi modici. Nicola, Verolengo 42, Torino.

TORNERIA artigiana per lavori piccola serie cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 326 — Torino».

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI semplici, rapidi, seconda ipoteca, condizioni in 3 giorni. Rimborso mensile massimo entro 3 anni. Telefonare ore pasti 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche ai protestati, cessioni quinto stipendio, pensioni, cambiali. Presso studio [illegible] aziende ed a privati, [illegible] possibili da 10 [illegible] corso Francia 21 [illegible] Telefonare ore pasti 760-203, 779-826. Q21

A. AFFARONE [illegible] 700.000 contanti, rimanente [illegible] svendo negozio [illegible] Riva, via Mazzini 1. 0591

A. PRESTITI personali immediati minimo 200.000 massimo 3.000.000 concedonsi a funzionari, impiegati, operai con anzianità minima 3-5 anni e professionisti con studio avviato. Cadli dall'1% all'1,60% sul saldo mensile, rimborso rateale da 10 a 36 mesi. Esaminiamo anche Franco 15, tel. 760-203, 779-826. Q21

A piano avviatissimo confezioni bimbi coderbusi, motivi salute, semicentrale ottime condizioni. Tel. 284-419

ADDIGLIAMENTO merceria modernamente attrezzato zona Fronda cedo Stampa 8, Massena 7.

ACCONCIATURE moderno avviatissimo unisex zona cedesi 750.000. Telefonare 519-586. 1001

AFFARE vantaggiosissimo cedesi negozio maglie calze camicie biancheria uomo donna vuoto. Telef. 687 096-324-331. 2001

ALBERGO ristorante avviatissimo attrezzature modernissima Riviera Ligure 24 camere 40 letti vendesi motivi salute 25.000 000 Telefonare 685-839 Torino.

ALBISOLA, Riviera Ligure, motivi salute cedesi avviatissima villeggiatura-pensione sul mare, Agenzia Riviera, Albisola Capo, telef. 40-679.

ALIMENTARI commercialissimo, affittasi, 60.000 giornaliere dimostrabili svendesi. Tel. 539 642.

ALIMENTARI drogheria finissima, commercialissimo, ritira attività svende 1.700.000. Telefonare 539-642.

ALIMENTARIO pelli cause malattia cedesi. Troglia, Lotto Regina 188. 028

ALIMENTARIO tutti pesci clima felicissimo negozio zona commerciale reddito 750.000 mensili sicuri fortuna famiglia, cedesi impegno equivalente operazione 9.500.000. Rivolgersi: Facilitazioni, Balma, Sacchi 34.

ATTREZZATISSIMA panetteria telefonare ore pasti occupasi svendo 3.500.000 contanti. Telefonare 512-464.

BAR vendesi causa trasferimento; facilitazione pagamento. Telef. 325-640 ore pasti. 1001

BOTTIGLIERIA - bar superalcoolici, vasti locali, sala giochi, spaziosa cantina, forte lavoro esportazione, vendo 10.500.000. Fesano, Novara 29.

BOUTIQUE alta classe licenza completo abbigliamento maschile femminile pelletterie controllissima cedo con senza marca. Telefon. 570-800.

CALLISTA massaggiatrice esperta con titoli, parenti attrezzi, cerca collaboratrice o chiunque apportante capitale 400.000 restituibile con forte interesse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9400 — Torino».

CALZATURE cedo negozio signore avviatissimo poca merce motivi salute. Telefonare 363-112. A16411

CAMPING bungalov ristorante bar Costa Smeralda cedesi gestione. Telefonare 786-035. A14486

CAUSA DECESSO TITOLARE CEDO NEGOZIO ABBIGLIAMENTO MINIMALE CENTRALISSIMO, ININTERMEDIARI, TELEF. 534-120.

CAUSA esercizio mercerie cedo 1.300.000 trattabili ottimo incasso adatto sarta camiciaia maglierista. Telefonare 256-484.

CAUSA esercizio vendo laboratorio lattoniere idraulico. Telef. 882-776.

CAUSA malattia cedesi avviatissima drogheria zona S. Rita. Tel. 396-451.

CAUSA malattia cedesi reddito urgenza commestibile buona posizione 50.000 giornaliere. 2.500.000. Telefonare 753-153. A16662

CAUSA ritiro commercio vendesi panificio in Moncalieri zona forte sviluppo. Tel. 860-612. 2001

CAUSA SALUTE CEDO AVVIATISSIMO INGROSSO CAFFE' DOLCIUMI COLONIALI REDDITO NETTO MENSILE 500.000, CONDIZIONI CONVENIENTISSIME, IDEALE NUCLEO FAMIGLIARE 3-4 PERSONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9293 — TORINO». A15911

CAUSA trasferimento cedesi affittasi avviatissimo negozio pellitaistica 30 km. da Torino. Telefonare 488-313.

CAUSA trasferimento cedo attrezzamento centrale sei camere seminuovo. Telefonare 888-956.

CAVALLERA, Saluzzo 21, latteria galleria bellissima posizione, fortissimo lavoro, rimettiamo.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Giornali, mercerie, rivendita pane (stessa casa) cedonsi. Q706

CAVALLERA, Saluzzo 21, Abbigliamento maglieria posizione commercialissima incassa 19.000.000 cedesi causa ospedale. Q706

CEDESI abbigliamento annesso laboratorio licenza vendita con o senza merce. Telefonare 393-978, 2001

CEDESI avviata panetteria pasticceria nuovissima provincia Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9269 — Torino». A15673

CEDESI avviatissimo magazzino laboratorio mobili nuovi usati alloggio, lilli pretese. Telefonare 545-281.

CEDESI avviatissimo rinomato studio fotografico centrale sessant'anni attività, ampio locale, annessa alloggio. Telef. 537-330. A17420

CEDESI centrale negozio calzature, alloggio. Scrivere «Pubblicità Stampa 9419 — Torino».

CEDESI drogheria zona sviluppo per motivi famiglia. Telefonare 890-422.

CEDESI causa divisione centralissima azienda mobili, clientela trentennale (trattative avvocato Appendino) piazza 18 Dicembre 1. Telef. 543-626.

CEDESI, impegni familiari nutrissima salumeria zona sicuro avvenire. Telefonare 581-417. 1001

BOUTIQUE alta classe licenza completo abbigliamento maschile femminile pelletterie controllissima cedo con senza marca. Telefon. 570-800.

CEDESI licenza drogheria e merce in blocco. Telefonare 482-319.

CEDESI negozio pattinatrice, Telefonare 632-096. A16948

CEDESI parte piccola industria tornerie lavoro, possibilità collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 304 — Torino». 2001

CEDESI latteria zona Fronda incasso 90.000 giornaliere. Tel. 758-931.

CEDO avviata merceria chincaglieria abbigliamento motivi familiari. Occasione. Telefonare 760-886.

CEDO frutta verdura avviato. Telefonare 399-712 zona Santa Rita.

CEDO negozio specializzato dietetici adatto signora. Telefonare 399-686.

CEDO commestibile drogheria con alloggio licenza trasferibile. Telefonare 768-910. A16016

CEDO negozio oggetti arte oppure solo licenza generica. Scrivere: Lupia, Moretta 6, telef. 374-557.

CENTRALISSIMA macelleria, posizione grande passaggio, forte vendita articoli lumatori, reddito 6.300.000, vende 18.000.000. Fesano, Novara 29. 0839

CENTRALISSIMO negozio angolare, confezioni - maglierie, 5 vetrine, mq. 180, forte incasso; eventuale cessione negozio vuoto con buona uscita. Fesano, Novara 29. 0591

CERCASI geronte torrefazione, se occasione preferisci. Telefonare di mattina 223-309. A16448

ReuMovil
coadiuvante antireumatico
ROSSETTI ELVIRA
piazza del popolo 6
buttigliera alta (to)

ReuMovil
coadiuvante antireumatico
MAGLIERIE BALESTRA
bielle

ReuMovil
coadiuvante antireumatico
FARMACIA TERME
DR. GALLIANO
piazza italia 1 - acqui t. (al)

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma ore 10,30-12, 16-20; fest. 10-12; t. 643-688

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

Banale malizia degli spogliarelli

Dal «burlesque», sorto a Los Angeles come una novità stravagante, ai più squallidi spettacoli della Parigi notturna - Quanto guadagnano le artiste che si svestono a suon di musica

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 17 febbraio.

La prima volta che vidi un *burlesque* fu molti anni fa a Los Angeles e ne ebbi un'impressione deprimente: biondona arrivava sulla scena in groppa ad un enorme cavallo bianco e, una volta scesa di sella, si lasciava a poco a poco spogliare dalla bestia che, con lenti movimenti, addentava e le toglieva dopo l'altro tutti gli indumenti di dosso, fino a lasciarla completamente nuda. Nelle intenzioni avrebbe dovuto essere uno spettacolo perverso, ma la banalità casalinga della donna e le mole del mansueto animale, che, invece della scalpitante impazienza d'un purosangue, eseguiva il numero con la rassegnata docilità d'un cavallo da tiro, annullavano ogni spunto eccitante.

Spettacoli di quel genere facevano furore in quel tempo in America e non si poteva fare a meno di pensare che non sarebbe mai stato possibile presentarli con qualche probabilità di successo ai nostri pubblici europei. Invece, lo spogliarello ha attraversato l'Atlantico, e, dopo che il suo nome originale francese di *burlesque* è stato tradotto nell'americano *strip-tease*, ha finito per diventare il passatempo pressoché unico della Parigi notturna, soppiantando tutte quelle attrazioni che, dai tempi di Toulouse-Lautrec, avevano sempre assicurato alle notti parigine un particolare carattere di piccante buongusto.

Lo *strip-tease* venne importato dodici anni fa in Francia da Alain Bernardin, proprietario d'un locale molto elegante nel quartiere dei Champs-Elysées, il *Crazy Horse Saloon*, inaugurato da poco in uno stile western, con lampade a petrolio e *affiches* di *cow-boys* alle pareti. Spettacoli di quel genere se ne erano già visti a Montmartre verso il 1910, con «*Le paravent chinois*», «*Le miroir japonais*», «*Le coucher de la mariée*», ma quelli erano ancora tempi in cui le calze nere e le giarrettiere del can-can avevano più potere di suggestione che il nudo integrale e la trovata non aveva avuto seguito.

Il successo del *Crazy Horse* fu invece immediato e non accenna a diminuire. Da principio, Bernardin scritturava artiste del varietà o comparse cinematografiche, ma poi quella di *striptcaseuse* è diventata una professione autonoma, esercitata dalle più belle ragazze del mondo. La maggior parte sono francesi, ma con uno dei genitori straniero, per lo più slavo o tedesco, ciò che conferisce al loro tipo fisico una seduzione particolare; qualche volta sono prodotti di incroci con gente di razza asiatica o africana e alla perfezione del corpo aggiungono allora il fascino dell'esotismo.

Nonostante la preferenza accordata a queste mescolanze di sangue, il tipo della *striptcaseuse* (o *effeuilleuse*, per chiamarle con una parola di conio ancora più recente) deve piuttosto uniforme: lunghe gambe e busto molto slanciato, piuttosto piccolo ben disegnato. Molta importanza ha lo sguardo, che non deve essere sbarrato nel vuoto né fissare con troppa insistenza gli spettatori. Fuori di questi requisiti, nessun'altra qualità è richiesta alle ragazze che iniziano la professione; poche lezioni bastano infatti perché imparino a spogliarsi con lentezza e con una certa disinvoltura. Si tratta d'altronde di gesti stereotipati che non richiedono nessuna attitudine scenica.

La loro bellezza è pagata cara? da 1500 a 2000 franchi, ossia più di duecentomila lire la settimana. La paga aumenta notevolmente quando vengono scritturate all'estero; le *effeuilleuses* della scuola di Parigi sono particolarmente ricercate nella Germania Occidentale, nel Giappone e nel Libano. Si tratta però di compensi giustificati dalla brevità della loro carriera: incominciano, infatti, fra i venti e i venticinque anni ed è difficile che resistano oltre la trentina.

L'esempio del *Crazy Horse* venne imitato da e ben presto lo spogliarello si è diffuso in quasi tutti i locali notturni di Parigi; scene che erano state rese famose da Aristide Bruant e da Yvette Guilbert, da Mistinguett e da Maurice Chevalier, sono ridotte ora a passerelle su cui una ventina di ragazze si spogliano con movimenti d'automa. Per cercare un diversivo alla monotonia di questi spettacoli, qualche anno fa la direzione del *Moulin Rouge* aveva ideato uno *strip-tease* eseguito da donne non professioniste. Aveva bandito, cioè, un concorso aperto a tutte coloro che avessero avuto il coraggio di spogliarsi in pubblico, con grossi premi in denaro attribuiti dagli spettatori. Però, dopo poche sere, l'iniziativa dovette essere abbandonata perché era facile riconoscere nelle concorrenti le più note passeggiatrici di *Place Pigalle*.

Per capire l'immenso successo dello *strip-tease* a Parigi, bisogna tener conto della trasformazione avvenuta nella vita notturna della capitale con il turismo di massa. La *tournée des grandducs* portava tempo in giro per i locali parigini una clientela estremamente esigente, alla ricerca di passatempi sempre più rari. La decadenza incominciò con la rivoluzione e a poco a poco si è arrivati al *Paris by night*, organizzato dalle compagnie turistiche per gente di facile accontentatura.

Recenti statistiche indicano infatti che la clientela dello *strip-tease* è composta da meno del cinque per cento di parigini, altri sono provinciali o stranieri, in grandissima maggioranza tedeschi e americani.

Sandro Volta

I centri sportivi affollati da un pubblico internazionale

Sci anche a Carnevale

Vasta clientela a Cervinia con una graziosa rappresentanza giapponese - Piste perfettamente innevate, aperti tutti i tracciati - Successo del sistema delle tariffe a "forfait" per le settimane bianche

Sciatori «in notturna» sulle piste ai campi di neve del Sestriere (f. Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)

Breuil, 17 febbraio.

Per misurare l'ampiezza della rivoluzione di costume avutasi nell'ultimo ventennio, si può considerare — fra i tanti altri indizi — il fenomeno Carnevale. Sino all'ultimo conflitto — e ancora nell'immediato dopoguerra — balli, veglioni mascherati, ricevimenti, cenoni erano di prammatica dall'inizio del Carnevale alla metà di Quaresima. Le signore preparavano in grande segreto le loro toilettes (non senza i rischi d'una specie di spionaggio industriale ante litteram), i signori tenevano in serbo per questo periodo le bottiglie più rare di Porto o di Champagne, i giovani ordivano burle, travestimenti e così via. Oggi di Carnevale il pubblico chic disdegna tutto ciò, per dedicare invece questo scorcio stagionale al solo piacere dello sci.

Fra tante innovazioni di costume che lasciano quanto meno perplessi, questa ci sembra invece razionale. Balli, mascherati e non, finiscono costantemente per essere la medesima tiritera, mentre i signori di mezza età dovrebbero guardarsi — praticatore nell'incipiente primavera — dalle votture di pressione provocate dai cenoni troppo grassi. Vada per i giovanotti, beati loro. Sui campi di neve o nei saloni da ballo, sono sempre nel loro elemento e per essi il ludo sportivo può confondersi con quello amoroso, con quasi impercettibile trapasso).

La nuova moda inoltre è tanto più intelligente in quanto gli sport cosiddetti invernali cominciano ad essere veramente piacevoli ed igienici (in senso medico) dalla fine di gennaio in poi, quando cioè le ore luce sono parecchie ed il sole già dilegua vigoroso, tale da donare la preziosissima tintarella.

Qui al Breuil il nuovo corso del Carnevale sportivo è visibilmente dimostrato da un grande afflusso di sciatori provenienti da tutti i punti cardinali: vi sono tedeschi, inglesi, francesi, americani, canadesi, svizzeri, spagnoli e persino giapponesi. In particolare, fra i nipponici, fa spicco una deliziosa fanciulla — che potrebbe avere 15, come 30 anni — dalle lunghissime palpebre, la quale scende in con la grazia composta d'una dama imperiale, con armoniosa fluidità di movimenti; sicuramente sarebbe in grado di ripetere la medesima ginnastica in chimono e con il tradizionale chignon.

A questo pubblico internazionale si aggiunga un migliaio di milanesi-bene (cioè parecchi quattrinosi), altrettanti torinesi (che per lo più risiedono «condomini»), due trecento genovesi. Questa, grosso modo, è la colonia che ora popola i casoni di Cervinia, i circostanti hôtels e pensioni, e che giornalmente si diletta sulle meravigliose piste.

Nell'insieme — ricordiamo — tra funivie e seggiovie possono essere trasportate ogni ora da Cervinia l'alto oltre seimila sciatori; a ben pensarci, anche questa è una giostra di Carnevale, di proporzioni inimmaginabili ai tempi della vecchia «Peter».

Tariffe. Si è parlato sinora di pubblico internazionale ed elegante, ma per la verità lo sci è uno sport «democratico», in quanto — grosso modo — è accessibile a tutti. Solo i ricconi veramente possono permettersi il grande hôtel, dove la pensione con annessi e connessi sfiora le dieci mila lire al giorno, ma anche chi ha possibilità finanziarie limitate — diciamo nei termini d'un medio impiegato e di un operaio scapolo — è in grado di trascorrere le festività di Carnevale nei campi di sci.

Vediamo qualche esempio pratico. Il tesserino giornaliero di libera circolazione sugl'impianti del Breuil costa lire 3500; 3000 per i soci sci club, per le comitive Cai; 2500 per gli studenti; 2500 il sabato per tutti. Il tesserino settimanale costa invece 16 mila lire e 14 mila per i «ridotti».

Inoltre resta tuttora in vigore sino al termine della stagione (con la sola eccezione dei dieci giorni coincidenti con le feste pasquali) il sistema forfettario delle «settimane bianche» in base al quale la pensione completa per sette giorni, più libera circolazione sugl'impianti, più scuola di sci collettiva per quattro ore al giorno, varia da un minimo di 55 mila lire a un massimo di 70 mila.

Remo Grigliè

Bollettino della neve

Piana di Vigezzo	40
Valtournanche (Champèyé)	60
Cervinia-Plateau Rosa	120-220
Alpe di Pila	100
Courmayeur-Chécrault	310
Gressoney	70-140
Champoluc-Crest	100
Cogne	100
Alagna-Punta Indren	25-100
Alpe di Mera	100
Bardonecchia-Colomion-Jafferau	40-100
Cesana-Monti della Luna	120
Chiomonte-Pian del Frais	20
Claviere	90
Sestriere	70-90
Pragelato	45
Giaveno-L'Aquila	15
Sportinia	80
Usseglio-Pian Benot	50
Crissolo	15
Limone Piemonte	10-20
Alta di Stura-M. Karl	20-70
La Thuile	200
Pontechianale	15-30
Sauze	40

E' insieme sport e difesa personale

Lo "judo" - una scuola per i muscoli assai utile anche per il carattere

Quando si dice «Judo» la gran parte della gente non pensare ad altro che a uno strano combattimento, tutto fatto di abilissimi colpi segreti, fra gente stranamente vestita e terribilmente cerimoniosa. Qualcuno sa che si tratta dell'antico — e sempre più diffuso e moderno — sport giapponese: una tattica capace di far vincere un Davide contro Golia, per mezzo della forza opposta alla forza, ma per mezzo dell'intelligenza e dell'autocontrollo opportunamente manovrati.

Lo Judo è uno sport ma anche qualcosa di più: è un'arte, una disciplina, abito mentale e morale. E' padronanza dei propri muscoli e dei propri riflessi contro attacco più forte e .

Il principio dello Judo — così come è contenuto nella leggenda dell'antichissimo medico Shirobei Akijama — è la «non resistenza»: in pratica qualcosa che sembra passivo ed è invece attivo, qualcosa come il comportamento di un albero sottile di fronte al vento più forte e più impetuoso: non opporsi colla forza, ma piegarsi per un attimo e sfuggire. E, quando occorra, sfruttare a proprio favore persino il peso e la forza e l'impeto di chi ci attacca.

Il corpo umano, specie quando si impegna nella lotta, ha otto squilibri fondamentali che possono essere sfruttati da un avversario preparato (squilibrio in avanti, indietro, destro e sinistro; squilibrio diagonale anteriore, destro e sinistro, e diagonale posteriore, destro e sinistro). Otto punte di una stella ecco, al momento opportuno, si può agire per rovesciare le leggi della prepotenza e della forza bruta.

Lo sport di oggi — che vede, anche in Occidente, palestre, corsi, scuole e campionati (se ne occupa la Federazione Italiana di Atletica Pesante) — è nato, col nome di Ju-Jutsu, nell'antica Cina, tra i monaci Lama, bisognosi di un metodo di difesa efficace leale ed incruento; poi è diffuso, tramandato in gran segreto da maestro a maestro, tra i nobili Samurai; sino a diventare, alla fine del feudalesimo, sport popolare. Oggi, in Giappone, lo si insegna nelle scuole. E' stato Jigoro Kano, nel 1882, a fondare lo sport moderno, rinnendo le migliori tecniche delle differenti scuole; e a chiamarlo Judo. Le regole sportive si trovano nella guida ufficiale della Amateur Athletic Union.

Gli studenti sono classificati, secondo meriti e profitto, con un particolare colore della cintura da combattimento: cintura bianca, poi gialla, poi arancione, poi verde, poi azzurra, poi marrone. Il grande traguardo è la cintura nera (con le sue tredici sottoclassi, l'ultima delle quali difficilissima da superare). Alla fine della lunga trafila si diventa Shihan, veri dottori dello sport. In Europa, e anche in Italia, non mancano le cinture nere, i quasi laureati dello Judo.

Il metodo fondamentale d'insegnamento è il Go-Kyo, che comprende i 30 colpi principali dello sport e si basa sull'aumento graduale, colpo dopo colpo, delle difficoltà d'impostazione e di esecuzione.

L'antica parola Ju-Jutsu viene tradotta in due modi, ora come «vittoria per abbattimento» ora come «arte gentile»: entrambe le traduzioni contengono una caratteristica saliente di questo sport: uno sport leale, completo, fatto di cultura e di tecnica. Occorre conoscere i «punti deboli» dell'anatomia e della fisiologia del corpo umano (posizione dei nervi, dei tendini, delle articolazioni, dei muscoli, delle aree vulnerabili, dei giochi di leva, dei meccanismi del contraccolpo), in più si richiedono coraggio, sufficiente forza, coordinazione, prontezza di riflessi, ottimo equilibrio, presenza di spirito, doti estetiche e morali. Tutto ciò si traduce, in palestra, in un abilissimo gioco di intelligenza. Nessuno si serve dello Judo per scopi di forza bruta: e tutti imparano a non servirsi del loro sport al di fuori della palestra.

Un medico può dire che lo Judo è utile e formativo; e che è una disciplina sportiva che, forse più di qualsiasi altra, al di là della preparazione dei buoni muscoli, con un suo particolare significato educativo anche morale: perché insegna inoltre a raccogliersi, a cercare la risposta, più intelligente e pronta, quando le cose sembrano volerci sopraffare. Una scuola dei muscoli, dei nervi, dei riflessi, ma anche del carattere: per sapersi difendere e contrattaccare. E non solo in palestra, ma anche dentro di noi, quando ci si venga a trovare, colle nostre deboli forze fisiche e psichiche, fronte a qualsiasi tipo di avversità.

dottor X

DISCHI DI GINO NEGRI

Sei interviste con gli strumenti

Mario Dondi Intervista gli strumenti, a *di Gino Negri. La collana di un Marù. Organizzazione Bum Ra 011016. Sei dischi a 45 giri, 17*

L'idea è più che lodevole. Insegnare cos'è uno strumento musicale farne un personaggio farlo «parlare», raccontare di se stesso, quale metodo migliore per iniziare i ragazzi alla conoscenza della Musica? Eppure, il commercio subito. Gino Negri che ha molti meriti nella popolarizzazione della musica e nella sua attività discografica, qui ha sbagliato metodo. Presentando i dischi giovani, bisogna parlare loro un linguaggio adeguato. E scrivere, anche commenti facilmente assimilabili.

Nei sei dischi invece ci troviamo di fronte ad ottime presentazioni dei singoli strumenti — fatte da bravi e diligenti solisti; chi li ha ascoltati una volta ed è portato un poco soltanto verso la musica saprà distinguere il fagotto dall'oboe, il violino dalla viola. Ma le presentazioni che, non voce recitante, Gino Negri ha aggiunto alle musiche assai meno felici. Compiacono invece di semplificare, abbassano il livello della buona produzione Bum, invece di ulteriormente innalzarlo.

E' questione di pedagogia: Bianca Uno, che con tanta intelligenza dirige «La collana della zia Marù», non ha bisogno di lezioni. In materia pedagogico la sa certamente più lunga lei di noi. Converrebbe però adoperare quel metro spiritoso, spesso saporito, che la Marù aveva sempre usato nelle sue produzioni precedenti. I francesi (François Périer narratore e Jean Broussolle curatore dei testi) lo hanno saputo fare, creando un disco sullo stesso argomento: la storia di una grande orchestra. E' divertente il disco francese e sono utili i sei piccoli dischi della zia Marù. E' che la «scrematura» voluti più perfetti ancora.

r. la.

Segnalazioni di libri interessanti

I segreti della vela

Gli amanti della navigazione a vela, novellini e esperti, troveranno in libreria un'opera che appaga infinite curiosità ed esigenze di preparazione teorica. Si tratta della traduzione italiana del «Segreti della vela» (Vita Bianca editore, Roma), raccolta di insegnamenti impartiti agli allievi della famosa scuola dei Glénans, formatrice di ottimi navigatori nelle difficili acque della Bretagna. L'opera è divisa in due volumi: il primo è introduzione alla conoscenza degli scafi in sé, alle condizioni di galleggiamento, al comportamento della vela nelle diverse andature. Ottima e chiara la descrizione delle diverse attrezzature, dell'arte di governare una piccola barca a vela, delle manovre con seguito di consigli pratici in caso di vento forte e mare grosso, in caso di rovesciamento e via di seguito. Ben curata la parte sulla manutenzione delle vele e degli scafi.

Più impegnativo il secondo volume, dedicato alle barche da crociera. Si considerano tali le barche dotate di buone qualità nautiche, siano grandi «yachts» per regate oceaniche o modesti «sloops» lunghi poco più di cinque metri. Ma occorre scegliere: scafo leggero, a deriva mobile, da tirare facilmente in secco, con modeste pretese? Scafo a «chiglia fissa», con ampia cabina, più sicuro ma vincolato all'ormeggio in un porto? Chi intenda acquistare un battello da crociera, da valutare in rapporto alle capacità e possibilità di impiego, troverà larghi suggerimenti nell'opera francese. L'analisi degli scafi è approfondita: sicurezza, abitabilità (interni, servizi, impianti ausiliari), accorgimenti nel di prepararsi e condurre una barca a vela in navigazioni costiere e di altura. Le varie situazioni (calma, vento burrasca) sono illustrate offrendo consigli tecnici per superarle; parte è dedicata all'uso di vele speciali, come «spinnaker» per l'andatura in poppa o al lasco.

Le manovre nei porti, la navigazione strumentale in mare aperto con uso dei sestanto e di altri apparecchi, i salvare un uomo caduto in mare o per sfuggire a una tempesta, per combattere un incendio a bordo o per riparare una avaria, la descrizione tecnica dei diversi tipi di vela, di manovre, di àncore: tutto questo è offerto al lettore con abbondanza di esempi pratici e di illustrazioni. Non mancano capitoli dedicati all'equipaggiamento individuale e a quello della barca, alla cucina di bordo, al diporto invernale, alle regate su lunghi percorsi.

Il navigatore già collaudato avrà conferme e annotazioni tecniche interessanti; il neofita leggerà un testo completo e facile, capace di scatenare la fantasia pur entro i limiti di una prudenza che a qualcuno parrà eccessiva, frutto di prove in Adriatico e non nelle più tranquille acque mediterranee cui si è soliti praticare d'estate.

m. f.

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE
LE GRANDI E LUSINGHIERE OFFERTE TURISTICHE

ALPE CIALMA Locana Canavese a 58 km. da Torino. 2 funivie a cabinette biposto, 1 skilift gigante, 1 baby skilift funzionanti dal 19 al 22 prossimi. Ottimo innevamento piste battute - Bar - Ristoranti.

BORDIGHERA Esperia, oggi più viaggio AR escursione a Nice 7 gg. L. 32 mila; week-end L. 11.000. Prog. Riviera Express. Statuto 4, 538.300

BUDAPEST dall'8 al 14 aprile. Viaggio con aerei di linea, alberghi 1ª cat., visite a Vienna e Budapest. Tutto compr. L. 110.000. Italturist, p. Carignano 4, t. 386.

CINA, partenza 30 aprile e 3 settembre. Rivolgersi Perlo Viaggi & Crociere - Piazza San Carlo 206 Telefono 534.163.

CRANS s/SIERRE 1500 metri (Svizzera - Vallese) Vi offre per le vacanze pasquali: neve e piste da sci perfette, 5 teleferiche, 3 skilifts a 2600 metri, il posto più soleggiato della Svizzera, con campi di pattinaggio e piscina. Tutto aperto fino al 20 aprile. Informazioni: Ufficio del Turismo, tel. 7.21.32.

GIAPPONE Estremo Oriente - Bali - Semaninpale speciale: Bagdad Babilonia Rangoon Bangkok Phnom Penh Hongkong Taipeh Kyoto Nara Isola delle Perle Hakone Atami Tokyo Manila Bali Singapore Colombo Kandy Bombay Teheran. Lit. 995.000, dal 26 marzo al 24 aprile. 30 giorni indimenticabili, ancora pochi posti disponibili. Informazioni ed iscrizioni Vostro agente di viaggio o: Viaggi Kuoni - V. P. da Cannobbio 19 - Milano - Roma, Galleria Fuedra.

LURISIA TERME mt. 1000 sul mare. Neve farinosa; cm. 80. In funzione cabinovia e 4 skilifts. Pullman (Ar. Firpi, p. 7.30) e da Genova (Agenzia Pesci, parL 5.30).

MATTERHORN 19, S. Giuseppe a Zermatt 2 gg., Parigi treno 5 gg. Pasqua; Tunisia aereo 9 gg. L. 155.000, Budapest e Vienna treno 6 gg. L. 49.000. Altri viaggi di 2-3-4 gg. Milan, telef. 533.318.

MONTI della LUNA da Cesana a Claviere, 3 seggiovie, 4 skilifts, abbonamento giornaliero festivo L. ridotto L. 1500.

MONTI della LUNA da Claviere a Cesana, 3 seggiovie, 4 skilifts, abbonamento giornaliero festivo L. 1800, ridotto L.

MOSCA dal 7 all'11 aprile, viaggio con aerei Jet Tupolev, alberghi 1ª cat., escursioni e visita alla Città Santa di Zagorsk. Tutto compr. 125.000. Italturist, piazza Carignano 6, tel. 538.566.

PAPUASIA, partenza 5 . Rivolgersi: Perlo Viaggi & Crociere - Piazza San Carlo 206 - Telefono 534.163.

PARIGI e Versailles in per S. Giuseppe. Part. 18-3 sera. Prossime partenze 21-4, 18-5, 1-6 Prenotazioni: PERLO - Viaggi e Crociere - Piazza San Carlo 206 - Telefono 540.667 - 534.163.

PIU' viaggi e crociere S. Giuseppe e Pasqua. Pullman: Elba-Corsica; Ginevra; Nizza; Venezia; S. Marino, Nave: Terrasanta; Canarie e Marocco; Egitto-Libano-Grecia. Aerei: Parigi; Palma e altri. ATIV, 547.960.

PRALI piste tutte abbondantemente innevate e battute - 6 impianti seggiovieviari - nuova grande scuola sci CIATLET

VIENNA 19/20 marzo, con visita Fiera Internazionale. Viaggio con aereo speciale, albergo, escursioni, ecc. L. 67.500 p.p. Pren. urgenti Goudrand Turismo - Via Giolitti - Telef. 57.55.

FOTO-CINE fermate tempo le vostre gite. Da MARVIN - Corso Valdocco 1 - Telefono 512.717 - Torino, troverete tutto ai prezzi migliori.

SCIATORI da MELANI trovate tutto l'abbigliamento e attrezzi sportive. Tutto per lo sciatore esigente ed elegante. Via Cavour 6 - Telefono n. 510.294.

ALA DI STURA
DOMENICA 20 FEBBRAIO
"COPPA RAGGIO DI SOLE"
Slalom gigante qualificazione zonale maschile e femminile seniores
Piste battute - metri 1 al Rifugio Karten

CROCIERE DI PASQUA con i tuoi amici
EGITTO 12 con Mn. Esperia part. 6/4 da Genova e Napoli
SARDEGNA 6/8 gg. con il Canguro Rosso 8/4 da Genova 5 in treno partenza 17/3 (Giuseppe) 8/4 Torino prenotazioni: - VIA BUOZZI 10 a FIPPI VIAGGI - PIAZZA C. FELICE 85 o presso il Agente di fiducia.

PARIGI Partenze in gruppo 16-2 - 16-3 - 7-4 - 27-4 - 18-5 - 1-6 ecc. in treno o in aereo. Alberghi di 2ª cat. sup. (Tre stelle) visite, Versailles - L. 39.500.
CAIRO Luxor - Aswan con navigazione sul Nilo, cat. lusso 8 giorni, partenza 6 aprile - Lire 220.000
SPAGNA Viaggio-crociera in pullman o Mn. Raffaello 15 giorni pensione completa alberghi 1ª A, partenza 14 e 25 maggio - Lire 138.000
OLANDA 11 giorni in pullman con Fiandre, Foresta Nera e navigazione sul Reno. Prima partenza 28 maggio. Lire 95.000
FRANCO ROSSO - - - S17.376/7

C'E' BISOGNO DI SOLE **SANREMO**
ve lo offre le sue manifestazioni
Casino Municipale
febbraio, ore 21 - Salone del Festival
GRAN GALA DELLA MODA
PRESENTANO:
Alta - Ubaldo Baratta, , Federico Forquet, Emilio Pucci.
Boutique - Baratta Sport, Gibò, Katty, Wanda Rovada, Tricò.
Lire 1.500.000 in monete d'oro
Un orologio Movado per Signora in oro e brillanti.
Un orologio d'oro Movado Kingmatic Calendar
saranno in palio nella gara di «chemin de fer» indetta a partire dalle ore 24 di sabato 26 febbraio.
:: :: OSPEDALETTI :: SANREMO :: ARMA TAGGIA :: IMPERIA :: DIANO MARINA :: SAN BARTOLOMEO :: CERVO

Salone de **LA STAMPA**
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, - TELEFONO 517.956
PUBBLICAZIONI VARIE DELLE COMUNITA'

Borse economia e finanza

L'indice generale azionario è passato ieri da 80,34 a 80,87

Giornata di forti contrasti in Borsa durante la riunione e nel pomeriggio

In mattinata apertura debole e ripresa in chiusura, con maggioranza di progressi a listino - Nel dopoborsa nuovi rialzi, poi una fase riflessiva, infine un deciso ritorno di acquisti nella tarda serata - Ultimi prezzi: Generali 112.000, Fiat 2950, Montecatini 1985, Edison 3090, Olivetti priv. 4000

Milano, 17 febbraio.

Tendenza moderatamente contrastata attraverso scambi attivi. Esordito a basi sostenute il , a metà riunione segnato i prezzi minimi e andamento è stato in parte confermato nelle prima chiusure. Nelle ultime battute, in prossimità la chiamata dei titoli guida, il denaro riprendeva il sopravvento, riportando questi ultimi valori sui massimi. Tra i titoli pilota in buon rialzo, le Edison, seguite a distanza dalle Viscosa e Montecatini. Poco mosse le Fiat. Qualche modesta irregolarità nel reddito fisso sul fondo però ancora stabile. L'indice generale azionario passa da 80,34 a 80,87, con un rialzo dello 0,65 per cento.

Titoli trattati: di Stato per 78.500.000 lire, obbligazioni per milioni di lire; azioni numero 3.500.150, per 8 miliardi 835 milioni di lire.

Le quotazioni a Milano

FINANZIARI E ASSICURATIVI

Mediobanca	80.300	Pirelli R.	4589
Sim	5160	Sifir	
Centrale	10.450	Stet	
Invest	3650	Italgas	
Bastogi	2480	Generali	111.500
Sviluppo	2270	Ras	46.200
Finogas	441	Incendio	11.400
Finelettr.	1397	Assicur.	93.800
Finsider	956	Ass. Tor. pr.	7875
Gondr	3765	Ass.Tor.pr.	
Safog	110	Ass. Mil.	
Sme	2600	Ass.Mil.pr.	21.450
Generalfin	1020	Fond. Vita	23.500

COMUNICAZIONI

N. Milano	1400		2700
Mittel	2350	Sip	2670

TESSILI E MANIFATTURIERI

Cantoni	17.750	Lanerossi	3375
Val Ticino	19.675	Tolano	239
Ricuso	860	Fisac	510
Da Angeli	3135	Cogomi	
Cucirini		Hermasc.	1290
Lanificio	646,50	Chatillon	6225
	22.205	Snia Visc.	4920
Rotondi	28.100	Viscosa pr.	3680
Tosi	2520	Facchetti	610
Bolzoni M.	32.450	Scotti	199
Bonardo	1700	Mont. pr.	2253

MINERARI E METALLURGICI

Italsider	1206	Siulo	8830
Magona	1135	Broggi-It.	1650
Metallurg.	4310	Falck	4570
Amiata	13.090	Falck pr.	4550
Montecat.	1960	Trafilerie	819
Montevecchi	850	Ilva-Viola	850,50
Dalmine	1720	Tersi	684

MECCANICI E AUTOMOBILISTICI

Fiat	2925	Fi. Torl	1005
Fiat priv.	2207	Westingh.	1025
Nebiolo	790	Olivetti	

ELETTRICI E ELETTROTECNICI

Ciga	3110	Magneti	1190
Tibiliano		T	1765
Orobia		Alte Ten.	
Marelli			

ALIMENTARI

Distillati		Certosa	2850
Eridania	3399		16.450
Eu. Molini	1525		225

CHIMICI

Anic	1978	Montecatini	1992
	6250	Sarpom	1135
Italgas	1380	C. Erba	9650
Liquigas	236,50	Erba priv.	6980
Mont. Gas	810	Buzzichi	16.500
Pibigas		Caffaro	253
Lauderville	3300	Ledoga	4200
Mira L.	42.000	Ledoga pr.	4520
Montecatini	1550	Cogne	8000

IMMOBILIARI E AGRICOLI

	2330	Milano D.	30.500
Immobiliare	1645	Sifen	3950
Sagi	2050	Gen. Fer.	782
Gen. Stab.	3500	Ilcsa. H.	4320
Gen. Imm.	580,25		

DIVERSI

Edison	3090	Fir. SpA	4060
Sirma	42.490	T. Acqui	5650
Burgo	17.150	Ginoso	
Ginori	663	Rinasc. pr.	
Olga	4670	Mondad.pr.	3460
Italcem.	17.000	C. Acqua	704
Cementir	5585	Ile Ferrari	1210
Cer. Pozzi	300	Saq	4480
Ebrolt	4900	Zgas	1850
Rinas a.	1025	Boccoli	
Smeriglio	120		

LE QUOTAZIONI A [illegible]

Titoli	17	Varlaz.	Titoli	17	Varlaz.	Titoli	17	Varlaz.	Titoli	17	Varlaz.
VALORI DI STATO			E. P. 5½ '53 II	95 30	—	Eternit 6% '60	98 50	—			
Rendita 5%	103 90	—	» 5% '54 II	96 60	—	» 6½ '63	91 50	—		2925	+
» cont.	103 80	—	Ocla 5½ '64	92 60	— 0 20	Vinyl 7% '58	101 50	—	Fiat privil.	2210	+ 15
Redimibile 3½	99 55	—	S. Paolo 5%	96 50	—	» 7% '57	102 —	—	Rubiera	795	—
» cont.	99 45	—	» B. F. 5%	96 30	—	» 5% '58 II	102 —	—	Mecfond	1250	— 10
Ricostruz. 5%	96 50	—	» B. F. 4%	94 —	—	» 5% '58 III	102 —	—	Italgas	1208	+ 1
» cont.	96 40	—	» B. F. 3½%	92 —	—	Cost-Ram. 7%	103 —	—	Westinghouse	990	+ 5
Ricostruz. 3%	95 80	— 0 30	M. Paschi 5%	95 —	—	Westingh. 7%	105 50	+ 0 50	Fornara	445	—
» cont.	96 70	+ 0 50	» 00.PP. 5%	95 —	—	SADE 5%	97 —	—	Dalmine	1728	+ 3
Ril. Fond. 5%	98 10	— 0 10	Mediofram. 5%	88 50	+ 0 50	Fonsara 7%	103 —	—	Olivetti priv.	3975	+ 25
Fr. R. 5% Tr.	98 10	—	» 5% '63	88 —	—	» 7% '56	108 —	—	Terni	666	+
» 36	97 90	— 0 10	» Obb. 5%	90 —	—	Aog.-Free 6%	97 —	+ 1	E. Marelli	820	—
B.T.N. 5% '66	100 75	— 0 10	C.I.D. Sic. 5%	99 25	—	Cart. It. 7% '49	103 —	—	M. Marelli	1194	+ 13
» » '67	101 77	+ 0 05	Cr. F. Sic. 5%	95 65	—	» 5½ '62	87 —	+ 0 20			
» » '68	102 10	—	» 00.PP. 5%	95 —	—	Cotoni 5%			**TESSILE**		
» » '70	102 15	—	Cr.F. Sarda 5%	89 —	+ 0 10	» 5% '58			Bargnanese	9300	— 100
» » '71	102 05	+ 0 05	C.F.O. Rom. 5%	90 15	—	» 5½% '59	94 55	+ 0 25	Viscosa	4880	+ 22
» » '72	102 40	+ 0 40	Lavalmer 5½	99 70	—	» 5½% '61	92 40	— 0 40	Viscosa privil.	3635	+ 35
» » '74	102 10	+ 0 10	» 6% '58	99 90	—	» 5½% '62	92 95	— 0 25	Chatillon	6240	+ 70
B.T.S. 5%	100 82	+ 0 05	» 5½ '61	93 50	—	Montecatini 5%	98 —	—	Fisac	330	—
OBBLIGAZIONI			» 5½ 62 s	92 50	—	Viscosa 5%	96 50	—			
CNEL 4%	98 75	+ 0 20	» 5½ 62 s	92 50	—	» 6% '57	96 —	—	**CHIMICI**		
» Ex 4%	98 65	—	» 5½ 62 s	91 60	—	» 6% '64	97 50	— 0 50	Italgas	1560	— 14
I.R.I. 5½ %	99 50	—	» 6½ 63 s	91 80	+ 0 25	Stigni 5%	99 50	—	Farmaniti	1300	+ 50
» ('54) 6%	99 70	—	» 5½ 63 s	91 75	—	Tibo 5%	96 —	—	Schiapparelli	5500	—
» vent. 5%	99 30	+ 0 05	» 5% 64 s	96 60	—	Telve 5%	98 —	—	Mira Lanza	42100	+ 100
» ('56) 6%	99 50	— 0 10	» 5% 64 18°	96 45	—	Turni 6%	50	—	SAFFA	6150	— 80
» '61 6.5%	98 90	—	» 5% 65 31°	96 25	—	Ifra 6%	50	—	ANIC	1950	—
» ('66) 6%	99 30	—	Cassa RPL 6%	99 80	— 0 30	Esso 8%	100 40	—	Rumianca	1880	+ 45
Stato 5% ant.	99 80	—	» O.P. 5%	95 —	—	SIP 6%	99 50	—	Montecatini	1980	+ 30
» Elettr. 5½ %	114 —	—	Isclgas vent. 6%	97 25	—	Pibigas 6½%	98 50	— 0 75	Liquigas	235	— 5
» 5½% opl	94 50	—	» » 5½	93 20	— 0 20	Mediobanca 7%	101 —	—	Pibigas	101 50	— 0 50
» Sidar 5½	99 20	—	» Edisond% 51	99 50	—	Pozzi 6%	107 75	—	S.A.R.O.M.	1100	—
Edison (II) 5½	94 10	—	» » 55 55	100 —	—	C. Pozzi 5,75 59	99	—	Cii	4500	+ 100
FF. SS. 5½%	96 40	—	» » 55 56	99 60	—	» 5,50 62	87 —	—			
» » '55	95 50	—	Calcio 5%	99 —	—	Rumianca 5½	92 —	—	**MINERARI**		
» » '58	95 50	—	» SI.Mezz. 5%	97 30	—	» 5,50 62	92 —	—	Montecatini		— 15
» » '58	92 60	—	Ilti XII 5%	99 80	—	Lancia 5½% 60	88 —	+ 0 25	Talco-Grafite	18700	+ 200
» 5% '61	92 70	—	» XV 1°-2°	99 90	—	» 5½% 62	88 75	—	M. Amiata	13050	+ 30
» 6% '63 I	98 50	+ 0 20	» XVIII 5%		—	Liquigas 6%50	95 50	— 0 50			
» 6% '63 II	96 60	—	» XIX 5%	99 55	—	Cons-Ger. 5½	92 40	— 0 60	**ALIMENTARI**		
P.S.Agr. 5% I	91 30	—	» XX 5%	99 50	+ 0 50	IBM Italia 5½	91 60	—	Rose. Zuccheri	220	—
» » » 5% II	93 —	—	» XXI 5%	93 80	—	It. Gas 5½ '65	94 30	— 0 60	Fiorio	90	—
» » » 5% III	92 —	—	» XXII 5%	91 60	—	Trans.-Eur. 5½	91 90	— 0 10	Vecchi-Unica	236	—
» » » 5%64 I	96 475	+0 075	» XXIII 5%	91 80	—	Autostrade 5½	91 90	— 0 10	Eridania	3400	—
» » » 5%64 II	96 275	—0 025	» XXIV 5%	91 80	—	» 85	97 15	+0 075		16000	— 100
» » » 5%65 III	96 45	—	» XXV 5½	92 70	— 0 20	Motta 5%	96 20	— 0 10			
DD.PP. 5%	91 10	—	» spec. '66	99 —	+ 0 10				**IMMOBILIARI**		
» » 5½%	94 05	—	» Cr.Mob% I°	96 80	—	**CONVERTIBILI**			Napoli Stabili	5530	— 60
» » 5%	96 85	— 0 05	Torino '37 5%	98 —	—				Sirma	3850	—
» » » Sp.64	96 70	— 0 15	» '52 5%	99 60	—	Finsider 5½	99 15	— 0 05	Sirma (Napoli)	6425	—
» » » Sp.65	96 70	—	» AEM 5½ 61	92 —	—	Ac. P. 5,50%	171 —	—	Imm. Roma	561	— 9
Eni Petrolio 5%	99 —	+ 0 50	» AEM 5½ 62	92 20	—	Imm. Roma 6%	216 —	— 0 10		2050	—
» » 5% '57	97 95	—	Genova 6% '59	98 10	—				Parva	138	— 2
» » 5% '58	98 —	—	» 5½% '59	89 50	—	**AZIONI**					
» » 5% '59	98 —	—	Fiat 6% '49	99 60	—	**ASSIC. E FINANZ.**			**DIVERSI**		
» » Sp.64	96 70	— 0 15	Fiat 6% '56	99 90	— 0 10	Assic. Torino	7840	—	SIAM	5000	—
» » Sp.65	96 70	—	Fiat 6% '57	100 20	—	Ass. Tor. priv.	6120	—	Acqua Potab.	990	—
Eni Petrolio 5%	97 95	—	Fiat 5½% '58	95 75	— 0 10	Ass. Generali	111000	+ 975	C. Acqua Roma	710	— 22
» » 5% '58	98 —	—	M.V. 5½%	91 80	—	Fond. Finanz.	1270	+ 18	Acq. DeFerr.-S.	1200	—
» » 5% '59	98 —	—	Pirelli 6% '48	99 70	—	STET	2894	— 4	Cartiera Ital.	1400	—
» » Sp.64	96 70	— 0 15	» 5½ '62	92 50	—	Finsoldi	940	— 8 50	Cartiera Burgo	17250	— 250
» » Sp.65	96 70	—	Cliv. '40-49 2%	102 50	—	Finanziaria	1388	— 9	Fornaci Riva	14000	+ 250
Eni Petrolio 5%	99 —	+ 0 50	» '53	104 50	+ 0 50	Meridionale	79800	+ 200	Ceramiche	4800	—
» » 5% '57	97 95	—	» '55-70 2%	104 —	—	La Centrale	10340	— 60	Pirelli	4040	+ 30
» » 5% '58	98 —	—	» '58 3%	104 25	—	Meridl. Finanz.	2595	+ 25	Ceram. Pozzi	292	— 4
» » 5% '59	98 —	—	» '58 5½ %	50	—	Fare. Meridl.	2425	—	Rinascente	406	— 7
» » Sp.64	96 70	— 0 15	» '63 5½ 1°	92 —	+ 0 20				Rinascente pr.	330	— 2
» » Sp.65	96 70	—	» '67 5½ 2°	91 60	—	**COMUNICAZIONI**			Ind. Stura	1660	—
Bad 6%	97 80	—	» Beni 5½%	91 80	—	Tel. Medit.	2300	—			
» » 5½%	93 50	—	Magneti 4% 1°	103 —	—	R.A.I.	8950	—			
» » 5½ '61	92 95	—	» 4%	104 25	—	Torino-Nord	22	—			
» » 5½ '61 2°	93 30	— 0 15	» 5%	102 70	—	SIP		18			
» » 5½ '62 2°	93 30	—	Eternit 7%	104 —	—						
» » 5½ '63 2°	93 —	—									
» » 5½ '63 2°	93 25	—									

Ieri a Torino la Borsa ha registrato in apertura una corrente di vendite, che ha depresso le quotazioni rispetto al dopoborsa della vigilia ed in qualche caso anche rispetto alle precedenti chiusure. Poco prima della chiusura il mercato ha ritrovato una base di equilibrio; successivamente un ritorno in forze del denaro, rivolto in particolare alle Edison ed alle Montecatini, poi alla Viscosa, Fiat, Olivetti, ha permesso al listino di raccogliere una maggioranza di progressi.

Nell'immediato dopoborsa il mercato ha consolidato il sensibile spunto di ripresa, incassando leva soprattutto sulle Viscosa. Nel pomeriggio il mercato ha avuto toni molto nervosi, legati alle notizie da Roma sulla più o meno probabile soluzione della crisi politica. Ad esempio la Fiat, tra il pomeriggio e la serata, ha fatto registrare oscillazioni da a 2925 per concludere, nelle ultimissime battute, a 2950; la Montecatini è passata da 2000 a 1975 per finire a 1985, la Viscosa ha fatto registrare in successione 3020-3050-3060. Altri prezzi informativi della tarda serata: Edison 3090, Ass. Generali 112.000, Olivetti priv. 4000, Centrale 10.750, Bastogi 2525.

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire 7.500.000 c. n., obbligazioni per lire 28.500.000 c. n., azioni n. 580.438, di cui 575 Ass. Generali, 166.500 Fiat, 12.500 Fiat priv., 14.000 Finsider, 17.850 Olivetti priv., 15.000 Viscosa, 15.500 Anic, 20.500 Rumianca, 43.000 Montecatini, 26.000 Liquigas, Pibigas, 50.000 Immob. Roma, 25.000 Ceramica Pozzi*

Genova, 17 febbraio.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali:

Industrie agricole 4355; Navigazione Alta Italia 8880; Cotonificio Ligure 2100; Eridania 3800; Rumiana Zuccheri 224; Industria Zucchero 4850; Distillerie italiane 2845; Zuccheri Sermide 1040; Esercizi Mulini 1520; Mira Lanza 41.975; Italsider 1200; Aedes 2320.

Vendute in Francia nel '65 155 mila automobili estere

In testa, oltre 29.000 vetture ciascuna, la Fiat, la Opel e la Ford tedesca - Distaccate le altre Case

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 17 febbraio.

(c.) Nel 1965 sono state immatricolate in Francia 155 mila vetture automobili estere che hanno coperto il 14,66 per cento del mercato.

Il primato in queste immatricolazioni spetta alla Fiat, alla Opel (General Motors) e alla Ford germanica, praticamente alla pari fra di loro: infatti la Ford germanica ha immatricolato nell'anno 29.529 vetture, la Opel 29.528, la Fiat 29.106. Seguono a grande distanza la Volkswagen con 9.127 vetture immatricolate, la Ford inglese con 8.426, la Austin (British Motor Corporation) con 5.976, la Mercedes con 5.747, la Morris (B.M.C.) con 4.369, la N.S.U. con 4.089, la Alfa Romeo con 3.611.

La «Olivetti» la gara per forniture alla Jugoslavia

Belgrado, 17 febbraio.

Dopo circa due anni di trattative, la società «Olivetti» si è aggiudicata importante gara internazionale, indetta dall'amministrazione jugoslava delle Poste e Telecomunicazioni, per la fornitura di 1500 telescriventi, perforatori, trasmettitori automatici ed apparati sussidiari.

La firma del contratto è avvenuta questa mattina.

Le Società Usa investiranno 60 miliardi di dollari in 6 mesi

La prevista per il primo semestre 1966 è pari a 37.500 miliardi di lire

(Nostro servizio particolare)

New York, 17 febbraio.

Negli ultimi sei anni, dal 1960 al 1965, le società private degli Stati Uniti hanno investito in impianti 243 miliardi di dollari (152.000 miliardi di lire), con un ritmo crescente. Nel primo semestre del 1966. Infatti, le aziende americane, per aumentare il loro potenziale produttivo e la loro capacità di concorrenza, prevedono di spendere investimenti circa 60 miliardi di dollari (37.500 miliardi di lire), quasi un quarto della somma spesa nei sei anni precedenti. Anche i profitti sono in costante aumento: gli ultimi dati indicano che nei primi mesi del 1965, gli utili distribuiti e gli immobilizzi hanno superato del 16 per cento la corrispondenti cifre dello stesso periodo del 1964. Gli utili netti, da un anno all'altro, aumentati più rapidamente degli utili lordi, in seguito alle riduzioni fiscali del programma Kennedy-Johnson.

Anche le filiali americana all'estero registrano un crescente sviluppo. Dal 1963 al 1964 le loro vendite sono cresciute del 17 per cento, raggiungendo totale di 37,5 miliardi di dollari (23.438 miliardi di lire), il doppio del fatturato . L'incremento più rapido si è avuto in Europa: 16,5 miliardi di dollari nel 1964, contro 11,4 nel Canada, 5,1 nell'America latina e il 4,2 nel resto del mondo. Circa l'80 per cento delle vendite sono state effettuate sui mercati interni dei paesi dove sorgono le varie filiali, il resto è stato esportato.

c. n.

Accordo in Germania per i [illegible]cani

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, febbraio.

(r.s.) Lo sciopero dei metallurgici e dei metalmeccanici della Germania Occidentale (oltre 3 milioni) vi sarà. Dopo tre mesi di trattative, più volte interrotte, minacce di scioperi e di serrate, dimostrazioni di operai, sindacati e padroni hanno raggiunto stasera base compromesso. La notizia non è ufficiale ma secondo indiscrezioni di buona fonte le parti si sarebbero accordate per un aumento di salari e stipendi per cento a partire dal gennaio 1966, al quale seguirà un altro aumento del 6 per cento al 1° gennaio 1967. I sindacati avrebbero accettato di rinviare di sei mesi (dal 1° luglio di quest'anno al 1° gen 1967) l'introduzione della settimana lavorativa corta, di 40 . Il contratto dovrebbe essere valido per 18 mesi.

I sindacati avevano chiesto aumenti del 9 per cento, un conguaglio del 3,1 per cento per la «settimana corta».

Sulle linee aeree italiane aumentano passeggeri e merci

Incrementi dal 14 al 17 per cento rispetto al 1964 - Raddoppiato il movimento postale - Forte incidenza del traffico internazionale

Traffico negli aeroporti nazionali

Movimento	1964	1965	Var. %
ARRIVI			
Passeggeri	3.213.340	3.657.906	+ 13,8
(T)	9.049	20.287	+124,2
Merci (T)	33.431	39.204	+ 17,3
PARTENZE			
Passeggeri	3.214.522	3.681.358	+ 14,5
Posta	9.513		+120,6
Merci	42.784	48.992	+ 14,5

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 febbraio.

Anche nel 1965 il traffico aereo commerciale ha registrato in Italia sensibili progressi rispetto al 1964. I passeggeri aumentati di circa 450 mila unità e ormai si avvicinano a 3.700.000, con aumenti sia all'arrivo sia in partenza dell'ordine del 14 per cento. Per le merci vi è una differenza notevole fra il tonnellaggio sbarcato (quasi 40 mila tonn.) e quello scaricato (poco più di mila: questo è cresciuto del 14,5 per cento, quello del 17,3.

La divergenza fra partenze ed arrivi si spiega col diverso peso che nel commercio con l'estero hanno le spedizioni per aereo; le merci esportate mediante «air-cargo» hanno sfiorato la scorso anno le 35.500 tonnellate, quelle importate hanno superato di misura le 26.700.

I progressi più spettacolari tuttavia quelli relativi al movimento postale; il volume trasportato nell'anno più che doppia rispetto al 1964. E' questo l'effetto del nuovo sistema, inaugurato nel dal ministero delle Poste, che concentra nella notte a Roma la posta ordinaria impostata in determinati capoluoghi regione nel tardo pomeriggio destinazione lontana (Roma ed oltre) o dalla Capitale la mattina qualche ora più tardi verso le destinazioni finali. Questo servizio notturno ha luogo regolarmente per tutti i giorni.

La sia che il del traffico postale è dovuto a questa innovazione interna, per la parità poco nota alla grande maggioranza degli utenti, è fornito dalle statistiche dei servizi internazionali. Il peso della posta spedita all'estero per o arrivata dall'estero con lo stesso mezzo è aggirato, nel 1965, sulle tonnellate, con incrementi assai modesti nei confronti del 1964.

Rilevantissima, viceversa, è l'incidenza dei servizi internazionali sul movimento complessivo dei passeggeri: intorno al 60 per cento del totale. Il che conferma che il traffico aereo interno — per un motivo o per l'altro — non ha ancora l'importanza che sarebbe legittimo attendersi.

ar. ba.

FALLIMENTI

TORINO

Cantalo Francesco, elettrodomestici, Lungo Dora Firenze 19; sent. 11 febbr.; cur. dr. Anchisi; ver. 24 marzo; giud. Vercellone.

Gaeta Giuseppe, panificio, via Rieti 45; sent. 14 febbr.; cur. avv. Griffa; ver. 25 marzo; giud. Vercellone.

Di Lorato Lino, rivestimenti laterizi; sent. 14 febbr.; cur. Posta; marzo; giud. Vercellone.

Soc. Azioni Industria Laterizi Vanda di Volpiano, Fornaca Vanda, Volpiano; amministratore **La Bianca Attilio**; sent. 14 febbr.; cur. dr. Carbonero; 25 giud. Pregno.

Sereno Umberto, elettrodomestici, v. Scala 3; sent. 15 ; cur. rag. Giudici; ver. 29 marzo; giud. Vercellone.

Paolo «Ditta Grandi Marche, calzature» via Sacchi 64; sent. 10 febbr.; cur. dr. Stoppino; ver. 25 marzo; giud. Vercellone.

Soc. Azioni Etesco (Export Tessuti Confezioni) in liquidazione, via S. Quintino 3, liquidatore geom. Grossi Giovanni; sent. 17 febbr.; cur. rag. Pallavino; ver. 31 marzo; giud. Forlani.

Da oggi gli Omogeneizzati al Plasmon costano meno

TIPI CARNE
GR 60 L. 170 INVECE DI L. 180
GR 100 L. 220 INVECE DI L. 230

TIPI FRUTTA E VERDURA
GR 60 L. 130 INVECE DI L. 150
GR 100 L. 150 INVECE DI L. 170

Wall Street in netto ribasso

La media Dow Jones degli industriali scende da 982,40 a 975,27

New York, 17 febbraio.

Wall Street ha chiuso oggi in netto ribasso, in una giornata caratterizzata dalle forti perdite subito dai titoli guida. In numerosi comparti i titoli più in vista hanno perso un punta e oltre. Deboli in particolare General Motors, Du Pont, Chrysler, Ford, Pepsico, Pennsylvania Railroad. Il volume è stato di azioni scambiate contro di ieri. I 1417 titoli trattati 786 hanno perso terreno e 399 hanno chiuso in guadagno.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): Industriali 975,27 (982,40); Ferroviari 269,75 (271,72); Obbligazioni interne 84,02 (80,06); Pubbliche util. 144,57 (145,21).

Londra: da 454,8 a 458,3

Londra, 17 febbraio.

I buoni risultati di bilancio annunciati dalla Ici hanno stimolato il rafforzamento generale dei valori nell'ultima fase della seduta.

Indice 458,3 (ieri 454,8).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi chiusura di ieri): Snia Viscosa 64 1/2 (65); Snia Viscosa priv. 47 (47); Montecatini (n. uff.) 28 (26).

Zurigo: da 215,2 a 215,5

Zurigo, 17 febbraio.

Scambi modesti e prevalenza di variazioni positive a fine riunione.

Indice 215,5 (ieri 215,2).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo Erba 69 (67,25); Rumianca 50 (13,10); Italcementi 122 (121,50); Snia Viscosa 33 (34,50); Bastogi 17,70 (17,25); Condotte 5,20); Fiat 20,90 (20,75); Imm. Roma 4,10 (4,15); 26,10 (26,20); Ledoga priv. 32 (32,50); Magneti Marelli 8,45 (8,50); Pirelli (28,75).

Unione Banche Svizzere (2830); Società di Banca Svizzera 2230 (2220); Credito Svizzero (2500); Electrowatt 1605 (1610); Interhandel 4500 (4530); Italo-Suisse 247 (250); Aare Tessin 1030 (1030); Adolph Saurer 1350 (1360); Baily 1410 (1425); Ciba (6050); Fischer 1400 ; Lonza 970 (855); Nestlé 2845 (2900); Sulzer 3000 (3000); Brown Boveri 1850 (1850).

Parigi invariato a 109,7

Parigi, 17 febbraio.

Contrattazioni vivaci tendenza opposta; chiusura equilibrata.

Indice 109,7 (ieri 109,7).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 31,40 (31,40); Pirelli 31,50 (31); Snia Viscosa 38,40 (37,80); Fiat priv. 17 (17); Montecatini 15,40 (15).

Francoforte 120,63 (120,37)

Francoforte, 17 febbraio.

Tendenza ferma; leggeri progressi al listino.

Indice 120,63 (ieri 120,37).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Edison 18,75 (18,90); Fiat 18,75 (18,65); Fiat priv. 14,20 (14,10); Finsider 6,35 (6,25); Magneti Marelli 7,75 (n. q.); Montecatini 12,75 (12,65); Olivetti 25,70 (25,55); Pirelli 25,55 (26); Snia Viscosa 30,50 (31,25).

Oro e valute estere ieri al mercato libero

Milano, 17 febbraio.

Banconote: sterline 1740-1760; dollaro Usa 623-627; franco svizzero 143,50-145,50; franco francese 128,50-126,50; marco 154-157.

Oro fino 704-718 lire al grammo; sterline oro 27.000-29.000 lire al Kg. M sterline oro vecchio 6175-6325, nuovo con 6250-6350; marengo svizzero 4600; marengo italiano 5000.

Gli utili della Gillette nel '65 42 milioni 330 mila dollari

In le vendite in oltre 140 Paesi, per il settimo anno consecutivo

Milano, 17 febbraio.

Secondo un primo bilancio, gli utili netti per il 1965 della società Gillette ammontano, in tutto il mondo, a circa 42.339.00 dollari, pari a 1,42 dollari per ogni azione ordinaria. Nel 1964, gli utili netti furono di 37.673.000 dollari, pari a 1,33 dollari per azione. Il 1965 è stato per la Gillette il settimo anno consecutivo di continua espansione nel settore delle vendite.

Negli ultimi tre anni, l'utile netto registrato dalla Gillette, risulta per il 69% dalle vendite di prodotti da barba e di linea maschile, per un 24% dalle vendite di articoli di toeletta femminile e per un 6% dal settore delle penne a sfera.

La Gillette, che vende attualmente in oltre 140 paesi in tutto il mondo, prevede per il 1966 l'apertura di nuovo stabilimento a Siviglia, in Spagna.

La morte di Alfred Sloan

dal 1923 al '56 fu presidente della General Motors - Lasciò in eredità 158 miliardi di lire

New York, 17 febbraio.

All'età di 90 anni è morto oggi a New York Alfred Sloan Jr. Presidente onorario della «General Motors». Dal 1923 al 1956 era stato Presidente della Società ed a lui si attribuiva parte del merito per l'enorme sviluppo dell'azienda.

Sloan lasciò una fortuna personale di 250 milioni di dollari (158 miliardi di lire), la maggior parte della quale donata ad opere di beneficienza.

TITOLI E MERCATO MONETARIO

QUOTAZIONI UFFICIALI BORSA MILANO

	10/2	17/2	TITOLI	10/2	17/2
ASSICURATIVI			**METALMECCANICI**		
Ital. Incendio	28.850	22.100	C.G.E.	11.800	11.800
Ital. Vita	3.000	3.080	C.G.S.	4.300	4.300
Nasta Grandine	850	850	Olivetti ord.	3.350	3.455
S.A.I.	301.000	317.000	Rejna Zanard.	2.190	2.190
BANCARI			Cant. Torrette	21.900	21.900
Ameroso Ital.	2.280	2.208	Acc. Venzetti	194	194
Comm. Ital.	21.900	23.800	Ferro Mat. Carb.	1.165	1.165
Comm. Industria	8.900	6.690	Metall. Bregg.	1.450	1.350
Nas. Agric.	7.000	7.080	Mirlya	30	30
. di Milano	7.445	7.445	**TESSILI**		
Pop. di Novara	16.700	16.500	Cot. Cadorna	2.350	2.425
Prov. Lombarda	5.400	5.480	Cot. Ottolini	29.500	28.100
Unione	6.400	6.400	Cot. Salbiate	1.080	998
Versellese	11.350	11.175	Fratte & C.	4.800	4.800
Ambrosiano	8.825	9.650	Bergamasco	3.150	2.750
Roma	25.000	24.200	Manif. Cuorgnè	2.800	2.800
Cred. Comm.	1.155	1.158	**TRASPORTI**		
Credito Italiano	2.250	2.338	Aut. Torino-Milano	10.800	11.240
Ist. Benon. Lariano	82.900	85.000	Mangili	10.350	10.350
CARTIERE			Cart. god. Mittel	570	575
Milani	58	55	**DIVERSI**		
Verona	28.100	28.100	Saces priv.	897	899
Ermoli	28.500	28.500	Burgo Italia	1.858	1.850
CHIMICI			Frig. Milan.	10.000	9.800
& S.	5.	5.500	Zucch. Lendin	7.750	7.750
Max Meyer	11.200	11.520	Ingegneri P. P.	3.200	3.800
Coop. Farmaceut.	905	900	Galz. Varese	5.350	5.225
Zambeletti	10.250	10.250	Art. Grafiche	12.525	12.550
&		2.350			

La mondana uccisa a Torino in un ripostiglio

«Il Faga non è un assassino» dicono i suoi difensori: stasera la sentenza

Per l'imputato, trentottenne, il P. M. ha chiesto l'ergastolo - I patroni aggiungono: «La colpì con uno schiaffo ma non aveva intenzione di sopprimerla» - I legali dei due fratelli (accusati di sfruttamento) sostengono: «Dodici anni ciascuno è una pena astronomica» - Invocata l'assoluzione degli imputati minori - Oggi pomeriggio parla l'ultimo avvocato del Faga; poi il verdetto

Entro stasera la Corte d'Assise di Torino emetterà la sentenza nel processo per il delitto di corso Napoli 26. Ieri è stata la giornata delle difese e, per primo, ha preso la parola l'avv. Gino Balestra, che assiste, insieme con l'avv. Salza, il principale imputato, Giovanni Faga di 38 anni, per il quale il P. M. dr. Silvestro ha chiesto l'ergastolo ritenendolo responsabile di omicidio a scopo di rapina della mondana Vittoria Gabri, ventottenne.

L'avv. Balestra, anzitutto, ha respinto l'ipotesi della rapina. «*Il Faga si è impadronito di un orologio della Gabri ed è andato a impegnarlo, quel giorno stesso, al Monte di Pietà. Non sappiamo nemmeno dov'era quell'orologio. L'imputato sostiene di averlo raccolto, macchinalmente, perché era caduto a terra, quando ormai la Gabri giaceva inanimata. Ma come si può sostenere che la rapina dell'orologio fu lo "scopo" per il quale il Faga uccise? E perché, allora, non si impadronì anche degli altri valori, gli anelli e la catenina d'oro che la donna portava al collo?*

«*Senza contare che l'accusata sapeva, e lo sapevano tutti, che Vittoria Gabri non aveva mai un soldo. Tutti i suoi guadagni finivano nelle tasche di Ugo Margani*» dice il difensore del Faga.

«*Per pagare le cambiali dei mobili e degli indumenti, con impegni che non superavano le mille lire al mese, la Gabri era costretta a "far la cresta" sui suoi guadagni di prostituta e addirittura risparmiare sulle 1600 lire al giorno che il "protettore" le lasciava. Per quattro o cinque mila lire, perché questa, al massimo, fu l'utile dell'orologio, non si uccide*».

Il difensore poi affronta l'imputazione principale, quella di omicidio volontario. «*Faga è indubbiamente credibile quando sostiene di aver dato un solo schiaffo alla Gabri, durante un banale litigio, senza alcuna intenzione di ucciderla. Quando egli ha difeso questa versione alla polizia — e non la modificò più — non poteva sapere che il perito prof. Tona avrebbe dichiarato che le cause più probabili della morte della Gabri erano appunto lo strangolamento o un "meccanismo da inibizione". Quest'ultima ipotesi è proprio quella che si adatta alla confessione del Faga: un solo schiaffo, nemmeno troppo forte, in un punto particolarmente vulnerabile e delicato. Non dimentichiamoci che la Gabri, alta un metro e cinquanta, era macilenta e sofferente*».

L'avv. De Marchi ha difeso i due fratelli Margani e il Gattuso. Per i due Margani il P. M. ha chiesto 12 anni più 2 anni di casa di lavoro ciascuno; per il Gattuso 3 anni più un anno di casa di lavoro. «*Sono pene astronomiche* — ha rilevato il difensore — *che risentono dell'atmosfera della Corte d'Assise. L'assassino della Gabri non è Ugo Margani*».

Per il Gattuso l'avv. De Marchi ha chiesto l'assoluzione con formula piena «*E' un giovane incensurato, che incontrò la Gabri e se ne innamorò. E' vero, egli ricevette dei vaglia dalla donna, quando era ospite di case chiuse. Ma ha potuto dimostrare che quei quattrini servirono per l'acquisto di una macchina, che egli intestò a se stesso temporaneamente, per far piacere all'amica. Quando si lasciarono, non solo restituì l'auto alla Gabri, ma le versò anche la differenza del denaro ricevuto in più*».

Per Ernesto Margani, secondo il difensore, non esistono prove circa lo sfruttamento della moglie Anna Gioco. «*La Gioco dichiara di non aver mai dato del denaro al marito. Persino il padre della ragazza, di fronte a voi, ha ammesso che le sue presunzioni non erano suffragate da alcuna certezza. Sappiamo, invece, che Ernesto Margani e sua moglie vissero quasi sempre divisi. E' ben curioso il comportamento di uno sfruttatore che va a lavorare in Lombardia, mentre la sfruttata rimane a Torino*».

Il caso di Ugo Margani è diverso. Il difensore lo ha trattato con discrezione, sottolineando soprattutto il fatto che «*non abbiamo la prova delle aggravanti contestate dal P. M. Non risulta, infatti, che egli sfruttasse anche la Lanardi e, per quanto riguarda le percosse, possiamo ritenere che furono dettate dalla gelosia. Si può essere gelosi anche di una prostituta*».

L'avv. Delgrosso ha parlato per Nulla Giungi, accusato di favoreggiamento del Faga e di complicità in alcuni furti commessi dal maggiore imputato durante il periodo in cui era ricercato. «*Il Giungi non ha nulla che fare con gli sfruttatori e gli omicidi. E' un povero disgraziato, caduto suo malgrado in una ricerca più grande di lui. Non sapeva che il Faga aveva commesso un delitto così grave e, quando lo arrestarono con il pericoloso compagno, si affrettò a giustificarsi: "Non è un assassino, sono un ladro". Avrebbe ammesso di aver rubato anche la Mole Antonelliana pur di allontanare da sé lo spettro di quella morte. Ma le sue "confessioni" non concordano con la realtà. I furti, che egli disse di aver commesso, non sono stati accertati. Qualcuno non venne nemmeno denunciato. Potete al massimo condannarlo perché trovato in possesso di un ricettatore*».

E' poi cominciata l'arringa dell'avv. Salza, per il Faga. Il difensore si è interrotto alle e riprenderà oggi alle 15: in serata avremo la sentenza.

g. m.

Giovanni Faga, da destra, Ugo ed Ernesto Margani al termine dell'udienza di ieri

Un docente universitario depone per l'obiettore di coscienza romano

Il prof. Volterra dichiara che il suo assistente (l'attuale imputato) è uno studioso di grandi qualità - La sentenza del processo a martedì

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 febbraio

Oggi, due testimoni soltanto e poi rinvio a martedì del processo all'assistente universitario Fabrizio Fabbrini, obiettore di coscienza. Questa mattina è terminata l'istruttoria dibattimentale di questo caso che si differenzia sostanzialmente da altri consimili perché, mentre tutti gli obiettori di coscienza che sinora sono stati giudicati e condannati hanno dovuto difendersi dall'unica accusa di disobbedienza, a Fabrizio Fabbrini sono stati contestati quattro reati che l'accusa ha individuato nella lettera con la quale il giovanotto ha restituito la divisa militare e le stellette a dieci giorni dal congedo.

E' vero che Fabrizio Fabbrini sostiene di avere consegnato ai suoi superiori una lettera diversa da quella che egli aveva in animo di consegnare e nella quale non era inserita la frase che costituirebbe da sola il reato di insubordinazione con ingiuria e cioè: «Delle due l'una: o voi preparate la guerra ed allora siete dei criminali; oppure vestite la divisa per burla o per *hobby* ed allora siete persone simpatiche ma poco serie: soprattutto perché ingannate i cittadini». E' vero che dal carcere inviò pochi giorni dopo il suo arresto (avvenuto la sera stessa del 6 dicembre allorché restituì la divisa) una lettera al col. Cianciulli dei carabinieri e al col. Moschino dell'Aeronautica per chiedere scusa non avendo avuto alcuna intenzione — disse — di offenderli: ed è stato questo un concetto che ieri ha ripreso e sviluppato nel suo interrogatorio dinanzi al Tribunale militare. Ma a taluno questo suo atteggiamento non è piaciuto tant'è che uno studente torinese, Alberto Charlier, gli ha scritto — e la lettera è stata sequestrata dal procuratore militare gen. Stellacci che ha dato comunicazione al tribunale il quale, però, non l'ha allegata agli atti del processo — per consigliarlo di confermare la frase e di non farla.

Quali fossero i suoi propositi dopo aver compiuto tredici mesi e mezzo di servizio militare in Aeronautica, Fabrizio Fabbrini li aveva comunicati ad alcuni suoi amici e ai suo confidente spirituale, padre Pennazzi, pur senza dire loro quando li avrebbe realizzati. Non ne fece alcun cenno, invece, parlando in una delle 6 dicembre scorso con il suo professore di Istituzioni di diritto romano professore Edoardo Volterra del quale era assistente.

«*Venne a trovarmi all'Università* — ha riferito stamane ai giudici l'illustre docente —, *discutemmo sulla opportunità che egli partecipasse ad un convegno che si tenne poi a Napoli, gli chiesi quando si sarebbe liberato dei suoi impegni militari. Non mi accennò affatto che la sera stessa, invece, sarebbe andato alla caserma dei carabinieri per consegnare la divisa e le stellette*».

Il prof. Volterra non ha potuto che tessere delle lodi del suo assistente «*Era uno dei migliori allievi del mio corso* — ha spiegato —, *studioso, attivo, metodico. Ha discusso con me la tesi di laurea ed ha ottenuto il massimo del punteggio: 110 e lode e la pubblicazione della tesi. Qualche anno fa ha scoperto un codice bizantino dell'XI secolo che gli ha reso una segnalazione particolare dell'Accademia dei Lincei che ha pubblicato nei suoi rendiconti la relazione sulla scoperta. Conosce delle lingue orientali; è un cultore di studi biblici, di archeologia cristiana, di epigrafia greca, ha frequentato corsi di paleografia e di diplomatica presso la Biblioteca Apostolica*».

«*Però* — ha soggiunto il prof. Volterra — *mi sorprende una cosa, non so spiegarmi una circostanza. Ho letto che Fabbrini ha sostenuto in tesi per cui si possa obbedire alle leggi giuste e si debba disobbedire a quelle ingiuste. Obiettivamente, non riesco a comprendere da quali testi egli possa avere tratto gli elementi per formulare tale tesi*».

«*Professore* — gli ha chiesto il Presidente gen. Giustino — *ma lei ha mai accennato a questo al suo assistente?*».

«*Mai*» ha risposto il prof. Volterra.

Sempre alla cicerone di qualcuno per stabilire se Fabrizio Fabbrini possa avere subito influenza da qualcuno — *ha prestato servizio militare?*».

«*Sono stato comandante di un reparto partigiano* — ha spiegato il prof. Volterra — *e sono anche decorato di medaglia d'argento*».

Avv. Angelozzi Garibaldi (Difesa) — *E' vero che Fabbrini ha chiesto di poter fare gli esami per la libera docenza?*

Prof. Volterra — *E' esatto. Il prof. Guarino mi ha scritto che sarebbe stato disposto a ritardare la riunione della Commissione per la libera docenza in modo da consentire a Fabbrini di partecipare all'esame. La riunione fissata per il 13 febbraio è stata rinviata per l'assenza di alcuni dei suoi componenti. Fabbrini ha chiesto se può sostenere questi esami in carcere: ma non è possibile perché l'esame consiste in una lezione pratica a studenti*.

L'altro testimone che i giudici hanno interrogato è stato l'avv. Claudio Schwanzenberger, amico di Fabrizio Fabbrini e della sua famiglia. Accompagnò i genitori del Fabbrini. la mattina successiva all'arresto, dal col. Moschino per avere un'idea precisa di quello che era avvenuto.

Guido Guidi

Audace «colpo» a Masone, a 30 km. dal capoluogo

Banditi rapinano sei milioni in una banca sui monti di Genova e fuggono con la moto

Due malviventi, armati di rivoltella, hanno svaligiato una agenzia della «Cassa di Risparmio» Nella filiale c'era soltanto il cassiere - Prima di andarsene i criminali costringono a distendersi per terra - Forse uno dei banditi è stato identificato: scappando ha perduto la carta d'identità

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 17 febbraio

«Potrebbe cambiarmi un biglietto da diecimila in monete da cento?». *Con questa domanda un rapinatore ha potuto distrarre per un attimo il cassiere di una banca, consentendo al suo complice di andare dietro agli sportelli e, pistola alla mano, fare un bottino di circa sei milioni.*

Il «colpo» è stato compiuto oggi nella filiale della «Cassa di Risparmio di Genova», a Masone, un paese a venti chilometri da Genova, dopo il passo del Turchino. I rapinatori sono poi fuggiti a bordo di una «Vespa» rubata.

L'assalto è avvenuto alle 12,10, quando nella banca c'era soltanto il cassiere Angelo Poggio di anni che è anche il titolare della piccola filiale. L'altro impiegato, Giuseppe Pisano, cinquantenne, era appena uscito per andare a pranzo a Campoligure dove abita. La banca ha un dispositivo di sicurezza che si è rivelato perfettamente inutile: chi entra, infatti, deve suonare un campanello; la porta viene aperta — con un pulsante elettrico — dai due impiegati. Stavolta i malviventi sembravano persone perbene. La richiesta di cambiare, diecimila lire in mancia ha sorpreso il cassiere che ha risposto: «Tante così le ho; posso darglielene parte e il resto biglietti da mille».

In quel momento l'altro bandito è penetrato dietro gli sportelli da una porta laterale. Il primo rapinatore ha estratto la pistola e ha detto al cassiere: «Tira fuori tutto il denaro o ti uccido». Il complice è arrivato con un sacco in una mano e una rivoltella nell'altra.

Sei milioni sono finiti così in mano ai banditi. Ma non erano contenti: «Ci deve essere dell'altro, è troppo poco» ha esclamato il secondo rapinatore. Il cassiere ha ritenuto inutile e pericoloso reagire: ha accompagnato i banditi nella stanza attigua dove c'è un'altra cassaforte. l'ha aperta ed ha mostrato che era vuota.

L'ingresso dell'agenzia bancaria di Masone ieri poco dopo la rapina (Tel. A.P.)

Il cassiere Angelo Poggio mentre esegue il controllo dopo l'audace colpo dei rapinatori (Telefoto Ansa)

Alle cassette di sicurezza i rapinatori non hanno pensato; del resto (per aprirle) occorre anche le chiave dei clienti.

Il cassiere è stato fatto sdraiare bocconi sul pavimento e i banditi sono usciti dopo aver lo chiuso a chiave nella stanza. Sulla porta della banca hanno incontrato la moglie del Poggio; le hanno aperto la porta e l'hanno fatta passare, quasi con un gesto di cortesia. La donna non ha dato sospetti. Della rapina se ne è accorta subito, ma i due ormai fuggivano in moto.

Sulla via Vittorio Veneto, dove si affaccia la banca, ci sono due bar (uno di fronte all'altro), un'edicola di giornali ed un negozietto di frutta e verdura. Nessuno si è accorto di niente finché non hanno sentito suonare a lungo la sirena di allarme azionata dal Poggio. Sulle prime hanno creduto ad una delle solite prove perché l'impianto era stato installato da poco. I rapinatori hanno fatto il giro di un isolato ed hanno imboccato poi una stradina ripida che oltrepassa il fiume Stura.

La stradina finisce dopo due chilometri alle «cascate del Serpente»: qui la «Vespa» è stata gettata in un fosso e la fuga è proseguita a piedi, su per monti scoscesi, coperti di fitti arbusti e chiazzati di neve. I carabinieri hanno subito iniziato una battuta, posti di blocco con militari armati di mitra sono stati fissati alla galleria del Passo del Turchino, a Campoligure ed a Rossiglione, lungo la strada che porta ad Ovada. Fino a stasera, nessun risultato pratico.

L'inchiesta ha rivelato due indizi: il più importante è un portafogli trovato all'interno della banca, contenente una carta di identità ed altri documenti. I carabinieri, pur affermando di essere «sulle tracce dei malviventi», non vogliono rivelare il nome anche la carta di identità è intestata ad un calabrese abitante a Rivarolo, un quartiere alla periferia di Genova.

L'ipotesi che il portafogli sia stato rubato e gettato nella banca intenzionalmente dai rapinatori per depistare le indagini sarebbe stata scartata. Il calabrese era in casa.

L'altro indizio lo ha trovato Giuseppe Folli, un appuntato della guardia forestale di Masone che insieme al suo comandante, brigadiere Costanzo Pinito, si è messo a battere la montagna subito dopo la rapina. Insieme hanno percorso più di 30 chilometri. Giuseppe Folli ha trovato due mattrassini, due coperte ed un giaccone da marina, in una specie di bivacco improvvisato nei pressi del Passo del Faiallo, nella zona dove presumibilmente i due rapinatori sono fuggiti, dopo aver abbandonato la «Vespa». Forse il bivacco era stato preparato in vista di una notte da passare all'addiaccio per sfuggire alle ricerche.

Filiberto Dani

Per mancanza di gas rischia di sterminare moglie e figli

Milano, 17 febbraio.

(g. m.) Un impiegato di banca, profondamente depresso, ha tentato questa notte di togliersi la vita aprendo il gas mentre nella casa la moglie e i due figli dormivano. Il suo gesto è stato fortunatamente sventato dal provvidenziale risveglio della moglie che, per quanto anch'essa intossicata, è riuscita a soccorrere in tempo il marito e ad evitare che tutta la famiglia rimanesse asfissiata.

Protagonista di questo grave episodio è stato il ragioniere Vittorio Genovese, quarantacinque anni, abitante in Viale Argonne 39, insieme alla moglie Giovanna Pesce, 44 anni e i figli Marzio 12 anni e Alberto 8 anni.

Ieri sera, dopo avere cenato insieme alla famiglia, si era seduto in poltrona per leggere i giornali. Accertatosi che moglie e figli dormivano, si recava in cucina, staccava il tubo del gas, apriva i rubinetti e si adagiava sul pavimento.

La moglie, destatasi all'improvviso mezz'ora dopo, si rendeva conto che qualcosa non funzionava: la donna si precipitava in cucina dove, a terra, privo di sensi, trovava il marito.

Giovanna Pesce apriva subito la finestra della stanza dove dormivano i ragazzi poi chiamava i vigili del fuoco che salvavano il Genovese praticandogli la respirazione artificiale.

OFFICINA SPECIALIZZATA
per montacarichi, gru, carri a ponte
montavivande, piegaferri, argani, riduttori.
Riparazioni - Consegna rapida - Rivolgersi:
S.p.A. PICCO C. EDILMECCANICA
Strada del Caschetto 172 - TORINO - Telefono 241

contro l'ASMA
e tutte le malattie associate

COMPRESSE
Felsol
In vendita in tutte le farmacie
Per la sua composizione il FELSOL agisce favorevolmente non solo nell'asma bronchiale pura, ma anche in forma di bronchiti con lieve componente spastica. Il FELSOL è assolutamente privo di complicazioni secondarie e la sua azione non ha mai dato un caso direttamente negativo. La sua efficacia si manifesta quasi sempre in modo rapido e sicuro
Aut. Min. n. [illegible]

Treno esplode in India per sabotaggio: 36 morti

Gravi altri cinquanta passeggeri - La sciagura, in Assam, provocata dalle tribù Naga che pretendono l'indipendenza da Nuova Delhi

(Nostro servizio particolare)

Nuova Delhi, 17 febbraio

Una banda di ribelli, appartenenti alle tribù Naga, ha fatto saltare ieri un treno nel nord dell'Assam presso Gauhati: 36 passeggeri sono morti, ed una cinquantina sono rimasti feriti.

Secondo quanto ha annunciato a Nuova Delhi il ministro per le Ferrovie Ramsubug Singh, i ribelli avrebbero nascosto due bombe ad orologeria in un vagone passeggeri.

Le bombe esplosero a tempi. La prima, piazzata nel retro del vagone, ha distrutto completamente il tetto della carrozza provocando l'arresto del treno. Mezz'ora dopo, mentre si stavano soccorrendo i feriti, è scoppiata la seconda bomba. Il ministro ha aggiunto che a quanto sembra il gesto è dovuto ai ribelli Naga che controllano quella regione del l'Assam del Nord. Presumibilmente si tratta di un disperato tentativo di taluni elementi ribelli per allurare le trattative di pace che esponenti delle tribù cominceranno domani con rappresentanti del governo di Nuova Delhi.

Da dieci anni le tribù Naga, che vivono nelle colline vicine alla frontiera birmana, conducono una accanita ribellione contro il governo centrale indiano rivendicando l'indipendenza. Stanno ora per avere inizio trattative nel corso delle quali per la prima volta i dirigenti Naga, la cui azione si svolge nella illegalità, si incontreranno col primo ministro del governo centrale. La delegazione Naga di cinque persone, è capeggiata da Kughato Sukhai, che si definisce primo ministro del governo federale del Nagaland.

(Ansa)

Sei denunce ad Asti per questua abusiva

Asti, 17 febbraio.

(c. m.) Cinque uomini e una donna sono stati denunciati a piede libero per truffa continuata e associazione a delinquere. Essi sono: Sergio Salvati di 40 anni, Roberto Ucelli di 27, Umberto De Pulito di 25, Aldo Pal di 21, Giorgio Gasparotti di 19, e Rina Luciani di 37 anni, tutti residenti a Roma. Il gruppo era giunto ieri nella nostra città e aveva iniziato la raccolta di somme di denaro presso abitazioni e uffici a favore di una organizzazione antitubercolare inesistente.

Analoghe raccolte erano state compiute a Casale Monferrato, Bergamo, Rovigo, Gorizia e Livorno. In una perquisizione nell'albergo dove i sei romani alloggiavano, gli agenti della questura astigiana hanno rinvenuto due fucili, di proprietà del Gasparotti.

Sette feriti sul pullman che si scontra con un camion

Due ricoverati in ospedale - L'incidente presso Albenga per il fondo stradale viscido

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 17 febbraio.

(g. m.) Lo scontro fra una corriera della linea Albenga-Casanova e un autotreno ha causato il ferimento, fortunatamente non grave, di sette persone. Tutti i feriti erano passeggeri del pullman. Essi sono: Margherita Carò, di 33 anni, di San Fedele; Angela Bellenda, di 22 anni, da Cisano sul Neva; Giacomo Pagliano, di 83 anni, di Lusignano; Giovanni Navone, di 56 anni, da San Fedele; Calogero D'Amico, di anni; Romeo Costa, di 64 anni; e Secondo Boffano, di 76 anni, tutti di Lusignano.

Soltanto il Calò e la Bellenda sono state ricoverate all'ospedale di Albenga con prognosi di venti giorni. Gli altri guariranno in breve tempo, sono stati dimessi dopo le medicazioni del caso.

L'incidente è avvenuto poco dopo mezzogiorno, nei pressi di San Fedele di Albenga. Il pullman della ditta Longueglia, guidato dal cinquantunenne Armando Isolica, diretto a Casanova, si fermava mentre stava incrociando un grosso autotreno condotto dal modenese Renzo Malatti, di 32 anni. Si presume che il rimorchio del camion abbia sbandato a causa del fondo stradale viscido e abbia quindi urtato contro la fiancata sinistra della corriera.

Per la causa di separazione

Sylvia Casablancas a Milano andrà in T

Milano, 17 febbraio.

Proveniente da Cannes, è giunta nel tardo pomeriggio a Milano Sylvia Casablancas.

Poco più tardi la Casablancas si è messa in contatto con il suo legale avv. Cannetta, al quale ha confermato che sarà presente domani mattina in Tribunale alla prima udienza della causa per la separazione dal marito Cesare Spadaccia.

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

(Continua da pag 16)

CERCASI piccolo capitale collaborazione nuovo albergo montagna. Telefonare 0122-5302.

CERCASI rappresentante disposto a[redacted] apportando piccolo capitale per ripresa attività laboratorio [redacted]. Telefonare 790-042

CHESSA occasionissima vende Madonna Campagna esportazione vini alcoolici. Telefonare 389-161.

CHESSA occasionissima vende centro S. Paolo attrezzatissimo avviatissimo [redacted]. Telefonare 389-161.

CHESSA occasionissima vende centro Torino locanda avviatissima [redacted]coolici. Telefonare 389-161.

CHESSA occasionissima vende centro S. Rocco bar [redacted] superalcoolici. Telefonare 389-161 A[redacted]

CINEMATOGRAFO [redacted]issimo periferico, reddito 8.000.000 annuo vende direttamente Brezza, via Accademia Scienze 2, tel 519-210

COSTRUTTORE esportatore macchine chimico-alimentari associerebbe capotecnico avente garanzie capitali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9356 — Torino». A16708

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Carmagnola elettrodomestici materiale elettrico, bloccansi 1 milione 400.000, alloggio. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, [redacted] autorimessa. 150 macchine, officina att[redacted]a, 6.500.000.

[redacted] SALVATORE, Filippo Turati 10, concede in gerenza autorimessa 80 macchine complete. O914

[redacted] SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in provincia Torino, merceria avviamento pluriennale, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili, [redacted] giornalie[redacted], 4.500.000, trattabili. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili, forte lavoro, alloggio, 2.200.000. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria [redacted] provincia Torino, 50.000 giornaliere, [redacted]a.

[redacted] SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio negozio calzature, zona commercialissima, avviamento pluridecennale, 100.000 giornaliere dimostrabili, 5.000.000.

[redacted] SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, profumerie reddito netto mensile 130.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati [redacted], cede orologeria, oreficeria, avviamento pluridecennale, 5.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili 60.000 giornaliere, pagamento dilazionato. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa trasferimento attività commerciale, avviamento pluriennale, vasta clientela, alto reddito.

DILAZIONANDO privato cede autorimessa 35 macchine centralissima con autoriparazioni, avviatissima. Telefonare 579-076. A16953

DIPLOMATO disponendo capitali garanzie rilevarsi associarsi seria attività. Telef. 680-864 A16383

DITTA Ginevrina (Svizzera) prodotto universale chimico, cerca depositario rivenditore per tutta l'Italia. Il depositario avrà la sua organizzazione e vendita esclusiva. Affare conveniente a persone senza conoscenze speciali. Importante beneficio controllabile. Capitale iniziale richiesto circa Lit. 37.000.000. Facilità di pagamento per una parte della somma. Scrivere: «Pubblicità Stampa 25 — Milano». 21232

DROGHERIA adatta torrefazione centrale cedesi 3.000.000. Troglia, corso Regina 168. O28

DROGHERIA avviata centrale, attrezzatura moderna, svende 3.500.000. Fasano, Novara 29. [redacted]

DROGH[redacted] Boringhieri, attrezzatura completa, ottima clientela signorile, incasso elevato, reddito sicuro, cede 4.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O591

DROGHERIA frutta verdura zona Francia arredatissima cedo 2.950.000 Casalegno, tel. [redacted].

FALEGNAMERIA, arredamenti avviatissima attrezzatissima; cedesi 8 milioni occasione. Cubito, Francia 95.

FINANZIAMO autoveicoli, immobili aziende in Piemonte. Amministriamo anticipando redditi. Finmotor, corso Re Umberto 5. 20195

FRUTTA verdura commestibili vera occasione incasso 80.000 vendo 2 milioni 800.000. Telefonare 535-713.

GEOM. Bes cede [redacted] gerenza pensione ristorante Pragelato adatta anche comunità. A16881

GEOM. Bes, Saluzzo 53, [redacted] bar Porta Nuova prezzo straoccasione.

GEOM. Bes, Saluzzo 53, cede dilazionando pastificio panetteria commer[redacted] straoccasione.

GEOM. Bes, Saluzzo 53, affida gerenza rivendita pane 300.000 cauzione. A17267

GEOM. Bes, Saluzzo 53, rileva con urgenza esercizio qualunque genere.

GERENZA grandioso bar angolare 60.000 giornaliere cede Siaf, telefono 512-677. O565

IDRAULICO artigiano giovane espertissimo referenze controllabili offresi apportando capitale, a seria ditta quale socio collaboratore. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 9379 — Torino».

INGROSSO caffè tostati, attività quarantennale, bar - drogherie; possibilità sicuro sviluppo, ragioni familiari svende 6.500.000, Fasano, Madama Cristina 129. O591

INGROSSO dolciumi coloniali clientela ventennale facile [redacted]urione cedesi. Telefonare 586-510 oppure scrivere: Celterino, Galileo Ferraris 131.

LA Chiave degli Affari vende alimentari, [redacted]ale permuta. Telefonare 515-234. 1001

LA Chiave degli Affari vende torrefazione bar orario ridotto Telefonare 515-234. A16027

LA Chiave degli Affari vende latteria forte lavoro. Telefonare 515-234.

LABORATORIO radio tv avviato attrezzato centrale cedesi motivi salute Telefonare 783 913.

LATTERIA alloggio litri 130 incasso 40.000 vendo 2.[redacted]. Telefonare 210-829. A16776

LATTERIA alloggio zona sviluppo concedesi gerenza persona pratica. Telefonare 537-030.

LATTERIA avviata, clientela sicura, alloggio litri 30 000 giornaliero svende 3 500 000 dilazionando. Fasano, Novara 29. O591

LATTERIA drogheria incasso [redacted] causa malattia cedesi 5.200 000 dilazionando oppure permutasi alloggio Troglia, corso Regina 168

LATTERIA gelateria aranze analcoolici con alloggio, avviamento trentennale, cedesi. Telefonare 485-984.

LAVANDERIA impianto macchine Bosch cedesi. Albisola Mare (Savona), via Rossini 62 21156

LAVASECCO a gettoni centralissima avviatissima cedesi facilitando pagamento. Telefonare 877-032.

LIBRERIA eventuale cartoleria ce[redacted] zona centrale. Telefon. [redacted]

MACELLERIA bovina bene avviata causa [redacted] cedo. Telef. 775-698.

MERCERIA ottima posizione buon incasso dimostrabile, cedo, convenienti condizioni. Telefonare 799-095, 369-778. A17045

MERCERIA Parolin, retro [redacted]bile, cedesi eventuale permuta alloggio. Troglia, corso Regina 168. O28

MODERNISSIMO negozio giocattoli centralissimo, reddito elevato facile conduzione, cedesi. Telef. 534-744.

NEGOZIO calze maglierie cedesi, reddito dimostrabile. Telefon. 793-086.

NEGOZIO confezioni ottima località commerciale, avviatissimo, cedesi 2.500.000. Alferel Tel. 544-566.

[redacted] giocattoli ceramiche, primaria posizione centralissima, 3 milioni, cede cav. Conti, Arcivescovado 3. O594

NEGOZIO oggetti vari ente arte elettrodomestici, biancheria, vestiario occ. offresi gestione famiglia, moralità. Fortuna sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 365 — Torino». O776

NEGOZIO via Roma dischi strumenti musicali avviamento trentennale cedesi con senza [redacted] adatto anche altri generi. Telef. 518-656

OCCASIONE cedesi officina carpenteria meccanica lamiera. Telefonare ore pasti 724-621. A17075

OCCASIONE piccola officina attrezzata vendo, Telefonare 481-686.

OCCASIONE salumeria arredatissima incapacità permuto drogheria altro qualsiasi. Tel. 687-023.

OCCASIONE [redacted] polleria. Telefonare 721-447. A17105

OCCASIONISSIMA pizzeria-ristoro [redacted]desi direttamente causa familiari. Telefonare 885-140. A18585

OCCASIONISSIMA vendesi profumeria acconciature causa trasferimento Telefonare 70-759. A17130

OCCASIONISSIMA 800.000 vendesi negozio bimbi. Telef. 389-416

OFFICINA [redacted] cerca [redacted] laboratore o finanziatore disposti rilevare quota socio uscente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9312 — Torino».

OSTERIA con superalcoolici [redacted] motivi familiari. Tel. 273-092.

PANIFICIO avviatissimo forno nafta cedesi per ritiro attività senza intermediari. Telefonare ore pasti 885-528

PANIFICIO forno nafta 4 q. negozio incasso 90.000 giornaliere cedesi. Troglia, corso Regina 168.

PASTICCERIA confetteria, importante centro Cuneese, laboratorio moderno, alloggio annesso, 25.000.000 annuo, cede dilazionando massimo. Fasano, Ma[redacted] Cristina 129.

PASTIFICIO alimentari licenza semi self-service alloggio fronte scuole corso commerciale cedesi causa trasferimento. Telefonare 321-112.

PASTIFICIO borgata Vittoria, attrezzatissimo, vasti locali, affitto mite, ottimo incasso incrementabile, svende 3.000.000. Fasano, Novara 29.

PELLETTERIA, attrezzati avviato laboratorio in Catania cedesi oppure cercasi socio tecnico. Passaporto 536-109 P. Fermo Posta, Catania.

PENSIONE avviata 30 anni stessa gestione buona clientela 12 camere cedesi ritiro commercio, miti pretese. Telefonare 511-401.

PENSIONE centrale signorile, 21 camere, 6 servizi, 34 posti letto, cedesi 13.000.000. Telefonare 544-566.

PENSIONE piccola signorile, centralissima, redditizia, cedo occasione. Telefonare 541-046. A17235

PER motivi salute vendesi in [redacted]vincia Torino hotel. Si accetta parziale permuta in alloggi. Telefonare 561-348. A15030

PER trasferimento cedesi negozio bella ambientazione, zona centro Chivasso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1528 — Torino». A15216

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendio dipendenti enti locali statali A[redacted]-Ferrero, Pomba 11, telefono 537-918.

PRIVATO cede torrefazione drogheria pasticceria gelati analcoolica zona ospedaliere davanti scuola media. Te[redacted] 690-362 A17389

PROFUMERIA centralissima, via intenso passaggio pedonale, concessioni profumi - cosmeti, saletta estetica, svende 7.000.000. Fasano, [redacted]vara 29.

RILEVERE! autorimessa reddito garantito 300.000 netto mensile. Telefonare 581-694. O914

[redacted] torrefazione bar drogheria cambio alloggi ottimo reddito. Telefonare 783-932. A16303

RITIRANDOMI cedo valigeria - pelletteria permesso calzature 20 anni medesimo [redacted]. Telef. 651-365

RIVENDITA pane commestibili polleria tutto svendo 2.800.000 Casalegno, Vanchiglia 43. O876

RIVIERA figure [redacted] Bartolomeo [redacted] Cervo, cedesi affittasi attrezzatissimo bar gelateria tavola calda ristorante. Vero affare. Agenzia Dele Cervo Imperia. A16062

SANREMO cedesi centrale negozio articoli sportivi pelletteria, avviato, 5.000.000 affitto conveniente lunga affittanza. Scrivere: SPI Casella 9 M, Sanremo. 21177

SIAT, Re Umberto 42, cede commestibile 800.000 contanti rimanenza dilazionata [redacted]so 45.000 giornaliere. O565

TABACCHERIA bellissima cedesi, incasso 1.200.000, passaggio industriale, forte smercio minuteria. Tel. 668-857

TABACCHERIA centralissima levata 1,150.000 cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1609 — Torino».

TESSUTI cedo negozio causa anzianità posizione buon reddito Telefonare 885-733. A14826

TINTOSTIRERIA centrale vera occasione causa partenza cedo, redditizia Telef. 273-148. A18636

TINTOSTIRERIA (Parella) 260 000 mensili, retro abitabile, occasionissima 550 000 Telefonare 650 503

TORREFAZIONE attività ventennale prezzo ridotto forte reddito cedesi Fasano, Belfezia 7 A18315

VENDESI commestibile con alloggio causa maternità 3.500,000 trattabili Telefonare 362-535.

VENDESI esportazione vini liquori causa impreviste [redacted] L. Fea 22 Torino 1,600.000 completo fondi vivi.

VENDO azienda meccanica con alto fatturato oppure esamineresi società con persone attive, competente dinamica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1674 — Torino». A16841

VENDO laboratorio trancia articoli calzolai suole sottopiedi eccetera occasione Telefonare 258-557

VERO affare [redacted] cedesi confezioni bambini 2.500.000 Telefonare 342-560.

2.450.000 cedo merceria sartoria causa partenza, lavoro assicurato Telefonare 350-123, 352-658.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 518-738

A.A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque [redacted]. Telefonare 518-154. O173

A.A. ACQUISTANSI direttamente alloggetti (pagando contanti) Torino Telefonare 515-318. O173

A. ACQUISTA contanti subito privato alloggio piccolo grande. Telefonare 553-603. O778

A. ALLOGGETTI signorili liberi 2-3 vani piazza Villari vendo facilitazioni 5-30 anni, Telefonare 683-741.

A. ALLOGGI signorili prospicienti grande giardino pronti, 2 camere servizi 4.100.000, 3 camere servizi 5 milioni [redacted], 4 camere servizi 7.300 [redacted]. Negozi adatti a tutti i generi vende impresa via Cesare Battisti 8, Grugliasco. Telef. 785-288, 790-351. O890

A COSTRUTTORE vende grandioso alloggio primo piano, salone, 5 camere, servizi. Raffaello 6.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare, rimborso 5 anni Valfina, via A. Doria 15.

A. OCCASIONISSIMA vendiamo locali commerciali mq. 180, divisibili, [redacted] semicentrale. Ampie vetrine, possibilità uffici, deposito, negozi. Mutuo, minimo contanti, rateazioni. Telefonare 547-502. O986

A. [redacted] nuovo mutuo 75% inoltriamo acquirenti [redacted] appartamenti panoramici «Città nuova» corso Francia, piccoli medi grandi, giardino, piscina, facilitazioni pagamento Telefonare 796-403.

A. SETTIMO vendo 4 camere belle, servizi, 6.000.000. Occasione. Telefonare 273-571. O927

A. VIA Giacinto Collegno alloggio composto: camera grande più 3 camerette più cucina, termo, bagno, ascensore vendo 5.000.000. Telefonare Consuledile 779-191.

A Ceres privato vende alloggio signorile tutti confort, giardino. Telefonare 723-445. A17338

A miglior offerente vendo [redacted] tinello nuovo, Mirafiori. Telefonare 327-585. A18192

A persone sole o coniugi desiderosi sistemazione definitiva senza preoccupazioni domestiche offresi mediante adeguato vitalizio grande ambiente signorile sereno tranquille centrale zona Sanremo magnifica località panoramica clima eccezionalmente favorevole possibilità assistenza sanitaria alto livello. Scrivere: Sirone, Pubblicità 12 M, Sanremo.

A Settimo vendiamo alloggi 1-2 camere tinello cucinotta, pavimenti marmo, servizi moderni, 1.100.000 camere più mutuo. Cantiere via Ariosto. Telefonare 537-420. O954

A Torre [redacted] Mare, Bergeggi. Incantevole centro residenziale moderno arenotato il terreno vista mare superpanoramico per costruire con nuove agevolazioni, la villa sul mare dei vostri sogni. Serietà, sicurezza, sport tennis, minigolf, spiaggia riservata, organizzazione bancaria, agevolazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare Milano, corso Sempione 62 Tel 332-190, 312-487.

A. [redacted] complessivo svendesi, eccezionissima, meravigliosa pineta mq. 15.000 villeggiatura (Alba). Scrivere: «Pubblicità Stampa 2078 — Torino».

A 5.000.000 nuova costruzione impresa vende due camere tinello cucinino liberi o affittati reddito 6%. Telefonare 531-423, O115

A 5.000.000 nuovo complesso impresa vende tre camere cucinotta contanti 1 800 000 mutuo 2 100.000 rimanenza 27.300 mensili, sconto speciale pieni rialzati. Per visite cantiere telefonare 531-423. O115

ABITABILE S. Paolo, camera tinello cucinino bagno termo, 3 750 000 Telefonare 546-007 O593

ABITABILE subito vendiamo S. Rita alloggio signorile salone tre camere prezzo convenientissimo, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. O91

ABITABILI, signorili, ottima posizione, vendonsi 1-2 camere tinello servizi, Cascine Vica. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 784-265

ACQUISTANSI stabili civili, industriali anche da riparare. Torino dintorni Telefonare 518-770.

ACQUISTEREBBESI 10 giornate o più unico appezzamento irrigabile prato e bosco nel Canavese a 15-25 km, da Torino Scrivere: «Pubblicità Stampa 1519 — Torino»

ACQUISTEREI terreno piccolo, centrale parziale cambio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 345 — Torino».

ACQUISTEREI terreno zona centrale o semicentrale contro pagamento alloggi già pronti Telef 330-310

ACQUISTIAMO alloggi, villa, terreni. Pagamento contanti. Picco, [redacted]coni 26 Telef. 657-324.

ACQUISTIAMO cubatura 50 camere trasferibile zona 11 (piazza Nazario Sauro). Telefonare 579-888

ACQUISTO alloggio centrale 5-6 camere vecchia costruzione. Telefonare [redacted]. A16468

ACQUISTO basso fabbrica[redacted] mq. 300 o casetta con terreno. Tel. 328-134, 328-034 A16037

ACQUISTO conveniente occasione, magazzino o locale industriale mq. 1220-1500 anche vecchia costruzione purchè entro dazio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 311 — Torino».

ACQUISTO terreno Torino progetto approvato massimo 50 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 379 — Torino». 2001

ACQUISTO tre quattro camere servizi signorile centralissimo. Telefonare ore pasti 554-873. A17096

ACQUISTO 1000 mq. terreno cintura Torino, [redacted] alloggetto. Telefonare 581-594. O914

ADIACENTI corso Brunelleschi vendo alloggetti [redacted] 1-2 [redacted] Tel. 538-621 O736

AERONAUTICA su piazzale retrostante corso Francia, bellissime ultime rifiniture camere tinello cucinino sufficienti 2.000 000 contanti, rimanenza 33 000 mensili. Telefonare Consuledile 779 191. O932

AERONAUTICA ultramoderni 2 camere tinello servizi tutte le comodità, sufficienti 2.000.000 contanti rimanenza 26.100 [redacted], [redacted]. Telefonare Consuledile 779-191.

AFFARE: alloggio nuova costruzione Parco Rignon, tre camere cucina doppi servizi, libero. Svendiamo 10 200 000 Telefonare 237-775

AFFARE Sanremo vendo 300.000 000 nuovo intero quartiere palazzi condominiali annessi terreni fabbricabili vicinanze casino Casella 318-A SIP, Milano 21031

AERONAUTICA vendesi alloggetto 2 camere 3 100.000. [redacted]. 959-061

AFFARONE vendo camera servizi 1.800.000 zona Molinette Telefonare 630 403 pasti A16230

AL Valentino zona residenziale vendonsi direttamente da impresa, alloggi signorilissimi, dilazione pagamento 50%. Telef. 545-469.

ALLOGGETTO (Madama Cristina) due camere, cucinetta, termo, 4 milioni 600.000 Torincase, Cavour 7.

ALLOGGI due [redacted] tinello servizi su corso vendo 7.200.000-6.300.000, Telefonare [redacted]. O918

ALLOGGI magnificamente rifiniti grattacielo Mirafiori (accesso [redacted] Unione Sovietica 403). Prezzi convenienti, mutuo, rateazioni. Visite cantiere, Telefonare 547-502 Edil[redacted]

ALLOGGI salone tre quattro camere, doppi servizi, vendonsi corso Giovanni Agnelli 22 Telefonare 357-457

ALLOGGI [redacted]ILI, VISTA PANORAMICA COLLINA, IMPRESA VENDE FACILITANDO PAGAMENTO. TELEF. 538-151. O678

ALLOGGIO [redacted] (corso Telesio), camera tinello servizi 4.100.000 Torincase 541-419 O626

ALLOGGIO panoramico centralissimo 2 saloni 7 camere quattro servizi vendo. Telefonare 552 975 O913

ALLOGGIO stazione Dora libero 2 grandi camere cucina sinnoica bagno cantina 3.500.000 Telef 515-241

ALMESE villa nuova panoramica 5 camere, salone, cucinino, doppi servizi, termosifone, 1200 giardino, 17.000.000 più 2 500 000 mutuo Studio Furbatto, piazza Lagrange.

AMMINISTRAZIONE stabili, condomini, cerca ore extra ufficio impiegato banca. Massima serietà. Scrivere «Pubblicità Stampa 9417 — Torino».

ANTISTANTE scuola e giardinetto, via Roccavione angolo via Polli, ultimo alloggio camera tinello servizi, finiture d'eccezione 1.500.000 contanti, rimanenza 24 000 mensili, mutuo. Telefonare Consuledile 779-191.

APPARTAMENTI buona rendita panoramici vendesi Mirafiori, soleggiati, mutuo, Telefonare 579-980.

BARRIERA Milano [redacted] divisione in vero vende alloggio nuovo panoramico tinelloggiale 3 camere tinello servizi volendo [redacted] 10 000 000 [redacted] mutuo Telefonare 280-260.

BARRIERA Milano vendonsi alloggi mutuati 1-2-3 camere servizi prezzi mini Telefonare 519-770

BLOCCANSI 2 alloggi nuovi, contigui, semicentrali, 5 vani, 10.000 000. Telefonare 530-183. O872

BUSSOLENO panetteria 2 alloggetti via Principale vendesi, Raiteri, via Bove 8. Torino, telefono 503-169

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni Tel. 271-959

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5, servizi, negozi, [redacted] Tel 330-310. O885

CASA nuova 25 camere vendesi eventualmente affittata buon reddito. Telefonare 558 558 (pasti). O421

ottinetti

ESERCITATE UNA SCELTA
RICHIEDETE UNA MARCA

FIDATEVI DI
PHILIPS

luce concentrata ed economica con le nuove lampade
Super Lux

ALLOGGI SIGNORILI DA 2 A 6 CAMERE VENDONSI VIA MADAMA CRISTINA ANGOLO LOMBRO[redacted]. MUTUO, FACILITAZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI IN CANTIERE. O288

ALLOGGI signorili ogni grandezza zona centrale adatti anche uffici impresa vende. Telefonare 773-812.

ALLOGGI signorili pronti, finizioni accuratissime, 2-3 camere salone doppi servizi - ingressi spaziosissimi vendonsi, mutuo, via Boselli ang. via [redacted] Cristina. A15696

ALLOGGI signorili 2-3 camere servizi vendo 1.900.000 vero Regina Margherita Collegno Permutarsi [redacted] piccolo terreno progetto approvato. Telef. 786-798 A16351

ALLOGGI, stessa casa, ottima posizione, 1-4 camere, servizi, vendonsi mutuati, eventuali facilitazioni. Telefonare 517-803 O863

ALLOGGI ultimandi [redacted] rialzato, magazzini garages zona Italia 61 [redacted]do con mutuo, prezzi convenienti, ottimo reddito. Telefonare 555-349

ALLOGGIO arredato [redacted] 5.000.000 zona Statuto Telefonare 487-960 [redacted]po 18,30. A16387

ALLOGGIO (Crocetta) corso, piano rialzato, 2 saloni, 4 camere, doppi servizi, garage, vendo [illegible], Boucheron 9 O913

ALLOGGIO moderno (corso Peiron) camera cucina servizi 3.600 000, Torincase 541-419 O626

APPARTAMENTI bellissimi, corso Siracusa 177 (piazza Pitagora), camere spaziose, prezzi concorrenza, mutuo, rateazione. Visite loco, Telefono 547-502, Edilcase. O586

APPARTAMENTI centrali, via Camino [redacted], ottimo investimento alto reddito. Mutuo, rateazione. Visite loco. Telefonare 553-483. [redacted]

APPARTAMENTI signorili mq. 200 250 vendo in villa precollinare panoramica, grande [redacted]rco. Telefonare 538-821. O736

APPARTAMENTI, via [redacted] 261 (piazza Bengasi), 2-3 camere cucinino, Prezzi convenienti. Mutuo. Visite mattino Telefonare 547-502

APPARTAMENTO S. Donato libero 5 grandi camere tinello entrata termo bagno signorile III piano 8 milioni 900 000 facilitazioni. Telefonare 515-241 O778

ARCIOCCASIONE progetto approvato 15 camere 3 negozi vendesi vicinanze Torino. Telefonare 510-118.

ATTICO paraggi Agnelli vendo signorile 2 camere tinello cucinotta abitabile subito. Telefonare 537-496.

AUTORIMESSA avviata vendesi muri, affittasi escluso intermediari. Telefonare 251-645. A17409

AUTORIMESSA mq. 1200 zona Vanchiglietta ottimo reddito vendesi 50.000 000. Telefonare 587-198,

BELLISSIMO alloggio 4 camere, cucina, doppi servizi, garage vendo Orbassano. Telefonare 902-675 ore pasti. A15892

CASCINA vende 400 giornate zona Santhià unico appezzamento irrigue, cancelli chiusi, 300 capi bestiame. Esclusi intermediari. Telefonare 22-98 Saluzzo, ore pasti.

CASCINA 10-15 giornate acquisto; particolareggiare. Scrivere: Ghi Giacomo, via Reggio 14, Torino.

CASCINA [redacted] irrigue unico appezzamento libera novembre 25 km. Torino vende SIF, Re Umberto 68.

CASCINE Vica corso Francia vendo permuto terreno progetto approvato 30 camere. Telefonare 784-765.

CASETTA due alloggi, giardino, paraggi piazza Massaua, vendo. Telefonare 633-852. A16258

CASETTA Nichelino 3 camere cucina bagno scantinato cortile 4.500.000. Telefonare 755-760. A14914

CASETTA rimessa nuovo 30 km. Torino vende SIF, Re Umberto 68.

CAVORETTO, vendesi terreno 10.000 mq, progetti, tutti servizi strade asfaltate. Telefonare 553-118.

CAVORETTO villa nuova superpanoramica, due alloggi, dodici camere complessive, milleottocento terreno, 65.000.000 [redacted]tando, Studio Furbatto, piazza Lagrange.

CEDO terreno progetto approvato 40 camere miglior offerente posizione su corso. Telefonare 772 947

CERCASI alloggio Crocetta o precollinare permutando con alloggi da reddito affittati e suoli et eventuale conguaglio contanti. Tel. 895-101

CENTRO [redacted] Rita [redacted] alloggi nuovi, camera tinello servizi da lire 3 100 000 più mutuo, altri occupati da L. 2.350 000 più mutuo Rivolgersi Alice, via Gradisca 78 oppure telefonare 535-244 O697

CENTRO Sondonato vendo alloggio moderno camera cucina. Telefonare 488-773 [redacted] pasti

CHESSA occasionissima vende centro S. Paolo [redacted] tinello seminuovo, Telefonare 389-161.

CINTURA Torino vendo affitto palazzotto uso bar ristorante piccole industrie Telef. 487-146 ore pasti

CLAVIERE VENDONSI APPARTAMENTI MODERNISSIMI. TELEFONARE 724-275. A15706

COLLABORATORI cercasi agenzie commerciali, eventuale società. Presentarsi via Lagrange 40

COLLINA km 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 581-812. A17084

COLONIA [redacted], 150 posti, da completare, vendesi Riviera Ponente. Spiaggia, cortile, arredamento. Scrivere Lastond 5 M, Savona. 21159

CONTANTI comprasi alloggio centrale tranquillo composto di un salone, 1-2 camere, [redacted], doppi servizi. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 1507 — Torino». A15248

CONVENIENTE abitazione ufficio piazza Rivoli 4 vani vendesi Telefonare 683-402. A15632

[redacted] Bramante 41. Alloggi signorili, attici spaziosi, uffici, magazzini, box. Vendita diretta, comodità pagamento [redacted]. Rateizzazione quinquennale, [redacted] venticinquennale. Consegne pronta, Telefonare 630-047

CORSO Casale 247 vendesi tre camere cucina doppi ingressi servizi, agevolazioni pagamento. Eventualmente affittasi. Telefon. mattino 890-150.

COURMAYEUR vendesi appartamento signorile panoramico doppi servizi mq. 120 letti 6 Scrivere: Pubbliman, [redacted] 10, Como. 21147

CROCETTA, via Pastrengo 24, vendesi alloggio 4 camere cucina servizi cantina termo. Visibile giorni feriali ore 15-16 meno venerdì sabato.

DAZIO corso Orbassano 2 camere tinello servizi, tutti pavimenti marmo 2.000.000 contanti, rimanenza 22.000 mensili, mutuo. Telefonare Consuledile 779-191.

DESTEFANIS vende vicinanze Torino grande tenuta con riserva di caccia, giornate 330, ampio fronte strada, 320.000.000. Telefonare 590-538.

DESTEFANIS vende locale industria Barriera Milano, mq. 800 coperto oltre alloggio, cortile, cantina. Telefonare 590-538. O823

DESTEFANIS vende palazzina, salone, 5 camere, camera servizio, bagni, garage, giardino, precollinare 52 milioni compreso forte mutuo. Telefonare 590-538. O823

FINANZIAMENTI su al[redacted] di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Valfina, via Andrea Doria 15. O524

FIOCCARDO, splendido appezzamento mq. millesicento, progetto approvato villa due alloggi, duecentosessanta mq. 16.000.000. Studio Furbatto, piazza Lagrange. O685

GRUGLIASCO, vendo osteria zona sviluppo buona rendita vasti locali, gioco bocce. Telef. 783-890.

IMPRESA [redacted] terreno o villa demolire [redacted] residenziale precollinare primaria, costruibili 4000 mc. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A16650

IMPRESA acquista terreno semicentrale 100-120 camere combinazione cambio camere. Telefonare 555-349.

IMPRESA cerca terreno 50 - 80 camere progetto approvato [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». O665

IMPRESA Serafin[redacted] vende 1-2-3 camere servizi pronti 1° luglio, mutuo, rateazioni, zona Leumann. Telefonare 783-939 A15638

IMPRESA vende direttamente alloggi 1.700.000 camera via Guidone di fronte al 172, Gerbido e scala completa 25 camere volendo mutuo. Tel. 767-768, 775-705.

LARGO Borgaro camera tinello servizi doppia aria sufficienti 1.500.000 contanti rimanenza 32.000 mensili, mutuo. Telef. Consuledile 779-191.

LIQUIDAZIONE azienda vende 12 milioni locali adibiti uffici magazzino semicentrali mq. [redacted] affittati 85.000 mensili. Scrivere: «Pubb[redacted] Stampa 9392 — Torino». A17006

LOANO Pietra vendo alloggi [redacted]zion. Telefonare Torino [redacted]9 ore 9-13, 18-21. A15787

LOCALE interno cortile mq. 175 vendo direttamente, passaggio carraio. Via Monginevro 126.

LOTTI [redacted] 1000 mq. vendo [redacted] Nord Torino. Tel. 988-621.

LUMINOSO 2 camere, cucina, servizi, affittato 25 mila, vendo 5 milioni 450.000 anche dilazionato, vicinanze Carducci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9305 — Torino».

MEZZA montagna vendo [redacted] con grande terrazzo in villa nuova costruzione L. 50.000 mq. contanti compreso 200 mq. giardino, Scrivere: «Pubblicità Stampa 2001 — Torino».

MIRAFIORI Lingotto vendonsi alloggi signorili mutuati prezzi eccezionali. Telefonare 519-770.

MURA negozio occasione mq. 40 affittato svendo 2.500.000. Telefonare 512-677. [redacted]

MURI negozio ben affittato, zona intenso passaggio, vendesi. Tel. 655-782

NEGOZIO vendesi affittasi [redacted] mensili vicinissimo Direzione Fiat, via Baltiere 38. Telefonare ore ufficio 284-905, Rivolgersi portineria.

NICHELINO: bellissima due camere tinello 3.000.000 più 1.800.000 facilitando. Torincase 515-318.

NICHELINO via Cuneo vendesi uno [redacted] negozi, Telefonare 768-777 ore serali. 1001

OCCASIONE privato vende ottimo alloggetto camera tinello servizi, capolinea C. Mirafiori. Tel. 666-244.

OCCASIONISSIMA vendo [redacted]tte nuova con tettoia nuova e 10.800 mt. terreno coltivato viti noccioleto Albese vicinanze Savona L. 2.500.000. Telefonare 766-540.

ORBASSANO: vendesi meraviglioso alloggio nuovo, due camere tinello cucinotto, 2.500.000 più 2.700.000 mutuo. Torincase 515-318 O626

OSPEDALETTI alloggi confortevoli piccoli medi grandi vendonsi. Telefonare 546-897. O742

OTTIMO investimento vendesi corso Francia alloggi case villette, volendo mutuo sino 80%, Telef. 778-573.

OTTIMO investimento vendesi Pino Torinese alloggi case villette, volendo mutuo sino 80%, Telef. 778-573.

OTTIMO prezzo vendesi cintura Torino grande fabbricato ampio giardino adattabile ogni uso. Telefonare 579-491. A16513

PALAZZINA, panoramica posizione villeggiante, Rivoli alta, vendonsi alloggetti tricamere. Telef. 893-928.

PARAGGI corso Lecce vendo appartamenti 1-2-3 camere, comfort moderni, abitabili estate. Tel. 537 496

PARELLA camera tinello servizi, libero, 4.200 000. Altro 4.100 000 Telef. 797-401. A16645

PERMUTASI bicamere servizi libero corso Rosselli con altro più camere Scrivere «Pubblicità Stampa 9315 — Torino» A16042

PERMUTO vendo 9000 metri terreno 10.000.000 vicino imbocco autostrada Piacenza con alloggio villetta collina Telefonare 519-204

PIETRALIGURE, appartamenti vista mare, nuovi, vendonsi, prenotansi. Dilazioni. Rivolgersi: Condominio Sole, Rossini 7, telefono 40-583 (ore pasti), Albisola Marina. 21160

PINEROLO collina vendo casa con giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9333 — Torino». A16435

PORTA Nuova vendesi negozio [redacted] nuove lire 8.000.000 più mutuo. Telefonare 331-231. A16535

[redacted] Palazzo [redacted] negozi magazzini vendonsi mutuo, ampia [redacted] Telef 558-556 O421

PRECOLLINARE: capolinea 3. Appartamento moderno rialzato mq. 140 saloncino, tre camere, grande cucina, 11 500.000. Torincase 515-318.

PRECOLLINARE villa Regina privato vende alloggio libero quattro camere doppi servizi garage. Telefonare ore pasti 959-451.

PRESTITI su appartamenti case, rimborso 5 anni, Valfina, via A. Doria 15. O524

PRIVATO [redacted] a privato [redacted] nuovi, Lesna, buon reddito. Telefonare 794-325. A15811

[redacted] vende alloggio centro Crocetta mq. 210, giardino, box. Telefonare 582-359. A17409

PRIVATO vende alloggio 3 camere servizi con mutuo a Santena. Telefonare 661-757, 669-702.

PRIVATO vende casa angolare ottima costruzione 38 vani zona Francia. Telefonare 84-910 ore pasti.

PRIVATO vende direttamente alloggi nuovi liberi e affittati ottimamente 1-2-3-4 camere servizi,comodità, pagamento 40% contanti resto mutuo. Rivolgersi in cantiere, Nichelino, tel. 668-276. A13409

PRIVATO vende direttamente cinque scale alloggi nuovi affittati, reddito 6,30%, Telefonare 668-275.

PRIVATO vende motivi familiari alloggio salone 4 camere in elegante palazzina Crimea [illegible], Telefonare 542-027. A16550

PRIVATO vende palazzina due alloggi quattro box trattabili 24 milioni. Telefonare 393-174.

PRIVATO vende terreno circa 5000 mq. per fabbricazione villa incubatura 70% zona Eremo, Telefonare 669-352. A18014

PRIVATO vende terreno costruibile mq. [redacted] vicinanze Vinovo ippodromo. Telefonare 360-709. 2001

PRIVATO vende tre camere servizi 5.800.000 Madonna Campagna capolinea 19. Telef. 361-810.

PRIVATO vende zona Mirafiori signorile 3 camere servizi 5.700.000 più 2.700.000 mutuo. Tel. 60-877, 676-125. A15018

REDDITO 7% vendo centrali 3 mansarde gabinetto e acqua interni. Telefonare 555-349. O13

REGALATEVI per week-end una villa Predil, semiprefabbricata conveniente, ele[redacted], confort, rapidità costruzione! Varie soluzioni da 2.500.000, Studio Furbatto, piazza Lagrange, telefono 544-366. O695

[redacted] Alpignano in zona panoramica privato vende villa e terreno per villa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9334 — Torino».

RIVOLI. Strada Antica Alpignano, appartamenti ottime rifiniture, spaziosi, tre - quattro camere cucinino, 5.250.000 - 7.000.000 compreso mutuo. Contante 30%. Telef. 547-502.

RIVOLI zona ville, centrale panoramica, vendo - affitto bellissimi appartamenti, palazzina signorile, giardino, pronti fine anno. Telefonare 796-403

S. MAURO vendesi casa due piani, otto camere, servizi, garage. Telefonare 558-569. 21323

S. PAOLO capolinea 5 spaziosi rifinitissimi 1-2 camere cucina 2 [redacted]lioni 150.000 camera. Telefonare Consuledile 779-191.

SANREMO vendonsi privatamente appartamenti signorili 75.000 mq., 2-3 camere servizi. Scrivere Sirone Pubblicità 27 M [redacted]

SAUZE d'Oulx, condominio [redacted]ra, vendonsi signorili 1-2-3 camere servizi, posizione privilegiata, lunghe rateazioni. Telefonare 488-009.

SIGNORILE 3 vani servizi mansardato vendesi zona Vinzaglio, Scrivere: «Pubblicità Stampa 9330 — Torino».

SPAZIOSI [redacted] due [redacted] tinello servizi garage pronti marzo, vendesi. [redacted] Cognetti 43.

SPOTORNO condominio Olivella ultimi appartamenti consegna prossimo maggio, altra stagione 1967. Scrivere Geom. Bonfiglio, Alba, Coppino 7, 21324

STRAOCCASIONE! terreno panoramico strada Traforo Pino mq. [redacted] progetto approvato 20 ville, vendesi lire 1000 mq. eventuale permuta con immobili. Telefonare 531-046 Boero.

TERRENI industriali Beinasco convenzionati tutti servizi estensioni diverse vendonsi lunghe dilazioni, combinazioni. Telef. 271-959, 393-297.

TERRENO collinare trecento metriquadri pianeggiante posi[redacted] ottima tutti servizi comodissimo centro Torino progetto approvato vende privato tutto parte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9347 — Torino». A16654

TERRENO per villetta a Rivalta bellissima posizione vendo. Tel. 655-782

TERRENO progetto approvato 50 camere bassi fabbricati mutuo [redacted] vendesi. Telef. 687-910.

TERRENO progetto approvato 200 camere, corso Lombardia, vendesi. Telefonare 331-756. O751

TERRENO soleggiatissimo, Castiglione, adatto costruzione villa, mq 2500 pianeggiante, acqua, luce, forza, svende 6.500.000. Fasano, [redacted] 29.

ULTIMI alloggi, comfort moderni da L. 2.500.000 vano, vendo dilazionando, mutuo, visite ore 15-17 via Leonardo da Vinci 24. Tel 693-871. 538-621. O736

ULTIMI alloggi 5-6 camere doppi servizi vendonsi. Vidua 17.

VALENTINO panoramici alloggi signorili saloni zona incantevole vendo [redacted] Massimo d'Azeglio 19, portineria 14,30-17,30. [redacted]el. 365-144.

VALENTINO panoramico alloggio signorilissimo, ampio ingresso, 4 camere, tinello, doppi servizi vende. Telefonare 369-144.

VENDESI affittasi locale seminterrato mq. 500 [redacted] deposito magazzino zona Regina Margherita Collegno. Telefonare 721-903 ore ufficio. A17334

VENDESI affittasi negozi magazzino seminterrato (mq 500), zona Paradiso-Corso Francia Telef 723-595 ufficio, 793-551 abitazione

VENDESI alloggio libero 4 camere cucina corso Dora Siena 18 Telefonare 500-869 ore pasti.

VENDESI appartamento esentato soleggiatissimo 7° piano corso Vittorio (Valentino) tre camere, soggiorno, ingresso, [redacted], termo, [redacted] possibilità mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 378 — Torino».

VENDESI [redacted] rurale anche frazionabile [redacted] sfruttabile Val Pellice. Telefono 553-570 A15885

VENDESI lotti vicino aeroporto Bruino, prezzi modici. Tel 586-646.

VENDESI via Sacchi alloggio mq. [redacted] 4 camere cucina ba[redacted] 16.00[redacted]. Telefonare 597-957. A17062

VENDESI villa signorile Almese. Telefonare 586-524 ore pasti.

VENDESI 3 camere cucina servizi via Pagliani corso Bramante, Telefonare 633-456. A16415

[redacted] 17.000.000, Settimo Torinese, [redacted] piano terreno industriale, 1° piano abitazione, terreno mq 550, possibilità sopraelevazione, Fasano, Novara 29. O839

VENDESI 37.000.000 trattabili locale industriale 2500 mq. 90 camere, 35 km. Torino. Telefonare 80-256.

VENDO affitto casa 32 camere più ampi saloni parcheggio giardino adatta qualsiasi destinazione su strada statale vicino imbocco autostrada Piacenza. Telefonare 519-204.

VENDO grande soffitta luminosa ultimo reddito piazza Vittorio. Telefo[redacted] A15915

VENDO muri negozio esportazione vini con alloggio Vanchiglietta, mutuo. Telefonare 538-852,

VENDO Torre Pellice magnifici appartamenti posizione panoramica eventualmente affittasi. [redacted]. 698-581.

[redacted] tre camere tinello cucinetta servizi ripostiglio piazza Santa Rita. Dieci milioni compreso mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1633 — Torino». A16323

VENDONSI alloggi affittati e liberi da 2 a 3 camere più servizi in corso Francia 46-48 Collegno, con mutuo di circa il 30% più rateazioni. Telefonare 895-101.

VERCELLI via Leoncavallo capannone industriale 500 su terreno 2000 mq., 2 [redacted] oleodinamiche 250-300 tonnellate, altro macchinario lavorazione lamiera vendiamo. Telefon. 64-682 Vercelli. A17357

[redacted] [redacted]sione privata vende alloggio [redacted] camere servizi, Madonna di Campagna. Telefonare 695-891.

VERA occasione privato venderebbe alloggio nuovo tappezzato mq. 118 salone due camere cucina servizi centrale zona Guido Reni 8,800.000. Telefonare 365-242 ore 19-21.

VIA Cibrario [redacted], via Peyron [redacted] vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere servizi. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 760-214. O992

VIA [redacted]sio [redacted] vendonsi ultimi alloggi 3-4 [redacted] servizi. Rivolgersi cantiere ore 15-17. Telefonare 760-214.

[redacted] Sospello 121, via Coppino 122 e 138 (a 7 minuti da piazza Statuto) Società industriale vende direttamente con garanzia assoluta per il compratore, alloggi ottimamente rifiniti: bivani 4.900.000, trivani 6.800.000, quadrivani 9.000.000, mutuo ventennale e rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 290-101.

VICINANZE corso Siracusa vendonsi alloggi signorilmente rifiniti, rateazioni, Tel. 655-381.

VILLA comoda posizione panoramica 11 locali, 4 servizi, divisibile 3 appartamenti garage giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2048 — Torino».

VILLA padronale parco adiacenze corso Picco vani 10 garage servizi vende convenientemente studio Setragni, Cernaia 26. O847

VILLA S. Mauro posizione incantevole [redacted] vani divisibili 2 alloggi ogni comfort moderno vendesi. [redacted]ne 519-770. O753

VILLA signorile Crimea vendo giardino casa custode garage occasione. Telefonare 599-654.

VILLA signorile 260 mq. 16 km. Torino, 1400 mq. terreno, vendo permuto parzialmente. Telef. [redacted]5.

VILLAGGIO «Gemini» in Settimo Torinese vendonsi ville tre-cinque camere servizi garage giardino mq. 500, mutuo e rateizzazioni. Tel. 561-780, 560-340. O982

VILLASTELLONE vendiamo 2 alloggi nuova costruzione 3 camere servizi. Telefonare 328-321. A16408

VILLETTE costruite, costruirsi, camera soggiorno garage terreno, 5 milioni. Telefonare 393-967. O5

ZONA centro, vendo abitabili subito, signorili alloggi 2-3-4 camere, salone, bi-triservizi, mutuo, dilazioni Tel. 537-496. O735

ZONA industriale Torino vende 8 piani in blocco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 17 — Genova». 21150

ZONA precollinare vendesi alloggio signorile con mutuo mq. 200, terrazzo mq. 130, doppi servizi, due garages, cantina. Telefon. 882-263.

ZONA residenziale Asti villetta con rustico acqua sorgiva, 7000 m. giardino prato vigna, cintato, condizioni pagamento. Telefonare 882-263.

1.450.000 per camera causa partenza vendonsi Settimo, blocco 7 alloggetti nuovi mutuati, Tel. 587-198.

[redacted] AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. [redacted] allo[redacted] coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-538.

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (impiegato municipale piemontese). Telefonare 688-755, 397-001.

A.A. ALLOGGIO centralissimo o centrale 2-3 camere cucina servizi cerca referenziato. Telefonare 537-219.

A coniugi piemontesi abbisogna alloggio precollinare in villa piccolo condominio libero aprile settembre 3 camere cucina servizi. Tel. 881-710

[redacted] due - tre camere salone cucina doppi servizi. Tel. 751-826

ABBISOGNAMI alloggetto, operaio torinese, zona Madonna Pilone e piazza Borromini. Telefon 896-295.

ABBISOGNAMI alloggio 3 camere cucina nuovo seminuovo zona Cro[redacted] vicinanze scuola, Tel. 591-614.

ABBISOGNAMI laboratorio luminoso mq 150 o [redacted] Madonna Campagna Vittoria. Telefonare 731-967.

AFFITTANO prossimi sposi piemontesi impiegati camera tinello servizi. Telefonare 651-568.

AFFITTASI vicino Fiat [redacted] Stura camera tinello servizi e garage a famiglia referenziata. Tel. 242-692.

AFFITTO villetta 5 [redacted] cortile giardino dintorni Torino preferibilmente Moncalieri. Telef. 590-038 ore pasti. A15752

(Continua a pag 20).

Movil la maglia della salute — REINERI GUERRINO

Movil la maglia della salute — PIAMA ATTILIO — via arduino 2 - ivrea (to)

Movil — [redacted] ORMISDA — via massimo 10 — regina margherita (to)

Movil baby la maglieria per neonati — VIGLIOCCO [redacted] — via roma 12 - caluso (to)

Movil baby la maglieria per neonati — [redacted] MARCELLA — corso cavour 2 - montanaro (to)

Movil baby la maglieria per neonati — CARUSO SORELLE — p.za repubblica 37 - collegno (to)

Movil baby la maglieria per neonati — RUFFINELLI TERESA — piazza 7 martiri 5 candia [redacted] (to)

Movil baby per neonati — BIMBI BELLI — via s. martino 8 - moncalieri (to)

Movil la maglia della salute — MALLOGGIA GIUSEPPINA — [redacted] nazzario sauro 22 - grugliasco (to)

Movil — BOCCARDI TERESA — [redacted] roma 5 - [redacted] (torino)

Movil la maglia della salute — RICCI ROMANA — via indipendenza 10 rivarolo canavese (to)

Movil baby la maglieria per neonati — PESCATORI MUNARI ALBERTA Tutto per il Bimbo — corso vercelli 106 - ivrea

Movil salute — GALLINO LUCIA — via V aprile 23 - rivoli (to)

Movil la maglia — FERRERO DOMENICA — via silvio [redacted] 18 - carignano (to)

Movil la maglieria per neonati — LANZETTI — via sestriere [redacted] - borgo s. pietro (to)

Movil la maglia della salute — CHIARELLI & GALDINO — via alpignano - rivoli (to)

Movil la [redacted] della salute — ROSSETTO [redacted] — via a. ricco 84 - bollengo canavese

Movil la maglieria per neonati — [redacted] PASCALI — piazza umberto I 5 - dogliano (cn)

Movil baby la maglieria per neonati — DA «GILDA» Abbigliamento Profumeria — romano canavese (to)

Movil baby maglieria per neonati — PUTERO VIRGINIA — grugliasco (to)

Movil baby la maglieria per neonati — PRESSO FRANCESE (FIGAZZOLO TERESA) — borgo s. maria 32 - moncalieri (to)

Movil baby la maglieria per neonati — VALENTINI ROSA — [redacted] (to)

Movil la maglia della salute — [redacted] FASANO — [redacted] caduti 16 - pianezza (to)

Movil la maglieria per neonati — BICOCCHI MADDALENA in EMANUELLI — via libertà 1 - ceriale (sv)

Movil la maglieria — FRASCA MARIUCCIA — [redacted] 1 - ivrea (to)

Movil — MANZO MARIA — piazza roma 20 - pinerolo (to)

Movil — VIOLA TERESA CONFEZIONI BIMBI

La situazione militare nel Sud Vietnam

Le «basi» dei guerriglieri

Le province del Vietnam centrale (dal mare al confine con il Laos) sono quasi tutte controllate dai partigiani - Le forze comuniste sono bene organizzate, contano decine di migliaia di uomini, hanno l'appoggio della popolazione; al loro fianco combattono truppe nord-vietnamite aggressive ed armatissime - Ma di genere rifiutano la lotta in campo aperto: attaccano avamposti e villaggi, compiono sabotaggi, poi si ritirano - La loro base è la «zona di Do Xai» che gli americani chiamano il «santuario»: addentro nelle montagne, è come una fortezza munitissima ed imprendibile, con depositi di munizioni, tunnel, scuole, ospedali

(Nostro servizio particolare)

Saigon, 17 febbraio.

L'operazione [illegible] (letteralmente: «schiacciapatate») si è conclusa vittoriosamente, annunciano i bollettini di guerra americani: i vietcong hanno perduto una regione che occupavano da dieci anni e che avevano fortificato. Ma decine di villaggi distrutti, la risaia abbandonata, morte e desolazione tra i civili, un nuovo afflusso di profughi verso la costa: ecco una parte del prezzo che si è dovuto pagare, e che non figura nel bilancio dell'operazione.

L'attacco è stato compiuto a nord di Qui Nhon, porto del Vietnam centrale, nelle campagne prossime a Bongsow: un movimento a tenaglia, partito [illegible] nord e da sud e accompagnato da un gigantesco rastrellamento in [illegible] fascia costiera lunga circa sessanta chilometri e larga da cinque a dieci. E' durato dieci giorni e vi hanno partecipato una ventina di battaglioni comprendenti le migliori truppe d'assalto americane (la «cavalleria aerea» e *marines* sbarcati di sorpresa), appoggiati da reparti della divisione sud-coreana e di una divisione sud-vietnamita. Trecento attacchi aerei [illegible] una settimana, intervento dell'artiglieria pesante, bombardamenti dal mare, le posizioni fortificate dei guerriglieri ai piedi delle montagne battuto sennò sosto dai «B 52», dànno un'idea dell'imponenza delle forze in campo.

Per vittoriosi che siano, i comunicati lasciano tuttavia trapelare una certa delusione: [illegible] solito, i guerriglieri non hanno accettato il combattimento aperto (i bollettini parlano di 700 morti tra i partigiani) e si sono ritirati nella giungla. Hanno resistito due o tre giorni, cioè il tempo necessario — secondo una tattica ben nota — ai dirigenti politici più elevati di mettersi in salvo e di distruggere i documenti, e ad una parte delle truppe di «fondersi» con la popolazione civile.

Per chi, come me, ha visto la guerra dei francesi contro il Vietmin, ecco dunque una buona ragione per rimanere scettico di fronte all'ottimismo ufficiale. Ma ve ne sono ben altre, quando si conoscono le conseguenze che un'operazione del genere comporta ed i problemi che si pongono dopo la battaglia.

L'occupazione del terreno? Pare ben precaria. Gli americani non vi partecipano. Cedono il compito ai sud-vietnamiti: non al loro esercito regolare, [illegible] alle forze regionali, la cui disposizione alla lotta è incerta. Spesso è facile ai partigiani, [illegible] non riconquistare le zone perdute, per lo meno mantenere con la guerriglia una insicurezza permanente.

L'inseguimento del nemico? E' difficile, e quindi [illegible] mai limitato. Bisognerebbe ricominciare nelle regioni occidentali del paese ciò che si è fatto qui: un'operazione di vasto respiro. Ed i vietcong hanno sempre un «santuario», come dicono gli americani: le montagne.

La pacificazione? Se ne parla di continuo, e in verità ci [illegible] sforza di raggiungerla inviando sul posto funzionari civili. Ma sono, ancora una volta, vietnamiti: gli americani intervengono soltanto come «consiglieri», [illegible] sono pochi, con scarsa esperienza e nutriti di straordinarie illusioni. Se si vuole ristabilire una autorità centrale, a Saigon non deve sedere un'autorità in grado di governare veramente?

In altre parole, da un lato tutto resta da fare per questa «*costruzione rurale*», come gli americani definiscono la pacificazione: un compito lungo e difficile, il cui successo rimane problematico. [illegible] dall'altro, per tragica ironia, continua e [illegible] generalizza una sistematica «*distruzione rurale*» di cui non si parla mai, ma che sembra dettata dalle esigenze del conflitto: per stroncare i vietcong si impiegano ormai, [illegible] si dice, i sistemi «spaccatutto».

Tenere le basi militari non presenta problemi insolubili per gli americani. Ma uscirne, riconquistare terreno, estendere durevolmente la superficie delle zone liberate non è un'impresa che richiederebbe, per riuscire, di lacerare letteralmente [illegible] tessuto del paese? Al tempo della guerra d'Indocina, gli ufficiali francesi nascondevano ai delegati di Parigi in visita la «carta» delle installazioni comuniste: urtava troppo contro l'ottimismo degli alti comandi. Ciò che ho potuto apprendere sulla dislocazione dei vietcong lascia ritenere che le cose non siano molto cambiate da allora. Il Vi[illegible] centrale, protetto dalla potenza di Da Nang è un esempio da citare guardando la carta geografica [illegible] particolari.

Cominciamo dal 17° parallelo, per scendere verso sud. Tra il Mar della Cina e la frontiera con il Laos, il paese è talmente stretto da sembrare una colonna vertebrale. Le quattro principali province — secondo la recente ripartizione amministrativa — disegnano all'incirca sulla carta quattro vertebre dorsali, le vertebre del pover'uomo accovacciato cui rassomiglia l'insieme della vecchia Indocina.

Le prime due province (tra cui Huè), definite «calme», ospitano cinque battaglioni di regolari vietcong, per non parlare dei guerriglieri sparsi. Due cittadelle di «forze speciali» sono state recentemente perdute dalle truppe di Saigon. Si tratta di avamposti sud-vietnamiti (con pochi [illegible] ricani), generalmente installati lungo le [illegible] di infiltrazione nemiche. I rastrellamenti lungo la fascia costiera sono frequentissimi; i partigiani si ritirano, poi tornano.

Nella provincia che viene subito dopo, quella di Da Nang, cinque battaglioni vietcong mantengono la zona in uno stato di insicurezza permanente che cresce — l'ho già detto — man mano che si scende verso sud. Nella quarta provincia, in cui si trova la base di Chulai, il terreno piatto della costa si allarga. La risaia è quasi interamente «rossa». I guerriglieri la fanno da padroni con unità considerevoli, che l'operazione *Harvest Moon* («Messe di Luna») [illegible] dicembre ha disperso, ma non distrutto. Il capoluogo Tam Ky, sposato dagli attacchi continui e dai bombardamenti con i mortai, è in serio pericolo.

Una dozzina di battaglioni vietcong occupano questa provincia e la seguente, quella di Quang Ngai. Confinante con la regione di Kontum sugli altipiani, Quang Ngai è uno dei grandi bastioni della rivoluzione vietnamita: praticamente è in mano [illegible] comunisti da vent'anni. Le guarnigioni della II Divisione sud-vietnamita sono barricate in pochi villaggi. La città di Quang Ngai è stata colpita duramente coi mortai in gennaio. I guerriglieri attaccano di continuo, appoggiati dalla popolazione violentemente ostile a Saigon.

Infine, all'altezza della «cintura» del Vietnam, la provincia che ha per capoluogo il porto di Qui Nhon. L'arrivo in forze degli americani ha senza dubbio ridotto l'insicurezza delle grandi vie di comunicazione e disturbato i piani nemico, che si è un po' allontanato dalla famosa strada n. 19. Ma vi sono nella zona 14 mila guerriglieri, fra cui due reggimenti regolari che godono di grande reputazione per la loro aggressività: il 18°, che sarebbe composto di militari nord-vietnamiti, ed il 20°, veterano del Vietcong. Con gli «irregolari» e le truppe regionali, di stanza in villaggi completamente «rossi» da tempo, il 18° ed il 20° hanno subito gli assalti più aspri dell'operazione «schiacciapatate».

All'indietro, ben addentro nelle montagne, i guerriglieri hanno creato una vasta regione [illegible] raggruppamento conosciuta come «zona di Do Xa». E' [illegible] loro «santuario». Sarebbe dotato, [illegible] quanto si sa, di tunnel-fortezza [illegible] di magazzini sotterranei. Nessuna forza americana né sud-vietnamita l'ha finora attaccato; neppure i temibili «B 52».

Tornando alla costa, potrei continuare. Ma sarebbe sempre la stessa storia: l'insicurezza ricompare, immediata e totale, sopra Qui Nhon, sulla strada [illegible] Nhatrang, persino sulla spiaggia. E l'interno è dei vietcong...

Robert Guillain

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

L'on. Dosi ferito in un incidente morti il suo autista e la governante

Sull'Autostrada del Sole nei pressi di Chiusi - La vettura ha sbandato in curva precipitando [illegible] una scarpata Prima [illegible] rotolare si è aperta [illegible] portiera e il parlamentare dc (63 anni) è stato scagliato fuori: è grave

L'automobile dell'on. Dosi dopo il grave incidente avvenuto sull'Autostrada del Sole presso Chiusi (Tel. A.P.)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 17 febbraio.

Il presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sui monopoli, il democristiano on. Mario Dosi, di [illegible] anni, è rimasto gravemente ferito stamani in un pauroso incidente, sull'Autostrada del Sole, nel quale sono morti il suo autista ed una giovane donna che lo accompagnava. Il parlamentare è stato salvato dall'apertura improvvisa di una portiera della macchina attraverso la quale egli è stato proiettato fuori proprio mentre l'auto precipitava in una scarpata capovolgendosi più volte.

La sciagura è avvenuta nel tratto compreso tra i caselli di Città della Pieve e di Chiusi. L'auto, diretta a Milano, ha abbandato una curva [illegible] forte velocità e l'autista, [illegible] trentenne Mario Siccardi, sposato e padre di due bambine, ne ha perduto il controllo anche a causa del fondo stradale bagnato dalla pioggia.

La violenta sbandata ha causato l'apertura di una delle portiere di destra e l'on. Dosi è stato scagliato fuori proprio nel momento [illegible] cui la macchina precipitava, con [illegible] volo di parecchi metri, in [illegible] scarpata capottando più volte.

I primi soccorritori sono stati degli automobilisti di passaggio. Ai loro occhi si è presentata una scena orribile. L'autista [illegible] la donna, Loriana Rabiti, trentenne, governante del deputato, erano morti sul colpo e a fatica i loro corpi sono stati estratti dai rottami della macchina. L'on. Dosi veniva invece trasportato all'ospedale di Orvieto dove le sue condizioni erano giudicate gravi. Il deputato ha riportato la frattura di una costola e della scapola sinistra, una forte contusione cranica e un preoccupante stato di choc. I medici mantengono [illegible] prognosi riservata, malgrado nel pomeriggio il suo stato sia lievemente migliorato.

L'on. Mario Dosi stava recandosi a Milano dove da molti anni risiede. Prima [illegible] essere presidente della commissione antitrust egli ha fatto parte di numerose commissioni parlamentari fra cui quella nominata a suo tempo per procedere alla nazionalizzazione dell'industria elettrica.

g. fr.

Il primo [illegible] segnalato alla sanità da circa un mese

Quattro bimbi e la suora di un asilo colpiti da epatite virale a Mondovì

Sono stati tutti ricoverati in ospedale - Nessuno dei malati è grave - La scuola infantile [illegible] stata chiusa e i locali disinfettati - Prese tutte le misure precauzionali per evitare il diffondersi del morbo

(Dal nostro inviato speciale)

Mondovì, 17 febbraio

Un piccolo focolaio di epatite virale si è manifestato tra i bimbi dell'asilo infantile di Mondovì Breo, affidato alle suore francescane. Il 24 gennaio veniva segnalato il primo caso che colpiva un bimbo di 4 anni. Pochi giorni dopo altri due bambini e un ragazzo di 11 anni si ammalavano; quindi una religiosa, suor Carla, veniva pure colpita dall'infezione. Fra i piccoli malati sono: Luisina Pessa e Walter Guasini che frequentano l'asilo, e Franco Volante scolaro della quinta classe elementare, ma che ha due fratellini che frequentano l'asilo.

L'ufficiale sanitario del Comune, dott. Sicco, informato subito il medico provinciale, provvedeva alle consuete misure di prevenzione: l'asilo veniva temporaneamente chiuso e i locali disinfettati. A sua volta il medico provinciale dott. Vincenzo Lo Bombardo raccomandava il ricovero in ospedale dei malati, e incitava il dott. Sicco a sottoporre a visita direttamente ai sindaci dei malati, specie se evasi fratellini e sorelline, a una cura preventiva con iniezioni di gamma globuline. Questa cura conferisce un periodo di protezione e può perciò stroncare il diffondersi del morbo.

Purtroppo le iniezioni di gamma globuline, che costituiscono un trattamento profilattico, [illegible] sono comprese tra i medicinali forniti dalle Mutue, e d'altra parte il loro prezzo è piuttosto elevato: una fiala costa 4500-5000 lire. Il medico provinciale, nel far presente che nessun intervento è previsto da parte dello Stato per questa cura profilattica, invitava l'ufficiale sanitario a rivolgersi urgentemente al sindaco pregandolo di interessarsi per ottenere un contributo dall'Eca a favore delle famiglie bisognose perché possano provvedersi della fiala di gamma globulina entro il periodo di efficace intervento, che corrisponde al periodo di incubazione della malattia, curabile da due a sei settimane. La richiesta è stata pure rivolta direttamente al sindaco di Mondovì dott. Martinetti.

La piccola epidemia di epatite virale non presenta caratteri di gravità e il decorso dell'infermità, per i malati, è normale. Tuttavia le autorità sanitarie sono intervenute prontamente per circoscriverla ed evitarne la propagazione, trattandosi di un morbo che colpisce particolarmente i fanciulli dai 3 ai 15 anni.

Insieme [illegible] le [illegible] gamma globuline vengono ricordate altre [illegible] profilattiche: in primo luogo la massima pulizia delle mani (raccomandazione particolarmente rivolta ai bimbi, dovendosi combattere contro un virus che viene eliminato per vie enteriche e che perciò può annidarsi nelle mani sporche e quindi nel cibo. Altra consiglio: [illegible] lavare accuratamente di sperare materie organiche negli orti e nei campi, e lavare accuratamente la verdura specie quelle che si mangiano crude.

Casi sporadici di epatite virale si hanno in tutte le regioni d'Italia e la comparsa della malattia è attentamente controllata nella provincia di Cuneo dall'ufficio medico provinciale: il morbo si presenta in un numero trascurabile di casi dal 1959 fino al 1959, ma non è da escludere che in quel periodo molti casi non siano stati denunciati. Non è da molti anni, infatti, che l'epatite virale è stata identificata come una malattia infettiva da combattere con misure profilattiche e cure appropriate.

Nel 1960 si ebbero 10 casi di epatite nella provincia; nel 1961 i malati furono 46. Nel 1962, anno in cui il morbo colpì alcuni reparti di alpini, i malati di epatite furono 151 dopo una sensibile diminuzione [illegible] (37 casi nel 1963), [illegible] che una recrudescenza nel 1964 con 113 malati. L'anno [illegible] casi di epatite furono poco più di cento, nell'autunno si ebbe una piccola epidemia a Villanova Mondovì, dove venne decisa la disinfezione e la chiusura temporanea d'una scuola.

Ora i cinque casi [illegible] Mondovì riportano l'epidemia vicina alla cronaca. Ma, ripetiamo, non esiste motivo di allarme [illegible] anche negli ultimi rilevamenti che dal 1° gennaio ad oggi i casi di epatite virale denunciati nella provincia di Cuneo, che conta 320 comuni e mezzo milione di abitanti, [illegible] 19. Anche [illegible] dei 5 casi di Mondovì e di 2 casi segnalati a Cuneo, tutti gli altri [illegible] sono stati sporadici: si sono cioè verificati isolatamente 28 casi di epatite in 28 comuni diversi. Il pronto intervento [illegible] delle autorità sanitarie [illegible] stato ogni pericolo di contagio e la formazione di focolai infettivi.

e. d.

Il bandito Pes non si presenta nell'aula di Assise a Cagliari

Cagliari, 17 febbraio.

(g. f.) Il bandito Peppino Pes, che viene giudicato dalla Corte d'Assise di Cagliari insieme a sette presunti complici per una serie di delitti commessi nelle campagne di Sedilo, non si è presentato all'udienza di [illegible]. Ieri, Peppino Pes dichiarò di non aver fiducia nella giustizia e [illegible] respingere [illegible] blocco tutte le accuse [illegible] che gli erano state rivolte.

Il primo imputato chiamato stamane [illegible] pretorio è stato Costantino Meloni di 34 anni, di Sedilo, accusato di quattro omicidi e di un tentativo di omicidio. Secondo l'accusa, egli in compagnia dei Pes e di altri due colmputati il 5 settembre 1959 partecipò all'assassinio di Giovanni Costantino Falchi, della moglie Maria Antonia Pavedda e di una compagna dei Falchi, Maria Giovanna Pavedda.

Inoltre, il Meloni è accusato di aver preso parte all'uccisione del pastore Salvatore Atzori, avvenuta nella campagna di Sedilo nell'agosto di, infine è imputato di aver tentato di uccidere a colpi di rivoltella il suo parigliale, Salvatore Mungini, ed un cugino di quest'ultimo, Celestino Mungini.

Oggi Costantino Meloni si è difeso da tutte le accuse affermando di essere vittima di una serie di calunnie. L'udienza è stata rinviata a domani.

Condannato [illegible] tre anni un ex-esattore dell'Enel

A Tortona - Doveva rispondere di peculato ed emissione di assegni a vuoto - Dovrà restituire otto milioni all'ente elettrico

(Dal nostro corrispondente)

Tortona, 17 febbraio

(f. m.) Si è concluso in tribunale il processo a carico del quarantunenne Franco Volante, già esattore per Tortona dell'Enel accusato di peculato ed emissione di assegni a vuoto. I giudici lo hanno condannato a tre anni e 150 mila lire di multa dovrà inoltre risarcire l'Enel (costituitosi parte civile) nella misura di otto milioni e mezzo.

Franco Volante, arrestato ad Alessandria il 26 maggio scorso, era accusato di essersi appropriato di somme varie (oltre otto milioni) che [illegible] cassa come addetto alla riscossione delle bollette della luce. L'imputato ha sempre respinto l'addebito e anche durante il processo si è proclamato innocente.

Egli ha anche negato di essere un frequentatore dei Casinò ove — secondo l'accusa — avrebbe sperperato il denaro, ammettendo soltanto di aver tentato qualche volta la fortuna per recuperare i soldi che gli mancavano al termine del «giro» degli incassi.

Alcuni testimoni citati dalla difesa hanno affermato che il Volante [illegible] smarriva le bollette ancor prima di incassarle e che parecchie volte le consegnava dimenticando di chiedere il denaro.

I giudici non hanno accettato queste giustificazioni ed hanno riconosciuto l'ex esattore colpevole di peculato continuato.

Ferita dal marito si lascia morire per non danneggiargli la carriera

Il tragico episodio a Potenza - L'uomo, un professore in lettere, l'ha colpita con [illegible] coltellata - La donna, 38 anni, per non compromettergli ha rifiutato le cure

(Nostro servizio particolare)

Potenza, 17 febbraio

Un insegnante di lettere, il prof. Vincenzo D'Onofrio, di 44 anni, ha ucciso con [illegible] coltellata all'addome la moglie Antonietta Ferrara, di 38 anni. La vittima è morta nella propria abitazione ventiquattr'ore dopo il ferimento tra atroci spasimi. Con coraggio si è opposta ai familiari i quali volevano trasportarla [illegible] ospedale, oppure chiamare [illegible] medico per stabilire la natura della ferita. Soccorsa in tempo, forse, si sarebbe salvata. Ma la donna aveva molto il marito e per non nuocergli nella carriera ha preferito far credere ai congiunti che si trattava di un semplice graffio, per nulla preoccupante.

[illegible] stato il medico chiamato per redigere l'atto di morte il quale, resosi conto che la Ferrara era deceduta di morte violenta, ha informato il comandante di polizia. L'esame necroscopico della salma, disposto dalla procura del Tribunale di Melfi, ha accertato le cause del decesso e l'assassino è stato arrestato sotto l'accusa di omicidio volontario.

Il prof. D'Onofrio, nativo di Solopaca, in provincia di Benevento, appartiene a distinta famiglia e nella cittadina di Melfi, sette anni or sono, aveva conosciuto la signorina Antonietta Ferrara, figlia di benestanti. Dall'unione sono nati tre figli: Almerigo, di 5 anni, Lucia, di 3, e Pasquale, di 9 mesi.

I congiunti della vittima non sanno spiegarsi come possa essere accaduto il dramma. Il D'Onofrio aveva un temperamento autoritario ed eccessivamente ombroso, mentre la vittima era una donna remissiva molto affezionata ai tre figli.

Le indagini hanno stabilito che il tragico episodio è avvenuto ieri proprio per una discussione sorta a tavola. Il primogenito non voleva finire il minestrone. Il padre inutilmente esortava il figlio a mangiare. Il bimbo si metteva a piangere e per rabbonirlo il marito interveniva la madre.

Su questo banale dissidio si è aperta la discussione a seguito della quale in un accesso di collera, l'insegnante colpiva la moglie all'addome [illegible] un coltello, preso dalla tavola imbandita.

La sventurata premendosi la ferita si allontanava immediatamente rifugiandosi nella camera da letto. I bimbi non hanno compreso la gravità del gesto compiuto dal padre. Più tardi sono stati accolti in casa dei nonni poichè le condizioni della Ferrara peggioravano. Avrebbe dovuto l'insegnante chiamare d'urgenza un sanitario invece non si è curato nemmeno di rendersi conto della gravità della ferita.

a. l.

Arrestato un [illegible] a Vigevano ricercato per diserzione

Vigevano, 17 febbraio

(g. c.) Un giovane di Vigevano, Piero Crespi di 20 anni, che il 10 febbraio scorso avrebbe dovuto presentarsi al tribunale militare di Torino per rispondere di diserzione, è stato arrestato mentre stava dormendo in una baracca alla periferia della città.

Il Crespi è stato trovato in possesso di attrezzi per scassinare, 170 metri di cavo di gomma, [illegible] un certo numero [illegible] bottiglie di vino, di stoviglie, vestiti e un ciclomotore. La merce recuperata rappresenta il bottino di una serie di furti compiuti negli ultimi tempi.

Il giovane, che in [illegible] era stato assegnato alle carceri per reati vari, è stato tradito dal vino infatti dopo un'abbondante bevuta di barbera, si era coricato nella capanna scelta come abitazione e si era addormentato.

L'imputata attende un bimbo rinviato il processo a Mondovì

E' accusata di estorsione a un imprenario di Niella T[illegible]

Mondovì, 17 febbraio.

(a. m.) La prossima maternità dell'imputata e quella recente della moglie del computato hanno provocato il rinvio di un interessante processo. Dinanzi ai giudici dovevano comparire oggi l'impresario edile Enrico Baia di 32 anni di Niella Tanaro e la trentaseienne Rosa Porta, residente a Savona. Quest'ultima è accusata [illegible] avere carpito in più riprese somme di denaro al Baia minacciando uno [illegible] dalo in Niella Tanaro.

Cinque anni or sono la Porta aveva avuto una relazione con il Baia: a quell'epoca il giovane navigava in cattive acque e la donna gli aveva consegnato del denaro e fatto dei doni oltre ad accoglierlo [illegible] casa sua nei giorni in cui [illegible] era costretto a trattenersi [illegible] era. Circolavano queste [illegible] sono mai stato negato dall'imprenario, il quale però afferma di avere restituito a suo tempo tutto quanto aveva [illegible] dall'amica.

[illegible] denciata, la Porta negò [illegible] minacciato lo scandalo [illegible] però anzi che fu il giovane [illegible] sconvolgerla sulla strada [illegible] lo sfruttandola. Così [illegible] Baia che si proclama [illegible] nocente, è stato incriminato. La principale teste del [illegible] o è la moglie dell'imprenario, che 15 giorni fa è diventata madre.

Statemi lontani
ho il raffreddore!

Niente paura. Tenere a portata di mano il Formitrol.
Sciolte lentamente in bocca, le pastiglie di Formitrol sviluppano formaldeide ad elevato potere antisettico, che penetra nelle mucose delle prime vie aeree e dell'apparato respiratorio, mantenendo questo in condizione di antisepsi e di difesa quindi contro l'attecchimento dei germi infettivi.
Così il Formitrol veramente ci protegge da mal di gola, raffreddore.

For mi trol
chiude la porta ai microbi

Dr. A. Wander S. A. Milano

AUT. N. 1978 DEL MINISTERO SANITÀ - 17.10.64

ANNUNCI ECONOMICI

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. [redacted] p.p.

(Continua da pag. 19)

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-481. O853

AGRICOLTORE lavoratore attrezzatissimo torinese cerca cascina affitto 50-80 giornate. Telef. 545-281.

[redacted] moderno cercasi, referenze. Telefonare 576-350.

AMMOBILIATO cercasi 2 camere servizi zona Nizza Lingotto. Telefonare 662-272. 2001

AMMOBILIATO-vuoto cercasi 1-4 ca[redacted], [redacted], qualunque zona. Telefonare 530-594. O865

APRILE sposi cercano alloggio 3-4 camere D'Azeglio Moncalieri Bramante. Telefonare 653-759.

ASSE Crocetta Santa Rita referenziati cercano due alloggi tre camere servizi stesso stabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2074 — Torino».

AZIENDA artigiana [redacted] locale uso officina mq. 600-800 circa. Telefonare 541-220. A16487

BANCARIO affitterebbe 2 camere tinello o 3 camere liberi maggio settembre. Telefonare 594-272.

CAMERA e servizi cerca parastatale esclusa periferia. Telef. 887-651 ore 15-16. A15997

CERCASI affitto casetta indipendente due tre camere servizi zona Lingotto borgo S. Pietro. Telefonare 663-696 ore pasti. A17275

CERCASI alloggio per fare pensione 8-10 camere. Telef. 383-977.

CERCASI Borgo Vittoria due camere servizi per prossimi sposi referenziatissimi. Telefonare 297-285 ore pasti.

CERCASI due camere tinello e servizi per aprile. Telefonare 673-543.

CERCASI zona Statuto - Bernini - San Paolo - Crocetta alloggio due camere tinello servizi sposi impiegati Fiat, referenziatissimi. Telefonare 387-435

CERCASI 3 camere e servizi. Precisare pretese e località. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9373 — Torino».

CERCO alloggio camere cucina servizi zona Campidoglio. Telefonare ore pasti 757-485. A16635

CERCO attico nuovo: salone, tre camere, cucina, doppi servizi, Valentino, precollinare comodità asilo elementari. Telefonare 655-682.

CERCO villetta confort 4 camere Re[redacted] Margherita, Collegno. Telefonare 781-848. A17272

COMMISSIONARIA affitterebbe locale luminoso terreno per officina silenziosa minimo 1000 mq. sfogo cortile zona Santa Rita Maurizio, Ampie garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 203 — Torino».

CONIUGI affitterebbero 3-4 camere servizi marzo aprile zona S. Maurizio Belgio Novara. Telefonare 325-115.

CONIUGI pensionati affittano 2-3 camere servizi casa tranquilla zona semiperiferica. Scrivere inintermediari: «Pubblicità Stampa 9311 — Torino».

CONIUGI pensionati statali cercano camera cucina servizi, disposti pagamento 6 mesi anticipati. Telefonare 280-647. A16722

CONIUGI referenziati piemontesi affitterebbero camera tinello servizi. Telefonare 375-855.

CONIUGI referenziatissimi piemontesi cercano 2 camere e cucina presso zona Barca. Telef. 539-332.

CROCETTA affitterebbesi stesso stabile due alloggi quattro et sette camere, intermediari. Telef. 582-386.

DISTINTA signora cerca camera ammobiliata possibile uso cucina escluso Torino Nord. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2061 — Torino».

DONNA seria, riservatissima, cerca alloggetto camera servizi zona alto corso Belgio Lungopò Antonelli. Telefonare ufficio 518-893.

FAMIGLIA piemontese [redacted] 3 [redacted]mere cucina servizi zona Statuto, Bernini. Telef. 570-518. A16356

GIOVANI coniugi affitterebbero alloggetto moderno, zona Crocetta, San Paolo dintorni. Telef. 270-302.

IMPIEGATA piemontese referenziata cerca camera tinello servizi centrale semicentrale. Telefonare 892-832.

MAGAZZINO semicentrale periferico 60-100 mq. cercasi affitto. Telefonare 519-783. A13778

PENSIONATA referenze cerca per Torino camera tinello tutti servizi fino aprile. Telefonare 634-359.

PERSONA sola cerca camera con cucina. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 9338 — Torino». A16457

PIEMONTESI cercano alloggio camera e cucina ed accessori. Tel. 594-322.

PRIVATO cerca locale sano pulito deposito mobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2079 — Torino».

PROFESSORESSA torinese ruolo liceo convivente madre anziana cerca senza urgenza appartamento confortevole centrale preferibilmente Solferino Vinzaglio corso Vittorio via Po. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2069 — Torino». A17386

PROSSIMI sposi referenziatissimi affitterebbero alloggio presso S. Rita [redacted] tinello servizi. Tel. 393-564.

REFERENZIATI piemontesi cercano 2 camere tinello aprile maggio vicinanze S. Paolo. Telefon. 372-350.

SIGNORA piemontese affitterebbe alloggetto confortevole. Tel. 641-315.

SIGNORINA piemontese [redacted]bbe camera vuota servizi termo ascensore indipendente centralissimo. Telefonare 353-124. A17060

SPOSI piemontesi ambedue impiegati cercano alloggio. Telefonare 769-800 geom. Martinat. A17217

SPOSI piemontesi cercano alloggio zona Campidoglio. Telefon. 764-478.

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. [redacted] p.p.

A.A. AFFITTASI alloggio 2 camere tinello cucinino, via Pacchiotti 97 a referenziati. Telefonare 58-41-86.

A. AFFITTANSI alloggi 1-2-3-4 camere. Telefonare 751-826. O918

A. AFFITTASI ampio negozio angolare centralissimo (mq. 300), sottostanti magazzini accessibili automezzi. Telefonare 541-433. A17124

A. AFFITTASI locale adatto qualsiasi industria mq. 800 uffici, forza, riscaldamento generale perfetto. Telef. 390-902. A16223

A. BORGO Rossini, alloggetto mansardato gabinetto termosifone 16.000 Telefonare 689-755.

A. CAMERA cucina 15.000 soffitta 5000 negozio 25.000. Ormea 164.

A. [redacted] Casale alloggio tinteggiato senza termosifone 16.000. Telefonare 688-755. O920

A. S. PAOLO camera grande, cucinetta, 9000, senza termosifone. Telefonare 688-755. O920

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Italia, Re Umberto 28, tel. 53-65-94.

A Settimo affittiamo alloggi confortevoli 1-2 camere tinello e servizi, prezzi convenienti. Telef. 682-050 ore pasti. A15069

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000, Sacchi 14, telefono 53-85-39. O516

AERONAUTICA affitto box luminosi con acqua luce volendo riscaldati, inoltre negozio mq. 50. Tel. 723-564.

AFFITTANSI due camere tinello [redacted]vi tinteggiati, S. Maria Francia, 25 mila. Telefonare 751-826.

AFFITTANSI via Postumia locali industriali divisibili [redacted] 700. Telefonare 760-538. 1001

AFFITTANSI 2 camere tinello servizi via G. Reni 231 [redacted] vincolo pulizia scala. 1001

AFFITTASI alloggi nuovi 2 camere [redacted] servizi pronti subito via San Donato 58. O837

AFFITTASI alloggi 2-3 camere zona Municipio. Telefonare 538-584.

AFFITTASI alloggio signorile 3 camere cucina servizi corso Cosenza [redacted], libero 6 marzo. Telef. 368-319.

AFFITTASI alloggio 1 [redacted] cucina zona S. Donato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1688 — Torino».

AFFITTASI centralissimo piccolo magazzino terreno, ufficio primo piano. Telefonare 682-557. 2001

AFFITTASI da impresa 1 camera servizi piano rialzato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9389 — Torino».

AFFITTASI in Barriera Milano alloggi 1 camera tinello servizi, 3 camere tinello servizi. Telefonare 851-709 dalle ore 9-12 15-20.

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori terra della complessiva di mq 9000. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino a 3000 kg-mq. Per informazioni telef. 29-01-01 ore ufficio. O587

AFFITTASI locale luminoso mq. 220 primo piano adatto qualsiasi genere. Telef. 212-903. A17077

AFFITTASI locale mq. 260, zona Aeronautica. Telef. 70-961 ore 8-10.

AFFITTASI locale mq. 650 senza pilastri ufficio riscaldamento servizi. Telefonare 569[redacted]68.

AFFITTASI luminosissimo locale 850 mq. riscaldato adatto laboratorio. Telefonare 805-962. O876

AFFITTASI luminosissimo seminterrato 350 mq divisibile vicinanze piazza Zara. Tel. 75-30-93 ore pasti.

AFFITTASI Mirafiori locale mq 200 libero subito. Telefonare 501-222.

AFFITTASI [redacted]zio [redacted] alloggio soprastante via Di Nanni 75. Telefonare 330-652. A16977

AFFITTASI precollinare appartamento 7 vani doppi servizi terrazza giardino garage. Telef. 298-054.

AFFITTASI salone 900 mq. luminosissimo adatto laboratorio, deposito. Telefonare 390-732.

AFFITTASI seminterrato mq. 300 circa, lungo Po Antonelli 163, 65.000 mensili. Telefonare 890-532.

AFFITTASI urgente camera e servizio, persona sola, referenziata. Telefonare 518-679. O627

AFFITTASI, via Bellezia 23 A, locale metri quadrati 17 uso negozio bottega o magazzino. Telef. 552-397 ore pasti. 2001

AFFITTASI zona Mercati Nuovi vicino dogana laboratorio mq. 500, ampio luminoso, con ingresso carraio, per [redacted] deposito e uffici. Telefonare 670-543. A16780

AFFITTASI 1-2-3 camere servizi e attico zona Lesmann. Tel. 783-939.

AFFITTASI 1 camera cucina ba[redacted] Francia Statuto. Tel. 776-314.

AFFITTEREBBESI soffitta mansarda piccolo attico ascensore conforts centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2038 — Torino». A17233

AFFITTO libero primo aprile bellissimo negozio, via Vigone. Telefonare 389-202. A17248

ALLOGGIO sei vani, doppi servizi, terzo piano, affitto. Portineria [redacted]nere 6. 2001

ALLOGGIO signorile corso Tassoni, salone, 3 camere, camera di servizio, cucina, doppi servizi, mq. 220, comforts modernissimi, pronto primi luglio, 52.000 mensili più spese. Telefonare 596-607, 597-774.

ALLOGGIO tre camere cucina piano rialzato pressi Fiat Mirafiori affitto. Telefonare 326-414. A17121

ALPIGNANO alloggi signorili, unodue camere tinello servizi comodità posizione incantevole, prezzi convenientissimi affittasi marzo. Telefonare 596-942. A15964

AMMOBILIATO signorilmente tre camere cucina bagno zona Statuto. Telefonare 772-954.

ANGOLARE negozio via Sandonato mq 120 retro servizi alloggetto eventuale abbinato affitto. Telef. 764-105.

AUTORIMESSA mq. 900 affitto direttamente, Via Monginevro 126.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Telef. 38-62-20 Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenze, preventivi richiesta. Serra, telefono 66-03-60. O7

AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti garanzia 6000 per camera. Telefonare 27-36-17, Grillo.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera, Tel. 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI lavori accurati, Personale specializzato, Ditta Dalpale, Telefonare 581-334, 650-028.

AUTOTRASLOCHI Torino L. 3000 per camera; furgoni imbottiti. Telefonare 60-787.

AUTOTRASLOCHI 4000 [redacted]mera autofurgoni imbottiti, gar[redacted]. Telefonare [redacted]-483 Einaudi. A14933

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera compreso operai, interpellateci. Telefono 676-361, Quaranta.

BELLISSIMO negozio angolare sotto vetrine piazza Bengasi affittasi. Telefonare [redacted] 757-759. A17843

CASCINE Vica affittasi 3 camere e servizi, L. 24.000. Telef. 778-573.

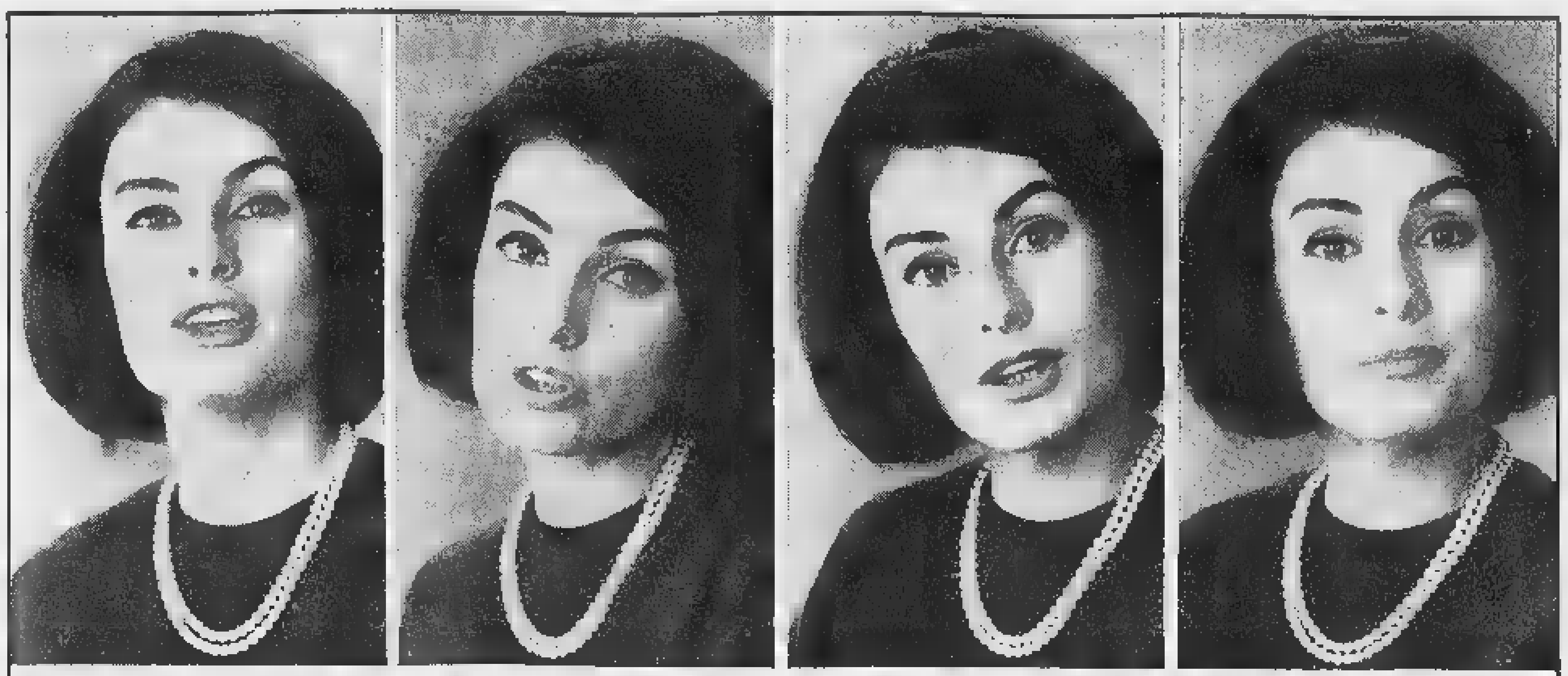
CASCINE Vica corso Torino 212, affittiamo alloggi 1, 2, 3 camere, garages. Riscaldamento, comodità moderne. Telef. 546-945 ore ufficio.

CENTRALISSIMI locali adatti magazzini laboratori silenziosi affittansi cortile ribassato rampa carraia S. Giulia 4. A17263

CENTRALISSIMI locali mq [redacted] divisibili adatti magazzino, esposizione, casa signorile, possibilità alloggio ter[redacted] piano, affittansi. Telef. 521-086.

CENTRALISSIMI LOCALI PER NEGOZI (MQ. [redacted] E SOTTOSTANTE MAGAZZINO SEMINTERRATO (MQ. 128) DIVISIBILE, LIBERI SUBITO CEDONSI IN AFFITTO. TELEF. ORE UFFICIO 593-829.

CORSO Montecuzzo 64 affittansi alloggi 2 camere salone tinello cucinino doppi servizi. Telef. 547-857.



...chiedo troppo?
No, Lei chiede Zoppas!

Guardi la cucina Zoppas, Signora: ha proprio tutto! una linea elegantissima, bruciatori in lega "pyral" con altissimo rendimento termico, piano di cottura praticissimo (raccoglie fino a un litro di liquido). E che forno! il termostato garantisce la temperatura per le vostre ricette più raffinate, il grill ha la più efficace superficie radiante, e c'è l'apparecchiatura per lo spiedo, una padella estraibile, un'illuminazione perfetta.

Cucine serie 700
Zoppas
solide oneste sicure

CENTRALISSIMO stabile ingresso car[redacted] cortile mq. 200, [redacted] luminose quattro vetrine, vasti retrostanti [redacted]gazzini, uffici superiori mq. 1100 complessivamente, adatto industria, vendite, rappresentanze. Tel. 584-240

CORSO Ferraris alloggio in palazzina [redacted] solo abitazione 3 camere salone cucina [redacted] donna doppi servizi affittasi 1° maggio. Telef. 547-857. A17208

CORSO Napoli signorilissimo alloggio 3 camere tinello cucinino affitto 47 mila mensili. Telefonare 369-144.

CORSO Orbassano affittansi negozi, magazzini, con ingresso carraio. Telefonare 364-414. O656

CORSO Traiano 65-59 affittasi 1° marzo due camere cucina servizi, Rivolgersi custode.

GIORDANO Bruno - Bramante tre camere cucina servizi ineccepibili referenze. Telefonare 519-702.

IN Barriera Milano affittasi [redacted] ampi luminosi, [redacted] ingresso carraio, per deposito, uffici, industria silenziosa. Telefonare 851-709.

IPPODROMO vicinanze affittasi alloggetti bellissimi riscaldamento autoposteggio grat[redacted] via Vernea 11, Nichelino, Telefonare 697-497.

LABORATORIO magazzino ufficio entrata carraia affittasi. Ventimiglia 76, telefonare 697-497. O685

LEUMANN affitto alloggi liberi in villa due piani. Tel. 784-715

LOCALE industria [redacted] affittasi vendesi 950 mq. S. Rita. Telefono 369-417. O935

LOCALE nuovo pronto aprile mq. 400 affittasi via Cognetti [redacted].

LOCALI CENTRALI SIGNORILI PER NEGOZI E UFFICI (MQ. 218) DIVISIBILI, LIBERI SUBITO, CEDONSI IN AFFITTO. TELEFONARE ORE UFFICIO 593-629. A16906

LOCALI piano terreno [redacted], 80 totale divisibili affittasi laboratorio silenzioso magazzini. Servais 13, Argonne. Telefonare 70-389.

LOCALE [redacted], 200 piano cortile luminoso Mirafiori [redacted] Telefona[redacted] 531-046, Boero. O743

MAGAZZINO luminoso centralissimo mq. 400, deposito laboratorio, affittasi. Telefonare 584-306.

MAGAZZINO mq 140, fermo, zona via Borgaro. Rivolgersi via Forlì 156. Telefono 33-17-10.

MIRAFIORI affittasi 2 [redacted] tinello servizi nuova costruzione. Telefonare 580-819. A16835

NEGOZI centralissimi pronti subito affittansi buone condizioni [redacted]va palazzo, Rossini 21. A17263

NEGOZIO triplice vetrina, mq. 120, zona commerciale [redacted]. Via Monginevro 126. A15843

[redacted] I [redacted] compresa camera tinello affittasi 40.000. Telefonare 758-949. O829

NICHELINO alloggio 2 camere tinello servizi garage 24,000 più spese. Telefonare 661-503. 1001

PIAZZA Statuto, [redacted] camere, cucina, servizi, 32.000. Meccaso, telefono 546-439. O908

PINO, affittasi attico po[redacted]co in palazzina, garage, giardino. Telefonare 591-547. A17315

PORTA Nuova, Camerana 10, affittasi due locali uso negozio uffici, riscaldati.

RIVOLI casetta quattro alloggi affitto 3 camere cucina [redacted] 25.000 tutto compreso. Telefonare 730-961.

SEMINTERRATO Crocetta circa 150 mq. 59.000 [redacted]sili termosifone [redacted] affittasi libero subito. Telefonare 569-433. O922

SOCIETA' sportiva affitterebbe propri locali centralissimi arredati ad ass[redacted] o società similare due tre sere [redacted]manali e festivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9420 — Torino».

SVIZZERA 137 [redacted] subito alloggetti. Rivolgersi portineria. Telefonare 298-456. [redacted]

TREDICESIMO - quattordicesimo piano attico affittasi alloggi signorili zona Mirafiori. Telefonare 383-122.

UFFICIO corso Marconi due vani più servizi e telefono cedesi arredato. Telefonare 689-717. A17088

UFFICIO studio affittasi tre camere, comforts, via Campiglia 33, piano rialzato, libero subito. Tel. 512-665.

USO ufficio affittansi 5 spaziosi locali via Montecuccoli angolo Galileo Ferraris. Telefonare 546-032.

VENTIMILA [redacted] tre vani servizi mansardato zona Vinzaglio. Telefonare 82-516. A16997

VIA Vanchiglia affitt[redacted] 3° piano [redacted] la marmo, 4 camere cucina bagno 40.000. Telefonare 80-323.

VILLETTA affittasi zona Regina Margherita 4 camere servizi termo garage giardino ampio scantinato libera aprile. Telef. 782-679. O17249

[redacted] LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI alloggio Bardonecchia, vicinanze [redacted] Principe, 2 camere, cucina, ingresso, bagno, ammobiliato, libero subito. Tel. 275-281.

AL mare la Borghettina, Borghetto Santo Spirito (Savona), tel. 70-074, vendo alloggi sulla spiaggia, vista completa sul mare assicurata per sempre, box auto, barche. Minimi 2.400.000.

ALASSIO affittasi appartamento vista mare, marzo. Telef. 535-949.

[redacted], ammobiliato, 3 camere, servizi, ascensore, vista mare, affittasi. Telefonare 240-026 ore pasti. A16357

CAMOGLI costruendo caseggiato ampia vista mare vendonsi signorili appartamenti 2-3 locali, comforts. Impresa Peroni, via Mazzini, Camogli.

COLLE Lli vendesi-affittasi villetta 2 [redacted] anche separatamente. Rivol[redacted]r Nicol Leandro, Mompellato.

FINALE Ligure affittasi alloggio ammobiliato marzo aprile maggio. Telefonare 516-282. A17405

LAIGUEGLIA affittasi alloggio vicinissimo spiaggia annualmente o stagione. Telefonare 284-672.

LIMONE, coniugi distinti cercano alloggetto ammobiliato villeggiatura luglio. Telefonare 767-308.

MEZZA montagna affittasi villette 3 camere servizi ammobiliate 300.000 annue; specificare nucleo familiare, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stam[redacted] 9418 — Torino». A17416

PIED-A-TERRE a Pragelato estate inverno nel nuovo complesso Week-end tutto [redacted] del grande albergo in case vostra affittasi. Telefonare a Torino 375-490 dalle 19 alle 21.

PIETRA Ligure affittasi alloggio 3 vani servizi nuova costruzione vicinissimo mare libero 1° aprile. Telefonare 293-715. A17134

SAUZE Oulx af[redacted]asi subito sul marzo un mese alloggio panoramico cinq[redacted] letti comforts. Servetto, Tren[redacted] 8, Torino. A17295

VILLETTA ammobiliata affitto eventualmente occasione acquisto anche suola. mezza montagna massimo km. 35 Torino. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9415 — Torino».

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

LOANO, Hotel Moderno, 2ª categoria, confort, riscaldatissimo, tranquillo. Telefonare 69-042.

MARE Borghetto Santospirito (Savona), Hotel Royal, tel. 70-049, tipicissimo, confortevole, soggiorno familiare; [redacted] complessive.

PIETRALIGURE Soggiorno Valeria Grotte trattamento familiare ambienti riscaldati 1700 complessive.

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO Cima corsi rapidi stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe-contributi, contabilità meccanizzata. Via Roma 254; telefono 51-03-53. O65

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22 inizio corsi diurni-serali paghe, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata ecc.

10 LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

INTERPRETE francese inglese assisterebbe studenti elementari medie. Doposcuola. Telefonare 758-791.

LAUREANDO economia commercio impartisce lezioni ragioneria computisteria matematica. Telef. 792-022.

PROFESSORI coniugi impartiscono lezioni materie letterarie e scientifiche. Telef. 482-929. A17089

SIGNORA [redacted] impartisce lezioni madrelingua. Telefonare 559-677.

TEDESCO: signora insegna madrelingua. Conversazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2002 — Torino».

11 [redacted] MOBIL. PENS. L. 180 [redacted] parola

AFFITTASI ammobiliata comfort centrale 1-2 letti. Telefonare 552-311.

AFFITTASI ammobiliata impiegati operai. San Secondo 31 p.no II.

AFFITTASI camera ammobiliata 2 letti 7000 per letto. Telef. 517-360.

AFFITTASI elegante ammobiliata riguardoso pied-à-terre a professionista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1684 — Torino». A16867

AFFITTASI Porta Nuova mobiliata a signore solo già libera. Telefonare 553-468. A16600

AFFITTASI professionista bello ammobiliata uso pied-à-terre. Telefonare 651-798 A17178

BELLA mobiliata ogni comfort, affittasi serio distinto stabile benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1699 — Torino». A16944

BELLISSIMA ammobiliata due letti con pensione affittasi stabile. Telefonare 535-389. A17211

CERCO signorile ammobiliata, posto mezzogiorno, presso distintissima sola. Telefonare pasti 682-424.

NON affittacamere offre unica ammobiliata matrimoniale a distinti. Telefonare 230-960. A15857

CERCO matrimoniale comfort presso persona sola unico inquilino riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2014 — Torino». A17157

IMPIEGATO stabile cerca ammobiliata presso famiglia non affittacamere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9424 — Torino». A17431

ZONA Castello bella confortevole ammobiliata unico inquilino affittasi. Telefonare 256-074. A17408

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ABILE commesso 34enne pratico magazzino ingrosso o dettaglio maglieria biancheria mercerie offresi. Scrivere: Chieravallotti Giuseppe, via Ticino 25, Torino. A18928

AIUTO commessa presenza serietà offresi per negozio abbigliamento oppure profumeria. Tel. 328-996.

CAMPIONARISTA tessuti lunga pratica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2172 — Torino».

CAPO reparto attrezzature lunga esperienza stampi [redacted], imbottitura lamiere, materie plastiche, esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 402 — Torino». 1001

CAPO servizio, tecnico diplomato, 40 anni, vasta esperienza tutte le lavorazioni meccaniche, elettromeccaniche, progetti, costruzione attrezzature, stampi, manutenzioni impianti, controllo qualità, controllo prezzi, approvvigionamenti, conduzione personale, primarie referenze, esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 330 — Torino».

CAPOFFICINA lunga pratica lavorazione lamiere arredamenti quadri per apparecchiature elettriche particolari per carrozzeria, carpenteria, assemblaggi metodi, [redacted]ne, notevoli attitudini al comando, dinamico, attivo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2183 — Torino». A18792

[redacted] **SERVIZIO TECNICO 38ENNE ESPERIENZA VENTENNALE STUDIO PROGETTAZIONE MACCHINE UTENSILI DI PRECISIONE E SPECIALI, PRIMARIE REFERENZE, ESAMINEREBBE SERIE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2195 — TORINO».**

CAPO ufficio produzione et programmazione esperienza alto livello pratica bulloneria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A18735

COMMESSA, ex impiegata tecnica, offresi comunque seria ditta. Telefonare 288-191. A18653

COMMESSA impiegata 18enne IV ginnasiale occuperebbesi, Arena Silvia, Montenero 61.

COSTRUTTORE edile esperto lavori civili ed industriali disposto recarsi fuori provincia quale assistente o capo cantiere, offresi. Scrivere: «Pubblicità St[redacted] 9555 — Torino». A18680

DATTILOGRAFA diciannovenne offresi [redacted] seria Ditta. Tel. 388-656

DATTILOGRAFA segretaria 24enne II impiego occuperebbesi anche solo pomeriggio. Tel. 758-869 mattino.

DATTILOGRAFA [redacted] 1° impiego offresi. Tel. 278-944.

DICIANNOVENNE pratica ufficio offresi seria ditta. Telefon. 854-617.

DICIOTTENNE aiuto segretaria abile stenodattilografa 2° impiego offresi. Telefonare 756-156.

DICIOTTENNE pratico commercio anche magazzino offresi impiego. Tel. 70-682. A18943

DICIOTTENNE, volenteroso, 2° [redacted]piego, diploma scuola tecnica, patente B offresi a seria ditta, anche concessionario auto. Telef. 84-096 ore 8-14. A18249

DIPLOMATA 22enne primo impiego offresi libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2196 — Torino». A18839

DISEGNATORE I meccanica precisione offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 400 — Torino». 1001

ESPERIENZA ufficio, magazzino, esazioni, 23enne libero subito offresi. Telefonare 376-388. A18634

ESPERTA contabilità partita doppia paghe patente auto offresi seria ditta. Telefonare 326-275.

ESTETISTA offresi presso pettinatrice. Telefonare ore pasti 64-831.

EX brigadiere carabinieri ventiquattrenne celibe dattilografo patente C offresi qualsiasi impiego o incarico fiducia. Telefonare 235-105.

EX carabiniere, patente C, offresi come fattorino fiducia, lunga esperienza pratiche bancarie et uffici pubblici. Telefonare ore serali 253-814. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9564 — Torino». A18725

FARMACISTA torinese serio referenziato offresi collaboratore fiducia mattino. Telefonare 543-804.

FUNZIONARIO ventiseienne, ragioniere, colto, referenziato, assistente di direzione nota, grande impresa di distribuzione al dettaglio associata all'Aigid, ampie conoscenze amministrative, commercialmente preparato nei problemi della vendita e nella conduzione del personale, esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2021 — Torino». 21305

GEOMETRA assistente edile pratico preventivi contabilità lavori assistenza cantieri disegni offresi imprese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9572 — Torino». A18902

GEOMETRA esperienza 25 anni assistenza cantieri offresi serie imprese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2197 — Torino».

GEOMETRA fiducia esperienza cerca buon impiego o rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 403 — Torino». 2001

GEOMETRA, militesente, qualsiasi impiego offresi, miti pretese. Telefonare 884-348. A18446

GEOMETRA 20enne militesente auto propria offresi qualsiasi impiego. Telefonare 376-093. A18817

GEOMETRA 24enne pratica triennale conduzione cantieri contabilità computimetrici, auto propria occuperebbesi seria impresa o comunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 398 — Torino». 2001

GEOMETRA 25enne militesente, patente, pratica triennale cantieri civili industriali, assistenza tracciamenti, misurazioni, referenze, libero subito cerca impiego. Telef. 519-007 (ore pasti). A18071

GIOVANE diploma geometra volonteroso impiegherebbesi adeguatamente, miti pretese. Telef. 334-083.

GIOVANE impiegato, patente, auto, libero mattino, offresi. Tel. 366-005.

IMPIEGATO referenziato occuperebbesi ore pomeridiane qualsiasi lavoro anche operatore Olivetti 502, 733. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

IMPIEGATO 24enne pratica pluriennale amministrazioni immobili, capace lavoro indipendente, offresi seria ufficio. Telefonare 890-881.

INSEGNANTE diplomata infermiera offresi famiglia, istituto, assistenza ammalati. Tel. 868-270 ore 13-14.

ISTITUTRICE nubile 27enne referenziata, francese spagnolo offresi ovunque. Tel. 300-179.

MAESTRA assistente sociale istitutrice anche assistenza subnormali o altro impiego adeguato offresi. Telefonare 689-764. A18430

OFFRESI perito industriale primo impiego, miti pretese. Telef. 482-818 ore ufficio. A18425

PENSIONATO attivo diplomato, tecnico maglieria, referenziatissimo, ottima salute, presenza, auto, cerca decoroso impiego anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9580 — Tor[redacted]. A18942

PENSIONATO Pubblica Sicurezza anni 56 attivo auto propria occuperebbesi esattore mansioni fiducia. Telef. 894-101 ore pasti.

PENSIONATO 51enne tessera tranviarie [redacted] propria occuperebbesi [redacted] fattorino mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 399 — Torino». 2001

PERITO chimico militesente primo impiego offresi. Telef. 256-363.

PE[redacted] chimico referenziato offresi primo impiego. Telefonare 277-150.

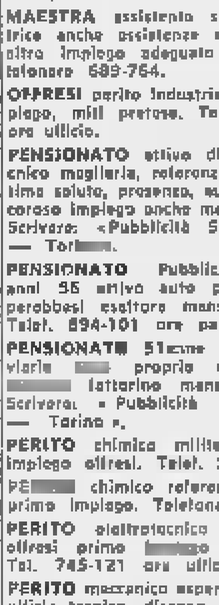
PERITO elettrotecnico ventitreenne offresi primo [redacted] Ditta. Tel. 745-121 ore ufficio.

PERITO meccanico esperienza officina ufficio tecnico, disegno, impiegato in officina e diploma scuola superiore in U.S.A. tre semestri disegno tecnico in College Stati Uniti occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9586 — Torino».

PIEMONTESE quarantenne mezzo proprio cauzione vincolata occuperebbe posto fiducia esazioni riscossioni o con simili. Tel. 981-049.

(Continua a pag. 22)

"GRAN ZUCCA"
FINISSIMO LIQUORE DA DESSERT
23/65



RABARZUCCA

Un fenomeno che preoccupa l'economia della Liguria

Esodo di industrie e di grandi società da Genova, terza città del «triangolo»

E' uno sfaldamento progressivo e pericoloso - Per la prima volta in parecchi anni gli emigrati sono stati più numerosi degli immigrati - L'« Ansaldo », nell'anteguerra, dava lavoro a 50 mila persone: oggi ha 8500 dipendenti - La « Piaggio » ha gli stabilimenti in Toscana; l'« Eridania » ha chiuso tutti quelli genovesi; la «Esso» si trasferisce a Roma: si rompe la tradizione dei petrolieri, dei molitori, degli zuccherieri, delle banche - Il futuro del capoluogo dipende dalle nuove classi dirigenti

(Nostro servizio particolare)

Genova, 17 febbraio.

L'immutabilità delle situazioni genovesi rischia di diventare luogo comune; al ripetersi di progetti e all'affacciarsi di speranze, dovute ad alcune grandi opere o iniziative, si oppongono puntualmente segni di ristagno e difficoltà abissali nel concretare i programmi di sviluppo. Il futuro di Genova negli « anni 70 » (non così lontani, ormai) viene ipotizzato con giusta generosità di vedute: equilibrando industrie e servizi, Genova dovrebbe assumere il ruolo di porta mediterranea per un retroterra non limitato alle Alpi, ma al cuore dell'Europa più dinamica.

Ma per realizzare tale disegno occorrono opere che i soli genovesi non possono certamente finanziare; l'elenco è corredato da preventivi di spesa impressionanti. Il miglioramento del porto attuale: 23 miliardi. Il nuovo porto di Voltri: più di 90 miliardi. L'autostrada per Alessandria e la Svizzera (quella di Serravalle, raddoppiata da poco, raggiungerà la saturazione fra 3 anni, con quasi 40 mila veicoli nelle 24 ore): superiamo il centinaio di miliardi. Anche l'autostrada Genova-Savona, nata malamente ad unica sede con tre corsie, è quasi al punto di saturazione: almeno 30 miliardi per raddoppiarla. La linea ferroviaria « direttissima » sotto i Giovi, progettata nel 1908: parecchie decine di miliardi, e 10 anni di lavoro.

La *« vocazione di Genova a capitale dei servizi per l'Europa meridionale e centrale »* è tema di un rilancio psicologico che va delineandosi. C'è da domandarsi, però, fino a quale punto tali aspirazioni siano state verificate in rapporto ai programmi nazionali, e in quasi accolte concretamente. Genova, in materia di comunicazioni, ha un grosso credito col resto del paese, pur tenendo conto della necessità di nuovi equilibri fra il Nord e il Sud.

La maggiore efficienza del porto genovese favorirebbe senz'altro i traffici fra il Mezzogiorno d'Italia e il cuore d'Europa (è stata dimostrata la convenienza dei trasporti via mare fra Palermo e il Nord italiano o viceversa), ma il discorso non ha ancora acquistato sufficiente concretezza, e non si è imposto come realtà di interesse nazionale.

Si direbbe che Genova non sia riuscita, finora, a impostare un efficace dialogo interregionale, per uscire dal suo stato di isolamento periferico e annullare il rischio di riproporre eternamente progetti destinati a restare sulla carta. Un solo progetto è stato rapidamente realizzato, ed è del tutto privato: quello del « centro di smistamento » di Rivalta Scrivia, sorto su 350 ettari al di là dell'Appennino, con depositi e magazzini collegati al porto di Genova. Sarà inaugurato fra pochi mesi; dovrebbe sveltire l'incontro e il ricevimento delle merci, decongestionando il traffico sulle banchine.

In passato i governi si intestardirono a negare al porto di Genova fondi sufficienti per il suo ammodernamento (nel 1965 ha superato i 34 milioni di tonn.; si parla di 100 negli « anni 70 »), concedendo un contributo annuo irrisorio. Oggi Genova ha, sulla carta, una prima quota di 15 miliardi stanziati con la legge speciale per i porti; il Consorzio del porto avrebbe ottenuto da banche straniere un'anticipazione di 10 miliardi al fine di tradurre in denaro quella cifra, destinata a restare teorica per chissà quanto. Ma un groviglio di ostacoli o di malintesi ha bloccato l'operazione. Con quei 10 miliardi si poteva cominciare l'ammodernamento del porto attuale, da un giorno all'altro, utilizzando il credito che i genovesi hanno sui mercati finanziari internazionali.

Si ha la sensazione di un male nascosto, che è forse nella storia e negli uomini, nella difficoltà che i genovesi hanno sempre avuto a mescolare le loro questioni con quelle nazionali. Si direbbe immutato il distacco di Genova dal mondo esterno, impermeabile all'idea di una Genova non più autonoma nelle sue favolose ricchezze. La lontananza dai grandi centri decisionali e politici, la scarsità di legami con la cultura nazionale ha conferme molteplici.

Penso al furore privato di alcuni scrittori liguri nel giudicare la decadenza della loro terra. Più concretamente: l'esodo di grandi società, il trapianto di industrie in altre regioni. Una delle più forti società petrolifere, la « Esso », abbandona Genova per portare a Roma il suo quartiere generale: si rompe la tradizione genovese dei « petrolieri », dopo quella dei mulini, degli zuccherifici, dei grandi istituti finanziari.

E' uno sfaldamento progressivo, e preoccupante, che ha indicazioni statistiche: per la prima volta, in molti anni, gli emigrati dalla città sono stati più numerosi degli immigrati. Genova, terza città del « triangolo industriale », si impoverisce di stabilimenti: contro 115 mila addetti all'industria manifatturiera stanno ben 140 mila addetti al commercio, ai trasporti, al credito e al turismo (nell'intera provincia, che ha dimensioni ristrette: conta 1 milione e 100 mila abitanti, 800 mila vivono nella città di Genova).

Disgraziatamente la Genova industriale è un grosso albero che ha perduto molti rami secchi senza mettere germogli prepotenti. Si pensi a quel che l'« Ansaldo » significava per questa città: nel dopoguerra dava lavoro a quasi 50 mila persone, oggi ne occupa 8500. L'idea nazionale della ricchezza di Genova è in parte legata alla lontana potenza dell'« Ansaldo »: ma è potenza che appare ormai mitologica.

L'« Ansaldo » di una volta era appunto l'espressione industriale di una potenza finanziaria di carattere privato che si è diluita altrove. Qui era stato fondato, con largo concorso di capitali tedeschi, il « Credito Italiano »: è rimasta soltanto la sede sociale, la direzione effettiva è a Milano. A Genova nacque la « Banca d'Italia »: oggi nessuno dei sei istituti di credito pubblico ha in questa città le sue centrali. E la Borsa, che era prima in Italia, vien dopo quelle di Milano, di Roma, di Torino, in certi periodi anche dopo quella di Firenze.

Oggi la sola azienda di proporzioni europee, tecnologicamente avanzata, è la « Italsider », con più di 12 mila dipendenti nelle diverse sezioni locali. L'«Italsider» fa parte del gruppo Iri, cioè è un'azienda di carattere pubblico. Nel settore privato le aziende con più di mille dipendenti sono due o tre: superano a stento quel limite la «Mira Lanza» (i suoi stabilimenti più grandi si trovano in altre regioni) e i cantieri di riparazioni navali appartenenti a due società collegate.

Le grandi società di norme genovese e di fama mondiale, come la « Piaggio », hanno altrove i loro stabilimenti. L'« Eridania » ha chiuso nel 1963 l'ultimo stabilimento conservato a Genova; il gruppo familiare Costa è tra i più forti distributori di lavoro, con gli oleifici, la centrale della Compagnia di navigazione e altre attività. Numeroso il personale delle società petrolifere che per ora restano, come la « Shell »: ma in prevalenza si tratta di personale direttivo e impiegatizio, non di vera e propria occupazione industriale.

Le giuste aspettative di Genova per una rinascita negli « anni settanta », sorrette dalla sua posizione geografica, non devono essere mortificate dai residui di una stasi per tanti anni cronicizzata. Molto è affidato alla capacità inventiva e organizzativa di nuove classi dirigenti, timidamente apparse alla ribalta. E molto dipenderà dal superamento di un certo spirito di fazione, cittadino e regionale, per cui i programmi e i progetti diventano mezzi di lotta, non di cooperazione; cooperazione indispensabile se si vuole imporre Genova all'interesse del paese in modo nuovo, razionale, non più legato alle leggende marinare e portuali.

Mario Fazio

Si insedia domani ad Asti il Comitato dei Comuni d'Europa

Presenti 150 sindaci piemontesi

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 17 febbraio.

(u. m.) Centocinquanta sindaci dei comuni del Piemonte saranno presenti sabato mattina, ad Asti, all'insediamento del comitato regionale dell'Associazione italiana del Consiglio dei Comuni d'Europa.

Domenica, organizzato dalla stessa associazione, si costituirà sempre ad Asti, un comitato internazionale di sindaci che comprende le regioni del Rodano, Piemonte, Assia e Baden e che ha per scopo fondamentale il rinsaldarsi dei legami tra le regioni per una Europa unita.

E' spirata dopo un'agonia durata ventiquattro ore

Bella diciannovenne muore avvelenata dai tranquillanti

Abitava con i genitori a Serravalle Sesia Sovente aveva crisi di profonda tristezza: per questo si pensa a un suicidio

Graziella Vettorello, la ragazza morta a Serravalle Sesia

(Dal nostro corrispondente)

Borgosesia, 17 febbraio.

Per avere ingerito una dose eccessiva di tranquillanti, una ragazza di Serravalle Sesia ha perso la vita. La poveretta è rimasta in coma per oltre 24 ore. E' deceduta questa mattina verso le 8, malgrado le molteplici cure a cui i medici dell'ospedale di Borgosesia l'hanno continuamente sottoposta.

La vittima è Graziella Vettorello, una graziosa ragazza che nel prossimo maggio avrebbe compiuto 19 anni. Abitava con i genitori, due sorelle e un fratello, in via Matteotti, nei pressi della località Nauia di Serravalle Sesia. Le cause che hanno provocato la morte della giovane non si conoscono con esattezza, anche se è praticamente stato accertato che dovrebbe trattarsi d'un fatto intenzionale. In un primo momento si era ritenuto che avesse fatto uso di alcuni confetti sedativi per guarire da una forma di insonnia che la tormentava. Ma in un secondo tempo, quando la lavanda gastrica praticatale in ospedale ha potuto porre in rilievo che le pastiglie ingoiate superavano di gran lunga il numero stabilito dalle prescrizioni mediche, su ogni altra ipotesi è affiorata quella del tentativo di suicidio.

A questo punto rimangono però da stabilire i motivi che avrebbero indotto la Vettorello a cercare la morte.

Era giovane e graziosa, ma probabilmente tormentata da aspirazioni per lei irraggiungibili. Sovente piombava in crisi di tristezza che mancavano di sconvolgerla. Anzi, già l'anno scorso, forse vinta dallo sconforto, ingerì una dose di calmanti assai rilevante e solamente dopo una cura disintossicante riuscì a cavarsela.

g. g.

Ordigno sfracella due dita ad un ragazzo di Pinerolo

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 17 febbraio.

Un ragazzo quattordicenne che stava manipolando polvere esplosiva per preparare delle « castagnole », ha avuto due dita della mano sinistra spappolate dallo scoppio del rudimentale ordigno. La disgrazia è accaduta in montagna, nella frazione Gay di Prarostino.

Nelle località come Prarostino, dove la popolazione di religione valdese è preminente, si usa festeggiare la ricorrenza del 17 febbraio accendendo di notte i falò sulle punte più alte delle montagne dove trovarono rifugio, durante le persecuzioni religiose, coloro che a quei tempi erano definiti « eretici ». Nella circostanza, vengono sparati mortaretti e « castagnole ».

Questi mortaretti sono spesso confezionati empiricamente, con ingredienti che è facile trovare in commercio, o addirittura con la polvere nera dei minatori.

Claudio Rol stava manipolando questi ingredienti quando, per cause imprecisate, è avvenuta l'esplosione.

m. g.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni nuvolosità variabile, più intensa sulle regioni centrali, adriatiche e su quelle meridionali, ove si avranno piogge residue e possibilità di temporali al Sud. Banchi di nebbia in Val Padana. Temperatura senza variazioni. Venti deboli. Mari generalmente mossi con moto ondoso in diminuzione.

Temperatura minime e massime di ieri

Torino	5	9	Pescara	5	15
Bolzano	1	8	L'Aquila	0	7
Trento	3	8	Roma	12	15
Verona	7	10	Campob.	8	9
Trieste	7	10	Bari	8	15
Venezia	7	10	Napoli	7	14
Milano	6	8	Potenza	5	11
Genova	7	12	Catanzaro	8	14
Bologna	6	9	Reggio C.	12	16
Firenze	9	14	Messina	13	15
Pisa	9	12	Palermo	11	17
Ancona	8	12	Catania	4	18
Perugia	6	9	Cagliari	10	16

Formitrol
CHIUDE LA PORTA AI

Il drammatico episodio rievocato alle Assise di Pavia

La Miss che pugnalò al cuore il fidanzato condannata ad un anno e subito messa in libertà

Il giovane, 27 anni, riuscì a salvarsi dopo una lunga degenza - L'imputata, ventenne, si è difesa dichiarando: « Mi apostrofò con infamanti parole, lo colpii, ma non volevo fargli male » - Il P. M. aveva chiesto tre anni - Dopo la sentenza la ragazza, che ha trascorso otto mesi in carcere, ha detto: « Voglio dimenticare questa brutta avventura e rifarmi una vita »

(Dal nostro corrispondente)

Pavia, 17 febbraio.

Giuseppina Braga, la bella ventenne ex miss Pavia, che pugnalò al cuore il fidanzato è stata rimessa in libertà questa sera. La Corte d'Assise di Pavia, davanti alla quale è comparsa oggi sotto l'imputazione di tentato omicidio, l'ha condannata a un anno di reclusione con tutti i benefici di legge.

La sentenza è stata letta alle 19 dal presidente Agresta in un'aula gremita di folla, in maggioranza giovani donne, che hanno seguito per tutta la giornata lo svolgimento del processo. Si è così conclusa la vicenda che ebbe inizio il 2 giugno dello scorso anno nell'appartamento della famiglia Braga, in via Bricchetti a Pavia.

« Io non voglio sposare una come te ». *Questa la frase pronunciata dal fidanzato, il perito industriale Remo Innocenzi, di 27 anni, da Consumanza (Ascoli Piceno), che provocò quel mattino l'ira della ragazza e il conseguente colpo di coltello al cuore dell'Innocenzi. Il giovane riuscì a cavarsela grazie a un ardito intervento e potè lasciare l'ospedale dopo quaranta giorni.*

L'udienza si è aperta alle 10,15, con oltre un'ora sull'orario fissato, perchè l'Innocenzi, citato come testimone, si è presentato in ritardo. Il presidente, Vittorio Agresta, dopo le formalità di rito, ha subito proceduto all'interrogatorio dell'imputata. La ragazza ha risposto quasi meccanicamente alle domande rivoltele e ha narrato come sono andati i fatti. Solo verso la fine, visibilmente emozionata, ha detto « Gli volevo bene, volevo sposarlo. Mi apostrofò con infamanti parole, allora non capii più nulla. Non mi sarei mai sognata di fargli del male ».

L'Innocenzi che non si è costituito parte civile essendo stato risarcito dei danni con un milione e mezzo ha rievocato i fatti di quella tragica mattina. « Ritengo non volesse uccidermi. Dopo che le dissi di voler rompere la nostra relazione Giuseppina si disperò e a un tratto gli vidi luccicare fra le mani un acuminato coltello. Credendo lo volesse usare contro se stessa, mi avvicinai per disarmarla e nella colluttazione l'arma penetrò per quattro centimetri nel mio corpo in direzione del cuore. Io non ho nessuna ragione di infierire, per lei non sento più niente. E poi mi sto rifacendo una vita, sono fidanzato con una ragazza di San Benedetto del Tronto ».

L'ex reginetta di bellezza Giuseppina Braga ieri in Corte d'Assise a Pavia (Tel.)

Terminata la deposizione l'Innocenzi s'è allontanato dall'aula e non vi è più ritornato. Dopo l'escussione di alcuni testi, il Pubblico Ministero dott. Di Joria ha chiesto, a conclusione della sua requisitoria, sette anni di carcere, ridotti a tre anni, un mese e dieci giorni per il riconoscimento delle attenuanti generiche e della provocazione.

Quando la ragazza ha sentito la richiesta si è sbiancata in volto, sembrava stesse per venir meno, poi si è ripresa. Gli avvocati difensori, Peppino Sinforiani di Pavia e Giovanni Bovio di Milano, si sono battuti, fin dall'inizio, per la derubricazione dell'accusa di tentato omicidio in quella di lesioni gravi. « Non c'era volontà di uccidere — ha detto l'avv. Bovio — non poteva condannare questa giovane ragazza per una colpa insistente. Lo dimostra anche il suo pentimento espresso subito dopo il fatto ». *La giovane infatti invocò subito aiuto presso i vicini di casa e provvide a chiamare la Croce Verde.*

La Corte è rimasta in camera di consiglio per circa un'ora. Quando il presidente ha letto la parola « scarcerazione immediata », *la bella miss ha lanciato gridi di gioia e ha abbracciato la mamma che le era stata vicina per tutta la giornata. All'uscita dal carcere, dopo otto mesi e mezzo di detenzione, verso le 20 di questa sera, Giuseppina Braga ha detto:* « Voglio dimenticare questa brutta avventura e rifarmi una vita ».

m. m.

Al carnevale eporediese

Il «generale» col suo seguito ricevuti dal sindaco di Ivrea

Ivrea, 17 febbraio.

(r. n.) Lo storico carosello del carnevale di Ivrea è entrato oggi nella sua fase culminante. Il « generale », signor Guido Foscale, come vuole la tradizione, è stato ricevuto con gli altri protagonisti del carosello nei saloni del Palazzo civico dove il sindaco, Giorgio Cavallo Perin, gli ha ceduto i poteri simbolici della città, annodandogli ai fianchi una fascia bianca e rossa, i colori di Ivrea.

Subito dopo, il gran cancelliere — Dante Volpe — affacciatosi al balcone ha letto alla folla il proclama del « generale », nel quale si ricorda l'obbligo ai cittadini e ai forestieri di ricoprirsi il capo con la caratteristica berretta rossa, per tutto il periodo dei festeggiamenti, per non subire il « grazioso e gentile getto delle arance ».

Le manifestazioni proseguiranno con la presentazione della mugnaia, eroina della festa, il cui nome è ancora gelosamente segreto, e che verrà svelato soltanto sabato sera, quando la protagonista apparirà al balcone del Palazzo civico al braccio del « generale ».

Domenica, lunedì e martedì, infine, sono in programma i cosiddetti di gala cui prenderanno parte quest'anno parecchi gruppi folcloristici nazionali ed esteri.

Al carnevale di Cumiana maschere e carri allegorici

Cumiana, 17 febbraio.

Anche quest'anno il carnevale sarà festeggiato con manifestazioni varie. Sabato alle 10 *'l bel frutaié* e la *bela frutaiera*, con il seguito di maschere, faranno offerta di doni agli enti cittadini e visita di omaggio alle autorità.

Le manifestazioni si concluderanno domenica 27 alle 15.30 con la sfilata dei carri allegorici a cui parteciperanno *'l bel bergè* e la *bela bergera* di Giaveno e le maschere torinesi *Gianduja* e *Giacometta*.

Operaio condannato a Pinerolo per il furto di una borsetta

A un anno e sei mesi

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 17 febbraio.

(m. g.) L'operaio trentottenne Mario Bianciotto è stato condannato oggi dal Tribunale ad un anno e sei mesi di reclusione, perchè ritenuto responsabile di uno « scippo » ai danni di Maria Armando di 28 anni.

Una sera dello scorso anno, in via Martiri del '21, dove la Armando stava passeggiando, il Bianciotto, in bicicletta, avvicinava la donna e improvvisamente le strappava di mano la borsetta fuggendo.

Saint Vincent
« La Riviera delle Alpi »
SABATO 26 FEBBRAIO 1966, ALLE ORE 20,30, NEL SALONE DELLE FESTE DEL CASINO DE LA VALLEE
GRAND GALA
ROUGE ET NOIR
ECCEZIONALE SPETTACOLO DI ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
UNA LANCIA FULVIA 2C
UNA STOLA DI VISONE confezionata dalla CASA RIVELLA
DUE FRIGO-BAR IGNIS con CHAMPAGNE HENRIOT
GETTONI E MONETE D'ORO
saranno in palio come premi nella gara di « chemin de fer » che la S. I. T. A. V. organizza dalle ore 0 alle 24 del 27 febbraio
A TUTTE LE SIGNORE VERRA' OFFERTA UNA ARTISTICA SPILLA D'ORO
Informazioni e prenotazioni:
St-Vincent Tel. 25.41/45 - Torino 273.853 - Milano 780.627

FARMACEUTICI
L'Istituto Biochimico Pavese CERCA MOPAGANDISTI veramente introdotti per seguenti provincie: Torino, Asti, Cuneo, Alessandria. Possibile, inizialmente, abbinamento affidando solo specialità dermatologiche. Precisare curriculum, referenze, pretese. Assicurasi massima discrezione. I.P.B. - Via Aiuole, 29 - PAVIA.

Bimba uccisa dallo shampoo a base di anticrittogamico

A Napoli - Aveva 8 anni - Morenti i suoi due fratelli, di 11 e 4

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 17 febbraio.

(a. l.) Una bimba di 8 anni, Giustina Fortunato, è morta ad Afragola per uno *shampoo* a base di sostanze anticrittogamiche che la era stato praticato per liberarla da fastidiosi insetti. La sorella Letizia di 11 anni e il fratello Antonio di 4 anch'essi sottoposti allo stesso lavaggio dei capelli, sono ricoverati in pericolo di vita. Le vittime sono state trasportate all'ospedale da una vicina di casa della famiglia Fortunato, la cinquantaduenne Giustina Caputo. La donna ha detto che la madre dei tre fratellini — Maria Salzano, di 33 anni, moglie di un bracciante agricolo e prossima a diventare madre per la quarta volta — l'aveva scongiurata di salvare le sue creature.

Il padre della vittime, Angelo Fortunato, di 35 anni, ha dichiarato che la piccola Giustina avrebbe trovato su un cumulo di immondizie una bottiglietta contenente l'anticrittogamico. Avendo scorto sull'etichetta il simbolo del veleno, aveva creduto che il liquido fosse adatto a sterminare i noiosi insetti che la tormentavano.

Secondo il padre, la bambina — da sola — avrebbe sciolto nell'acqua l'antiparassitario, sottoponendo se stessa e i fratelli al lavaggio.

Svizzera: in Tribunale la ballerina accusata del furto di un assegno

Milano, 17 febbraio

(g. m.) Elda Zonca, l'ex ballerina ventiquattrenne, di Dermulatto, arrestata venti giorni fa sotto l'accusa di numerose truffe, è comparsa questa mattina alla settima sezione del tribunale. L'imputazione era di furto: un assegno in bianco rubato nell'ottobre del 1963 a un amico, Renato Silvera, che abitava in via Luini.

Quando il presidente dott. Salvini, le ha letto il capo di imputazione, l'imputata, truccatissima con un soprabito blu con collo di visone, è impallidita ed è caduta a terra svenuta. La donna si è subito ripresa ma il processo è stato rinviato: il tribunale infatti ha deciso di unificare i vari procedimenti pendenti a carico della ragazza e ha rimesso gli atti al giudice istruttore.

La giovane, spacciandosi per contessa e viaggiando su lussuose auto sarebbe riuscita — secondo l'accusa — a truffare parecchie persone fra cui il maestro Armando Trovajoli. Stamane però doveva rispondere soltanto del furto dell'assegno al Silvera.

Armato sino ai denti dormiva con la moglie nei giardini

A Sanremo - Era rimasto vittima di una rapina e aveva paura dei ladri - Condannato in appello a tre mesi

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 17 febbraio.

(e. b.) Rapinato pochi mesi prima di 140.000 lire un giovane, trovatosi a Sanremo con la moglie priva di soldi e per ciò costretto a passare la notte nei giardini della Stazione ferroviaria, ha pensato bene di premunirsi contro eventuali attacchi di ladri con un vero e proprio armamentario. Infatti addosso aveva una pistola calibro 6,35 con pallottola in canna, due caricatori, un coltello con una lama di sette centimetri, un punteruolo pure lungo sette centimetri, una lama seghettata con la punta a « bocca di pesce » lunga 65 centimetri ed una forbicetta.

Il giovane, Filippo Neri, di 28 anni, nato a Pietra Persia ma abitante a Torino in via Cuneo fi con la moglie, Lina Donadello, di 34 anni, si era sistemato su due materassini quando gli era parso di udire dei rumori sospetti. Balzato prontamente in piedi e sfoderato parte del suo armamentario, si era messo ad invocare aiuto chiamando in breve sul luogo una pattuglia di polizia in servizio nella zona.

Alla vista delle armi, i poliziotti decidevano di invitare il giovane in commissariato, dove gli inquirenti giungevano alla decisione di denunciarlo alla magistratura essendo privo del porto d'armi.

Questa vicenda ebbe luogo il 3 luglio dello scorso anno; tre giorni dopo il Neri era comparso davanti al pretore di Sanremo il quale lo aveva condannato a tre mesi di arresto. La stessa sentenza gli è stata confermata questa mattina dai giudici del tribunale sanremese, davanti ai quali il giovane aveva interposto appello.

a GENOVA
tutte le
INSERZIONI PUBBLICITARIE
per LA STAMPA
e STAMPA SERA
si ricevono in
VIA 12 OTTOBRE 186/r
Telef. 595.632

ULTIME NOTIZIE

La visita durerà tre giorni

Wilson lunedì a Mosca per discutere del disarmo

Il «premier» inglese proporrà un'intesa (d'accordo con gli Stati Uniti) per la limitazione delle armi nucleari - L'Urss chiede che Bonn non abbia bombe atomiche - Nei colloqui sarà trattato anche il problema del Vietnam

(Dal nostro corrispondente) **Londra,** 17 febbraio.

Mancano soltanto tre giorni alla partenza del *premier* Harold Wilson per Mosca, e l'importante visita è stata discussa oggi in una lunga riunione di Gabinetto al numero 10 di Downing Street. Il capo del governo britannico lascerà Londra lunedì mattina e tornerà giovedì. Esaminerà con i *leaders* sovietici le principali questioni internazionali, nonché i rapporti anglo-russi, e, come già fece Macmillan nel '59, parlerà forse dagli schermi televisivi. Sull'esito del viaggio, nessuno osa fare pronostici. Ma anche se non si avranno risultati concreti, i colloqui daranno un positivo contributo alle relazioni Est-Ovest.

Si parlerà soprattutto di disarmo e di Vietnam. Sul secondo argomento, difficilmente si faranno progressi: Mosca non ha ancora risposto all'invito britannico di riconvocare la conferenza di Ginevra del '54. Wilson ripresenterà senza dubbio la proposta, sottolineando come gli Stati Uniti l'abbiano già accettata. Ma la Russia non sembra disposta, per ora almeno, a prendere iniziative nel conflitto vietnamita. E l'insuccesso della vasta «offensiva di pace» del presidente Johnson non induce alla speranza.

Più promettente il terreno del disarmo, e in particolare quello del «trattato per la non proliferazione delle armi nucleari». Londra e Washington vogliono quell'accordo, e — a quanto pare — lo desidera pure la Russia, che però indica, insuperabile ostacolo, la progettata formazione di una «forza nucleare» atlantica, con la partecipazione tedesca. Ma negli ultimi mesi la situazione s'è evoluta. Johnson e Wilson hanno rallentato tutte le iniziative per la creazione di complessi atomici interalleati e hanno respinto le pressioni tedesche. In varie occasioni, il Presidente americano ha anzi reiterato che l'armamento nucleare della Nato è saldamente in mani statunitensi e non vi sono piani «*per mettere altre dita sul grilletto*».

Il *premier* inglese dovrà adesso scoprire se queste rassicurazioni, dirette e indirette, abbiano tranquillizzato i sovietici, il cui incubo è una Germania con accesso all'arsenale atomico. Se il sondaggio sarà positivo, si dischiuderanno incoraggianti possibilità. La firma di un trattato per la non proliferazione nucleare aprirebbe necessariamente la via ad una più stretta collaborazione tra Washington, Londra e Mosca. Per attuare l'accordo, per imporne cioè il rispetto a paesi con ambizioni atomiche, russi e anglo-americani dovranno agire di concerto, e in tutte le parti del globo. Come sostenne tempo fa *The Economist*, le tre potenze, in molte circostanze, verrebbero praticamente a trovarsi alleate.

All'odierno convegno di gabinetto, s'è parlato pure delle prospettive elettorali. Aumenta di giorno in giorno la convinzione che Wilson chiamerà il paese alle urne in marzo, o in aprile. Un successo a Mosca accrescerebbe ancor più le probabilità di una vittoria laburista. La decisione finale sarà presa dal *premier* al ritorno dalla Russia.

m. ci.

Attentato dei ribelli a Saigon: dodici morti

Altri 60 feriti - Tra le vittime due donne

Saigon, 17 febbraio.

I guerriglieri comunisti hanno compiuto un nuovo attentato, stamane, nel centro di Saigon provocando 12 morti ed una sessantina di feriti. Due ribelli, secondo la ricostruzione della polizia, hanno abbandonato per strada due biciclette, con i telai «imbottiti» di tritolo, appoggiate ad un muro del quartier generale delle forze armate del Sud-vietnam. Nelle esplosioni, seguite a pochi minuti una dall'altra, sono morti sei militari e sei civili, tra cui due donne.

La presenza di spirito delle sentinelle di guardia all'ingresso del quartier generale ha evitato che l'attentato provocasse un massacro ben più grande di vittime. Subito dopo la prima esplosione, infatti, le sentinelle hanno chiuso i cancelli impedendo agli impiegati che avevano terminato il turno di lavoro di uscire nella strada. Poco dopo è esploso il secondo ordigno.

Bombardieri strategici «B-52» hanno bombardato oggi obiettivi vietcong della provincia di Chau Doc, a 190 km. a sud-ovest di Saigon. E' la prima volta che i «B-52» sorvolano questa provincia, limitrofa al confine con la Cambogia.

Il bollettino militare diramato questa sera a Saigon comunica che nel corso delle ultime 24 ore l'aviazione americana ha compiuto 27 missioni contro il Vietnam del Nord, attaccando soprattutto vie di comunicazione nella parte meridionale del paese. *(Ansa)*

La tragica galleria di Locarno

Il tunnel del bacino idroelettrico di Robiei, sopra Locarno, dove 17 operai, dei quali 15 italiani, sono morti uccisi dalla nuvola di gas tossico. Si scorge il carrello sul quale le vittime sono entrate nella galleria. Due inchieste sono in corso per stabilire le responsabilità e le cause della sciagura (Moisio - Il servizio in I pag.)

L'astinenza per il venerdì limitata ai Paesi progrediti

L'obbligo interessa i fedeli dai 14 ai 60 anni - Gli episcopati nazionali possono sostituire in tutto o in parte queste penitenze con opere di carità o preghiere

(Dal nostro corrispondente) **Città del Vaticano,** 17 febbraio.

E' apparsa oggi sul giornale vaticano una Costituzione apostolica che apporta innovazioni nella disciplina ecclesiastica della penitenza.

L'antichissima legge dell'astinenza e del digiuno viene mantenuta in vigore — fatta eccezione per le vigilie della Immacolata, del Natale e dell'Assunzione che sono invece soppresse —, ma al tempo stesso si dà facoltà agli episcopati nazionali di sostituirla con opere personali di carità e con la preghiera, ove le condizioni locali, a loro giudizio, lo richiedano. E si fa anche una distinzione, in questo senso, tra paesi economicamente progrediti e paesi disagiati: ai primi si chiederà una «testimonianza di ascesi», quale può essere appunto l'osservanza della legge dell'astinenza e del digiuno, ed una «testimonianza di carità» verso «i fratelli che soffrono nella povertà e nella fame, oltre ogni barriera di nazioni e di continenti»; nei secondi basterà che «i cristiani, mentre cercano con ogni mezzo di promuovere una migliore giustizia sociale, offrano, nella preghiera, la loro sofferenza al Signore».

Quello che importa è la esortazione che traspare nella Costituzione apostolica «Paenitemini», è che i fedeli vivano realmente la penitenza proposta dalla Chiesa. La mortificazione deve essere responsabile e deve essere chiesta al fedele in età responsabile: la innovazione più rimarchevole stabilita dal documento, le cui norme andranno in vigore a partire dal mercoledì delle Ceneri 23 febbraio prossimo, è che d'ora in poi l'età minima per l'osservanza dell'astinenza sarà quella dei quattordici anni, mentre era attualmente di sette soltanto. La parte dispositiva della Costituzione si compone di dieci articoli, e si apre con l'affermazione che «per legge divina tutti i fedeli sono tenuti a far penitenza». Ribadisce che l'astinenza dovrà essere osservata in tutti i venerdì che non cadono in feste di precetto e che l'astinenza ed il digiuno continueranno a contraddistinguere il mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo.

La «sostanziale» osservanza di questa norma «obbliga gravemente». La legge dell'astinenza «proibisce l'uso delle carni non però l'uso delle uova, dei latticini e di qualsiasi condimento di grasso animale»; quanto poi alla legge del digiuno «essa obbliga a fare un unico pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera». Decreta la Costituzione apostolica: «Alla legge dell'astinenza sono tenuti coloro che hanno compiuto i quattordici anni; alla legge del digiuno invece sono obbligati tutti i fedeli dai 21 anni compiuti al sessanta incominciati».

Dai sacerdoti, prima che da ogni altro, il precetto della penitenza deve essere applicato «in modo più perfetto». Accanto alle antiche forme della astinenza e del digiuno, la Chiesa è spinta a cercare oggi nella penitenza «espressioni nuove», vissute e socialmente valide. Consistono nell'atto volontario dell'individuo, in aggiunta al richiesto «esercizio della virtù della penitenza nella fedeltà perseverante ai doveri del proprio stato, nella accettazione delle difficoltà provenienti dal proprio lavoro e dalla convivenza umana, nella paziente sopportazione delle prove della vita terrena e della profonda insicurezza che la pervade».

Filippo Pucci

In libertà provvisoria gli assistenti di Prato

(Dal nostro corrispondente) **Firenze,** 17 febbraio.

(g. c.) I due finti monaci e la due finte suore dell'istituto dei Celestini di Prato, tratti in arresto un mese fa su ordine del procuratore della Repubblica, fra' Luciano (Luciano Pacini, di 30 anni), fra' Lodovico (Alighiero Banci, di 44 anni), sorella Teofila (Lucia Napolitano, di 55 anni) e sorella Carmela (Vincenza Perrotta, di 42 anni), sono stati messi in libertà provvisoria, considerate anche le loro precarie condizioni di salute.

I quattro erano stati arrestati sotto l'accusa di maltrattamenti continuati nei confronti di alcuni ragazzi ospiti dell'istituto pratese.

Gli elettrici della Cgil preparano nuovi scioperi

Agitazioni locali durante il mese - Ai primi di marzo un'astensione nazionale di 3-4 giorni Si attende la decisione degli altri sindacati

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 17 febbraio.

I lavoratori elettrici attueranno nel corrente mese una serie di scioperi articolati, locali e regionali, della durata da stabilirsi caso per caso; nei primi di marzo si asterranno dal lavoro per più giorni, contemporaneamente, in tutta Italia. Così ha deciso oggi la Federazione lavoratori elettrici della Cgil (Fidae). Le modalità e le date della manifestazione nazionale dovranno essere possibilmente concordate con le altre organizzazioni sindacali della categoria, le quali peraltro già sono orientate verso la ripresa delle agitazioni. Secondo la Fidae-Cgil e la Flaei-Cisl, l'astensione dei primi di marzo dovrebbe prolungarsi per tre o quattro giorni.

Si è iniziato oggi uno sciopero di quarantotto ore dei petrolieri delle aziende a partecipazione statale. A Roma i dipendenti comunali hanno disertato i posti di lavoro per ventiquattro ore e, in serata, hanno deciso di rientrare in servizio domani, anziché sabato, come era stato deciso in precedenza. La limitazione della durata dello sciopero è stata deliberata per non danneggiare «settori importanti di vita cittadina che hanno sempre solidarizzato con la lotta dei dipendenti comunali».

Uno sciopero nazionale di ventiquattro ore è stato indetto dai sindacati dei minatori per giovedì 24 febbraio in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale.

g. f.

Giunta di centro-sinistra alla Regione Venezia Giulia

(Dal nostro corrispondente) **Trieste,** 17 febbraio

(u. s.) Stamane al Consiglio regionale è stata eletta la nuova giunta di centro-sinistra; mentre la precedente era formata da soli democristiani e socialdemocratici, la neo-eletta risulta composta da dc, psdi, psi e pri. La maggioranza potrà contare su 42 dei 61 componenti l'assemblea.

Presidente è stato eletto il democristiano Alfredo Berzanti, che fu già a capo della giunta precedente; alla vicepresidenza il socialista Giacometti. Il dott. Berzanti ha ringraziato per la rinnovata fiducia dimostratale dall'assemblea, dichiarando che continuerà a compiere tutto il suo dovere al servizio delle popolazioni della regione. Nel pomeriggio la giunta di centro-sinistra ha tenuto la sua prima riunione per elaborare le dichiarazioni programmatiche che saranno fatte domani al consiglio regionale dal presidente.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Severa risposta di De Gaulle a Johnson per il Vietnam

Secondo indiscrezioni giornalistiche (probabilmente incoraggiate), il Generale avrebbe rimproverato al Presidente la ripresa dei bombardamenti al Nord - La Francia (afferma De Gaulle) non ritiene possibile una soluzione militare del conflitto

(Dal nostro corrispondente) **Parigi,** 17 febbraio.

Dopo la pubblicazione della lettera inviata dal generale De Gaulle a Ho Chi-min si conosce ora, attraverso indiscrezioni probabilmente incoraggiate, anche il tenore di quella che il Capo dello Stato ha trasmesso il 9 febbraio in risposta al messaggio personale che il Presidente degli Stati Uniti gli aveva fatto consegnare da Goldberg il 31 dicembre.

Anche questa lettera riguarda la questione vietnamita, però, mentre quella per Hanoi era estremamente amichevole e solidale, in sostanza, col punto di vista di Ho Chi-min, quella per Washington è redatta in un tono severo e contiene una condanna esplicita della politica svolta dal presidente Johnson nell'Asia sud-orientale. Secondo le indiscrezioni raccolte dai giornali parigini, infatti, De Gaulle avrebbe rimproverato a Johnson non soltanto di avere ordinato la ripresa dei bombardamenti contro il Nord, ma anche di prevedere un intervento militare dal quale non ci si può aspettare niente, perché soltanto i vietnamiti sono qualificati per trovare una soluzione ai loro problemi.

Per il resto, nella lettera al Presidente americano De Gaulle avrebbe ripreso i temi centrali di quanto aveva scritto al Presidente della Repubblica del Vietnam settentrionale, e cioè: nessuna soluzione militare è concepibile, è indispensabile ritornare agli accordi di Ginevra per raggiungere la riunificazione d'un Vietnam neutrale e libero da ogni intervento straniero. Egli si sarebbe però astenuto dal dare suggerimenti precisi in quanto ai mezzi per mettere in applicazione questi principii.

Secondo *Le Monde*, benché Washington non abbia manifestato nessuna reazione ai due messaggi del generale De Gaulle, «*ci sono tutte le ragioni per pensare che la delusione sia molto viva*». Quando Goldberg passò da Parigi, infatti, il Presidente della Repubblica si era mostrato comprensivo e quasi sollecito: aveva detto al suo interlocutore che, se fosse stato al posto di Johnson, non avrebbe forse agito diversamente, pur deplorando che gli Stati Uniti non abbiano cercato di negoziare quando le trattative sarebbero state più facili, ossia, secondo la tesi dell'Eliseo, diciotto mesi fa.

Questa amabilità, unita alla moderazione manifestata dalla diplomazia francese a Lussemburgo e all'intenzione attribuita al generale De Gaulle di rinviare a più tardi la presentazione dei piani di riforma del Patto Atlantico, sembra che avesse suscitato qualche illusione alla Casa Bianca. La lettera del Presidente della Repubblica a Johnson, come pure la condanna pubblica della ripresa dei bombardamenti, l'astensione della Francia all'Onu e il messaggio a Ho Chi-min non possono non averla dissipata.

s. v.

Arse vive tre bimbe tedesche nell'incendio della loro casa

Mentre la madre mette al mondo il fratellino

Bonn, 17 febbraio.

Tre sorelline sono morte la notte scorsa in un incendio a Bonn mentre il loro padre era fuori a celebrare la nascita del suo primo figlio maschio. La padrona dell'appartamento, che abita al piano inferiore, è riuscita a strappare alla morte altre due bambine.

Il padre, Werner Punz, di 36 anni, che fa il custode nella sede di un partito politico, era stato in clinica dove la moglie aveva dato alla luce il suo primo maschio dopo cinque femmine. Rientrato in casa, e visto che le bambine dormivano, il Punz è uscito per celebrare l'evento in una birreria.

Poco dopo la padrona di casa sentiva il crepitio di un incendio al piano di sopra: accorreva e trovava l'appartamento pieno di fumo, ma riusciva comunque a trarre in salvo due delle cinque bambine: le altre tre dormivano in un'altra stanza, chiusa a chiave. Quando il figlio della donna è accorso ed ha sfondato l'uscio, le tre piccole erano già morte asfissiate dal fumo: avevano rispettivamente uno, tre e sette anni. La polizia ha dichiarato che non vi sono sinora elementi per stabilire le cause dell'incendio. **(A. P.)**

Le sciagure nel cantiere

I giornali svizzeri esortano a fare luce sulla tragedia

Il *Bund* scrive: «Gli italiani sono sempre in prima linea»

(Dal nostro corrispondente) **Berna,** 17 febbraio.

(l. f.) La catastrofe di Robiei ha suscitato profondo cordoglio in tutta la Svizzera: i giornali di oggi sono unanimi nel sottolineare che, come già nel disastro di Mattmark, un grave lutto ha colpito l'emigrazione italiana.

Il *Bund* di Berna — quotidiano vicino agli ambienti governativi — esorta le autorità ticinesi ad impegnarsi a fondo affinché sia possibile chiarire pienamente le cause della catastrofe e quindi aggiunge: «*La popolazione elvetica non può non rimanere insensibile di fronte all'allucinante sciagura di Robiei: quindici lavoratori italiani hanno sacrificato la loro giovane vita per il benessere degli svizzeri. Questa catastrofe ci mostra peraltro che gli italiani lavorano sempre in prima linea, vengono chiamati ad effettuare i lavori più difficili e pericolosi, andando in tal modo incontro ad enormi rischi*».

Il *Blick* di Zurigo si chiede, con un titolo su tutta la prima pagina: «*Perché sono morti diciassette operai di cui quindici italiani? La catastrofe di Robiei ha sollevato numerosi angosciosi interrogativi*».

A Zurigo si è riunito oggi il comitato della federazione dei lavoratori edili e del legno, il principale organismo sindacale svizzero, per procedere ad un approfondito esame della catastrofe del Ticino. Dopo aver deciso di mettere a disposizione dei familiari delle vittime la somma di diecimila franchi svizzeri, il segretario generale del sindacato, il ticinese Ezio Canonica, ha fatto la seguente dichiarazione: «*Non abbiamo la pretesa di anticipare l'esito dell'inchiesta, ma è nostra ferma convinzione, suffragata da diversi elementi oggettivi, che la sciagura più che a cause naturali è dovuta ad errore di valutazione e deficienze organizzative*».

ULTIME DI CRONACA

Su un treno svizzero senza biglietto si giustifica: «Sono Pietro Mascagni»

Agenti della polizia elvetica, compiendo giorni fa un controllo sul direttissimo Wiener-walzer della linea Basilea-Zurigo-Vienna, notavano un giovane, dimessamente vestito e senza bagagli, che stava in un angolo dello scompartimento osservando con insistenza fuori dal finestrino; alla richiesta dei documenti, faceva finta di non sentire. Giunti a Zurigo, gli agenti lo invitavano a seguirli.

«Mi chiamo Pietro Mascagni — diceva il giovane — un musicista di cui avrete sentito parlare; ho studiato a Milano e adesso vado in giro per l'Europa a tenere una serie di concerti». Dopo questa dichiarazione non c'era più verso di farlo parlare. Certi di trovarsi davanti a un pazzo, gli agenti lasciavano trascorrere qualche tempo, poi tornavano all'attacco. Il giovane ripeteva la stessa versione, aggiungendo che i bagagli e i documenti erano affidati alla segretaria e al seguito.

Il giorno dopo ammetteva di essere fuggito da un ospedale psichiatrico, ma non precisava quale. «Sono stato ricoverato in manicomio alcune settimane — diceva — ma non mi piaceva. Ho raggiunto Bellinzona con l'autostop e lì ho preso il treno per Basilea». Alle altre domande rispondeva: «Non so, non ricordo...».

L'Interpol ha interessato la polizia italiana di svolgere indagini nei principali manicomi. Dall'ospedale psichiatrico di Collegno è fuggito due settimane fa Angelo Gagliardi, 21 anni, via Verdi 24. Forse è lui lo smemorato di Zurigo.

Da quattro giorni viveva barricata nell'alloggio

Da quattro giorni gli inquilini di via Cernaia 27 a Moncalieri non vedevano uscire dal suo alloggio al secondo piano, ove vive sola, la sessantacinquenne Giuseppina Messner vedova Barberis: intervenivano i vigili urbani che bussavano senza ottenere risposta; allora accorrevano i carabinieri i quali sfondavano una finestra. La Barberis era viva e se ne stava a letto. Dopo aver protestato vivacemente per l'invasione e soprattutto per la rottura del vetro, la donna diceva di avere un po' d'influenza e di essersi barricata per timore di finire in ospedale.

Si prospetta la chiusura del ristorante Barchetto?

Polemica su uno dei locali più noti di Moncalieri

Il ristorante Barchetto di Moncalieri è stato chiuso in seguito ad un'istanza contro il gestore Giacomo Chiappello. Il passivo del locale, considerato come uno dei più rinomati della zona, sarebbe elevato: circa sette milioni. Pare che negli ultimi tempi i clienti siano andati diminuendo: il locale, formato da un bar, una grande sala ristorante e una elegante sala da ballo, aveva visto crescere i debiti con i fornitori.

Il titolare del ristorante, Michele Gaido, che affittava lo stabile dell'industriale Ernesto Roccia, l'aveva dato in gestione al Chiappello che aveva tentato di riportarlo all'antica popolarità. La chiusura del Barchetto è giunta improvvisa: ieri sera un folto gruppo di giovani iscritti all'Unione Sportiva di Moncalieri che aveva affittato il locale per una serata danzante, si è trovato di fronte al portone sbarrato.

Stato Civile di Torino

16 febbraio 1966

NATI — Abbona Antonino; Destefanis Cinzia; Affronti Michelangelo; Depaoli Pierugo; Eichhof Erika; Settembrini Gabriele; Cascone Filomena; Barioglio Marco; Negri Isabella; Siviglia Giosuele; Cirri Lina; Torino Marinella; Fiore Sergio; Giovara Mauro; Spagnoli Silvia; Spallone Maria; Pelucelli Gianni; Ferigo Valter; Vinassa Giorgio; Cipolla Gaetano; Ascoli Massimo; Deregibus Claudia; Siciliano-Vigliante Adriana; Ribaudo Emanuela; D'Archi Ludovico; D'Arcangelo Rosanna; Leonetti Massimo; Dimasi Rosetta; Gisotto Flavio; Lotito Maurizio; Verselloni Patrizia; Garetto Lucia; Ballor Domenico; Aimo Daniela; Baldo Monica; Camerle Corrado; Pettinato Maria Teresa; Fasta Antonella; Bracco Simone; Marino Monica; Danti Maria; Cattaneo Laura; Viano Paolo; Pagella Andrea; Giaccone Silvana; Albertini Daniela; Casalone Stefania; Quaglia Loretta; Boscarato Maria; Ventruti Maria; Marrese Maria; Giola Roberto; Stella Cristina; Russo Enrico; Marsuglia Giancarlo; Vicari Antonino; Di Benedetto Franco; Gozzelino Bruno; Odello Luca; Sere Silvia; La Rossa Roberto; Zanchetta Carlo; Fassi Lorenzo; Demeglio Roberto; Mattiola Paolo; Montini Luigi; Lippolis Piero; Lingua Gualtiero; Dalbò Claudio; Brunetti Rosanna; Giorda Mara; Parisi Mario; Barocco Marco; Carrenti Diego; Valsinghar Susanna; Alosso Alessandra; Cosenza Luca; Pascale Irene; Massola Paolo; Cappello Antonello; Davio Marco; Malinaro Antonello; Di Agresti Stefania; Bianchini Dante; Guerrieri Antonella; Manosperti Anna; Gabbiani Alessandra; Tanzariello Teresa; Cillari Maria.

MORTI — Perino Maria in Bruno, di anni 80, nata a Cavria, pensionata, abitante in via Leinì 58; Ferrero Iolanda, a. 54, Torino, casalinga, v. Valperga Caluso 5; Gevena Vittorio, a. 83, Venaria Reale, pensionato, v. Peyron 24; Mirozzi Nicola, a. 70, Termoli, pensionato, v. Viterbo 151; Ruffino Pietro, a. 79, Serravalle Sesia, via Migliara 9; Nerone Secondilla in Lurgo, a. 42, Torino, casalinga, c. Vercelli 254; Balboni Ugo, a. 71, Ferrara, pensionato, p. Chironi 8; Bosio Caterina, a. 73, Nichelino, casalinga, v. S. Ottavio 27; Ragazzoni Virginia, a. 75, Lecce, pensionata, v. Asti 7; Zaccaria Addolorata in Giumentaro, a. 68, Francavilla Fontana, casalinga, v. della Rocca 34; Flecchia Francesco, a. 74, Magnano Biellese, pensionato, v. Leinì 100; Oddone Mario, a. 38, Asti, operaio, v. Paisiello 4.

Deceduti in ospedale: Airola Antonio, a. 63, Lanzo, pensionato; Decat Apollinario, a. 44, Nus, pensionato; Prandelli Emilio, a. 73, Brescia, pensionato; Cibrario Pierino, a. 60, Valperga, commerciante; Jahier Giovanni, a. 72, Pramollo, maresciallo carabinieri; Fassone Prospero, a. 61, Costigliole d'Asti, pensionato; Picca Domenica, a. 76, Paesana, suora; Cametti Giovanni, a. 88, Torino, pensionato; De Salvo Caterina, a. 80, Motta San Giovanni, casalinga; Garino Maddalena, a. 76, Fontanetto Po, pensionata; Castino Luigi, a. 58, Canelli, operaio; Pregnolato Pietro, a. 56, Porto Viro, operaio; Geymonat Davide, a. 57, Cigliano, farmacista; Robba Ermanno, a. 75, Torino, pensionato; Pirrone Giovannina in Pasqui, a. 43, Cagliari, casalinga; Riccio Ferdinando, a. 67, Torino, medico; Recrosio Caterina in Recrosio, a. 46, Ronco Canav., casalinga; Bergandi Ernesto, a. 58, Mazzè, pensionato; Vigna Luigia ved. Garbolino, a. 86, Pino d'Asti, casalinga; Franca Giovanni, a. 32, Pontecorvo, operaio.

Nati 89 - Matrimoni 20 - Morti 33

Da ieri riposa a Tronzano il
Dott. Davide Geymonat
Angosciati ne danno l'annuncio a funerale avvenuto per desiderio dell'Estinto, la moglie Tina Pissinis, i figli: Cesarina, Piero, Giovanni; le cognate Ida e Lucia Pissinis; i cugini Geymonat, Gianasso, Tabusso e parenti tutti.
— Torino, 16 febbraio 1966.

Partecipano al grave lutto i cugini Anna e Mario Bertolini, Ludovico e Virginia Geymonat con le loro famiglie.

I cugini Roberto Gianotti Mariolin Giovanni Gandolfo e famiglie piangono il caro DAVIDE.

Partecipano al dolore le famiglie Luzi, Bertola, Zambelli.

Laura Garavoglia Gabriella Cipolla partecipano al dolore di Piera e famiglia.

Il dott. Augusto Gerbero e fratello Riccardo, con le rispettive famiglie, si uniscono affettuosamente al dolore dei Congiunti per la scomparsa del caro amico DAVIDE.

La Famiglia Pozzo partecipa vivamente al lutto Geymonat-Pissinis.

Nel ricordo della fraterna amicizia nata in tanti anni della quotidiana collaborazione, Massimo Rosila unitamente alla moglie ed ai figli partecipa al grande dolore della famiglia Geymonat per la perdita del caro DAVIDE.

La dott. Seroglia e il Personale della Farmacia Bestente, si associano al lutto della famiglia per la dipartita del Dott. Geymonat.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Geymonat, Rina ed Elisa Rosila, Dott. Rocco Torta e famiglia, Dott. Paolo Adler.

Dopo una vita dedita alla famiglia, tormentata da straziante male, si è spenta, con cristiana rassegnazione, munita dei Sacramenti
Pina Policastro di Altavilla
Ne danno angosciosa partecipazione il marito coi figli, la nuora ed i nipotini che tanto amava. Vivissimi ringraziamenti al medico curante Dottor Santori per la diligente assistenza, alle Suore dell'ospedale Gradenigo ed al Dottor Serazzi
— Torino, 17 febbraio 1966.

Rimpiangono la dipartita di
Pina Policastro
Nina Andreuico, Oddino Bedogni, Elvira Bisecco, Angela Boccassino, Anna Bouchard, Santi Corciollo, Inas Formignani, Rina Genio Mego, Giovanna Gasperdone, Michele Leto, Giuseppina Meriano, Giorgio Papini, Giorgio Pasini, Aldo Solnardi, Nuccia ed Orazio Todaro, Pippo Traflletti, Salvatore Ursi, Famiglie: Allais, Be, Boscain, Chiesa, Gallo.
— Torino, 17 febbraio 1966.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Brigida Pina Negri
anni 61
Addolorati l'annunciano: fratelli, sorelle, nipoti, parenti tutti e le famiglie Spini e Rizzoni. Un particolare ringraziamento al Prof. Iclio Umberto Vayo per le amorevoli ed assidue cure prestate. Funerale venerdì 18 ore 16 da c. Rosselli 105/7. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 febbraio 1966.

Cugini Maulino Vallero Gerbaccio partecipano al dolore di Bruno e famiglia per la perdita della cara BRIGIDA.

Ambulanti e Negozianti della Piazzetta partecipano commossi al dolore dei famigliari per la scomparsa della loro cara
Brigida Pina Negri
— Torino, 17 febbraio 1966.

Famiglie Pilotti, Ghimenti Dezzani, Fiechelli si associano al dolore per la perdita della cara BRIGIDA.

E' mancata ai suoi cari
Carolina Parigi ved. Enrico
La piangono i figli Simone e moglie Mariuccia Fignetta, Giuseppina e marito Francesco Viola, parenti tutti. Funerali oggi venerdì ore 16 partendo viale Porta Piacentina Moncalieri (Borgo Aie). La presente serve di ringraziamento.
— Moncalieri, 18 febbraio 1966.

Prendono parte al dolore le famiglie: Ambrosani, Amideni, Maschio e Coniugi Bernardi.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Mintrone
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Marisa coi bimbi Mario e Maria Grazia che adorava, la zia Consiglia, amici e parenti tutti. I funerali sabato alle ore 10.30 da corso Giulio Cesare 135.
— Torino, 17 febbraio 1966.

La Società CILT-MOTUL prende parte al grave lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Filippo Prasso
Addolorati l'annunciano: il figlio Riccardo con la moglie Lucci e figlia Claudia; Delina col marito Gianni e figlia Gabriella; sorella Paola, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì 18 ore 16 da via Genola 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 febbraio 1966.

Cristianamente è mancata
Onorina Rivotti ved. Rocco
L'annunciano addolorati il fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 corr. alle 10,30 da corso Casale 310. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 febbraio 1966.

Marziano Bernardi, Marcella e Lucia Bernardi, Antonio e Carla Columba di Polino partecipano con profonda commozione al dolore delle cugine Felicina e Pia per la scomparsa della sorella
Maria Perosi
— Torino, 18 febbraio 1966.

1956 — 1966
Natalina Novarese
1963 — 1966
Vincenzo Novarese
La famiglia ne rievoca la cara memoria.
— Torino, 18 febbraio 1966.

20-2-1965 — 20-2-1966
Dottoressa Nani Colli
Da un anno ci ha lasciati, ma il ricordo di lei vivrà eternamente nel cuore di coloro che l'amarono. Una Messa ore 11 sabato, Santi Angeli Custodi.
— Torino, 18 febbraio 1966.

Dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi, è mancata
Maria Acquadro n. Cover
Addolorati ne danno il triste annuncio il marito Maurilio, la figlia Liliana col marito Paolo Vernetti e il figlio Claudio, e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi venerdì 18 alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale San Giovanni Vecchio. La cara Salma verrà inumata nel Cimitero di Andorno Micca. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 febbraio 1966.

La FIAT Direzione del Personale - Dirigenti e Collaboratori tutti - si unisce al dolore della sig.ra Liliana Vernetti per la dipartita della sua carissima Mamma, Signora
Maria Acquadro n. Cover
— Torino, 18 febbraio 1966.

Maria, Franco e Teresita Vernetti prendono sentitamente parte al grande dolore di Mauro, Liliana e Paolo per la scomparsa della cara
Maria Cover Acquadro
— Torino, 17 febbraio 1966.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Nicola
Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Rita con la figlia Laura; cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 19 corrente alle ore 8.30 da via Genova, 205; indi la cara salma verrà trasportata a Vinovo.
— Torino, 16 febbraio 1966.

Prendono viva parte al dolore di Rita e Laura per la perdita del caro
Mario Nicola
i cugini Renzo e Rina Gianà; Piero, Carla e Luigina Spaltini; le famiglie Giuseppe, Adelina e Carlo Omodeo Zorini; Francesca, Regina Falzoni e mamma; Piero e Piera Buscaglia; Dina, Adriana e Giovanni Tenivella; Dante Omodeo Zorini.
— Torino, 16 febbraio 1966.

Partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa di
Mario Nicola
Angelo Abbate Daga, Dario Berruti, Luigi Caula, Clementina Cavelli, Francesca Cena, Giovanni Checchi, Adelmo Damiano, Enzo D'Esposito, Gian-Piero Fassino, Luciana Gallerio, Graziella Genesio, Gian-Carlo Gherlone, Giovanni Giacomino, Aldo Giordanino, Franco Grandis, Mario Lanza, Filippo Le Donne, Pier-Luciano Lupo, Ettore Melchior, Giulio Novarese, Giovanni Mina, Michele Monge, Renato Oriandi, Giovanni Pautasso, Angelo Perrati, Raul Rapelino, Aurelio Sala, Celeste Salvadori, Umberto Sbarra, Sergio Sciamanna, Carlo Siccardi, Edoardo Speranza, Romano Terra Conte, Giuseppe Turolla.
— Torino, 17 febbraio 1966.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Oreste Testore
Ne danno il triste annuncio: la moglie Lilla Sparzi, con i figli Gianfranco, Luigi e Giuliana, il fratello Guido coi famigliari, il socio e caro amico Antonio Alraldi. I funerali avranno luogo sabato 19 alle ore 10 a Saronno e alle ore 15 a Costigliole d'Asti dove la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Saronno, 17 febbraio 1966.

Con immenso dolore il fratello Guido con la moglie Rosetta Forno, la figlia Gemma ed il genero dott. Napoleone Aschero, piangono l'immatura scomparsa di
Oreste Testore
I funerali avranno luogo sabato 19 alle ore 10 in Saronno e alle ore 15 a Costigliole d'Asti ove avverrà la tumulazione.
— Ovada, 17 febbraio 1966.

I Dipendenti della Soc. p. Az. ORMIG di Ovada partecipano addolorati all'immatura dipartita di
Oreste Testore
amato fratello del loro Amministratore Guido Testore.
— Ovada, 17 febbraio 1966.

Gli Agenti di vendita della S.p.A. Ormig di Ovada partecipano vivamente al lutto della famiglia Testore per la dipartita del signor
Oreste Testore
fratello del Presidente della Società.
— Ovada, 17 febbraio 1966.

Serenamente è mancata
Rosalia Boffa Tarlatta ved. Frasca
L'annunciano addolorati le figlie: Elda col marito Luigi Fogola; Bianca col marito Prof. Dante Sabaino e figlia Donatella; gli affezionati nipoti Armanda e Regina Boffa; cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 corr. alle ore 9 dall'Ospedale San Giovanni via San Massimo 24.
— Torino, 17 febbraio 1966.

I cognati: Rina (Usa), Prosperina, Ermenegildo, Palmina, Ines e rispettive Famiglie piangono la morte della cara
Rosalia Boffa ved. Frasca
— Torino, 18 febbraio 1966.

Le Famiglie Fogola si uniscono al dolore di Elda e Bianca per la scomparsa della Loro cara MAMMA.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Corpo Sanitario e il Personale tutto di ogni ordine e grado dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del
Dott. Ferdinando Riccio
che nel periodo bellico si prodigò generosamente a favore dell'Ospedale per l'organizzazione della sede di sfollamento di Strambino.
— Torino, 18 febbraio 1966.

Si uniscono affettuosamente al dolore della famiglia gli amici: Craverio, Gardini, Dossi, Salomone, Anglesio.

Piaina ricorda nelle preghiere il
Dott. Ferdinando Riccio
— Torino, 18 febbraio 1966.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di
Teresa Olivero in Cesana
Ne danno il triste annuncio il marito Piero, il fratello, cognati, nipoti. I funerali avranno luogo a Scalenghe oggi 18 febbraio alle ore 15, con partenza da Torino Ospedale S. Vito ore 14. Un particolare ringraziamento alla signora Molineris che ha prestato affettuosa assistenza. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 febbraio 1966.

E' mancato
Stefano Occelli
Lo piangono la moglie Margherita Thoma, figli, nuore, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali venerdì 18 corr. ore 16 da via Puccini 32.
— Moncalieri, 17 febbraio 1966.

I Dirigenti della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. prendono viva parte al dolore del collega dott. Nicola Lo Russo per la morte del padre signor
Luigi Lo Russo
— Ivrea, 17 febbraio 1966.

1965 — 1966
Teresa Pagliano
Con immutato rimpianto i famigliari La ricordano a quanti la conobbero. Messa 19 febbraio ore 8 Parrocchia Maria SS. Speranza Nostra.
— Torino, 18 febbraio 1966.

Nel terzo anniversario della morte di
Beppe Fenoglio
i suoi cari lo ricordano a tutti coloro che gli vollero bene.
— Alba, 18 febbraio 1966.

1963 — 1966
Mario Codone
Vivi sempre nel cuore della tua Amelia e famiglia.
— Torino, 18 febbraio 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 22)

PRATICA agenzia viaggi e cassiera offresi. Telef. 234-135 dopo le 20 o scrivere: «Pubblicità Stampa 2089 — Torino». A17618

QUINDICENNE diplomata paghe e contributi, stenografia, dattilografia, cerca lavoro presso industria od importante ditta. Telefonare 254-629.

RAGIONIERE lunga esperienza contabilità generale ed industriale, costi cerca impiego adeguato. Scrivere a: Casella Pubblimen 263, Asti. 21317

RAGIONIERE lunga pratica azienda industriale, referenziato, esperto anche pratiche sindacali, libero subito, anche solo pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2175 — Torino», A18754

RAGIONIERE 23enne militesente 2° impiego, libero subito. Tel. 757-848.

RAGIONIERE 25enne pratica prima nota contabilità bilanci paghe e contributi offresi. Tel. 273-967.

SEGRETARIA d'azienda giovane offresi seria ditta. Telefonare 875-124.

SEGRETARIA d'azienda inglese francese 2° impiego offresi. Telefonare 284-063. A18969

SEGRETARIA 19enne 1° impiego, conoscenza francese inglese, stenodattilografia, libera subito occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9581 — Torino». A18545

SIGNORA esperissima lavori ufficio contabilità corrispondenza paghe offresi. Telefonare 483-640.

SIGNORINA referenziata auto propria offresi ditta per commissioni ufficio eventualmente mezza giornata. Telefonare 675-392. A18956

SIGNORINA ventisettenne bella presenza commessa offresi, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9565 — Torino». A18726

SIGNORINA ventisettenne bella presenza segretaria pratica lavori ufficio offresi, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9565 — Torino». A18726

STENODATTILOGRAFA, contabilità meccanizzata, 18enne 2° impiego offresi seria ditta. Tel. Bertolo 935-194

STENODATTILOGRAFA seconda impiego offresi pratica pubblicità. Telefonare 721-926. A18580

STENODATTILOGRAFA ventenne pratica lavori ufficio contabilità, paghe operai. Telefonare 591-245, offresi. 1001

STUDENTE serale impiegherebbesi ufficio o ammasso. Tel. 757-112.

STUDENTESSA 21enne offresi mattino lavori ufficio. Telefon. 682-948.

TRENTASEIENNE quindicennale positiva esperienza commerciale importantissima industria, moralità serietà indiscusse, massima referenze, assumerebbe scopo miglioramento adeguata proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9487 — Torino». A18023

VENTIDUENNE 2° impiego, pratica lavori ufficio, buona conoscenza contabilità sindacale offresi ditta. Telefonare 935-194. A18939

VENTISEIENNE diplomata disegnatore diplomato «A. Avogadro», decennale esperienza officina, fornitore 1ª categoria scopo miglioramento offresi. Telefonare 336-802. A18912

VETRINISTA esperienza pluriennale offresi anche saltuariamente. Telefonare 342-919. A16378

13 OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A. CASA signorile occorre istitutrice serissima 30-40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 142 — Torino».

A tecnico dinamico esperto programmazione, cicli, tempi, preventivi, disegno, industria meccanica precisione, attrezzature e piccole serie, oltre immediato impiego, eventualmente saltuario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2003 — Torino». A17112

ALLEVAMENTO avicolo moderno zona Novi cerca tecnico veramente capace, referenziato. Indicare pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 19 — Genova». 21230

ASSUMEREI signorina 16-18enne dattilografa disposta lavorare in libreria. Telefonare 460-898. 2001

AUTOSALONE cerca signora signorina piacevole, collaboratrice, capacità trattazione clientela, commercio automobili, possibilmente indipendente, disposta viaggiare. Specificare capacità, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 348 — Torino».

AUTOSCUOLA Miraliori cerca insegnante teoria. Telefonare 360-963.

AZIENDA commerciale cerca per uffici corso Dante 2, giovane proveita dattilografa conoscenza francese inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2145 — Torino». A16836

CANTANTI dilettanti cercansi concorso Augusteo Danze. Iscrizioni via del Carmine 11, Mascaro, piano 1°.

CERCASI apprendista dattilografa bella presenza. Telefonare 598-988.

CERCASI commesso abile articolo filati in genere. Rivolgersi negozio via Carlo Alberto 24.

CERCASI giovani signorine bella presenza, aspiranti battorino, buona retribuzione. Scrivere Rossi Richetta via Bertholet 10 Torino. Telefonare 68-38-37 ore 16-19.

CERCASI immediatamente ex ufficiale istruttore equitazione per scuola ippica Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1509 — Torino».

CERCASI insegnante piano corsi serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 385 — Torino». 2001

CERCASI pensionato o pensionata pratici contabilità ufficio. Telefonare 794-350. 1001

CERCASI signorina disbrigo pratiche per tre mattine settimanali. Telefonare 329-557. 1001

**IMPORTANTE GRUPPO FINANZIARIO RICERCA SIGNORINA PREFERIBILMENTE RAGIONIERA, ESPERTA PRATICHE FISCALI E SOCIETARIE. DETTAGLIARE CURRICULUM: «PUBBLICITA' STAMPA 9300 — TORINO». A15957

DESIDERATE vendere automobili? Intraprendere una professione che vi apre un interessante futuro? Se siete in grado di convincerci che voi: sapete trattare con le persone, siete dotati di iniziativa e dinamismo, avete capacità persuasive, noi Commissionaria Fiat vi offriamo: una professione moderna e di prestigio, stipendio e provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 346 — Torino».

IMPIEGATA dinamica cercasi pratica ufficio contabilità contatto clientela. Telefonare 873-590 ore ufficio.

IMPRESA costruzioni cerca geometra pratico lavori impianti idroelettrici alta montagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1616 — Torino».

MEDIA industria gomma ricerca cronometristi analisti tempi e metodi militesenti età non superiori anni 30. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2194 — Torino». A18621

MONDADORI editore cerca signore, signorine, studenti, aventi tempo libero limitato anche poche ore pomeriggio per vendita organizzata libri a privati. Offresi provvigioni e premi. Presentarsi ore ufficio, via Peyron 33.

PROPAGANDISTA cercasi per distribuzione buoni dimostrativi in Torino. Retribuzione settimanale più premi lavoro continuato, referenziare precisare età manoscrivere: «Pubblicità Stampa 355 — Torino». O782

RAGIONIERA stenodattilografa trancase ottima votazione prima impiego cerca Ditta import. Manoscrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 9271 — Torino».

RAGIONIERE giovane volitivo meglio se laureato economia portato carriera contabile - amministrativa cerca primaria azienda commerciale. Manoscrivere curriculum: «Pubblicità Stampa 9404 — Torino». A17046

SOCIETA' trasporti cerca elemento qualificato titolo studio, conoscenza lingue, pratico biglietteria aereo nazionale e internazionale, buone prospettive impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1689 — Torino».

STENODATTILO proveito giovane buon inglese intelligente meglio se corrispondente autonoma cerca primaria azienda possibilità carriera per elemento attivo. Manoscrivere curriculum indicando aspirazioni attitudini pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9207 — Torino».

STENODATTILOGRAFA 15-17enne cercasi. Telefonare 481-666.

**TAGLIATRICE MODELLISTA NECESSITA A INDUSTRIA CONFEZIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9557 — TORINO». A16687

14 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. ABILE operaio serio, distinta, referenziatissima, offresi subito fabbrica o qualunque lavoro. Telefono 579-132. A16720

AGGIUSTATORE II, disegno, offresi a ditta mezza giornata. Tel. 795-066 dalle 8-13. A18165

AUTISTA auto propria 1100 elettromeccanico tornitore offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 489-991.

AUTISTA C praticissimo città e dintorni offresi libero subito. Telefonare 721-413. A18267

AUTISTA cameriere, pratico cucina, referenziato offresi. Tel. 660-569.

AUTISTA patente C offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 552-781.

AUTISTA patente D-E pratico ribaltabili offresi. Telef. 291-851.

AUTISTA 23enne patente C-E disposto anche viaggiare offresi subito. Tel. 489-785. A18441

AUTISTA 35enne patente C pratico ribaltabile offresi anche privato o altro. Referenziato. Tel. 542-857.

CAMERIERE libero prima marzo offresi stagionale o fisso ovunque conoscenze tedesco. Scrivere: Borghesi presso Ceola, via Galvani, Muggiò, Milano. 21317

CAMERIERE privato sutista torinese 36enne referenziato offresi. Demarin, Gallo 1. A18809

CINQUANTAQUATTRENNE referenziata piemontese telegramme patente auto offresi qualunque lavoro. Telefono 656-856. A16981

COMMESSA pratica alimentari offresi mezza giornata. Telefonare 339-545.

CONIUGI soli referenziati offronsi custodia villa, marito giardiniere esperto, moglie tuttofare pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 401 — Torino». 1001

CONIUGI 40enni cercano portineria. Telef. 540-052. A18599

CONTADINO specializzato allevamenti zootecnici occuperebbesi ovunque. Sola Giuseppe, Leini 62.

CUOCA albergo offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9559 — Torino». A18696

CUOCO buona referenza offresi. Scrivere Porretta Mario presso Gagliardi, piazza Ronzoa 12, Aosta, tel. 24-85.

DECORATORE tappezziere abilissimo libero subito ad impresario offresi. Telef. 510-303. A18379

DECORATORE tappezziere 25enne offresi ditta giovane serietà. Telefonare 542-077. A18090

DICIASSETTENNE, patente A, licenza media, pratico fattorino, aiuto magazziniere, offresi. Tel. 250-265.

DICIOTTENNE bella presenza scuola arte occuperebbesi come commessa. Telefonare 675-760. 1001

DIPLOMATA lunga pratica referenziatissima offresi neonato buona famiglia, aprile, disposta trasferirsi ovunque. Scrivere: Ruggeri Elisa, via Torino 25, Rosolo (Vercelli).

DOMESTICO cameriere (patente) scopo migliorare stipendio offresi ovunque. Scrivere specificando offerte: Pubblimen, Casella 163 U, Biella.

DOMESTICO disposto trattare stagione presso famiglia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9575 — Torino».

DONNA accetterebbe piccoli lavori muccanici. Telefonare 983-454.

ELETTRICISTA 1ª categoria pratico impianti su macchine utensili ogni tipo schemi cablaggi offresi ditta. Tel. 661-897. A18931

ELETTROMECCANICO, ventitreenne, patente B, esperienza montaggio, cablaggio apparecchiatura ed montaggio impianto bordo macchine automatiche, accetterebbe serio proposto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2179 — Torino».

EX-CARABINIERE potente auto offresi magazziniere guardia o autista anche privato. Telefonare 339-545.

EX-CARABINIERE 22enne 1° impiega patente B offresi fattorino magazziniere anche sorveglainte. Telefonare 683-843. A16952

FALEGNAME provetto conoscenza disegno offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2166 — Torino».

FATTORINO solista aiuto magazziniere occuperebbesi subito. Serietà, referenze. Telefonare 876-836.

FATTORINO con Ape propria offresi ditta per piccoli trasporti. Telefonare 766-432. A18920

FRESATORE II ventenne militesente avviamento industriale attualmente occupato industria attrezzature esaminerebbe scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 384 — Torino». 2001

FUOCHISTA 1° grado trentaseienne esperienza decennale esperto manutenzione massima referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2186 — Torino». A18605

GIA' bambinaia 56enne referenziata offresi governo bimbi. Telefonare 661-839. A18682

GIARDINIERE offresi manutenzione giardino. Fermo Posta patente 10.139 Torino. A18075

GIOVANE meccanico auto Fiat Volkswagen, militesente, offresi subito. Telefonare 512-495. A16445

GIOVANE operaio addetto presse, macchine, lavorazioni meccaniche officina offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2173 — Torino».

GIOVANE signora praticissima drogheria o cassiera occuperebbesi commessa mezza giornata mattino. Telefonare 676-451. A16901

GIOVANE volenterosa offresi seria ditta autista fattorino pratico città. Tel. 552-731. A18302

GUARDIA giurata 34enne referenziatissima occuperebbesi custodia portineria. Rinaretti, Brandizzo 25.

IDRAULICO installatore provetto offresi. Telefonare ore pasti 762-544.

MECCANICO motorista specializzato autocarri Fiat, avendo due giorni settimanali liberi ed il pomeriggio, offresi ditta. Telefonare 234-782.

OFFRESI ferraiolo addetto fisso o a cottimo. Telefonare 298-226.

OFFRESI manovale 22enne per qualsiasi lavoro. Telef. 724-509.

OFFRESI signorina 22enne per cameriera ristorante o bar per zona Riviera. Scrivere patente n. 471.643 Fermo Posta Torino.

OFFRESI tornitore ventenne esente militare. Tel. 485-466.

OFFRESI 21enne generico carpentiria in ferro. Telefonare 875-322.

OFFRESI tuttofare a ore zona corso Francia. Scrivere Fermo Posta Leumann patente n. 48.329.

OPERAIA legatrice III categoria, referenziata, offresi. Telef. 331-585.

PANETTIERE ventenne cerca lavoro dintorni Torino, Luciano Antonio, via Cimitero, Paesana (Cuneo).

PANETTIERE ventiseienne cerca lavoro dintorni Torino. Mastrullo Aleardo, Miradolo di San Secondo, Torino. A18690

PENSIONATO libero occuperebbesi subito giardiniere guardiano pulizie ecc. Telefonare 84-306.

PRATICA lavori piccoli avvolgimenti lineari elettrici offresi. Tel. 644-175.

PUERICULTRICE cerca lavoro presso scuole materne, asili nido. Telefonare 491-284. 2001

REFERENZIATA 47enne offresi governo casa persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9584 — Torino».

SALDATORE calderaio tubista capace manutenzione caldaie esperienza ventennale offresi seria ditta. Telefonare 950-169. A18648

SIGNORA biennio liceo artistico offresi studio dentistico, sorveglianza bambino, stira cucito. Tel. 515-818.

SIGNORA colta distinta amante bambini offresi baby sitter ore giornaliere o serali. Telefonare 368-952.

SIGNORA media età offresi guardarobiera o governo casa ore 9-16. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2176 — Torino». A18771

SIGNORA offresi guardarobiera per albergo. Telef. ore pasti 777-659.

SIGNORA offresi proprio domicilio custodia bimbo. Telef. 296-622.

SIGNORA zona Miraflori custodirebbe proprio domicilio bambino. Telefonare 361-990. 2001

SIGNORA 50enne indipendente occuperebbesi pomeriggio governo casa distinta persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2172 — Torino». A18448

SIGNORINA piemontese 26enne offresi famiglia a ore oppure giornata. Scrivere Grosso Cecilia, via della Rocca 34, Torino. A18829

TERMOSIFONISTA abile con sufo offresi, disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9578 — Torino».

TIPOGRAFO compositore 1ª categoria, disposto anche per mansioni responsabilità o direzione, possibilità apporto lavori. Telefonare 799-167.

TORINESE sola media abile stireria cucito offresi. Tel. mattino 295-301.

TRENTASETTENNE sola offresi portinaia pulizia scale. Telef. 730-351.

TUTTOFARE, cameriera, ottime referenze, offresi giornata. Rivolgersi Gillio, Bouchoron 9. 0513

TUTTOFARE offresi ore o giornata. Referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2211 — Torino».

TUTTOFARE pratica 40enne referenze offresi dalle 8 alle 17. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9565 — Torino».

VENTENNE volenterosa pratica lavori ufficio, offresi anche altro lavoro purchè decoroso. Telef. 668-453.

VENTIDUENNE, torinese, militesente, patente, referenziato, offresi fattorino aiuto ufficio. Tel. 255-917.

VENTOTTENNE referenziatissima offresi custodia signorevole bambini ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9563 — Torino». A18723

VERNICIATORE metalli pratica quindicennale in apparecchiature e lavori generici con auto offresi purchè decorosi, piemontese. Razzetti, via Manfredi 9. A18655

VOLENTEROSO 55enne offresi tuttofare referenze cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9560 — Torino». A18704

15 OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. CERCASI domestica fissa volenterosa ottimo stipendio. Telefonare 790-775. A17128

A. CERCASI volenterose propagandiste prodotti Shirnova, presentarsi mattino Emmevi, Chieti 38.

AGENZIA auto cerca fattorino 15-16enne con moto. Telef. 65-29-70.

A signora sola interessa tuttofare fissa pratica referenziata. Scrivere: Biela, via San Quintino 4. Telefonare ore ufficio 543-444.

ACCONCIATURE cerca apprendista max 17enne capace manicure. Telefonare 682-371. 2001

AGGIUSTATORE e tracciatore con notevole esperienza stampi trancia imbutitura lamiere cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 391 — Torino». 2001

AGGIUSTATORE seconda e apprendista stampi lamiere cercansi. Sab. telefono 232-396.

AGGIUSTATORE stampista pressofusioni materie plastiche assumiamo. Telefonare 341-550, 342-131.

AIUTANTE apprendista serio cercasi seria sartoria vicinanze Merconi. Telefonare 852-973. A17312

APPRENDISTA 15-16enne desideroso specializzarsi impianti riscaldamento cercasi. Telefonare 731-759.

ASSUMESI tornitore finito anche pensionato per mezza giornata. Telefonare 790-977 mattino.

ASSUMIAMO addetti presse lamiere, inutile presentarsi se non esperti. Galliano, Corso Lingotto 29.

ASSUMIAMO ragazzo 18-19enne munito patente B. Rivolgersi Astori, corso Rosselli 1, mattino.

AUTOFFICINA periferia cerca meccanico provetto referenziato. Telefonare 487-160. A17127

BUSTAIA praticissima con capacità vendita e misura cerca urgentemente Mariali, Ieiaf, 584-786.

CAMERIERA fissa famiglia signorile cerca con aiuto giornaliero, ottimo stipendio. Telefonare 682-957.

CERCANSI abilissime lavoranti domicilio confezione camiciole e articoli bambino. Telefonare 546-283.

CERCANSI provetti pulitori metalli zama. Telefonare 276-621.

CERCASI aiutante Norala disposta trasferirsi ovunque possibilmente conoscenza lingua tedesca. Telefonare 873-046. 1001

CERCASI aiutante pellettiera subito. Telefonare 519-126.

CERCASI apprendista calzatura prima. Tel. 276-634. 2001

CERCASI apprendista pellettiera pezzare 15enne macchinista. Artoni, piazza Carlina 15.

CERCASI autista per consegne praticissimo città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2077 — Torino».

CERCASI bordatrice macchina. Telefonare 82-722. A15075

CERCASI cameriere capace fisso per due persone, referenze controllabili, per circondario Biella. Telefonare 73-294 Camporo. 21147

CERCASI commesso fattorino con patente solo mattino. Telefonare ore pasto negozio 760-532. A16786

CERCASI cuoco cameriera piani di alta capacità referenziati. Graglia, via Roma 17, Chivasso. A16707

CERCASI giovane apprendista barbiere. Telefonare 488-936.

CERCASI giovane tuttofare fissa anche 1° servizio. Telefon. 653-584.

CERCASI giovane tuttofare referenze tre ore mattino, zona S. Paolo. Tel. 745-029. A18780

CERCASI lavoranti lamiera finitissime, ottime condizioni ed apprendista. Telefonare 779-834.

CERCASI operai pratici pulizia uffici e vetri. Telefonare 276-757.

CERCASI macchinista ed aiutante pellicciaio. Telefon. al mattino 510-627 Torino. 2001

CERCASI operaio e apprendista tappezziere. Telefonare 541-963.

CERCASI pellettiera 16-18enne. Telefonare 287-263. A17143

CERCASI pulitori. Presentarsi via Aosta n. 20. A18773

CERCASI ricamatrice a mano. Picca, corso G. Cesare 30, Torino.

CERCASI signorina servire sala ristorante fissa oppure dalle 19 alle 24. Inutile non pratica. Telefonare 510-981. A18659

CERCASI signorina volenterose alimentari andamento casa. Telefonare pomeriggio 652-809.

CERCASI stampista praticissimo tornio ed eccentrica. Telef. 758-954.

CERCASI tappezzieri pratici pollrono ufficio e abili macchinista sellaria aiuto. Telef. 757-252.

CERCASI tuttofare a giornata o sedere. Telefonare 375-855.

CERCASI tuttofare fisso buona retribuzione. Telefonare 591-325.

CERCASI 15enne per aiuto pasticciere. Tel. 380-814.

CERCASI 40enne vedova o libera impegni per lavori casalinghi e assistenza signora sola. Tel. 794-538.

CERCO ragazzo 17enne per aiutante decoratore fisso. Telef. 691-090.

CONFEZIONI signora cerca lavoranti aiutanti. Telefonare 683-696.

CONFEZIONISTA cerca aiutanti apprendiste sarte inferiori 20 anni. Telefonare 80-447. A17426

CONIUGI referenziati domestico e tuttofare cercasi per famiglia signorile. Telefonare 83-749 ore 14-15.

CROCETTA cercasi portinaio bella presenza casa signorile famiglia due persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 386 — Torino».

CROMATURA cerca abili operaio aiuto bagni galvanici. Ciattai, Totone 5. 2001

DENTISTA cerca giovane signorina per assistenza studio, indicare eth zona abitazione referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 385 — Torino». 2001

DISTINTA famiglia cerca tuttofare referenziata anche 1° servizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2201 — Torino».

DOMESTICA 18-20enne, anche primo servizio, cercasi fisso. Telefonare 581-210. A16830

ESCAVATORISTA RUSTON CERCASI. TELEFONARE 894-344 OPPURE SCRIVERE: CHIAPPINO, CORSO ROSSUTH 5, TORINO.

FABBRICA VERNICI ASSUME OPERAI PRATICI IMPASTI, ADDETTI TRECILINDRI, COLORISTI. TELEFONARE 721-936. A16869

FAMIGLIA professionista con bambinaia e stiratrice cerca domestica fissa, assoluta serietà esperienza abilità. Telefonare 519-457.

FATTORINO abilitato guida Ape cercasi. Presentarsi Coorieri, v. Ivrea 40 Cascine Vica, Rivoli, ore 10-11.

FRESATORE prima assumiamo per stabilimento Casei. Caselette. Telefono 963-926. 1001

GIOVANE robusto aiuto magazzino cercasi. Via Padova 64 A.

GRANDE albergo di categoria superiore assume subito abilissima prima guardarobiera 40-50enne, lavoro annuo continuo. Ottime condizioni. Necessitano referenze controllabili ed è preferita la residenza in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2182 — Torino». A16788

GRANDE ditta americana costruttrice torni automatici assume permanentemente operai qualificati preparazione macchine una o più mandrini, utensili per rettifica, di tracciatura ecc. Viaggio Stati Uniti pagato. Paga oraria $ 2,50 più 0,30 premio produttività. Inviare curriculum, certificato appendistato o qualifica in «Pubblicità Stampa 2005 — Torino» entro 24 febbraio 1966. Presentarsi 27-28 febbraio-1° marzo p. v. all'Albergo Ambasciatori dalle ore 17 alle 20.

IMPORTANTE industria lavorazioni meccaniche cerca operaiare macchine automatiche veramente capace. Telefonare 293-433. A16912

IMPORTANTE società assume esperto lavaggiate ai benzinai. Presentarsi Agip, Autostrada Torino-Milano.

INDUSTRIA elettromeccanica cerca operaie 16-19enni lavoro a turno. Telefonare 725-757.

LABORATORIO dentistico cerca apprendista 15-16 anni. Tel. 663-676.

MAGAZZINIERE spedizioniere 28-35 anni, veramente pratico spedizioni Italia-estero cerca per suo stabilimento Torino azienda metalmeccanica alta Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 317 — Torino». 1001

MARCHESE Villaforia produttrice sportivo bianco antico — a scopo potenziare propria organizzazione vendite, assume operai meccanici, falegnami, fattorini, possesso auto desiderosi iniziare carriera rappresentanti. I prosceiti saranno istruiti da personale qualificato e seguiti costantemente. Fisso mensile più provvigioni, più rimborso spese ai premio vendite. Presentarsi il 19 presso Hotel «Rendez Vous» via G. Bruno 52, Alessandria dalle ore 9 alle 12 per zone Asti, Alessandria, Pavia. 0924

MONOFONDITORE o compositore allievo-fonditore cerca tipografia. Precisare età, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9278 — Torino». A15708

NEGOZIO confezioni cerca ragazza 15enne. Telefonare 553-729.

OPERAI qualificati tornitori fresatori rettificatori aggiustatori cercansi. Presentarsi via Leini 38, Torino.

OPERAIO carpentiria leggera per costruzione vetrine possibilmente conoscenza disegno. Scrivere dettagliando ci «Pubblicità Stampa 383 — Torino». 2001

OPERATORE pratico presse e montaggio piccoli elettrodomestici assume industria. Telefonare 328-528.

PER proprio Stabilimento Strambino la Ditta Linx ricerca esperto operaio qualificato possibilmente giovane con compiti di controllo pezze lana in finito e disposizione in tintoria. Offresi ottimo salario lavoro stabile. Scrivere: Linx Ufficio Personale, via Benevento 14, Torino. A15777

PARRUCCHIERE per signora cerca aiutante con bella presenza. Telefonare 758-868. 1001

PER villa canavesana cercasi coniugi quieto articolare moglie tuttofare, eventualmente figlia cameriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2044 — Torino». A17282

PORTINERIA zona Bernini composta 2 locali affidasi a coniugi soli preferibilmente pensionati. Tel. 693-922.

PRIMARIA pelliccieria cerca sarta veramente abile per confezione tele modelli at misura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2187 — Torino».

RAGAZZA tuttofare volenterosa fissa cercasi per piccola pensione. Telefonare 541-045. A17235

RISTORANTE cerca cameriera pratica e lavapiatti 16-17enne. Telefonare 393-068. A16720

SALDATORI ed apprendisti saldatori cerchiamo via Urbino 33.

SARTORIA cerca abilissima lavorante fantasia per lavoro esterno. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9371 — Torino».

TINTORIA cerca abilissima stiratrice. Telefonare 599-318.

TUTTOFARE cercasi ad ore o giornata zona Val San Martino. Telefonare 878-175. A16991

TUTTOFARE esperta 45-50enne fissa educata seriissima, con referenze primi'ordine per due persone. Ottimo trattamento cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1656 — Torino».

TUTTOFARE fissa ottimo stipendio cercasi. Telefonare 80-450.

TUTTOFARE fissa referenziata cerca famiglia adulti. Tel. 588-879.

TUTTOFARE laboriosa onesta buon stipendio massima serietà cercasi subito o aprile. Sarebbe disponibile piccola abitazione per genitore pensionato disposto guardianaggio. Scrivere referenziando: Lercari, viale Modugno 16 A, Pegli. 21221

VILLINO collina Torino tre stanze servizi 700 m. pullman cedesi coniugi massimo 58enni senza figli cambio custodia villa. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 9380 — Torino». A16721

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

AFFERMATA azienda assume immediatamente 3 rappresentanti per Piemonte, vendita attrezzature componibili, manichini, novità per tutte le vetrine, alte provvigioni, premi et rimborsi, presentarsi venerdì 18, Hotel Ambasciatori, Torino, Sig. Venturini. 21317

AGENTE introduce rivenditori materiale elettrico cercasi per Piemonte, Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 300 — Torino». 21147

ALTA remunerazione note industria assicura agenti introduttissimi drogherie bar alimentari Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2030 — Torino». A17224

AUTOACCESSORI cerca agenti introdotti clientela Veneto Emilia Lombardia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2073 — Torino». A17397

BOTTONIFICIO affermato campionario completissimo cerca rappresentanti o viaggiatori conoscitori articolo et clientela mercerie et confezionisti Piemonte. Possibilità 300 mila mensili. Casella 344 A, SIP, Milano. 21221

CERCANSI propagandista lavoro organizzato pronta provvigione. Telefonare ore ufficio 81-706.

CERCANSI rappresentanti introdotti elettricisti e domestici. Articolo largo consumo. Tel. ore ufficio 809-674.

CERCASI rappresentante pratico grumettercirchi possibilmente basi laniche appropriate, buon trattamento. Telefonare 241-095.

CERCO viaggiatore introduttissimo fabbriche lampadari intero Piemonte. Vairo, Volta 9, Sesto Fiorentino.

CONCESSIONE acque oligominerale vini birra estera, turgone, magazzino cedesi. Telefonare 79-07-45.

DIRIGENTE industriale 30enne capacità tecniche commerciali vaste conoscenze settore industriale avviserebbe trattative concessione rappresentanza. Telefonare 336-529.

DITTA impianti elettrici cerca procacciatori offeri introdotti imprese edili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1390 — Torino». A13612

IMPORTANTE fabbrica lucernae bruciatori di nafta cerca giovane agente per dintorni di Torino elettrotecnico disposto alla vendita. Stipendio, auto, partecipazione utili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2019 — Torino».

IMPORTANTE industria mobili imbottiti per riorganizzazione vendite cerca rappresentanta Piemonte veramente introdotto ramo. Inviare curriculum vitae, referenze: Pubblimen, casella 626, Parma. 21232

INDUSTRIA alimentare nazionale cerca per Torino città venditori diplomati 22-28 anni provvisti automezzo. Minimo garantito 150.000 più interessanza fatturato. Considerata anche se non necessaria documentata introduzione di zona. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 1683 — Torino».

INDUSTRIA vernici per legno importanza nazionale ricerca rappresentante zona Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9380 — Torino».

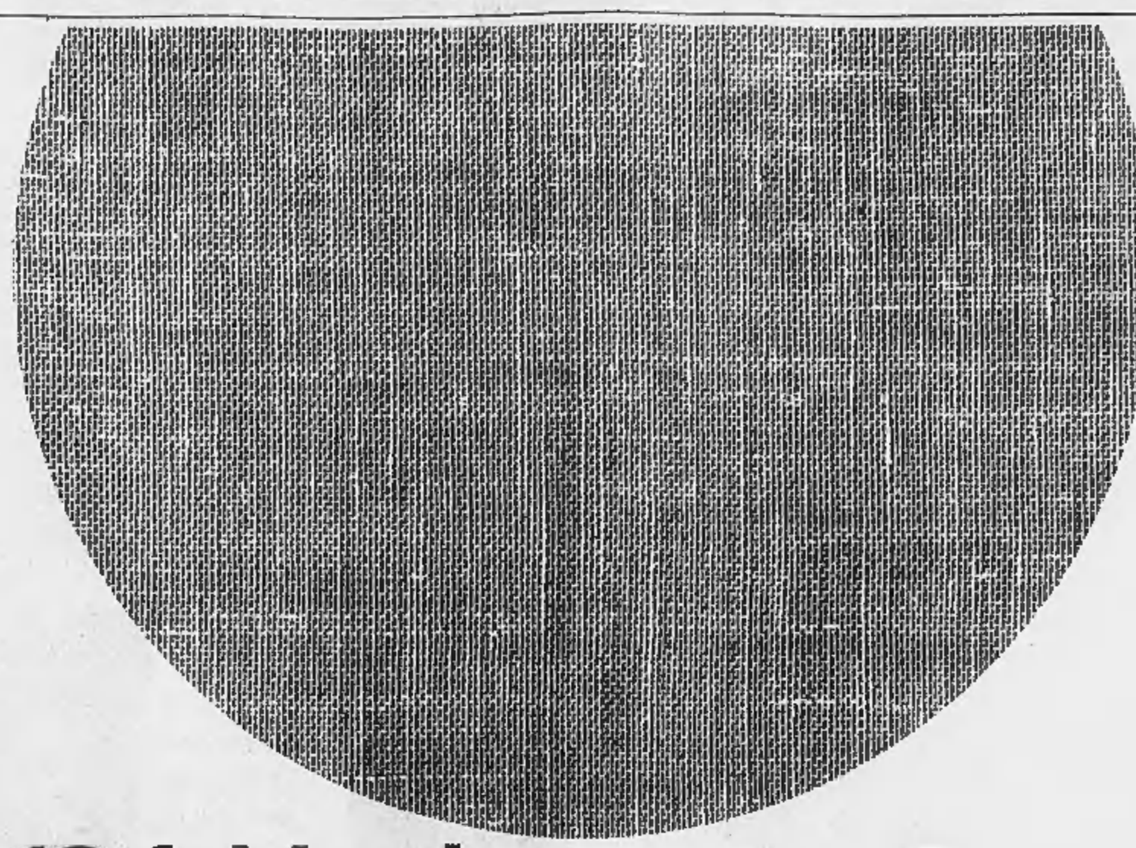
INTRODOTTO numerose industrie Torino provincia presenza, auto propria, esaminerebbe seria rappresentanza ramo imballaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9392 — Torino».

NOVITA' brevetti internazionali, consumo giornaliero continuativo. Ditta licenza Svizzera cerca Concessionari esclusivi provinciali in proprio. Capitale minimo indispensabile prima fornitura marca lire 800.000. Interessati, serietà, capacità assoluta saranno convocati capoluogo regionale per trattative definizione contratto. Pubblicitas, N. 12-224, Ginevra (Svizzera). 21177

ORGANIZZAZIONE vendita diretta ai consumatore cerca venditori esperti, zona Torino. Inviare referenze. Scrivere: «Pubblicità 1623 — Torino». A16203

TORINESE residente Roma già agente importante marca penne stilografiche ricerca per Roma Lazio rappresentanze articoli cartoleria. Primarie referenze garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9550 — Torino». A18657

(Continua a pag. 24)



18 febbraio
4 marzo
quindicina del Lino
l'occasione migliore per i vostri acquisti

I tessuti puro lino e misto lino sono contrassegnati da questi Marchi Nazionali di Garanzia

Lenzuola, asciugamani, tovaglie in Lino e poi ancora Lino per tende e poltrone, Lino per gli abiti. Per vivere meglio vivete nel Lino! Il Lino dà benessere alla vostra vita di tutti i giorni... Il Lino dà un'impronta signorile alla vostra ospitalità.

stagione invernale

opera - teatro - concerti - balletti ✻ international sporting club: grandi gala ✻ night-clubs: cabaret du casino - scotch club ✻ rallye di monte-carlo - gran premio automobilistico di monaco ✻ tiro al piccione internazionale di bridge ✻ esposizione canina internazionale ✻ tiro al piccione-robot (electro cible sx) - campionato del mondo ✻ golf - tennis - yachting - bowling ✻ piscina dello terrazze di monte-carlo ✻ sauna finlandese ✻ nelle vicinanze di monte-carlo: ippodromo della costa azzurra ✻ hotel de paris ✻ hotel hermitage

Per informazioni: Bureau de Renseignements, International Sporting Club, Monte-Carlo, Tel. 00.66.11

1866 - 1966
CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DI MONTE-CARLO ad opera di S.A.S. IL PRINCIPE CHARLES III

Il COMMISSARIAT GENERAL AU TOURISME e il CENTRE DE PRESSE del Principato di Monaco pubblicano il programma generale delle manifestazioni del Centenario di Monte-Carlo.

E' FACILE COME IMBUCARE UNA LETTERA

• In ogni quartiere di Torino • In ogni centro del Piemonte • Nella Riviera Ligure • 350 sportelli bancari a vostra disposizione

Gli annunci economici per

LA STAMPA e STAMPA SERA

si ricevono anche presso tutte le Agenzie e Filiali

della CASSA DI RISPARMIO DI TORINO e dell'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

(oltre che presso le abituali sedi della "Pubblicità Stampa s.p.a." *a Torino, Milano, Genova e Roma* e suoi Corrispondenti*)*

BASTANO 40 GRAMMI

PER SERVIRE A CIASCUNO IL SUO CYNAR AL LIVELLO PREFERITO

DIGESTIVO 40 grammi di CYNAR puro

APERITIVO 40 grammi di CYNAR + 40 grammi di seltz

DISSETANTE 40 grammi di CYNAR + 140 grammi di seltz

Per bere bene, per offrire come si deve, servite Cynar nel **BICCHIERE CYNAR** a tre livelli.

INTERAPPIA 120

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

(Continua da pag. 23)

RAPPRESENTANTE 24enne di tutti acciaio, profilati finestre, con discreta clientela nel settore industriale oltrasi serio ditta. Tel. 519-251.

VIAGGIATORE lunga esperienza trattative commerciali, auto propria, ottimi stipendi e serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2075 — Torino».

VOLENTEROSO 39enne con auto accetterebbe qualsiasi rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2006 — Torino». A17118

SMARRIMENTI L. 180 per parola

MANCIA competente a chi riporterà o darà informazioni per ritrovare gallina pezzata nero-bianco-gialle smarrita corso Francia zona Aeronautica Paradiso. Telefonare 791-503.

RICCA mancia dando indicazioni setter irlandese rosso, maschio, femmina smarrito mercoledì 9 zona Lingotto. Telefonare 539-553.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti intedeità documentabili, indagini, informazioni commerciali, recupero crediti. Pio V, 20, telef. 68-21-10, 65-28-76, 68-21-82.

A.A. DETECTIVE Trofer controlli infedeltà ovunque. Informazioni indagini riservatissime. Nizza 102, telefono 63-31-46. O495

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private, premaritali, accertamenti. Patronati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 54-11-00, 53-15-49, 53-48-76; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETISTA diplomata: massaggi, trattamenti anticellulite, depilazione, sauna, viso. Telefonare 877-576.

ESTETISTA massaggi dimagranti rassodanti circolatori depilazione raggi. Telefonare 582-844.

ESTETISTA massaggiatrice diplomata cura dimagrante con sauna abbronzature anticellulite. Telefonare 767-822. A17675

FISIOTERAPISTA recasi domicilio rieducazione psico-fisica emiplegici poliomielitici postumi di frattura. Telefonare 753-394. A17337

FISIOTERAPISTA recasi domicilio per insegnamento psico-fisico preparazione parto indolore. Tel. 753-394.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158 compra vende cambia rateizza. O568

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO autoccasioni ogni tipo, selezionate, collaudate, con certificato di garanzia A 1 due anni. Anche senza anticipo comode rate mensili comprensive assicurazione contro tutti i danni compresi i vostri. Apertura anche mattinate festive. Attuto, via Barletta 133 (S. Rizzo autobus F. O822

A.A.A.A.A.A. NSU. NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44, vendita 30 mesi senza cambiali. O546

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia super, Giulia Ti, Flavia coupé 1800, Fulvia 2c, Appia 3ª serie, Giulietta Ti, Giulietta spider, 1500, 1300 1300 familiare, 1100 special, 1100 lusso, 850, 600, 500, permuta, garanzia aperta festivi corso G. Agnelli 22. Telef. 322-493.

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture massimo prezzo, pagamento immediato, Autodestefani, telefono 293-992 (anche festivi), corso Grosseto 53. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli.

A.A.A. ACQUISTO contanti automobili furgoni, autocarri, Tel. 322-493.

A.A.A. COMPRO autovetture pagando massimo. Via Nizza 133.

A.A.A. GARANZIE massima convenienza serietà troverete all'autosalone Siracusa vastissimo assortimento. Telefonare 351-496. Visitateci. Corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244. O568

A.A.A. RATEALMENTE garantite corso Agnelli 96, 500, 600, 1100, 1300 Dauphine, giardiniere, da 100.000 in più (aperto festivi). O79

A.A. ARCIOCCASIONISSIME: Fulvia coupé, Appia III serie, Zagato, Flavia 1962, 1100 special, 600 Abarth, 500 D, 1100 tutti tipi. Furgoni: camioncino 750, furgone T2, autocarro Leoncino, Via Malta 36-10, telefono 386-847. O567

A.A. AUTOMOBILISTI motociclisti permutate vostro usato autosaloni corso Francia 343, via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute. Assortimento occasioni garantite, minimo anticipo (aperto festivi). O595

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4, telef. 501-051.

A.A. OCCASIONISSIME troverete via Vigone 44: Flavia, Fulvia. Apple tutti i tipi garanzie. O546

A.A. PRIVATI vendono 500, giardiniere, 600, 1100 F, 1500, permuta facilitazioni. Telefonare 68-75-14.

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6. O780

A. ALL'AUTOSALONE corso Monchieri 19: 500, 600, 1100, 1500, Simca 1000, Volkswagen 1200, Giulietta, Appia II guida destra altra sinistra, 500 giardiniera, 600 multipla, cambi rateazioni, aperto festivi.

A. ARCIOCCASIONISSIME furgoni Volkswagen finestrato 9 posti, 1100 T 3, 600 T, multiple, bianchine panoramiche, giardiniera 500, 615 camioncino corso G. Agnelli 22. Telefono 322-493. O48

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulia TI, sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI, sprint, spider. Vigone 44. O546

A. ASSICURAZIONI rate mensili 500, 3600; 600, 4200; 1100, 5400. Telefonate saremo da voi 81-609.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, Corso Dante 46. Telefonare 694-714. O792

A. FIAT 500, 600, 1100, 1300, 1500, Appia, Flavia, minimo anticipo, certificato assistenza annuale. Via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute (anche festivi). O749

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati, Fincotes, corso Francia 15, telefoni 76-62-03, 77-98-26.

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sono una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. O546

A. 80.000, 100.000, 120.000, 140 mila, 160.000, 200.000 vendiamo anche rateale 500, 600, 1100, Appia, Dauphine, furgone, camioncini, multiple, Giulietta. Corso Ferrucci 80.

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500; garanzia, Vigone 44. O546

A prezzi aggiornati vendiamo IAI 3, A 40 Innocenti spider. Permutiamo. Vigone 44. O546

A prezzi modici vendiamo familiari 1100, 1300 multiple, pulmini, furgoni panoramici giardiniere. Rateizziamo. Vigone 44. O546

ABBIAMO rateazioni Lancia Fulvia, 1500 L, 1300, 1100, Dauphine, familiare, furgoncino, camion 615. Sautzo 52, telefono 60-622.

ACQUISTEREI contanti Giulia G.T. sinistrata da riparare. Tel. 386-981.

ACQUISTIAMO autovetture pagando massimo. Autosalone corso Siracusa 158, telefono 351-496.

ALFA Romeo Giulia 1300 berlinetta, Giulia 1600 perfetta, Ti, 1964 et 1961 ultime occasioni vendo Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195. O574

ALLA Sale concessionaria Opel, consegnerà nuovi modelli Kadett abbiamo disponibili Fiat 1100 D ed altri, Fiat 2300 ministeriale, Giulietta TI e sprint, Ford Anglia normale e quattrostagioni, Consul 315, Volkswagen 1200. Piazza Adriano 11, telef. 752-924, 779-647.

ALLA Sale concessionaria Opel disponibile assortimento Opel Rekord 1500 e 1700 in perfette condizioni meccaniche e di carrozzeria. Prezzi variabili da lire 200.000 a lire 500.000, condizioni pagamento rateali anche senza anticipo. Piazza Adriano 11, telef. 779-847, 759-924. O536

APPIA terza serie et 600 1957 privato vende. Telef. 697-728.

ANDREA Doria 13: autovetture ogni tipo, usate, a rate senza anticipo. Cisal. O524

APPIA III serie metallizzata recente vende Sinti, Carignano. Tel. 961-400 ore lavoro. 1001

APPIE Appie Appie ultimissime le troverete Autoagenzia Alberti, Cigna 2 (Cartile). O875

ARCIOCCASIONISSIME R 8, 4 L furgone, 4 L Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine, garanzia. Vigone 44, O546

ASSICURIAMO mensilmente 500, 3600; 600, 4500; 1100, 5700. Telefonare 65-50-87. A13726

ASSICURIAMO ratealmente: 500, 27.300; 600, 30.900; 850, 31.900; 1100, 39.900. Telef. 689-767.

ASSORTIMENTO 500, 600, 850, 1100, 1300, Appie, altre occasioni. Galliari 11. O670

AUDI la nuova autovettura nata dalla collaborazione di tre grandi case: Mercedes, Volkswagen, Auto-Union, prenotazioni, prove su strada presso nuovo concessionario esclusivo Merlino provincia, Monticone, piazza Adriano 1. Telef. 383-772.

AUTO per tutti a rate senza anticipo, vasta scelta vetture usate garanzia, omaggio 150 litri benzina. Via Ventimiglia 166, telef. 670-100.

AUTOSALONE corso Dante 131, vasto assortimento autovetture nuove ed usate, Giulia TI, spider, sprint.

CAMIONCINO Fiat 10 quintali originale, marciante, vendo. Telefonare 542-068. A15510

CAVALLERI Commissionaria Fiat - Sava tutti i tipi consegna solleciti, vasto assortimento usato, facilitazioni pagamento. Largo Turati 42, telefono 595-973. O579

CERCASI 650 Fiat ribaltabile lunga. Telefonare 236-022 Poletti.

CITROEN DS - ID controllo 1965 tagliandi, garanzia, Citroen, via Zumaglia 29 (piazza Rivoli). O783

COMPERIAMO massimo prezzo qualsiasi autovettura, pagamento immediato. Autodestefani, telef. 293-992 (anche festivi), corso Grosseto 55. Attenzione, ultima casa vicino corso Vercelli. O756

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture. Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O568

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100 usate vende Cisal, Andrea Doria 13.

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO, GARANZIA. VIGONE 44.

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso F. Turati 82. O1002

COMPRO, vendo, cambio automobili Corso Rosselli 11 angolo Re Umberto. 20774

FULVIA 2C bianca perfetta mesi 8 dipendente vende. Telefon. 762-212.

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fubra, Chieti 16. Telefonare 888-990. 26159

GIULIA T. I. cambio cloche '65, altre 7 mesi vita, ottima occasioni vendonsi Cottino, via Fabro 10 bis. Telef. 319-682. 0870

GIULIA 1300 1964 privato vende o cambia minor cilindrata, anche ratealmente. Telefonare 795-103.

GIULIETTA spider hard-top perfette condizioni vendesi, permutasi. Tel. 535-377 ufficio.

ISABELLA autosalone rateizza 850 coupé, berlina, Prinz sport, berlina, Telefonare 551-753. O72

JEEP aut Campagnola usata in ordine di marcia cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2045 — Torino».

MERCEDES 220 S, perfetta, immatricolata 1957, vendo, cambio, rateizzo. Telefonare 657-134. O583

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1500 perfette condizioni vende Cisal, Andrea Doria 13.

NSU NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci, Vigone 44. Vendita 30 mesi senza cambiali. O546

PERMUTATE vostra autovettura con 500, 600, 1100, 1500, 1500 perfetta. Cisal, Andrea Doria 13, aperto anche domenica mattino.

PRIVATO cede Topolino C 60.000, Ramunno, corso Toscana 199.

PRIVATO vende a privato 500 11 mesi. Telefonare n. 899-811.

PRIVATO vende Appia III serie '62 garanzia. Via Torricelli 4. O758

PRIVATO vende belvedere vera occasione. Telefonare 694-355.

PRIVATO vende contenti ottima sprint 1962 bianca. Telef. 773-411.

PRIVATO vende Fiat 1300 '62 fumo di Londra. Telefonare 591-901.

PRIVATO vende Fiat 1965 [illegible] topo km. 10.200. Torricelli 4.

PRIVATO vende Simca 1000 '64 perfetta, permuta, rateizza. Telefonare 339-179. O570

PRIVATO vende 103 special 1961, Appia 1962 garanzia. Torricelli 4.

PRIVATO vende 500 bellissima, permuta, rateizza. Tel. 339-179.

PRIVATO vende 600 bellissima campio, permuto, rateizzo. Tel. 772-494.

PRIVATO vende 500 multipla tutte revisionate, motore nuovo. Telefonare 681-743. A16983

PRIVATO vende 750 beige pochi km. ottimo stato. Telefonare 595-745.

PRIVATO vende 850 semestrale blu pavone ottimo stato. Telefonare ore pasti 361-028. A16843

PRIVATO vende [illegible] 1965 pavone perfettissima 580.000 ufficio. Telefonare 393-930. A16842

SENZA anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13. Aperto anche domenica mattino. O524

SIMCA 1000 come nuova occasionissima vendo cambio c. Siracusa 158.

SIMCA 1300 1966 da immatricolare privato vende forte sconto causa partenza. Concessionaria Simca. Tel. 924-216. 1001

SPIDER Fiat 1500 1600 hard-top, MG spider 1600 vende Benedetto, piazza Adriano 6, Telef. 332-195.

STRAOCCASIONI 1100 ricondizionate 120.000, 150.000, 180.000, 200 mila. Corso Monculieri 19.

UNICO proprietario vende Fulvia ghia si 12 come nuova. Torricelli 4.

UNICO proprietario vende 1100 D '63, 600 1960. Via Torricelli 4.

UNICO proprietario vende 2300 Alfa coupé bellissima. Via Torricelli 4. O758

VENDO Ardea buone condizioni 50 mila. Telefonare 535-496.

VENDO Fiat 642 trattore con semirimorchio mt. 10. Tel. 276-281.

VENDO Leoncino ribaltabile altro normale Fiat 615 camioncino rimesso a nuovo 1100T3 furgone del '63. Tel. 693-632.

VENDO rateando 500, 600, 750, 1500, Appia III, Giulietta. Corso Rosselli 11, angolo Re Umberto.

882, Tigrotto, Campagnola, Jeep, Jepponi vendo permuto. Coppa, Strada Maisino 91, telefono 890-709.

850 bianca mesi 10 km. 5700 vendesi privatamente. Tel. 342-833.

850 semestrale bianca vendo. Telefonare ore pasti 320-467.

850 S mesi 11 blu medio, antifurto, ribaltabili, perfetta. Telefonare 679-766. A17402

850 S perfetta beige interno pisellino, antifurto, semestrale, vendesi. Telef. 883-085. A17049

1100 special veramente come nuovo privata vende, permuta. Telefonare 750-438. 0840

1500 1961 1300 1963, Volkswagen 1963, 1200 Gran luce, vendo cambio rateizzo. Telefonare 323-913.

1800 gas, Volkswagen 1200-1500, Consul, Taunus, Dauphine vendiamo senza anticipo. Comode rate, Cisal, Andrea Doria 13. O20

60.000 anticipo qualsiasi autovettura Fiat aperto festivi. C. Moncalieri 19.

690.000 Giulia '63 come nuova privatamente vende facilito. Telefonare 775-785. A17161

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

MORONI sport nei rinnovati locali vasto assortimento abbigliamento sci. Scanli fine stagione, Unione Sovietica 209. O545

VENDO motore Gilera 98 speciale fuori strada massimo. Tel. 534-096.

VESPA motofurgoncini Ape nuovi usati, cambi rateazioni. Moroni, Unione Sovietica 169. O635

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

DATTILOGRAFA cerca lavoro proprio domicilio. Telefonare 766-065.

ESPERTA paghe contributi e dattilografa assumerebbe lavoro a casa. Telefonare dalle 12,30 alle 14. Telefono 352-610. A16738

ESPERTO contabilità, rapporti banche, pratiche fido, bilanci, offresi ora extra ufficio impiegato banca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9416 — Torino». A17415

ESPORTAZIONE Dirigente offre piccole, medie industrie consulenza aumento vendite, organizzazione ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1547 — Torino». A15293

SIGNORA prenderebbesi cura in casa propria di persona sola, stabile, benestante, desiderasa ambiente familiare, signorile. Esclusi maschi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1699 — Torino». A16944

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTO mobili moderni elettrodomestici oggetti vari sgombero locali. Telefonare 237-648.

A. BRILLANTE occasionissime 18 urani lire 1.690.000, altre occasioni convenientissime. Lux, XX Settembre 7. 2001

A. FATA Benefica, autorizzata, chiaroveggente, fluido bioradiante, radiestesista, diplomata. Telef. 374-824, Barruti. A12112

A. PELLICCIA leopardo, castoro, persiano, visone, ocelot, baleri visone, tutte seminuove bellissime provenienti sfilate avendo veramente grande occasione. Telefonare 878-752.

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 48-54-40, 47-17-27.

ACQUISTO libri usati, biblioteche qualsiasi genere, pagando massimo. Telefonare 288-946.

AL Mobilificio Unviral via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. Q260

AL Supermec del mobile, camere polifestere da 135.000 in poi; tinelli 55.000; materassi 2500, ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo, telefono 238-705. Q237

AFFARE camera letto palissandro come nuova vendo privato. Telefonare 653-105. A18863

ANTICHI tappeti aredi vendonsi privatamente. Telefonare 891-692.

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. Q167

CERCASI dizionario enciclopedico Treccani perfette condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 389 — Torino». 1001

ARTICOLI sanitari ortopedici noleggio vendita elettromedicali, carrozzelle malati, girelli, stampelle, cicliette, vaporatori, massaggiatori. Rota, via Lagrange 40, tel. 541-256.

ARTIGIANO vende bellissime sala pranzo barocco intarsiata, verniciatore. Via Lora 12. A17351

COCKER, Breton, pastori tedeschi vendo. Via Pregolate 1, tel. 334-810.

ELEGANTE boutique svende sottocosto modelli francesi italiani autunno inverno. Taglia 44-46. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9340 — Torino».

FIENO paglia vendo per cessazione Cascina Bottino, Rivalba. Telefonare 756-668. O100

FRANCOBOLLI collezione, scioltl, acquista privato. Vinai, Casella Postale 222, Torino. A16891

FRANCOBOLLI nuovi Italia Repubblica e Vaticano privato acquista. Offerte alla sartoria Perecchio, Lu Monferrato Alessandria, telef. 74-158.

FRANCOBOLLI per collezione, anche in fogli acquista contanti. Italica, casella postale 180, Torino.

FRANCOBOLLI vendo Vaticano, Repubblica, lotti, fogli. Tel. 663-735.

LETTI in ferro battuto, lampadari, specchiere, appliques. Officina telefono 287-628. A13469

MOBILI arredi ambientazione ogni garanzia, serietà, arredamenti con pezzi autentici per tre camere: prezzo salotto letto spesa non oltre due milioni. Telefonare 544-283.

MOBILI Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati v. Garibaldi 4, tel. 521-107

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, matrimoniali 130.000, sala 115.000, mobili letto 30.000, soggiorni con divano 50.000. O265

MOBILIFICIO Crep vendita propaganda camere da 119.000 alle lamosa poliestere 258.000, tinelli 49.000 occ. approfittatene, 20 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. P.za Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni camere signorili cucine saloni. Francia 280, isiglio 74, Regio Parco 161 O100

MOSTRA dell'armadione veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. O100

OCCASIONE vendesi arredamento completo pettinatrice. Tel. 950-328.

OCCASIONI. Prezzi fabbrica. Cucine tinelli formica. Modelli esclusivi. Telefonare 888-832. 2001

OCCASIONISSIMA vendesi entrata svedese, 8 pezzi come nuova. Telefonare 759-222 pomeriggio.

PELLICCE: visone canadese scuro, ocelotto bianco nero, persiano Bucara, lontra vendo. Telefon. 389-425.

PRIVATO vende scrivania moderna. Telefonare 763-480.

RISPARMIERETE acquistando mobili saloni direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

SPERANZA cartomante medianico serissima consultazioni interventi potenti. Telef. pomeriggio 692-331.

T. TELEVISORI Telefar i più garantiti del mondo! Vendita diretta dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino.

TECNIGRAFO completo come nuovo privato vende occasione. Telefonare 720-723. A17080

TELEVISIONE 23" nuovo imballato vendo L. 85.000. Telef. 385-408 ore 20,30. A13742

TELEVISORI 23" modelli '66, 3 anni garanzia L. 85.000. Tel. 877-032, 83-501, 856-575. O898

TORNERIA artigiana per lavori piccola serie cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 327 — Torino».

VENDESI macchina sorgentistica americana. Telefonare 775-609.

VENDO a privato calcolatrice Olivetti Quanta. Telef. ore pasti 855-126.

VENDO abito sposa lungo taglia media taglia 44. Telefon. 678-049.

VENDO culla lettino come nuovi, guardaroba, appliques. Tel. 597-030.

VENDO pregiato grande lavoro barocco in noce massiccio. Telefonare 770-690. A17234

VENDONSI a privati due cuccioloni maschi Cocker Spaniel pedigree L.O.I. Telefonare 725-633 ore pasti.

ZONA centro, via Giolitti 6, telefono 53-99-74, saldi fine anno per inventario. Liquidazione divani letto pronto, poltrone, salotti, materassi, sino ad esaurimento partita.

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118. Vignale 750. Appia spider, Giulia, Giulietta TI, Flavia 1500, coupé 1500, Fiat 1500, Renault 4 R, Anglia, Hillman 850, Fulvia.

AUTONOLEGGI da Lire 1800 con 50 km. compresi oppure 50 ora più 18 a km., tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesta anzianità patente o limite età. Telef. 687-514.

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani specialista permuta vende, garanzia 6 mesi (anche festivi), Grosseto 55 vicino corso Vercelli.

AUTOSALONE corso Siracusa 158, telef. 351-496, sempre vende cambia rateizza. O568

AUTOSALONE Isabella, corso Dante 131, compra-cambia qualsiasi vettura, vende 1300, 1100, 600, 500.

BELLISSIMA 103 (1956) bicilindrica, 500 D (1963) perfetto ordine privato. Telefonare 483-575.

BMW DA IMMATRICOLARE FORTE SCONTO VENDIAMO FACILITAZIONI. CORSO SIRACUSA 158.

CAMBIO vendo Mercedes 219. Telefonare 81-412 ore ufficio.

COUPE' Simca 1000 Bertone bellissima privato vende. Telef. 543-044 pasti. A17411

DAF 750 completamente automatica, prestazioni eccezionali, rateazioni biennali, prove dimostrative. Concessionaria Falavigna, Madama Cristina 93.

DAUPHINE 62-63-64 revisionate perfette con garanzia vende rateizza Commissionaria Renault, t. 59-46-75. Attenzione, ultima casa vicino corso Vercelli.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI, GARANZIA, RATEAZIONI, SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

FIAT 750 Abarth ottime condizioni vendesi. Telef. 537-300.

FIAT 1500 '64 perfette vendesi, permutasi. Tel. 535-377 ufficio.

FLAVIA berlina 1500 1967-62-63 altra 1800 [illegible] vende Benedetto, piazza Adriano 6, tel. 332-195.

FLAVIA 1800 [illegible] condizioni privato vende. Telefonare 362-429.

GAS liquido installazioni eseguite direttamente da fabbrica. Massima garanzia Lanza Crescentino 26, Telefonare [illegible] O579

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Appia, coupé, spider, sprint. Visitateci Vigone 44.

OPEL nuovi modelli 1966. Capello, corso Traiano 14, assortimento usato

PRIVATAMENTE 1100 special 420 mila, Fulvia '64 850.000. Telefonare 273-021. 0921

PRIVATI corso Francia 343 rateizziamo permutiamo garantiti Appia III, 1100 familiare, 1300, 1500 L, 850, 600, 500. O595

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli.

PRIVATI visitate Autosalone «Brescia» corso Brescia 18 ang. via Aosta, troverete Mercedes 190 SL, Giulietta TI '63 cambio cloche, 1500, Volkswagen '63, 1100 D Special Lusso, 1300, 850, 600, 500, 500 Giardinetta compra vende permuta.

PRIVATO vende Flavia 1963 unico proprietario, pochi chilometri. Telefonare 652-202. A17262

PRIVATO vende 850 semestrale. Telefonare 472-290. A17090

PRIVATO vende 1100 special 1962 perfettissima 380.000. Pasti telefonare 250-250. A16642

PRIVATO vende 1100 D mesi 11, ottimo stato, Telefonare 369-350.

PRIVATO vende 1100-103. Telefonare 212-583. A17061

PULMINI 600 garantiti vende Autosalone Isabella, Dante 131.

RATEALMENTE 500, 250.000, 600, 350.000, Giulietta 220.000, Multipla 6 posti 280.000. Corso Regina Margherita 154 A int. Tel. 752-403.

RENAULT R8 e Giardinette R4L 1963-64 perfetta con garanzia vende rateizza Commissionaria Renault, corso Turati 74, telefono 59-46-75.

SEMESTRALE 1500, 850, 500, Simca vastissimo assortimento. Corso Siracusa 158. O104

SIMCA Aronde unico proprietario radio vendesi 230.000. Telefonare 535-377. O729

SIMCA tutti tipi prenotazioni, permute, rateazioni, via S. Donato 58, tel. 471-736, officina [illegible] via Mongnevro 233. Tel. 539-179.

VENDO 500 sei mesi [illegible] Telefonare 327-806.

VENDO 600 semestrale. Telefonare 872-664. A17417

VENDO 600 1962 ottima. Telefonare 295-909. A16784

VENDO 1100 export 350.000, cambio con 500-800. Telef. 275-569.

VENDO 1300 line '62 unico proprietario, grigio fumo. Tel. 652-202.

VISITATECI anche festivi autosalone corso Siracusa 158 compra vende cambia. O568

VOLKSWAGEN, Porsche, Auto-Union rateazioni 30 mesi senza cambiali più 200.000 per le vostre vacanze, prove, prenotazioni presso Concessionario Monticone, piazza Adriano 1.

VOLKSWAGEN Simoni vende Giardinetta 9 persone bollo tutto '65. Telefonare 584-691.

500 mesi 4el privato vende a privato. Tel. 785-114. 2001

500, 600, 1100 usate perfette, vende Cisal a rate senza anticipo. Andrea Doria 13. O524

500 N fine '64 ottima urge vendere 310.000. Telefonare 372-549.